Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 22 marzo 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.464 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod. - Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300-2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700- 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

FORSE GIÀ STASERA IL CONSIGLIO DEI MINISTRI VARA LA NUOVA AUSTERITÀ

Misure economiche d'emergenza nel febbrile consulto sulla lira

Possibili un'altra stretta creditizia, l'aumento dei depositi sulle importazioni, tetto per i pubblici dipendenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il consulto attorno all'economia si è fatto febbrile. Ieri i ministri finanziari sono rimasti chiusi per tutto il giorno nello studio di Forlani. Il Consiglio dei ministri è stato convocato d'urgenza: per questa sera, «o al massimo per lunedì mattina, prima che parta per Maastricht» ha detto ieri sera Forlani lasciando Palazzo Chigi. Ma è improbabile cha la Banca d'Italia consenta che i mercati valutari si riaprono senza aver generato qualche provvedimento di sicurezza attorno alla lira.

Forlani ieri sera ha cercato di essere rassicurante. «Non abbiamo parlato di stretta, solo del riaggiustamento del piano triennale». Ma è difficile accertare l'idea che due giorni di riunioni pressoché continue siano andati semplicemente in calcoli contabili. I casi sono due: o sta per essere varato un piano di austerità di vaste dimensioni, che investirà tutti i dicasteri, oppure le divergenze tra i ministri economici sono molto profonde.

In ballo ci sono misure sgradevoli, impopolari, che non fanno piacere a nessuno. Reviglio si è già detto indisponibile a un aumento della pressione fiscale, i vari dicasteri non accoglieranno con entusiasmo l'idea di tagliare la spesa. Pandolfi (industria) e De Michelis (partecipazioni) si oppongono a un'ulteriore stretta creditizia, che a questo punto avrebbe risultati gravi sull'industria.

Tuttavia, se vi è una volontà di intervento, su qualcuno di questi elementi (spesa pubblica, politica monetaria e del credito, pressione fiscale) dovrà agire. Qualunque volto abbia, sarà una nuova austerità. Gli unici provvedimenti «in positivo», a quanto si è potuto capire dagli abbottonatissimi ministri mentre lasciavano la riunione, saranno quelli di sostegno all'esportazione.

Ma come si è arrivati a ciò? La storia è nota. Il governo stava per varare il piano triennale, quando, rifatti i conti, i ministri economici si sono accorti venerdì mattina che non uno dei numeri quadrava più: il tetto della spesa pubblica era saltato di seimila miliardi, l'inflazione continuava a ritmo instancabile, c'erano prospettive di aggravio derivanti dalle richieste dei pubblici dipendenti, e in più la lira, esauriti i margini di fluttuazione all'interno dello Sme, cominciava a subire pesanti pressioni di ribasso.

In questo quadro d'insieme, il voto del Senato sull'Irpef, dimostrando l'incapacità della maggioranza di difendere la linea del governo, ha fatto da detonatore. Ma l'avviso più preoccupante è venuto dalla Banca d'Italia: «La domanda nel Paese continua a tirare; la domanda di credito è molto forte; la stretta creditizia ha colpito la produzione, ma non i consumi, che continuano a registrare incrementi superiori di quelli degli altri paesi europei. È una situazione sulla quale dobbiamo intervenire subito, altrimenti il quadro economico non sarà più compatibile con quello dei partner europei».

Questo è ciò che hanno detto in sostanza Ciampi e Andreatta. Cosa significa? Che nelle ultime settimane, malgrado la stretta monetaria, è rimasta in giro troppa ricchezza, ormai devoluta quasi escusivamente ai consumi (gli investimenti sono fermi, data la bassa marea economica europea). Questa spinta genera inflazione, fa aumentare le importazioni in maniera incontrollabile, mette in pericolo la stabilità della lira.

Quali le cure? Alcune sono tradizionali: aumento ulteriore del tasso di sconto, tetti al credito (nel sistema sono rimaste troppe scappatoie, ha lamentato Andreatta), aumenti dei depositi sulle importazioni, una politica più rigorosa in termini di aumenti ai pubblici dipendenti. La Malfa ha proposto un tetto agli aumenti uguale per tutti i ministeri, ma è chiaro che una misura simile scatenerebbe una conflittualità senza precedenti: in pratica si rischierebbe la paralisi di qualsiasi pubblico servizio.

L'altra via, quella dell'uscita dello Sme e dell'abbandono della lira al proprio destino sui mercati, equivale a una resa. La situazione non è ancora a questo punto. Per cercare di evitare questo collasso, la riunione-fiume di ieri è stata dedicata al tentativo,

Fabio Amodeo

(Continua in 2.a pagina)

Ma dov'è la forza politica per gestirle?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Tra oggi e domani conosceremo la cura che il governo ha deciso di propinarci per risolvere i guai che affliggono la nostra economia. Le parole rassicuranti di Forlani all'uscita dall'ennesimo vertice dei ministri economici, non hanno illuso nessuno. Magari mascherata dietro la formula apparentemente innocua di «revisione del piano triennale» quella che i ministri dell'esecutivo nato all'insegna della governabilità ci chiederanno sarà un periodo più o meno lungo di nuova austerità. Tant'è. Le cronache allarmate degli ultimi giorni ci hanno adeguatamente preparati almeno sul piano psicologico.*

Il problema, quello vero, è un altro. È in grado questo governo di far approvare in Parlamento, dalla maggioranza che lo dovrebbe sostenere, i provvedimenti che si appresta a varare? Non è una domanda retorica. La storia delle ultime settimane è storia di insuccessi parlamentari per la pattuglia guidata da Craxi-Longo-Piccoli, Spadolini. In altri tempi, in altre situazioni, qualsiasi governo sarebbe caduto. Oggi, a giudizio dei leader del quadripartito, non c'è una alternativa praticabile e Forlani deve rimanere a palazzo Chigi a mediare tra ministri che litigano, trovano un accordo, lo presentano in Parlamento, lo vedono bocciare a causa dell'assenza delle truppe che lo dovrebbero sostenere, poi tornano a palazzo Chigi e riprendono a litigare.

Fonti degne di fede riferiscono che il Presidente della Repubblica abbia personal-

Tommaso Genisio

(Continua in 2.a pagina)

AVALLATO DAL GOVERNO IL RITOCCO DELLE BOLLETTE

Nuovi aumenti (+12%) delle tariffe telefoniche

Il rincaro è prossimo - Il piano per risanare l'azienda

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Presto aumenteranno le tariffe telefoniche ma il ministro assicura che per il 1981 non ci saranno altri rincari. Le nuove tariffe saliranno del 12 per cento. L'indicazione è scaturita ieri al termine di una riunione interministeriale a Palazzo Chigi.

Decisioni concrete non sono state prese, tuttavia il governo ha dato alla Sip gli orientamenti di massima sul piano presentato dalla società telefonica, accogliendo positivamente l'ipotesi di una costituzione di una «cassa conguaglio» per il settore telefonico della Stet; di una ricapitalizzazione della Sip, peraltro già iniziata e infine, come si è detto, di un nuovo ritocco delle tariffe telefoniche.

Secondo gli orientamenti del governo, rappresentato alla riunione dai ministri delle poste, del tesoro, del bilancio, dell'industria e delle partecipazioni statali, prima di poter passare alla fase esecutiva dei provvedimenti, la Sip dovrà ripresentare i suoi programmi, «rimodellati» per quel che riguarda gli investimenti e «dettagliati» per quel che riguarda i finanziamenti necessari.

In particolare la Sip ha ottenuto ieri il via ai seguenti provvedimenti: 1) aumento delle tariffe. L'aumento tariffario, che sarà discusso a breve termine, dovrà procurare alla Sip un finanziamento di circa 500 miliardi. Tale aumento si assesterà quindi intorno al 12 per cento. Dopo questo ritocco la Sip si è impegnata a non farne altri fino al 1982.

2) Costituzione di una cassa conguaglio, che dovrebbe essere uno strumento di riequilibrio della Sip. Infatti nella cassa conguaglio dovrebbero confluire per esser dirottati poi alla Sip una parte degli utili delle aziende attive del settore telefonico della Stet, la Asst e l'Italcable. La cassa conguaglio dovrebbe apportare alla Sip nuovi finanziamenti per 220 miliardi nel 1981, 300 miliardi nel 1982.

3) Completamento della ricapitalizzazione della Sip già indicata in 800 miliardi ma attuata solo per 500 miliardi di lire.

4) Il rifinanziamento della Sip con il ricorso al mercato obbligazionario. A questo proposito il governo ha respinto l'ipotesi di una garanzia dello Stato.

5) Riduzione del canone di concessione pagato allo Stato dal 4,50 allo 0,50 per cento, con un vantaggio per la Sip di 150 miliardi.

In sostanza questi provvedimenti scaturiscono dal fatto che la Sip e l'industria manifatturiera ad essa collegata sono in crisi da parecchio tempo: c'è la minaccia di cassa integrazione per 8 mila dipendenti delle aziende produttrici di materiale per la telefonia. La Sip vuole limitare gli investimenti di quest'anno a 2 mila miliardi, sia per le sue difficoltà finanziarie sia perché il settore si trova in una fase tecnologica di transizione.

Sull'altro piatto della bilancia ci sono le aziende del settore che hanno i magazzini pieni di materiale da smaltire per centinaia di miliardi ed i bilanci della Italtel si sono chiusi nel 1980 con una perdita di 150 miliardi. Inoltre, le casse Sip sono vuote ed il fabbisogno sfiora i mille miliardi: ha già esaurito gli 800 miliardi destinati agli investimenti del primo quadrimestre e le banche non concedono più crediti.

R. R.

Violenta esplosione in fabbrica di munizioni

ROMA — Una violenta esplosione, seguita da un incendio, si è verificata ieri sera nello stabilimento della Snia Viscosa di Colleferro dove vengono fabbricati esplosivi e munizioni.

La deflagrazione si è avuta nel reparto per la confezione di munizioni per armi da caccia. Sul posto cono accorse numerose squadre dei vigili del fuoco anche da Frosinone e da Roma per domare le fiamme e per evitare che l'incendio raggiunga altri reparti e depositi di esplosivi e munizioni. Fino a questo momento, secondo notizie giunte al comando dei vigili del fuoco, nell'esplosione sarebbe rimasto ferito soltanto un operaio.

L'addio all'arcivescovo

Si sono svolte ieri a Trieste, in cattedrale, le solenni esequie dello scomparso arcivescovo mons. Antonio Santin. La liturgia in suffragio è stata concelebrata dal Patriarca di Venezia, cardinale Marco Cè, assieme a 14 vescovi del Triveneto e delle diocesi di Fiume e Parenzo e Pola. Nella Italfoto la folla dei fedeli davanti a San Giusto che ha dovuto seguire il rito all'esterno essendo la cattedrale gremita di folla, per l'estremo saluto al presule. In cronaca i servizi sulla cerimonia funebre.

A UDINE IL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA

Merloni: produrre a livelli europei

Per il recupero occorre agire sul costo del lavoro

UDINE — Intervenendo ai lavori della giornata conclusiva del congresso nazionale dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti) tenutosi per la prima volta a Udine e apertosi giovedì scorso il presidente della Confindustria Vittorio Merloni ha svolto una lucida e «cruda» analisi della situazione politico-economica del Paese.

«Di fronte alla sfida degli anni '80 — ha detto Merloni — diventa sempre più evidente che la politica economica sarà principalmente determinata dalla politica industriale. Politica industriale che si sviluppa su due direttrici: da una parte i fattori produttivi nel medio e lungo termine e, dall'altra, il costo del lavoro per unità di prodotto».

Approfondendo questa sua dichiarazione Merloni ha poi affermato che «tra i fattori produttivi del medio termine ci saranno l'energia, le materie prime in genere, i mezzi finanziari e le esternalità (trasporti, telecomunicazioni, servizi, eccetera).

«Noi dobbiamo rendere questi fattori — ha continuato il presidente della Confindustria — uguali e più vicini possibile a quelli dei nostri concorrenti europei.

«Nel costo del lavoro per unità di prodotto noi abbiamo il salario e le relazioni industriali. Il salario — ha continuato Merloni — deve essere affrontato nelle sue componenti immediate: retribuzione capitalizzata; liquidazione differita; pensione.

«Nelle relazioni industriali non devono incidere le norme — ha soggiunto il presidente della Confindustria — come quelle sulla mobilità, sulla pensione obbligatoria e i comportamenti come l'assenteismo sfrenato e gli scioperi selvaggi».

D. D.

Proposti a Malta nuovi negoziati sulla piattaforma continentale

ROMA — L'Italia ha proposto a Malta di avviare negoziati, si apprende alla Farnesina, per la delimitazione della piattaforma continentale tra i due paesi. La proposta è contenuta in una nota verbale presentata all'ambasciata maltese a Roma.

CALA IL SIPARIO SULL'AMARA VICENDA GIUDIZIARIA DI CATANZARO

Fuori anche Freda a breve scadenza?

Per la strage di piazza Fontana l'ultimo atto in Cassazione

CATANZARO — Dopo la scarcerazione di Guido Giannettini, la clamorosa sentenza d'appello sulla strage di piazza Fontana potrebbe provocare, in tempi brevi, anche quella di Franco Freda.

Gli avvocati del procuratore legale veneto, Moscato e Mazzuca, presenteranno infatti un'istanza di scarcerazione che, dopo il parere del procuratore generale, sarà sottoposta al giudizio della prima corte d'assise d'appello (la seconda sezione, creata appositamente per il giudizio di piazza Fontana, è stata sciolta con la sentenza di venerdì).

Ma come è possibile che per Freda si configuri, nonostante la condanna a 15 anni di reclusione per associazione sovversiva, la possibilità di una scarcerazione entro breve tempo?

Il problema tecnico-giuridico che si pone, vista l'assoluzione dal reato di strage, è quello di stabilire se, avendo violato la fuga di Catanzaro (avvenuta nell'ottobre '78) le prescrizioni previste in seguito alla sua scarcerazione per decorrenza dei termini (avvenuta nell'agosto '76), il nuovo computo per la decorrenza dei termini di carcerazione scatti ora, dopo l'assoluzione dal reato di strage, oppure dal momento del suo arresto in Costarica (avvenuto il 14 agosto '79) ancora dal momento del primo arresto.

Secondo la difesa, Freda ha violato sì con la fuga le prescrizioni imposte, ma erano prescrizioni riferite al reato di strage, per il quale è stato appena assolto. In questo caso, avrebbe già superato i termini della carcerazione, e potrebbe quindi uscire anche subito dal carcere. In caso contrario, invece, dovrebbe attendere sino all'aprile 1982 la decorrenza dei termini: sempre che, ovviamente, nel frattempo la Cassazione abbia emesso la sentenza definitiva.

Sulla sentenza di venerdì sono continuati i commenti e i giudizi in tutta la città calabrese, soprattutto nell'ambiente giudiziario. Il consigliere relatore, Caparello, si è detto «dispiaciuto» per le critiche rivolte un po' in tutta Italia all'operato della Corte. «Noi siamo tranquillissimi — ha detto il magisrato — e abbiamo la coscienza a posto. Certo, le critiche non ci fanno piacere. Quando depositeremo i motivi della sentenza, però, tutti si potranno rendere conto che non siamo riusciti a trovare la concatenazione tra i vari anelli della catena, rappresentati dai gruppi presenti nel processo».

Dal canto suo il procuratore generale Domenico Porcelli che ha sostenuto la pubblica accusa nel processo e che è il grande sconfitto del giudizio, si è presentato ieri normalmente al suo lavoro e non ha fatto alcuna dichiarazione.

In mattinata, comunque, egli ha presentato ricorso in cassazione per quelle parti della sentenza che non hanno accolto le sue richieste o i motivi di appello della procura generale. E anche gli imputati e le parti civili si sono regolati nella stessa maniera.

Adesso, tutto è dunque nelle mani della suprema Corte di cassazione.

Manifestazioni di protesta a Milano e Roma

MILANO — Manifestazioni di protesta per la sentenza di Catanzaro si sono svolte ieri in alcune città: a Milano, almeno ventimila giovani sono sfilati per le strade del centro, in coincidenza con uno sciopero generale nelle scuole medie superiori. Alla dimostrazione hanno partecipato soprattutto aderenti a varie forze di sinistra: Dp, Pdup, Mls, anarchici, gruppi di autonomi, radicali.

Dopo essersi raccolti in piazza Fontana, i manifestanti hanno percorso in un lungo corteo le vie del centro cittadino. È stato un corteo ordinario e massiccio, che ha alternato vecchi e nuovi slogan contro la sentenza e contro i fascisti.

Manifestazione anche a Roma: un'assemblea si è svolta nella facoltà di giurisprudenza dell'università, in un clima di forte tensione, mentre un corteo composto da migliaia di studenti ha percorso il centro della capitale. Ma poi la polizia è intervenuta a sciogliere la manifestazione che non era autorizzata, per cui i giovani si sono trasferiti alla spicciolata all'università.

L'ingiustizia di Stato

Ventiquattr'ore non bastano certo, ma sono sufficienti intanto a riordinare le idee. Il mondo politico e giudiziario italiano (assieme a quello sindacale e alla pubblica opinione) si è lasciato trasportare, in questa prima giornata, dalle più diverse affermazioni a testimonianza del proprio grave sconvolgimento.

Eppure la prima considerazione da fare è quella per cui, dopo aver sofferto un processo di lunghi mesi, non se ne esce — trascorse novantadue ore in camera di consiglio con una sentenza «incolore», ovvero con una formula assolutaria che acquista, dopo 12 anni d'istruttoria e di processi, il solo risultato di dichiarare apertamente la propria impotenza (judicandi), così in apparenza accontentano tutti. Non lo si fa se sussiste onestà e profondità di giudizio che dobbiamo accreditare, fino a prova contraria, anche ai giudici dell'Assise d'appello di Catanzaro.

Allora l'integralità del giudizio, che si risolve con un clamoroso e insospettabile dubbio generale, può essere effettivamente nelle carte del processo. Ed è già grave, rispetto ad un processo che rientri nella norma (sia pur fra quei processi politici o di terrorismo che di «normale» hanno assai poco), l'intrecciarsi in questa rappresentazione e il confondersi fino all'uguale formula di proscioglimento, degli elementi anarchici, degli uffici investigativi del Sid, della destra neofascista. Il pretendere una parificazione delle posizioni di Valpreda, di Giannettini, di Freda, poteva essere il prodromo, con le conseguenze più serie, perché avrebbe aperto il varco alle opinioni le più disparate e così, infine, al dubbio più atroce.

Con la seconda riflessione ci si sposta a Roma, in Corte di cassazione, dove — con qualche eccezione — è veramente il caos giudiziario, tale per cui a «casi» uguali corrispondono sempre giudizi diversi. Qui davvero può aver ragione Pietro Nenni quando sosteneva che la giustizia è forte con i deboli, ma debole con i forti. Qui è la radice anche della confusione che si è verificata a Catanzaro, a oltre 1300 chilometri di distanza dalla sede naturale del processo, quella Milano, dove l'ombra dei morti della Banca dell'Agricoltura ammonisce che la giustizia non è vendetta, bensì equa riparazione dei torti.

La Corte di cassazione prima sottrasse il processo a Milano per spostarlo a Roma, poi lo fece rifluire a Milano e infine da questa città fu dirottato a Catanzaro (né ancora oggi si comprende il perché), dove parcheggiò peraltro la metà della sua travagliata storia, fino a concludersi, come s'è visto, poco degnamente.

A Milano v'erano giudici quali Alessandrini, che nel 1974 stese una requisitoria contro Freda che ancora oggi, alla lettura, non sembra possa essere superata. E da quelle parti v'erano anche i giudici Calogero e Stiz che, primi, indicarono nel neofascismo l'eversione capace di provocare la strage di Stato, risolta con sentenza, anche essa di Stato, che ponendo il dubbio su tutto, rinnega il crimine e conferendoci la netta impressione di essere tornati indietro di cinquant'anni, proclama, invece, l'ingiustizia di Stato.

Se a queste ingarbugliate vicende giudiziarie la Corte di cassazione non potrà più ritornare, poiché ormai per legge è obbligata a rimettere i procedimenti tutt'al più alle corti più vicine, ci si deve domandare quanti altri anni passeranno, a quante altre stragi di piazza Fontana dovremo assistere, impotenti e angosciati, prima che giustizia sia fatta.

La terza riflessione è soltanto giudiziaria; ma è anche la più triste, che riempie di maggiore amarezza, che suscita maggiori perplessità. Essa concerne l'assoluzione per «insufficienza di prove»: sul quale tema, è ben noto, sono accese le polemiche fra fautori della conservazione e dell'abrogazione.

Proprio ieri Conso autorevolmente sosteneva la necessità di eliminare tale formula quale rimedio a «scandali» come questo. Già nel 1967, proprio a Trieste, un collegio di insigni giuristi dibattè sulla formula assolutoria insufficiente, pervenendo infine all'univoca conclusione della sua abrogazione.

Eppure la lettera di questa formula assolutoria (che implica la necessità che «non risultino sufficienti prove per condannare»), soprattutto in relazione alle altre di assoluzione piena, non impone un

Sergio Kostoris

(Continua in 2.a pagina)

MOSCA: SITUAZIONE «SERIAMENTE COMPLICATA»

Ricucitura o «catastrofe» dopo i fatti di Bydgoszcz

Lo sciopero generale sarebbe la fine, dice Walesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIENNA — «Telefono rosso», venerdì notte, tra Bydgoszcz e Varsavia, tra Walesa e il premier Jaruzelski, in un estremo tentativo di alzare un'ultima diga davanti al pericolo ormai incombente di una violenta restaurazione neostalinista in Polonia.

Walesa ha telefonato a Jaruzelski per sollecitarlo a mandare a Bydgoszcz una delegazione governativa «ad alto livello», per un negoziato con il «comitato d'azione» composto dallo stesso Walesa e quattro suoi collaboratori. Jaruzelski — il quale ha dichiarato che il dialogo «è adesso più necessario che mai» — ha aderito alla richiesta, e la delegazione è giunta ieri sera nell'«occhio del ciclone».

Questo è il fatto saliente delle ultime ventiquattr'ore, che ha messo in luce la volontà espressa da ambedue le parti di comporre il conflitto più pericoloso, quello che, se le trattative fallissero, farebbe scattare il meccanismo della catastrofe; e di «catastrofe» ha parlato Walesa, alludendo allo sciopero generale esteso a tutto il paese già annunciato e che potrebbe cominciare domani o al più tardi martedì.

Ciò che ha detto Walesa venerdì sera a un comizio a Bydgoszcz equivale a un appello in vista di un'ultima battaglia, quella definitiva. Walesa ha detto: «L'azione poliziesca ha creato una situazione molto pericolosa»; e i dieci milioni di aderenti a «Solidarnosc» devono prepararsi «a giorni duri e difficili».

La situazione è pericolosa «sia vista dal di dentro, sia vista dall'esterno. Dobbiamo renderci conto — ha continuato Walesa — che lo sciopero generale sarebbe la fine delle nostre battaglie. Gli altri hanno l'esercito, noi non lo abbiamo. Ma noi non vogliamo lo sciopero generale». Walesa ha concluso dicendo che il governo Jaruzelski rappresenta «l'ultima speranza» per la sopravvivenza di «Solidarnosc» come movimento sindacale indipendente.

Non si vuole dunque lo sciopero generale, ma lo si farà se, entro le prossime ore, il governo non darà soddisfazione alle richieste di «Solidarnosc» e tra queste figurano le dimissioni del viceprefetto di Bydgoszcz, Roman Bak, e di alcuni alti funzionari di polizia, considerati gli organizzatori e i registi della brutale repressione di giovedì sera.

Ieri sera il «comitato d'azione sindacale» si è incontrato a Bydgoszcz con la delegazione governativa.

Ettore Petta

(Continua in 2.a pagina)

NOMI NOTISSIMI COINVOLTI DA DUE SETTIMANALI NEL CASO DEL BANCAROTTIERE

Sindona: accuse (e smentite) a tre «big» dc

Si tratta di Andreotti, Forlani e Taviani - Flavio Orlandi (Psdi) interrogato dai giudici milanesi

ROMA — *Il «caso Sindona» si arricchisce ogni giorno di nuove pagine sorprendenti. Nel numero che andrà in edicola domani, «Panorama» e «L'Espresso» coinvolgeranno tre «grossi calibri» della Democrazia cristiana: Giulio Andreotti, Amintore Fanfani e Paolo Emilio Taviani. Tutti e tre gli uomini politici hanno già risposto con precisazioni e smentite.*

In particolare, «Panorama» pubblica integralmente una lettera di ringraziamento di Piersandro Magnoni, genero di Sindona, a Giulio Andreotti «per l'interessamento, la benevolenza, la comprensione» dimostrati dall'esponente dc nei riguardi del suo gruppo finanziario. La lettera di Magnoni, che risale all'ottobre del 1973 (Andreotti non ricopriva allora alcuna carica di governo), fa riferimento a un incontro che aveva «vivamente» impressionato Magnoni.

Nella lettera si loda, tra l'altro, «la competenza e la peculiare sensibilità umana» dimostrate da Andreotti nell'«ascoltare i numerosi e diversi problemi che ci riguardano». Magnoni conclude con questa frase: «La mia profonda impressione su quanto ella ha voluto suggerirmi riguardo la strategia che il nostro gruppo vuol seguire in Italia mi autorizza a pensare di avere con noi, se mi consente, un sincero e un formidabile esperto con cui poter concordare, di volta in volta, le decisioni più importanti».

Da ambienti vicini all'on. Andreotti è stato precisato che l'incontro era servito a Magnoni solo per esporre un programma di «popolarizzazioni» della società «Immobiliare», che avrebbe dovuto abbandonare le consuetudinarie iniziative di edilizia di lusso per un rilancio massiccio dell'edlizia popolare.

Per quanto concerne l'attuale presidente del Senato, «L'Espresso» scrive testualmente che «Amintore Fanfani, allora segretario della Democrazia cristiana, aveva un conto personale presso una banca svizzera». Lo ha detto ai magistrati, il 20 febbraio scorso, l'ex braccio destro del bancarottiere Sindona, Carlo Bordoni, il quale ha anche precisato la banca della quale l'uomo politico era cliente: la Finabank, cioè l'istituto di credito di Sindona, presso il quale avevano i loro depositi coloro che, tramite Sindona appunto, avevano esportato capitali in Svizzera».

Anche «Panorama», con dovizia di dettagli, sostiene che «il presidente del Senato è coinvolto fino al collo nello scandalo Sindona. Il nome di Fanfani, appena sussurrato fino a ieri accanto a quello dell'ex finanziere siciliano, appare ora a chiare lettere nelle confessioni dei maggiori imputati del crack».

Immediata la replica di Fanfani: «Per quanto riguarda la vicenda Sindona confermo categoricamente tutta la particolareggiata smentita fatta all'"Espresso" il 29 novembre 1977, e oggi in particolare recisamente ripeto che nessun conto, né estero, né interno (cifrato o no) ho mai aperto o fatto aprire nelle banche di Sindona. Pertanto — conclude Fanfani — le notizie diffuse da "Panorama" e dall'"Espresso" sono false, e i commenti a esse apposti sono calunniosi».

Replicando a sua volta alla smentita di Fanfani, «Panorama» ha fatto presente: «1) di essersi limitato a esercitare il diritto-dovere di cronaca, pubblicando fedelmente le testimonianze, tutte regolarmente verbalizzate in varie sedi giudiziarie, di Piersandro Magnoni, Michele Sindona e Carlo Bordoni; 2) di non avere in alcun modo commentato le testimonianze relative ai rapporti tra il senatore Fanfani e Sindona, e di stupirsi quindi per l'accusa di avere pubblicato "commenti calunniosi"».

Dal canto suo, il sen. Paolo Emilio Taviani ha dichiarato: «Apprendo da un'anticipazione di un articolo dell'«Espresso» che il mio nome viene citato a proposito di presunti rapporti con le banche di Sindona. Tengo a dichiarare, e sono pronto a ribadirlo in qualsiasi sede: non ho mai avuto nessun rapporto, sia diretto sia indiretto, con le banche Sindona.

Quanto al signor Bordoni, l'ho ricevuto al ministero del bilancio, presentatomi e accompagnato dal sen. Jannuzzi, nel febbraio 1973. L'incontro, molto breve, risultò esclusivamente di presentazione e non ebbe alcun seguito».

Ieri mattina, intanto, Flavio Orlandi, deputato socialdemocratico al Parlamento europeo, è stato ascoltato dai giudici istruttori milanesi Turone e Colombo, che si occupano dei risvolti del falso rapimento di Michele Sindona.

Argomento dell'interrogatorio, durato oltre un'ora e mezzo, è stato l'«affidavit» (si tratta di dichiarazioni giurate a fini processuali, rese non a magistrati, ma a strutture di uno stato estero, n.d.r.) che Orlandi avrebbe sottoscritto nel settembre 1975, presso l'ambasciata degli Stati Uniti a Roma, a favore di Sindona.

Tale «affidavit» doveva servire ad appoggiare la tesi difensiva del finanziere di Patti, d'essere cioè vittima di un

(Continua in 2.a pagina)

CONVEGNO A TRIESTE SU REALTÀ, APPLICAZIONI E PROSPETTIVE DELL'ECU

Euroscudo: valido strumento per l'integrazione economica

Gli autorevoli interventi di Triffin, Baffi, Padoa-Schioppa, Sarcinelli e Cingano

Quanta parte del progetto Ecu (o euroscudo), ovvero di moneta europea, è stato realizzato? Nei due anni, ormai trascorsi, dalla nascita dello Sme (Sistema monetario europeo) quali passi e quali utilizzazioni sono state fatte (se sono state fatte) di questo strumento estremamente interessante nella prospettiva di una sostanziale integrazione delle politiche economiche all'interno della Cee? Ancora: Ecu e Sme sono indissolubili parametri di una stessa equazione, oppure possono procedere in relativa indipendenza, magari l'uno in funzione propedeutica dell'altro?

Interrogativi attuali già ieri e andar più oggi, in presenza di una situazione abbastanza confusa nei rapporti monetari all'interno come all'esterno della Comunità. Ieri nell'aula magna dell'Università di Trieste si è, per così dire, tastato il polso all'Ecu, si è fatto il bilancio del livello di realtà politica ed economica raggiunto dall'euroscudo, del valore delle attuali sue applicazioni e delle prospettive e convenienze future.

Nell'ambito del convegno (sul tema: «Un mercato finanziario italiano in euroscudi»), organizzato dall'Istituto per gli studi assicurativi di Trieste e dal Movimento federalista europeo, autorevoli voci hanno tentato di dare esaurienti risposte a quegli interrogativi. Dal complesso degli interventi, pur nelle diverse sfumature è emersa la convinzione comune che l'Ecu è realtà ormai irrinunciabile, una conquista di importanza fondamentale sulla strada di un'integrazione economica globale, come strumento efficace nei rapporti ufficiali fra i «bracci» economici e finanziari dei Paesi comunitari; ma è emerso anche l'innegabile serie di difficoltà che si oppongono a un suo uso privato, cioè diretto ai singolo cittadino.

Il professor Robert Triffin, dell'università belga di Lovanio, parlando sul «Precedenti remoti e recenti dell'euroscudo», ha sottolineato il realismo di un'unione monetaria nata prima dell'unione politica, l'utilità attuale dell'Ecu come difesa europea dalle imprevedibili fluttuazioni delle altre monete e la giustezza di proseguire nel cammino intrapreso.

«L'uso dell'euroscudo nel quadro dell'unificazione monetaria» è stato il tema trattato da Alfonso Jozzo, vicesegretario nazionale del Mfe. Il varo dello Sme, secondo l'oratore rappresenta sia la migliore difesa dell'Europa dalle forze disgregatrici sia il mezzo più idoneo a disposizione delle imprese italiane per assurgere a livelli internazionali. L'estensione dell'uso dell'Ecu, anche a livello privato deve essere difesa e programmata secondo tappe ben precise e ben delineate.

Da Paolo Baffi, governatore d'onore della Banca d'Italia (L'euroscudo in alcuni rapporti finanziari) – giunta una valutazione dell'Ecu come difesa del risparmio: la presenza nel «paniere», proprio per l'abbondanza delle monete contenute, limita lo sviluppo di un mercato di titoli in euroscudi. La validità dell'Ecu, ha detto Baffi (di un Ecu rafforzato attraverso un sistema di revisione periodica della sua composizione) potrebbe poggiare soprattutto sulla possibilità di ridurre i rischi di scambio per coloro che operano nelle singole monete che compongono il «paniere».

Un paragone fra l'Ecu e i «diritti speciali di prelievo è stato fatto da Tommaso Padoa-Schioppa, direttore generale della Cee (la Cee di fronte all'euroscudo): il primo presenta caratteristiche più precise e dirette. Il suo sviluppo è comunque auspicabile per il rafforzamento di quanto già realizzato, per raggiungere un'auspicabile stabilità monetaria e per una positiva evoluzione del sistema monetario internazionale, ormai frammentario.

Nella relazione di Mario Sarcinelli, vicedirettore della Banca d'Italia (assente dal convegno per motivi di salute) si sono analizzati i motivi della mancata affermazione dell'euroscudo presso i privati. La causa prima è stata individuata nella mancanza di un'istituzione europea, sul tipo delle banche centrali, che faccia da perno per il suo sviluppo. All'Ecu, secondo Sarcinelli, mancano ancora due delle funzioni della moneta: quella di riserva di valori e quella di mezzo di pagamento.

Infine Francesco Cingano, amministratore delegato della Banca commerciale italiana e Alfonso Desiata, amministratore delegato delle assicurazioni Generali, hanno fatto il punto sulle attuali potenzialità operative dell'Ecu nei loro rispettivi campi. Cingano ha sottolineato le attuali difficoltà per le operazioni in Ecu (costi elevati e rendimenti inferiori) la presente convenienza dimostrata dai Dps e ha suggerito le vie migliori per giungere a un utilizzo positivo. Desiata, analizzando il possibile uso dell'Ecu in campo assicurativo, ha detto che questo processo interessa le compagnie sotto due profili: ampliamento per i loro impieghi e arricchimento della rosa dei loro prodotti, e ha illustrato quelle che sono le condizioni per il lancio di una polizza ancorata all'Ecu.

Alessandro Cappellini

SIDERURGIA E AGRICOLTURA I TEMI DA «DIFENDERE»

L'Italia a Maastricht con intenzioni severe

Un quaderno di lagnanze già raccolto da Gaston Thorn

ROMA — La delegazione italiana si presenterà alla riunione dei capi di stato e di governo della Cee in programma a Maastricht in Olanda lunedì e martedì «preparata in modo adeguato e severo», soprattutto sui dossier agricoltura e siderurgia.

Una riunione di ministri tecnici è stata presieduta ieri dal presidente del Consiglio Arnaldo Forlani (che sarà lunedì mattina a Maastricht accompagnato dal ministro degli esteri Emilio Colombo). Forlani aveva il giorno prima ricevuto i rappresentanti del mondo agricolo. In Parlamento il ministro Giuseppe Bartolomei ha affermato che il governo si batterà perché l'agricoltura italiana non venga ulteriormente penalizzata dalle politiche comunitarie.

In effetti, l'Italia manifesta le più gravi preoccupazioni per i futuri sviluppi della politica agricola Cee (Pac), soprattutto per l'impostazione data ad alcuni problemi della nuova commissione esecutiva. A Roma Gaston Thorn ha raccolto un quaderno di lagnanze ed è certo che soprattutto sul tema agricolo e siderurgico Forlani solleverà a Maastricht i problemi italiani.

È altresì scontato che in questo vertice i capi di stato e di governo non prenderanno alcuna decisione operativa limitandosi, eventualmente, ad assumere alcuni impegni politici di massima sui temi più urgenti. Tali impegni dovranno poi essere tradotti in realtà dai ministri tecnici: già il 26 a Bruxelles è in programma un Consiglio dei ministri dell'industria.

I colloqui romani di Thorn, venerdì, hanno messo in evidenza che se per la siderurgia c'è la possibilità di intravvedere un accordo tra le esigenze Cee e quelle italiane, per l'agricoltura non c'è alcuna sintonia tra l'Italia e i partners.

Giudichiamo infatti insufficiente l'aumento medio dei prezzi agricoli della campagna 1981-82 (+7-8%) proposto dalla commissione; siamo per l'eliminazione dei montanti compensativi che privilegiano i contadini dei Paesi a moneta forte; riteniamo inaccettabile la generalizzazione della tassa di corresponsabilità - proposta da Thorn — che ha un senso per i prodotti eccedentari ma nessuna giustificazione per i prodotti mediterranei.

Questi problemi verranno sollevati a Maastricht nell'ambito del più generale tema della situazione economica e sociale della Cee, che si presenta a tinte fosche. Thorn fornirà le cifre del 1980 e non saranno allegre: si è avuto un rallentamento della produzione, un forte accentuamento della disoccupazione (si naviga ormai al di sopra dei sette milioni), una maggiore spinta inflattiva e un forte aumento del disavanzo dei pagamenti.

Le previsioni sono ottimistiche. Anzi, per la prima volta si prevede uno sviluppo negativo del prodotto interno lordo (–0,6%).

Misure economiche

Dalla prima pagina

da parte di ciascun dicastero, di riaggiustare tutte le cifre di spese e di previsione.

«Non aspettatevi decisioni drammatiche» ha detto a un certo punto uno dei dirigenti della Banca d'Italia. «Piuttosto ci saranno ritocchi a tutti gli elementi che compongono il quadro economico». Ma quando?

Il Consiglio dei ministri, come si è detto, è stato convocato d'urgenza. Evidentemente ci sono misure da approvare che vanno al di là delle competenze amministrative dei singoli dicasteri. In ogni caso, Forlani intende partire per il vertice europeo avendo in tasca uno sbarramento ben più solido a difesa della lira.

Poi resterà da vedere se i partiti della maggioranza saranno capaci di difenderlo, questo sbarramento. E' il vero nodo, l'incognita maggiore. Un altro incidente «tecnico» questa volta potrebbe essere fatale per molti: per il governo, per la difesa della lira, per la nostra economia.

F. A.

Forza

mente rincuorato Forlani dopo l'ultima sconfitta al Senato e lo abbia invitato a «tenere duro». Illustri politologi assicurano che l'esecutivo ha i giorni contati: tre mesi al massimo. Ma è possibile condizionare decisioni tanto importanti come quelle che il Consiglio dei ministri si accinge a varare ad un quadro politico al quale gli stessi sostenitori accordano pochi mesi di vita ancora?

Anche questo non è un interrogativo retorico. Del resto gli stessi interventi politici di ieri confermano queste perplessità. Dice il segretario del Pri, Spadolini: «La situazione è grave. L'inflazione aumenta, i conti con l'estero peggiorano, la rincorsa delle richieste sindacali si accentua, il Parlamento vota con troppa disinvoltura aumenti di spesa». Poi aggiunge in modo sin troppo esplicito: «Non basta l'ambito numerico delle maggioranze per trasformarle in maggioranze politiche. La verità è che la maggioranza deve rendersi conto che sul piano politico deve esistere come tale, altrimenti non c'è governo».

Sulla questione si interroga anche la sinistra socialista. Scrive l'on. Signorile: «Può questo governo, e glielo auguro, compiere le azioni sufficienti per contenere, almeno, la degradazione finale, e quindi politica, dello Stato? Se lo può rinnovi i suoi comportamenti, inverta la rotta, si garantisca del necessario consenso sociale e di un Parlamento impegnato e partecipe di questa politica di immediata emergenza. Altrimenti si "discuta sul "che fare„ presto e chiaramente. Dopo un anno di presenza al governo giunge, per i socialisti, l'ora delle necessarie verifiche».

Ci saranno veramente? Dove condurranno? Nella Dc regna il silenzio, si consolidano alleanze, si alimentano attese, in vista del prossimo consiglio nazionale, dal quale può dipendere tutto e niente del futuro politico. L'unica voce giunge dall'ultimo strenuo difensore del preambolo, l'on. Donat-Cattin. Dice: «Bisogna andare ad un confronto con il Psi ma con la volontà di proseguire questa alleanza che non può essere considerata alla stregua di un contratto a termine».

Dai banchi dell'opposizione liberale l'on. Bignardi tuona in senso opposto: «Si capisce a questo punto che ogni discorso di bilanci seri, di programmazione, di risanamento economico, si scontra con l'interrogativo se questa maggioranza sia effettivamente capace di gestire una politica». Ce lo chiediamo tutti quanti.

T. G.

Ingiustizia

giudizio agnostico, o negativo, ma invece un'analisi, attenta e consapevole, di tutti gli aspetti della vicenda la quale presenta alla fine uno sconcerto quasi ossessivo per cui, non essendovi sufficienti prove per condannare (quindi prove si ma non bastanti per dare ai giudici una garanzia), la formula di assoluzione per insufficienza di prove può anche rappresentare quanto ha dichiarato il giudice che motiverà la sentenza di Catanzaro: «il coraggio della sincerità».

Ma qui ci si ricollega a quanto osservato e cioè che «il coraggio della sincerità», a fronte di una sentenza che rappresenta nel suo complesso l'autentica «bancarotta della giustizia», mal si concilia con la formula assolutoria insufficiente per tutti e cinque gli imputati principali. Poiché tale giudizio finale non può certo trovare giustificazione in 92 ore di camera di consiglio, bisogna vedere, esaminando in dettaglio la motivazione della sentenza, se ed in qual modo si è pervenuti a quel giudizio che, al posto della sincerità, potrebbe nascondere la «pavidità» di fronte alla sorte di uomini, alle istituzioni dello Stato, alle leggi che questo si è dato di democrazia e di libertà.

Non è più dunque questione di formule (sebbene, previsto nel nostro codice riformando, non vediamo tuttavia la sua agevole applicazione in un processo dove la formula assolutoria piena esclude sempre la presenza o la partecipazione dell'imputato ad un fatto-reato), bensì di metodi di giustizia e di sistematica applicazione della legge. Anche un giudice triestino, nel motivare l'insufficienza di prove sul tema della strage di tre carabinieri, diceva che più grave era il reato, più rigorosa doveva essere la prova della partecipazione.

Fin qui è solo pavidità, quella che, a lume di logica, dovrebbe ora impegnare tutti gli organi della giustizia a ricercare gli autentici colpevoli. Dall'abrogazione della formula dovrebbe allora derivare o la condanna di uno o cinque all'ergastolo, oppure l'assoluzione piena degli imputati. Il ché è parimenti fuori di ogni logica comune.

Allorché a Celestino Zeuli fu «sottratto» il processo di Catanzaro (dalla Corte di Cassazione!), proprio noi lamentammo l'ingiustizia palese del fatto. E ci fu risposto con la domanda se avesse ancora per noi e quale significato l'antico broccardo «fiat justitia, pereat mundus»?

S. K.

Sindona

complotto ordito nei suoi confronti da esponenti del mondo politico-finanziario italiano.

Al termine del colloquo, Orlandi non ha voluto rilasciare dichiarazioni; stretto riserbo anche dei giudici istruttori, che si sono rifiutati di rispondere sugli argomenti «scottanti» che l'inchiesta ha acquisito in questi giorni. In particolare, è ancora coperto dal più assoluto riserbo l'esame del carteggio, che qualcuno definisce esplosivo, sequestrato in casa di Licio Gelli, capo della loggia massonica «P2», dal quale potrebbe essere ricavato l'«Elenco dei '500», con i nomi delle personalità italiane compromesse nei traffici del finanziere siciliano.

Ricucitura

Il contatto si è dunque ristabilito; ma tra le due parti c'è anche non poca diffidenza: e le conclusioni alle quali è pervenuta la commissione d'inchiesta diretta dal vice-procuratore generale Jozef Zyta, che ha cercato di chiarire sul posto i retroscena degli incidenti, sembrano giustificare tale diffidenza.

La versione ufficiale del sanguinoso episodio di Bydgoszcz, diramata ieri dall'agenzia «Pap», conferma infatti che la polizia è intervenuta «dopo ripetuti inviti» allo sgombero della sala della prefettura. «La polizia non portava armi né manganelli né elmetti e ha svolto il suo compito con energia, ma senza brutalità. Nessuno è stato malmenato all'interno dell'edificio».

In questo quadro delicatissimo, s'inseriscono sinistramente gli ammonimenti lanciati ieri da Mosca che, rompendo un silenzio che durava da qualche tempo, ha parlato di situazione «seriamente complicata» in Polonia, ha addossato la responsabilità dei fatti di Bydgoszcz a «Solidarnosc».

E. P.

ALCUNI PARTITI HANNO GIÀ PRONTI I LORO DISEGNI DI LEGGE

Pressioni dal mondo politico per lo sciopero regolamentato

Il segretario della Uil suggerisce cautela

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Gli scioperi più o meno mascherati nei servizi pubblici essenziali sono all'origine del dibattito in corso sulla disciplina degli scioperi.*

Alcuni partiti hanno già in programma disegni di legge che regolamentino il diritto di sciopero. Il sindacato però mantiene un atteggiamento cauto. Anche ieri il segretario della Uil Benvenuto ha ricordato che «una legge proposta dai partiti contro il parere dei sindacati finirebbe per non risolvere i problemi, perché se di fronte a questa legge si verificasse una disobbedienza di massa, anche l'arma della precettazione, già sperimentata nei confronti dei controllori di volo, non darebbe che scarni risultati».

Però le iniziative a livello politico hanno spinto i sindacati a procedere a passi più veloci sulla strada dell'autoregolamentazione. In settimana i sindacati confederali si incontreranno anche con gli autonomi delle ferrovie per stabilire delle tendenze comuni che possano dare efficacia ad un codice che trovi così concordi la grande maggioranza dei lavoratori.

Per il ministro del lavoro Foschi «la regolamentazione del diritto di sciopero deve derivare da una autonoma e responsabile decisione delle forze sindacali e delle parti sociali; questo non esclude che si debba poi ricorrere anche a forme legislative che dovrebbero limitarsi a recepire nella legge ciò che è stato dibattuto e condiviso dalle forze sindacali. Il segretario del Pri Spadolini è però più drastico quando afferma che certe forme di astensione «che premiano le frange più estreme e spregiudicate del movimento sindacale» non debbono essere più consentite.

Anche per il segretario repubblicano non si tratta di mettere in forse il diritto costituzionale della libertà di sciopero ma non è più tollerabile che servizi di interesse collettivo siano interrotti «secondo il capriccio di ristrette minoranze».

Ma se esiste un problema di disciplinare gli scioperi c'è anche la necessità di evitare che lungaggini burocratiche alimentino azioni di protesta. Il capogruppo alla camera della Dc Bianco sottolinea che il governo «deve osservare l'impegno con il sindacato, poiché è vero che tanti contratti, già firmati dallo Stato, sono stati poi ratificati in tempi lunghi ed hanno causato scioperi di protesta». Bianco però chiede che in coda a questi contratti ci siano delle norme di autoregolamentazione dello sciopero.

Giuseppe Sanzotta

Da domani il medico si paga Trasporti: settimana «nera»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da domani bisognerà pagare i medici. Ormai non c'è pace nel settore dell'assistenza sanitaria. Se gli ospedalieri hanno concesso (bontà loro) una tregua di 20 giorni aderendo ad un esplicito invito del ministro della sanità Aniasi, i generici tornano sul piede di guerra.

I medici di famiglia hanno preso questa decisione in seguito alla mancata ratifica dell'accordo raggiunto faticosamente un mese fa. Come è noto il Presidente della Repubblica che per legge doveva approvare il decreto sulla nuova convenzione, lo ha invece rispedito al mittente con alcune osservazioni riguardanti la copertura economica.

Forse anche in seguito alle proteste dei sindacati confederali che denunciavano l'eccessiva mano larga dell'esecutivo, la convenzione dei medici è rimasta nel cassetto. Ai generici si sono aggiunti anche i pediatri che a partire da lunedì attueranno l'assistenza indiretta, facendosi cioè pagare la prestazione professionale.

AEREI — Le difficoltà inizieranno martedì 24 quando il personale di terra di Fiumicino sospenderà gli straordinari fino al 6 aprile. Questa stessa categoria attuerà poi uno sciopero di 4 ore per ogni turno di lavoro venerdì 3 aprile. Le dolenti note arrivano con la fine della prossima settimana. Giovedì saranno i tecnici di volo (motoristi) a sospendere il lavoro per 24 ore, mentre il giorno seguente al loro fianco si schiereranno le hostess e gli stewards dei sindacati autonomi e confederali. L'intreccio di queste agitazioni renderà pressoché impossibile tutto il traffico aereo per l'intera giornata di giovedì 26.

TRAM E AUTOBUS — Giovedì 26 sarà il caos totale in molte città italiane. Scioperano nuovamente a sostegno delle rivendicazioni economiche, gli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil.

NAVI E TRAGHETTI — Prosegue fino al 10 aprile il programma di scioperi articolati messo a punto dai sindacati autonomi e confederali dei marittimi. In tutti i porti vengono ritardate le partenze dei mercantili; per quanto riguarda invece i traghetti i sindacati hanno programmato uno sciopero di 24 ore che inizierà la sera di martedì 24.

R.R.

CON UN INVITO DI FORMICA ALLE SOCIETÀ

Bloccato l'aumento delle tariffe aeree

ROMA — Il ventilato aumento delle tariffe aeree sui collegamenti nazionali non avrà carattere immediato. Le compagnie aeree, che nello scorso febbraio avevano avanzato proposte al ministero dei trasporti per ritocchi tra il 12% ed il 15%, sono state invitate dal ministro Formica a «verificare la validità» e a ricercare — informa un comunicato — l'equilibrio gestionale «anche attraverso una ristrutturazione delle tariffe, per renderle più consone alla situazione nazionale e atte a favorire un più ampio accesso dell'utenza al trasporto aereo e, quindi, un più profiquo utilizzo delle risorse impiegate».

Due sono i punti considerati: 1) non fare ricadere sull'attuale utenza i maggiori oneri di gestione, dovuti, soprattutto, all'aumento del costo del carburante; 2) estendere ad una più larga fascia di cittadini la possibilità di utilizzare il trasporto aereo, evitando il più possibile che noli e linee operanti abbiano un basso coefficiente di utilizzazione posti.

Per facilitare tali scopi sono stati indicati strumenti: tariffazioni speciali correlate a particolari direttrici di traffico e fasce orarie; più particolareggiata attribuzione delle tariffe (classi di utenza). L'amministrazione dei trasporti, nell'esaminare la nuova richiesta di aumenti tariffari, sollecita la definizione di analisi e studi nel senso indicato.

A confronto delle dichiarazioni di Formica giungono i dati dell'Alitalia sul trasporto nel mese di febbraio: 469 mila passeggeri contro i 472.993 nello stesso mese dello scorso anno, 1980. La riflessione è dello 0,8 per cento, e la compagnia lo addebita soprattutto agli scioperi effettuati il 19, 24, e 27 febbraio dal personale di terra e di volo.

VERTICE AL MINISTERO CON I SINDACATI

La vertenza Zanussi: accordo con la Gepi

In 5 anni una società mista rileverà l'azienda

ROMA — Dopo laboriose trattative la vertenza Zanussi ha avuto una svolta positiva: a conclusione di un incontro tra il ministro dell'industria, Pandolfi, il presidente della Zanussi, Mazza, il presidente della Gepi, Bigazzi, l'amministratore delegato della Gepi, Manciati, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si è pervenuti a una intesa per avviare a soluzione i problemi della componentistica elettronica passiva.

Il ministro Pandolfi ha così riassunto i termini dell'intesa:

1) il ministro sottoporrà al Cipi una proposta di direttiva alla Gepi riguardante le modalità dell'attuazione dell'intesa;

2) verrà costitutita una società a capitale misto tra Zanussi (40 per cento) e Gepi (60 per cento) con responsabilità gestionale della Zanussi, che rileverà l'azienda entro cinque anni;

3) la società verrà dotata di adeguato capitale e finanziamenti ed impiegherà i lavoratori delle aziende di Sabaudia e Pontinia per circa mille unità; 4) il governo si impegna alla necessaria razionalizzazione e programmazione della domanda pubblica nel comparto; 5) sarà varato quanto prima dal governo un provvedimento di legge di portata generale per la costituzione del fondo per l'innovazione tecnologica, nell'ambito del quale troveranno capienza le necessità relative al settore elettronico ed in particolare questo comparto;

6) Il governo conferma l'impegno di accelerare l'esame del disegno di legge per la copertura del fabbisogno finanziario della Gepi quantificato nella relazione al Cipi;

7) Gepi e Zanussi si sono impegnate a dare immediato inizio all'attuazione dei punti di cui sopra attraverso un programma di incontri che troveranno verifica entro il 30 aprile, informandone le organizzazioni sindacali;

8) la realizzazione del piano sopra indicato costituisce, anche attraverso il supporto dato dal riordino della domanda pubblica, la soluzione dei problemi relativi agli stabilimenti di Bologna e Longarone della Zanussi secondo l'intesa raggiunta tra le parti.

Una nota informa anche che il 4 aprile si svolgerà un incontro tra il ministro dell'industria e le organizzazioni sindacali per un esame dei problemi complessivi di assetto del settore.

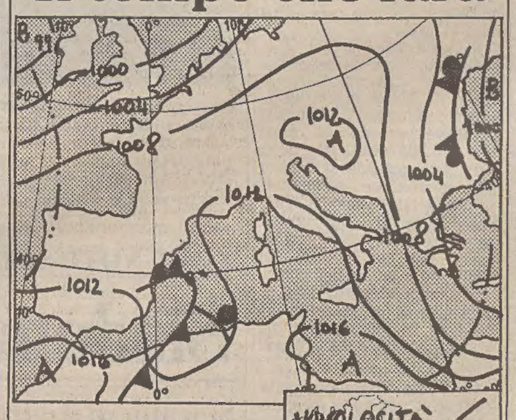
I giudici indagano sugli «Ufo» a Genova

GENOVA — La magistratura genovese ha deciso di mettere nel suo mirino gli «Ufo». Vuol vederci chiaro su alcuni strani «incontri ravvicinati del terzo tipo» cui sarebbe stato protagonista, tra il 1978 e il 1979, il metronotte Ferdinando Pietro Zanfretta, 36 anni, genovese.

L'uomo asserisce di essere stato percosso da un gigante «dalla pelle verde, alto almeno tre metri» e in un secondo tempo, addirittura, di essere stato rapito e trasportato su un'astronave da un gruppo di «alieni».

E' di ieri la decisione del giudice istruttore Gianrodolfo Sciaccaluga di formalizzare l'inchiesta relativa a questi episodi.

Il tempo che farà



Situazione: la pressione sull'Italia si mantiene di poco superiore al valore normale. Le nostre regioni sono interessate da correnti umide e in prevalenza occidentali.

Tempo previsto: sulle regioni centro-meridionali nuvolosità variabile con possibilità di qualche precipitazione più probabile al Sud, ma tendenza al miglioramento. Sulle altre regioni poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest con possibili precipitazioni.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli da Ovest con rinforzi al Nord.

Mari: poco mossi con aumento del moto ondoso sul mar Ligure sul Tirreno settentrionale.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 13; Bolzano 4, , 18; Verona 5, 16; Venezia 3, 14; Milano 8, 18; Torino 6, 18; Cuneo 4, 13; Genova 12, 15; Bologna 7, 18; Firenze 7, 16; Pisa 6, 15; Falconara 4, 15; Perugia 7, 14; Pescara 2, 16; L'Aquila n.p.; Roma Urbe 4, 17; Roma Fiumicino 6, 16; Campobasso 6, 15; Bari 4, 14; Napoli 5, 16; Potenza 3, 14; S. Maria di Leuca 6, 17; Reggio Calabria 11, 17; Messina 11, 18; Palermo 11, 15; Catania 3, 18; Alghero 5, 16; Cagliari 9, 18.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 6, 11; Atene n. 9, 20; Bangkok s. 26, 34; Belgrado s. 4, 17; Berlino s. 3, 15; Bruxelles s. 6, 12; Buenos Aires s. 18, 26; Il Cairo n. 11, 22; Chicago n. –2, 8; Copenaghen n. 6, 7; Dublino n. 7, 12; Ginevra n. –2, 12; Helsinki s. –4, 0; Hongkong s. 18, 23; Johannesburg s. 13, 22; Lisbona s. 10, 18; Londra s. 9, 15; Madrid n. 7, 12; Montreal neve –7, 1; Mosca s. –2, –1; New York s. –5, 4; Oslo n. –8, –6; Parigi n. 9, 17; Rio de Janeiro s. 22, 31; San Francisco p. 9, 11; Singapore p. 25, 33; Stoccolma s. –3, 1; Sydney n. 20, 22; Tel Aviv n. 11, 20; Tokio n. 11, 15; Vienna n. 4, 13.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	56	66	77	8	53
CAGLIARI	3	62	56	86	74
FIRENZE	62	54	10	32	81
GENOVA	47	38	25	1	79
MILANO	79	82	30	38	52
NAPOLI	38	10	74	27	42
PALERMO	78	38	16	21	55
ROMA	77	17	82	73	64
TORINO	81	48	47	55	85
VENEZIA	78	50	20	46	75

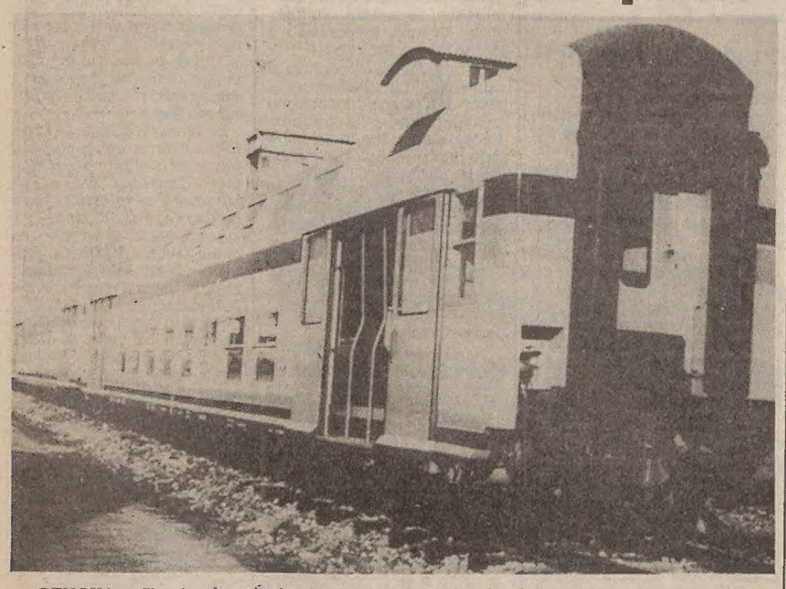
Colonna «Enalotto»
X 1 2 X 2 X 2 2 2 2 1 1

Il servizio Enalotto (gestione del Coni), comunica i dati provvisori del concorso numero 12 del 21 marzo 1981:

Ai punti 12 lire 15.044.000; ai punti 11 lire 762.300; ai punti 10 lire 63.300. Il montepremi è di lire 376.111.039.

In totale nella zona del Veneto Orientale 7 undici e 105 dieci, a Gorizia due undici e quindici dieci, a Trieste dodici dieci, a Udine due undici e quattordici dieci, a Pordenone nove dieci.

I nuovi treni a due piani



GENOVA — Treni a due piani entreranno fra poco in esercizio sulla rete ferroviaria, destinati in particolar modo ai pendolari. Le prime carrozze viaggiatori sono comparse ieri in Liguria e dovrebbero essere immesse in linea a fine mese: il viaggio sperimentale si è svolto lungo la linea Genova-Savona.

Il direttore compartimentale delle Ff.Ss., La Torre, ha illustrato le caratteristiche del nuovo mezzo. Le carrozze sono più corte di 2,20 metri rispetto a quelle usuali ed alte 4,32; i posti in totale sono 332, dei quali 150 a sedere; la velocità massima raggiungibile è di 140 km/ora ed il costo totale è di 450 milioni.

CONIUGI E UNO DEI FIGLI VITTIME FORSE D'UN «RACKET»

Sterminata famiglia di fioricoltori in una villa nei pressi di Milano

MILANO — Tre persone — marito, moglie e figlio — sono state trovate uccise a colpi d'arma da fuoco nella loro abitazione a Binzago, una frazione di Cesano Maderno (Milano). Le tre vittime sono il floricultore Mario Dalla Motta, 51 anni, la moglie Angela Ronchi 46, ed il figlio maggiore Bruno, di 25 anni.

L'orribile «esecuzione» è avvenuta la scorsa notte nella villetta unifamiliare dei Dalla Motta, in via Cattaneo a Binzago, ed è stata scoperta soltanto ieri pomeriggio da alcuni familiari, preoccupati per il silenzio dei congiunti. L'unico a salvarsi della famiglia è stato il figlio minore, Maurizio, 23 anni, che ieri a Vailate, un comune vicino, era con la fidanzata.

Quando sono arrivati i carabinieri, l'appartamento era completamente sottosopra; tutti i cassetti erano aperti, rovistati, tutta la roba a terra in una grande confusione. Di certo gli assassini si sono impadroniti delle numerose armi che Pario Dalla Motta ed il figlio Bruno, appassionati cacciatori, tenevano in casa: carabine, pistole di vario calibro, munizioni.

Al contrario, le sei vetture della famiglia posteggiate nel box sottocasa, non sono state toccate. Non ci sono testimoni e nessuno nelle villette vicine ha sentito rumori sospetti. Gli inquirenti ritengono che gli assassini abbiano usato dei silenziatori per sterminare la famiglia.

Qualcuno è entrato nella stanza di Bruno, un ragazzo atletico e robusto, è lo ha ucciso con un colpo al viso. Altri devono aver pensato ai due coniugi. Poi tutti hanno razziato la casa. Cosa abbiano portato via oltre alle armi, non è stato ancora possibile accertare.

Anche per questo i carabinieri non sono in grado per il momento di individuare il movente. Furto, vendetta, rappresaglia del «racket dei fiori». Mario Dalla Motta, da 30 anni residente a Cesano Maderno, svolgeva infatti da tempo una florida attività come floricultore. Tra l'altro aveva un negozio davanti all'ingresso principale del cimitero di Cesano per la vendita di prodotti coltivati nella serre della zona. Per questo suo lavoro potrebbe avere suscitato tensioni in un ambiente che è sotto il controllo della malavita, la quale tra l'altro a Cesano è caratterizzata da un alto numero di malviventi condannati al confino.

Intanto è tornato da Vailate (Cremona), avvertito dai carabinieri, Maurizio Dalla Motta, il quale, quando è entrato nell'appartamento, è svenuto per lo choc. È stato portato all'ospedale di Desio, dove questa mattina sarà eseguita l'autopsia delle vittime.

■ PENA DI MORTE — A Firenze più di duemila persone, in gran parte giovani, hanno partecipato ieri pomeriggio a una manifestazione «contro la pena di morte e l'ergastolo» indetta da Fgci, Fgsi, Pdup, Dp, Mls, Pr, Udi e da alcune radio private.

Pensieri amari

di Giorgio Voghera

IL MIO carissimo amico F.D. si fa rimorsi di aver educato suo figlio all'onestà e di averne fatto un infelice. Rimorsi ingiustificati, chè se il figlio aveva disposizione ad essere onesto, lo sarebbe stato in tutti i casi, e viceversa. Tuttavia mi pare un fatto che se noi settantenni potevamo ancora permetterci l'onestà, magari pagandola piuttosto cara, per la generazione dei quarantenni essa ha, almeno qui da noi, un costo assolutamente proibitivo.

* * *

I genitori che si lamentano di continuo dei loro figlioli sono altrettanto fastidiosi di quelli che ne fanno lodi sperticate. Mi piacque tanto più la risposta che mi diede la mia giornalaia, quando le chiesi come fosse la sua figliola che non vedevo da qualche anno. «Be' — mi disse —. Niente di speciale. Ma se penso che è figlia mia e di mio marito, non posso lamentarmi».

* * *

Ho già riferito l'amara «boutade» di mio padre che gli uomini sono o pazzi, o scemi, o mascalzoni. Ma oggi questo è più che mai d'attualità. Infatti, chi non è né pazzo né scemo, capisce che nel mondo d'oggi essere mascalzone conviene, e quindi lo è.

* * *

Machiavelli sarà certo stato un grande pensatore, ma oggi chi lo cita (spesso a sproposito), chi afferma che il comportamento degli stati, delle grandi entità politiche in genere — e quindi quello degli uomini di governo — non può e non deve essere ispirato o condizionato da considerazioni etiche, dimostra una singolare limitatezza d'idee. Non capisce che oggi conta soltanto evitare le guerre, scoraggiare eventuali aggressori, combattere l'oppressione e lo sfruttamento. Solo giudicando stati, partiti e governanti dal punto di vista etico si potrà comprendere chi è pericoloso e chi invece si unirà forse a noi nello sforzo di evitare questi pericoli. Infatti, pericolosi sono quasi sempre solo i governanti che, per il loro carattere e per i poteri di cui dispongono senza dover rendere conto ai governati del loro agire, possono e vogliono condurre una politica particolarmente «disinibita»: i vari dittatori tipo Hitler, Mussolini, Stalin, o anche tipo Breznev, Castro, Komeini, Gheddafi e simili.

* * *

Che un'educazione repressiva mobiliti aggressività, mi sembra fuori dubbio. E si tratterà quasi sempre di un'aggressività nel senso peggiore: ostilità, odio, desiderio di distruggere e di danneggiare. La severa educazione tedesca ha portato al nazismo, non solo perché i tedeschi sono stati educati ad obbedire scrupolosamente agli ordini ricevuti, anche se erano manifestamente iniqui ed inumani, ma anche perché sentivano l'impulso di sfogare all'esterno, verso individui che consideravano diversi ed inferiori, l'aggressività accumulata in seguito alla repressione cui erano stati sottoposti. Ma l'odierna educazione che — per paura dei complessi che possono venire ai bambini — «insegna» a fare ciò che salta in mente e a non fare ciò che è anche minimamente gravoso e noioso, non rischia di portare alla completa disgregazione del tessuto sociale? Se si diffonde sempre più l'abitudine di impegnarsi a fare qualche cosa e poi non farla perché non se ne ha la voglia, si riuscirà ancora a portare a termine senza troppi ritardi ed in un modo appena accettabile qualsiasi lavoro che richieda la collaborazione di più persone? Nonostante il vertiginoso aumento dell'efficienza dei mezzi di produzione, non c'è da temere che si starà sempre peggio?

* * *

Un mio amico è riuscito a procurare alla sua giovane figliola un posticino di impiegata in una grande azienda dove il lavoro è abbastanza comodo e ben retribuito ed il trattamento piuttosto umano. Ma, trascorsi due mesi, la ragazza ha abbandonato il posto senza avvertire nessuno. Chiesta del perché, ha risposto: «Non mi realizzavo». Non mi risulta però si sia preoccupata molto che si «realizzassero» l'ortolano, il macellaio, il fornaio.

* * *

E' vero: solo da vecchi si ha l'esperienza sufficiente per giudicare con chiarezza ed equilibrio le cose della vita. Peccato che il giudizio sia inficiato dall'immancabile rimbambimento.

* * *

Che ad una certa età si incretinisca, si perda almeno in parte il contatto con la realtà, si venga colpiti almeno da qualche manifestazione di demenza senile, è inevitabile. Ma perché questo fa soffrire tanto? Ho conosciuto solo una vecchietta completamente rimbambita che si raccontava storie e se la rideva. Per gli altri non erano che ansie, incubi, sogni atroci che si credono realtà, ricordi amari, spesso venati di rancore, che sorgono improvvisi.

* * *

«E a te che cosa ha portato San Nicolò?», mi chiede il nipotino di un mio amico. «Niente», gli rispondo. «E' già stato da te tante volte, che è stufo di venire», commenta il bambino.

* * *

Da noi vecchi si chiede ancora un ultimo sforzo, «ancora un "ruck"», come si diceva un tempo qui da noi con parola presa probabilmente dal tedesco. Si chiede di recitare con dignità l'ultimo atto della commedia della vita. Poi, calato il sipario, ci saranno gli applausi? Oggi pochi ci credono ormai.

* * *

La morte ha acquistato il suo pieno significato solo da quando non si crede più nell'aldilà. Per chi ci crede, in realtà la morte non esiste. Si può trattare della partenza per il viaggio più incerto ed angoscioso che si sia intrapreso, ma pur sempre di un'esperienza di vita, di un'aspettativa di cose analoghe a quelle che toccano ai vivi, coi quali si spera perfino di poter mantenere qualche contatto. Solo oggi, che ci si trova di fronte all'«autentica» morte, il moribondo sente in pieno il distacco dai vivi, si sente quasi di un'altra specie e si chiude nel silenzio.

* * *

Mi difendo con l'ateismo dal diventare bestemmiatore.

* * *

Sono tanto superbo che — a parte pochissime eccezioni — nessuno dei contemporanei mi pare valga qualche cosa. E men che meno G.V.

* * *

E' successo a Svevo che la figlia — pur volendogli molto bene ed essendo donna di grande valore e grande sensibilità — non si sia accorta per parecchio tempo che egli fosse un grandissimo scrittore. Solo quando se ne è persuasa attraverso le parole di altri, si è dedicata con grande intelligenza e spirito di sacrificio alla sua opera. Altrettanto è successo a Saba e a molti altri. Qualche cosa di un po' analogo succede anche a me. La mia migliore amica — non ho purtroppo figlie — dubita che io sia uno scrittore di effettivo valore. La differenza è soltanto che ha ragione.

* * *

Diceva Teodoro Mayer (forse citando qualcuno che lo aveva detto prima di lui) che il buon giornalista si distingue più dalle forbici che dalla penna. Sarà vero. E tuttavia, con la sola penna si può diventare giornalista, buono o cattivo che sia; con le sole forbici no. Forse qualche cosa di analogo si può applicare anche a molti altri campi.

Giorgio Voghera

Sfogliando le riviste

IL PICCOLO HANS

«Il piccolo Hans» nell'ultimo numero del 1980 va alla scoperta della scuola di Budapest, dando al lettore un ampio panorama della psicoanalisi in Ungheria, oggi. Alla monografia hanno contribuito Imre Hermann («Della perversione. Del mondo dei suoni. Del dipingere. Dell'uomo dei lupi e di altro»), Agnes Binét («Comportamento di attaccamento oppure istinto di aggrappamento»), Livia Nemes («Psicoanalisi dei malati tipo "acting out"), Zsussa Gerö-Marianne Hubay («Come affronta il bambino leucemico la realtà del male incurabile?»), Sarah Marcsek-Klaniczay («Il ruolo dell'aggrappamento frustrato nell'etiologia della balbuzie»). E ancora: Anna Barta («Reazione di lutto nei figli di madre psicotica»), Istvan Hardi («Il trattamento dell'ansia nella pratica della psicologia medica»), Judith Székacs («Le porte come simboli di confine dell'Io»), Eca Varga («Sulle origini della perversione in un malato di borderline») e Sergio Finzi («Lo spazio della parola»).

L'EDITORE

Il mensile d'informazione e documentazione diretto da Giovanni Giovannini dedica il numero di gennaio alla stampa aziendale in Italia (dai big come «Illustratofiat» che «tira» 250 mila copie ai suoi fratelli minori) e ad un dossier sull'editoria giornalistica giapponese.

NUMEROZERO

Il mensile della Fnsi (il sindacato dei giornalisti) nel primo numero del 1981 ospita cronache e opinioni sul «caso» d'Urso e sul contratto da rifare.

HISTORIA

La copertina di febbraio di questo illustrato di storia è dedicata a un personaggio d'attualità, Lech Walesa, il leader del sindacato polacco «Solidarnosc», primo sindacato libero sorto in un paese comunista. Dal «Lenin della libertà» agli agguati mortali degli U-Boot ai convogli mercantili che durante la seconda guerra mondiale rifornivano la Gran Bretagna. E più indietro ancora con San Benedetto da Norcia, che ha l'ingrato merito di aver santificato il lavoro dell'uomo.

LA MIA CANTINA

Quest'opera edita dalla Librex di Milano in 68 fascicoli settimanali (esce il giovedì) è nata dalla collaborazione di alcuni tra i più noti studiosi e divulgatori di viticoltura ed enologia. Ad ogni vino è dedicata una «scheda» ricca di dettagli tecnici ma anche di curiosità, aneddoti, fatti storici, detti famosi e grandi personaggi.

AFFARI SOCIALI INTERNAZIONALI

L'Ultimo numero 1980 destina uno «spazio» (quasi cento pagine) alla trattazione della problematica giovanile con particolare riferimento all'aspetto della emarginazione dei giovani. In sommario, tra l'altro, un saggio di Raimondo Cagiano su «Politica regionale e problemi di sviluppo in Europa», un articolo di Giovanni Ruta su «Il Mezzogiorno e l'Europa» e due paginette di Heloneida Studart sulla donna brasiliana, «una superlavoratrice senza salario».

LA CRITICA SOCIOLOGICA

L'introduzione del n. 55 di «Critica sociologica» è dedicata al terremoto che l'autunno scorso ha devastato 179 villaggi dell'Irpinia, Lucania e Campania. «Di fronte all'inadeguetezza del potere oggi sotto gli occhi di tutti — scrive Franco Ferrarotti — è semplicemente una constatazione affermare che in Italia il potere mira a durare, non a dirigere». Seguono saggi, documentazioni, cronache e commenti, tra cui segnaliamo l'articolo di Gianfranco Corsini intitolato «Del bello del buono e dell'utile sociale: gli intellettuali come "produttori" di cultura», la seconda parte della ricerca di Bianca Maria Pirani sul problema della comunicazione visiva e (cosa che ci riguarda) un commento di Franco Ferrarotti su «Giornalisti, mass media e problemi sociali».

JULIET

Con un linguaggio impegnato e graffiante, «Juliet» conferma di volersi inserire senza timori nel dibattito degli anni '80 su moderno, post moderno e trans moderno. Il secondo numero comprende articoli di Giuliana Ferrara, Gabriella Gabrielli, Roberto Vidali, Maria Rosaria Filomarino, Elisabetta Privitera, Silvano Ceccarini, Fabio Amodeo, Piero Pieri e Maria Grazia Torri, e si chiude con il periscopio puntato sugli avvenimenti artistici a Trieste e nel resto d'Italia.

STILE

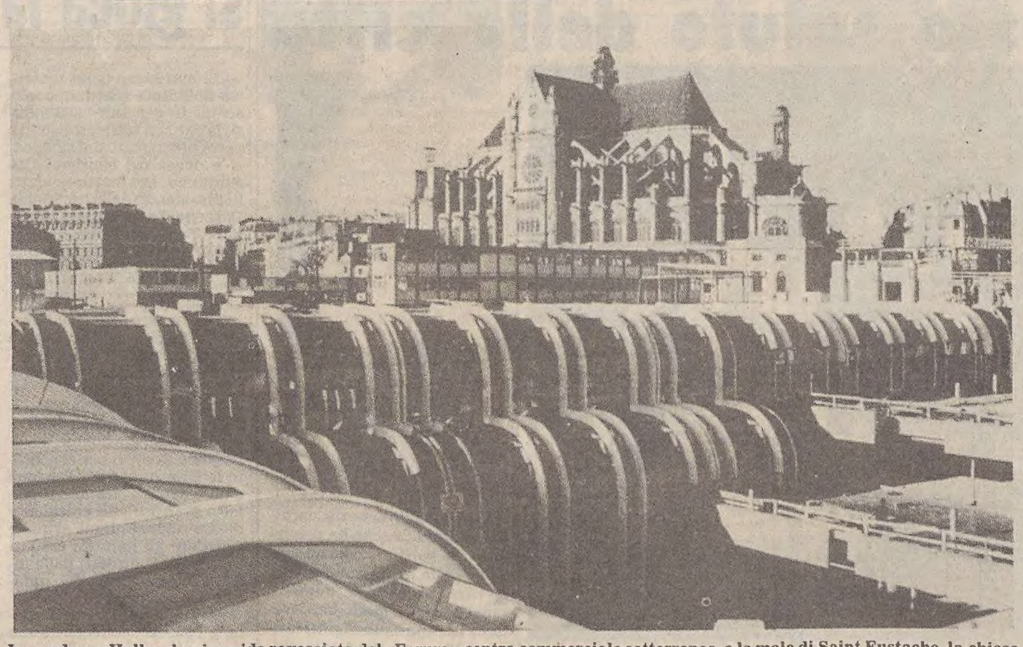
Nel panorama ristretto delle riviste teatrali questa bimestrale diretta da Fabio Doplicher prende il posto lasciato vacante dal vecchio e glorioso «Sipario». Vi si parlerà non solo di teatro (e, soprattutto, non solo da parte dei critici), cinema, balletto, musica e scrittura, con ampio spazio a nuovi testi italiani e stranieri. Il primo numero (gennaio-febbraio) presenta tra l'altro interventi di Guicciardini, Perlini e Calenda sui loro spettacoli, un servizio sul teatro americano di Mario Moretti; un'intervista con Maurice Béjart a cura di Silvana Cirillo; alcuni testi inediti di O'Neill; poesie di nuovi autori americani e un saggio di Nicola Ciarletta sul mimo, il corpo e la maschera.

R. S.

È ANCORA LEGGIBILE L'ANTICO CROCEVIA ATTORNO AL QUALE CREBBE LA CITTÀ

Ecco la «Grande Croisée» di Parigi

Neppure la civiltà delle macchine è riuscita a cancellare un percorso nato dalle esigenze della fede



Le moderne Halles: la piramide rovesciata del «Forum», centro commerciale sotterraneo, e la mole di Saint Eustache, la chiesa che fino a pochi anni fa troneggiava sui mercati generali ora spostati in periferia

PARIGI — *Passate sferragliando sotto la Senna fra correnti d'aria e puzza di portaceneri. Il métro vi scarica al Châtelet e voi siete là, cento piedi sotto terra, nel cuore di Parigi. Sopra di voi le strade più antiche della città, la mole rossastra tardogotica di Saint Eustache, gli sventramenti. Un tessuto che cambia alla ricerca di nuove identità escogitate dagli urbanisti e che non riesce — nonostante le ruspe — a cancellare la storia di cui è intriso. Come la chiave di Barbablù — più cerchi di pulirla e più sanguina — gli sventramenti non fanno che risvegliare il magnetismo invisibile di quel punto, dissotterrano lontananze assopite, archeologie dimenticate, forse maledizioni. Un polo che attira, nonostante tutto, nonostante i boulevard periferici, le circonvallazioni. Tutto vi converge, persino la geografia sotterranea del métro.*

Poche città hanno un cuore preciso come Parigi. La ragnatela delle grandi strade maestre e delle piccole vie sinuose ha un disegno concentrico leggibile in qualsiasi scala si guardi la carta topografica. L'Île de la Cité, nucleo storico originario, è là, miracolosamente al centro di un bacino — l'Île de France — di duecento chilometri di raggio. Tutte le linee tracciate sulla carta a partire da quel punto vanno sempre in salita. E all'isola fa corona un cerchio di colline: Passy, Ménilmontant, Montmartre, Butte aux caillens, Montparnasse. Parigi, si ha la sensazione, non poteva nascere che dove è nata.

La città si è sviluppata attorno a un nucleo originario: l'area Châtelet - Les Halles, situata subito a Nord de l'Île de la Cité all'incrocio delle due più antiche vie di comunicazione di Parigi. Uno è l'asse Nord-Sud, che taglia la Senna appunto attraverso l'Île de la Cité — dove è stato più facile gettare dei ponti sin dall'antichità — e che collega Orléans a Rouen e alle regioni della Fiandra. L'altro è l'asse Est-Ovest, che mette in comunicazione Reims a Melun e corre parallelo alla direzione della Senna, toccandola tangenzialmente sulla riva destra, proprio sul meandro che ha l'Île de la Cité al culmine della sua curva. La spiegazione di questo sviluppo sulla riva destra è ovvia: nessun incrocio naturale si può determinare in un «cul de sac», cioè all'interno della curva di un fiume, che nel caso di Parigi è rappresentato dalla riva sinistra della Senna. A tutt'oggi quest'ultima è la più tranquilla, la meno intasata dal traffico, ed è abitata — a differenza della riva destra — più da intellettuali che da commercianti.

Parigi dunque si è sviluppata attorno a questo crocevia, cui la vicinanza della Senna — via naturale di comunicazione — dà ancor maggior valore. Ma è sufficiente questo per dire che quell'incrocio è stato implacabilmente disegnato dalla geografia e quindi che Parigi è nata in quel punto perché non poteva essere altrimenti? In una parola: è stato l'incrocio geografico a determinare la città, oppure è vero il contrario, e cioè che l'importanza storica della città ha determinato l'esistenza di quel crocevia? Ancora più semplicemente: Parigi è figlia della geografia o della storia? E' un'interrogativo improponibile in termini così assoluti, ma esso è tuttavia stimolante per riflettere sull'origine della grande città in generale.

Cominciamo subito col dire che Parigi, due millenni fa non era affatto importante ed era largamente decentrata dalle naturali vie di comunicazione segnate appunto dalla geografia. L'asse Nord-Sud della Francia, dal tempo dei Romani e intuibilmente anche prima, seguiva il solco geologico del Rodano e della Saona, puntando da Lione direttamente verso Rooen e Boulogne sulla Manica. L'asse Est-Ovest ricalcava invece il corso della Loira, andando da Marsiglia, attraverso Lione, fino ad Orléans e all'Atlantico. Lione dunque, assai più di Parigi, era il baricentro naturale della Francia. Nonostante questo, Parigi si è sviluppata più di Lione ed è diventata capitale. Evidentemente, la sola geografia non ci aiuta a capire questo fatto. Essa ci può tutt'al più far comprendere che all'altezza dell'Île de la Cité il fiume era più facilmente attraversabile. Ma questo può spiegare l'esistenza di un sentiero tra villaggi, non il baricentro di una nazione.

In effetti, chi dice che Parigi «doveva» per forza nascere in quel punto, gioca sulle parole o sul senno di poi. E' ben vero che Parigi è al centro di un bacino dove convergono le acque della Senna, dell'Oise, della Marna, dell'Yvonne e del Loing. Ma il fondo di questo bacino non è un punto solo, è una linea, lunga cento chilometri, da Montereau a Conflans. Perché allora, proprio l'Île de la Cité, quando lungo la Senna vi sono decine di altre isole in posizione altrettanto favorevole? E perché quell'incrocio proprio in quel punto della rive Troite, in una depressione segnata in origine da malsane paludi e da periodiche inondazioni? Anche qui la geografia non ci viene in aiuto. E' stata forse la Senna a far sviluppare Parigi? Anche questa ipotesi cade, in quanto la Senna, nell'antichità, non è mai stata un fiume importante. La sua riscoperta come via di comunicazione è conseguente alla scoperta delle Americhe e allo spostamento dell'asse commerciale dal Mediterraneo all'Atlantico. Eppure, già prima del 149? Parigi era una delle prime città d'Europa, nonostante la sua perifericità rispetto al Mediterraneo.

Un incrocio vale a seconda dei luoghi in cui conduce ed è quindi conseguente all'importanza di questi. Questa constatazione, apparentemente banale, amplia la nostra prospettiva e ci consente di spiegare lo sviluppo di Parigi con l'importanza economica che nel Medioevo ebbero le città della Fiandra, alle quali essa era legata appunto dal suo asse Nord. Ma vi sono decine di strade antiche che attraversano la Senna e portano in Fiandra. Perché proprio quella l'ha avuta vinta sulle altre? Ecco il nocciolo del problema, che solo la storia può aiutarci a risolvere. Parigi è diventata sede di piccoli sovrani locali che le circostanze fecero diventare re di Francia: prima i Merovingi nel sesto secolo, poi i Capetingi nel decimo. Da questa situazione politica è nata l'importanza di quell'incrocio: da essa prende origine la convergenza di altre strade, il determinarsi di una ragnatela di vie di comunicazione, il nascere di una metropoli politica, amministrativa, economica e intellettuale.

Solo apparentemente la «grande croisée», il crocevia originario di Parigi, è quello fra rue de Rivoli e la dirittura dei boulevard Saint Michel e Sébastopol. La storia ci dice che è un crocevia posticcio, pianificato dagli urbanisti del secolo scorso per esigenze di «grandeur», di circolazione o di prospettiva. La mappa stessa di Parigi lo conferma: rue de Rivoli, creata solo per costeggiare il Louvre, muore in sordina contro una via secondaria, rue de Berri, senza collegarsi alla vicina e parallela avenue des Champs Elisées, pure nata per esigenze di coreografia e di grandezza. Allo stesso modo, boulevard Sébastopol finisce davanti alla facciata delle gare de l'Est, mentre il «Boul "Mich"» perde ogni dirittura nella confluenza con l'avenue de l'Observatoire e plac Denfert.

Quale è allora il vero crocevia? Per rintracciarlo, è necessario capire che vi sono due Parigi una dentro l'altra. Quella dei grandi boulevard rettilinei dell'Impero e quella, più antica e originale, delle piccole strade sghembe e ricurve. Il sovrapporsi di questi due tessuti è evidentissimo. I boulevard affondano il bisturi nel tessuto della città spezzando consolidati equilibri, creando più divisioni che collegamenti. Hanno nomi di persone e di luoghi importanti, che niente hanno a che fare coi siti attraversati. Le vecchie strade invece, sono aderenti alla storia. Esse ricalcano sentieri, e questi a loro volta nascono e si assestano attraverso i millenni. «La strada — sottolinea Le Corbusier — ha qualcosa di fatidico: passa dove deve passare, perché non può passare altrove», superando gli ostacoli lungo la linea della minor resistenza. Anche i loro nomi sono legati alla storia: rue des Petits champs, rue de la Verrerie, rue du Pas de la Mule. Toponimi allo stato puro, aderenti all'epoca e alla funzione per cui quelle strade furono tracciate.

Cancellando idealmente i grandi boulevard, Parigi cambia aspetto e le sue strade — anche se sono mutati gli edifici che costeggiano — ci riportano direttamente alle origini della città. Contornano le alture, superano gli antichi corsi d'acqua nel punto più propizio, mutano direzione, eppure hanno una dirittura definita nonostante le apparenti incertezze del percorso. E si scopre allora la loro stupefacente lunghezza, che prosegue fino oltre la periferia, fino ai boschi e ai campi di segale. Rue Montorgueil e rue du Faubourg Poissonnière, dal cuore delle Halles ci portano alla Manica, da dove arrivava il pesce pescato per i mercati generali. Rue de Belleville, superate le alture di Ménilmontant nell'avallamento fra Chaumont e il colle stesso di Belleville, non si immette nell'orribile ferita trasversale della recente rue Turbigo, ma piega armoniosamente alla sua sinistra per raggiungere il fiume all'Hotel de Ville, in dirittura con Notre Dame.

E' questa Parigi a rivelarci la vera «grande croisée». Il punto migliore per vederla con chiarezza è la Tour Saint Jacques, purtroppo aperta al pubblico solo in rare occasioni. Campanile superstite della chiesa di «Saint Jacques de la boucherie», dedicata al santo dell'antica corporazione dei macellai, la torre è il vero baricentro di Parigi. Verso Est il percorso sinuoso di rue Saint Antoine, una delle poche del quartiere del Marais che conserva ancora la sua originale connotazione bottegaia, rumorosa e truculenta. Caffè e bistrot pieni di operai parigini e disertati dai turisti; banchi di pesce dell'Atlantico, venditrici di primizie, conigli scuoiati appesi sulla porta delle botteghe. A Ovest, la grande rue de Rivoli non deve ingannare: la vera dirittura è quella della vicinissima rue Saint Honorè, che non prende di petto — sventrandole — le alture di Passy, come gli Champs Elisées, ma che contorna l'ostacolo con una leggera curva e continua per chilometri fino alla prossima ansa del fiume, all'Île de Puteaux.

Il più impressionante è l'asse Nord-Sud. Boulevard Sébastopol — il «capolavoro politico» di Haussman — si palesa subito come una via che non è mai stata assorbita dal tessuto di Parigi, una strada che si attraversa in fretta dove non si passeggia volentieri. L'asse originale la segue parallelo sulla destra, a poche decine di metri. E' la rue Saint Martin, così chiamata perché portava alla chiesa di Saint Martin des Champs, che allora sorgeva in mezzo ai prati. La strada poi si biforca, puntando verso Nord e la Manica attraverso il col de la Chapelle o verso la Fiandra, lungo l'omonima via. A Sud, parallela al «Boul "Mich"», la rue Saint Jacques, la strada di San Giacomo, che portava i pellegrini al monastero di San Jacopo di Compostela in Galizia, a mille chilometri di distanza. La via prosegue, dribblando le colline di Montrouge e Montmartre, lontano fino a Chartres e Orléans. Un percorso nato dalle esigenze della fede, più che da necessità commerciali. Eppure esso ha segnato la città di un'impronta che neppure la civiltà delle macchine è riuscita a cancellare.

Paolo Rumiz

LIBERALI E CLERICALI DIFFIDENTI VERSO I TEDESCHI

Gli sloveni del secolo scorso simpatizzavano per i francesi

Prosegue alla casa della cultura slovena di Trieste il ciclo di conferenze sulla convivenza del mondo Romano e Slavo sull'Adriatico, organizzato dalla Biblioteca nazionale e degli studi di Trieste. Dopo la prolusione del prof. Giulio Cervani e gli interventi del prof. Bogo Grafenauer e del prof. Ferdo Gestrin, che hanno ripercorso le tappe della storia slovena dai Patriarchi di Aquileia all'epoca della repubblica di Venezia, è stata la volta del prof. Vasilij Melik il quale ha tenuto una conferenza sul tema «Germani, Romani e Slavi nell'idea politica slovena di cento anni fa».

Il prof. Melik ha impostato il suo intervento sugli anni Settanta del secolo scorso cercando di spiegare come gli uomini politici e gli intellettuali sloveni di quel periodo si ponessero a confronto con i Germani, i Romani e gli Slavi, prendendo sempre più coscienza della loro appartenenza all'unità slava e contemporaneamente dei loro diritti nazionali.

La guerra franco-tedesca del 1970 significò per gli Sloveni la rottura del germanesimo con la romanità e il primo segno di un prossimo scontro fra questi due mondi. Da questa constatazione scaturì un dibattito fra i liberali e i cattolico-conservatori. Il liberale Zarnik, per esempio, affermò che il carattere degli Slavi era simile a quello dei popoli latini e le sue simpatie andavano soprattutto ai francesi, che con la loro rivoluzione avevano avuto il merito di creare «le basi dell'attuale civiltà» ed avevano saputo dimostrare di ben governare tra il 1809 e il 1813 le province illiriche. I popoli «romani» in questo periodo sono per Zarnik i rappresentanti della vera cultura e delle idee umanitarie contro la barbarie e la violenza. E, salutando con entusiasmo l'unità d'Italia, esalta in particolare Giuseppe Garibaldi come l'«eroe del nostro secolo» e il «cavaliere di tutti i cavalieri».

«In tal modo — scrive il giornale "Slovenski narod" (Popolo sloveno) del 18 settembre 1873 — l'Italia ha impresso alla cultura e alla politica un nuovo indirizzo». E pone in evidenza l'identità dei giudizi dei liberali italiani e sloveni sull'autodecisione dei popoli e sulla nascita del concetto di nazionalità che consentirà l'introduzione di un diritto internazionale.

Ai tempi della divisione liberali-clericali, i liberali sloveni nel Parlamento di Vienna consideravano gli Italiani tirolesi e gli Ucraini come propri alleati naturali, in quanto entrambi erano, come Sloveni, «vittime del sistema degli stati storici». E quando gli Italiani del Tirolo, il 23 marzo 1874, proposero la costituzione di un Consiglio regionale autonomo per la parte italiana del Tirolo, i liberali sloveni appoggiarono tale proposta.

Dal canto loro, i cattolici-conservatori Sloveni — ha detto il prof. Melik — non erano stati favorevoli alla rivoluzione francese, non si opponevano minimamente al potere vigente e criticavano l'occupazione italiana di Roma e la sua proclamazione a capitale del Regno.

Tuttavia, negli anni Settanta del secolo scorso gli Sloveni erano accomunati dal timore per le aspirazioni italiane nei confronti dei territori sloveni. «Dopo il 1866 — scriveva lo Zarnik — la Germania e l'Italia rappresentano un pericolo mortale per la nostra esistenza e dopo la sconfitta francese questo pericolo è aumentato ancora». Cent'anni fa quando parlavano di Germani, gli Sloveni pensavano soprattutto ai tedeschi e paventavano le atrocità che questi avevano compiuto nel conflitto con i francesi, al punto da citare e condividere pienamente le dichiarazioni di quel deputato italiano che aveva affermato che il re prussiano Guglielmo aveva assunto la missione del sanguinario per antonomasia, cioè l'unno Attila, e già parlavano della «razza germana aggressiva», che bramava il dominio del mondo e — secondo loro — odiava in primo luogo gli Slavi.

Gli Sloveni, non immuni dalla ventata di slavofilia che dalla Russia aveva raggiunto anche loro, erano comunque fiduciosi in una vittoria dello slavismo. Alcuni se lo figuravano nel senso letterale della parola, cioè dopo uno scontro armato tra Germania e Russia, altri erano «sicuri» di una vittoria senza sangue che, come scriveva lo Stritar, avrebbe portato ad un'«epoca di pace e di amore fraterno, un'epoca d'oro del genere umano». Un entusiasmo utopistico che fu rinfocolato di lì a qualche anno con la vittoria russa nella guerra contro i Turchi (1877-'78).

Il ciclo di conferenze riprenderà mercoledì 1.o aprile con la relazione del prof. Jože Pirjevec sul tema «Italiani e Sloveni ai tempi del Risorgimento (1830-1870)» e si concluderà l'8 aprile con la conferenza della prof. Milica Kacin-Wohinc sul problema sloveno-croato nell'ambito dello Stato italiano tra il 1918 e il 1941.

Renzo Sanson

IL "VIAGGIO IN ITALIA" DEGLI ANNI OTTANTA

Carlo Castellaneta

UNA CITTÀ PER DUE

Mantova, Treviso, Lucca, Siracusa, Orvieto, Martina Franca, Urbino, Merano, L'Aquila, Ferrara, Alba, Alghero. Un viaggio sentimentale nelle città delle più belle storie d'amore, dodici tappe di un itinerario da percorrere "mano nella mano".

ILLUSTRATO

RIZZOLI · EDITORE

GIORNALE DI TRIESTE

LE SOLENNI ESEQUIE IN CATTEDRALE PRESIEDUTE DAL PATRIARCA DI VENEZIA

Mons. Santin nella tomba dei vescovi dopo il commosso saluto della città

Il Patriarca di Venezia e gli altri vescovi attorno al feretro per il rito del congedo seguito alla messa (Italfoto)

Il Patriarca di Venezia, cardinale Marco Cè, che ha presieduto la solenne concelebrazione della liturgia esequiale, mentre pronuncia l'omelia funebre, nella quale ha ricordato le tappe più significative dell'azione pastorale dell'arcivescovo Santin

Le spoglie di mons. Antonio Santin riposano da ieri nella tomba dei vescovi scavata nelle fondamenta di San Giusto. La sua bara è stata deposta nella cripta davanti all'altare del Santissimo al termine dei solenni funerali, durati un'ora e mezza, dalle 10.30 a mezzogiorno.

Dopo che per quattro giorni già migliaia di cittadini avevano reso omaggio alla salma dello scomparso arcivescovo, prima davanti alla sua abitazione, poi nella chiesa del seminario e ancora San Giusto, una folla di fedeli è convenuta ieri in cattedrale per le esequie. Alla concelebrazione liturgica, presieduta dal Patriarca di Venezia, cardinale Marco Cè, hanno partecipato 12 vescovi delle Tre Venezie, i presuli di Fiume e di Parenzo e Pola, il capitolo cattedrale, i membri del consiglio presbiterale, i sacerdoti della diocesi. Sui banchi della navata centrale hanno preso posto i familiari (i due fratelli e la sorella di mons. Santin) e gli altri parenti, le massime autorità civili e militari regionali e cittadine. Altri settori erano riservati alle religiose e, alle presidenze delle associazioni cattoliche diocesane. Nell'abside hanno preso posto i rappresentanti religiosi delle comunità cristiane triestine.

Il feretro era davanti all'altar maggiore, rivolto ai fedeli come compete alla dignità sacerdotale. Sulla bara di noce c'era la sua mitra d'arcivescovo e, accanto, il pastorale. Vicino alla bara, nelle loro divise, i cavalieri dell'ordine del Santo Sepolcro (di cui mons. Santin era priore), guidati dal preside del Friuli -Venezia Giulia, Bruno Lescovelli, in rappresentanza del luogotenente per l'Alta Italia, Jonghi Lavarini, e i cavalieri dell'Ordine di Malta.

All'inizio del rito, mentre le campane di San Giusto suonavano a morto nell'aria tiepida della prima giornata di primavera,la cattedrale si era riempita di gente, e una parte di folla ha dovuto seguire la funzione all'esterno, tramite un impianto di altoparlanti. In due file, i 14 vescovi, con le mitre bianche, hanno percorso la navata centrale, fino all'altare maggiore, e dietro a loro il Patriarca Cè con in mano il pastorale.

Tutto il servizio della messa è stato svolto da sacerdoti. La Cappella civica, diretta dal maestro Giuseppe Radole, con all'organo il maestro Marco Sofianopulo, ha accompagnato le diverse parti della cerimonia funebre. Sono stati eseguiti, oltre ai canti gregoriani, il «Requiem aeternam» del Cherubini; il «Gloria e lode», dello stesso maestro Radole; l'«Ecce quomodo», di Gallus; il «Tenebrae factae sunt», di Haydn e due mottetti, uno di Franc e uno di Asola. Il passo del Vangelo, tratto da Giovanni («Il buon pastore offre la vita per le sue pecore») è stato letto da don Ettore Malnati, ultimo segretario particolare di mos. Santin.

È seguita l'omelia, pronunciata dal cardinale Cè. «Tocca a me portarvi — ha esordito il Patriarca — in quest'ora di lutto, la solidarietà cristiana nella preghiera, nel cordoglio e nella speranza delle sante Chiese delle nostre tre regioni qui rappresentate dai loro Pastori; tocca a me attestarvi la grande ammirazione di tutti i vescovi per lo zelo pastorale e la passione per la sua gente che caratterizzarono senza incertezze la grande figura da cui oggi vi congedate». E ha soggiunto: «Le nostre comunità vi sono vicine e formulano i voti più fervidi per questa città che il vescovo Antonio Santin ha amato, difeso e giorno per giorno ha portato davanti al Signore».

L'inumazione della salma nella tomba dei vescovi in cattedrale (Italfoto)

Il cardinale Cè ha quindi richiamato i principi della fede cristiana che vedono, nell'amore in Dio, il superamento della morte terrena. E ha detto: «Anche Trieste, che oggi piange, deve sperare, perché Dio la ama e la vita di mons. Santin ne è un segno perenne: il vescovo, in cielo, presso Dio, continua la sua paternità accompagnando e intercedendo per tutti i suoi figli, la vicenda della sua Chiesa e della sua città».

Così ha poi ricordato la figura dell'arcivescovo scomparso: «Forte e impavido, fiero anche, con quella sicurezza che gli veniva dalla coscienza, che nessuno gli può negare, di servire una causa giusta e doverosa. È stato proclamato difensore della città, e questo dà la misura dell'integrità legale con cui ha servito il vangelo».

Dopo aver sottolineato le tappe più significative dell'azione pastorale di Santin e averlo affidato alla misericordia divina, il Patriarca ha così concluso, rivolgendosi ai fedeli: «Cittadini, voi che l'avete amato anche da sponde diverse, non piangete; il giusto è entrato nella luce, la sua vita è strada di speranza per tutti i retti di cuore».

Al termine della messa, il cardinale Cè e tutti i vescovi hanno proceduto al rito del congedo. La liturgia esequiale si è chiusa con il canto del «Magnificat». Tutti i fedeli sono stati poi invitati a lasciare la cattedrale, per procedere all'inumazione della salma in forma privata. Ma molti cittadini hanno voluto ancora una volta avvicinarsi al feretro, per l'ultimo saluto a Santin.

Aiutateci a combattere le malattie cardiovascolari

Associazione AMICI DEL CUORE
Trieste
Via Pietà 19 – Tel. 77.26.62

UNANIME PROTESTA DI CARBONE, GAMBASSINI E BORDON

Nel cantiere lo Stato si gioca la credibilità

Gli enti locali della provincia di Trieste aderiranno allo sciopero generale dell'industria che con tutta probabilità verrà proclamato dai sindacati a difesa del cantiere Alto Adriatico; ieri mattina infatti il presidente della provincia Carbone, l'assessore comunale di Trieste Gambassini e il sindaco di Muggia Bordon, incontratisi nella cittadina, hanno deciso di appoggiare l'iniziativa.

L'incontro però aveva anche un altro scopo, e cioè quello di studiare ulteriori iniziative a tutela del cantiere e delle sue maestranze; i tre esponenti, infatti, hanno deciso di richiedere un incontro urgente col presidente della Regione Comelli per conoscere le intenzioni della Regione e un'udienza — tramite il prefetto Marrosu e al presidente del Consiglio Forlani, al quale ricordare gli impegni assunti in materia e disdetti dalle ultime dichiarazioni del ministro De Michelis.

Inoltre, il presidente Carbone e i sindaci convocheranno congiuntamente nella sede della Provincia una riunione di tutti i parlamentari, consiglieri regionali, segretari dei partiti e dei sindacati di Trieste, al fine di studiare un piano unitario di lotta che non dovrà temere di intraprendere anche azioni dure e clamorose, alle quali sia Gambassini ieri, sia Bordon in precedenza, si sono detti disponibili. La riunione è stato convocata per venerdì prossimo alle 11.

Al termine dell'incontro, abbiamo raccolto le testuali dichiarazioni dei tre amministratori. Il presidente della provincia Carbone ha detto: «Trieste non può sopportare né il danno di veder chiusa l'ultima attività cantieristica né la beffa di aver sperato solo per un mese nel salvataggio dello stabilimento. Credo nello Stato e quindi anche alle assicurazioni di Forlani, che non possono essere vanificate senza pericolo per la credibilità delle istituzioni».

Gambassini: «È straordinario che, a fronte delle formali garanzie date da Forlani a Carbone, Cecovini e Bordon si debba apprendere per vie indirette — malcostume di questo Paese — che le stesse non verrebbero clamorosamente rispettate. Si tratta in sostanza di un Governo che rischia di dimostrarsi inaffidabile nei confronti di Trieste. L'unica possibilità che ci resta sono forme di protesta fuori dall'ordinario per dimostrare che non siamo più disposti a tollerare il mancato rispetto degli impegni dopo trent'anni di amare esperienze».

Bordon: «Riconfermo le dichiarazioni rilasciate al "Piccolo„ perché è in gioco non solo l'avvenire economico della provincia ma anche quello della democrazia: la battaglia per l'Alto Adriatico infatti è ormai una bandiera emblematica di tutto il territorio triestino. Occorre quindi rispondere in forma unitaria, con incisività, ricorrendo anche a forme clamorose di protesta».

Maria Teresa — Oggi alle ore 11, alla stazione marittima, sarà effettuata una visita guidata alla mostra «Maria Teresa, Trieste e il porto».

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

MOZIONE FINALE DEL CONVEGNO METALMECCANICI

Indispensabile per la Uil l'intervento del governo

Chiesto un sottosegretario per i problemi della città

Di fronte al grave deterioramento del quadro economico cittadino e in particolare alle incognite gravanti sul cantiere Alto Adriatico, è necessario che il governo assegni a un ministro o a un sottosegretario, con ampi poteri, il compito di coordinare e affrontare con rapide e concrete soluzioni tutti i problemi economici pendenti a Trieste. Questa la proposta formulata nella mozione finale del congresso dei metalmeccanici della Uil, al termine del dibattito sulla relazione del segretario Fabricci.

Più in particolare, il decimo congresso della Uilm provinciale ha formulato le seguenti richieste: una potenziata e qualificata presenza delle Partecipazioni statali nel settore metalmeccanico (diversificazione della produzione all'Italsider, completamento del bacino di carenaggio e costruzione dell'impianto di degasificazione, rifinanziamento delle imprese dissestate ecc.); completamento di tutte le infrastrutture necessarie all'attività portuale e industriale, che sono poli di sviluppo strettamente dipendenti e in grave crisi; creazione di strutture sociali necessarie per richiamare nel nostro territorio nuove forze attive; costruzione delle strutture necessarie ad accogliere i malati di mente e gli handicappati e non lasciarli alla merce' della strada, come invece avviene.

Su questi impegni i metalmeccanici chiedono, nella loro mozione, che partiti e componenti sociali della città trovino unità di posizioni, operando insieme. Anche a questo scopo, i congressisti hanno invitato la segreteria a percorrere la via «confederale» e quindi di unità con le altre organizzazioni sindacali. Quanto allo sciopero generale per il salvataggio del cantiere Alto Adriatico, esso viene ritenuto indispensabile per ottenere un maggiore impegno delle Partecipazioni statali a Trieste.

Ed ecco, in sintesi, le posizioni espresse nella mozione in merito agli altri grandi problemi dell'economia locale e nazionale: accuse al governo di non aver saputo arginare la crisi di una città posta al confine dell'intero mondo occidentale; ritardo dei partiti nel comprendere l'assurdità della collocazione carsica della zona franca industriale a cavallo del confine; condanna del terrorismo inteso come «frutto di delinquenza comune»; netta opposizione al progetto della Confindustria di deindicizzare l'indennità di anzianità, considerata ormai salario a tutti gli effetti; utilità del referendum per il ripristino dell'indennità di licenziamento indicizzata.

In questo quadro non facile si inserisce lo stato di degrado del cantiere Alto Adriatico, con lo «sciopero degli investimenti» da parte degli imprenditori, con i mancati insediamenti industriali nella zona tradizionale di Zaule

Stamane l'assemblea della Lista per Trieste

Si svolgerà questa mattina alle 10.30 al cinema Excelsior la preannunciata assemblea popolare della LpT. Sotto la presidenza di Letizia Fonda Savio, il sindaco Cecovini farà il punto sulla situazione al Comune, l'on. Gruber Benco sulla propria attività parlamentare, Gambassini sul futuro della Zfic, Giuricin sulla zona franca integrale, Cesanelli sull'attività alla Provincia e Marchio sui problemi di Muggia.

Convegno sulla scuola a tempo pieno

Si sono aperti ieri nella nostra città al liceo «Dante» i lavori del convegno regionale sulla scuola a tempo pieno. La delegata regionale dell'Age, dottoressa Gianna Fumo, ha svolto una relazione che mette a fuoco problemi come l'innovazione della scuola per un'integrazione a tempo pieno, al fine di realizzare una più completa formazione ed educazione degli studenti. Il convegno si conclude oggi.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.
Carabinieri: telefono 212121.

Qui benzina

I distributori di benzina aperti oggi sono situati in: largo Piave, largo Barriera vecchia, piazza Verdi, Campi Elisi, rotonda del Boschetto, via Baiamonti, piazza Squero vecchio, riva Sauro, via dell'Istria, largo Roiano, via Giulia (giardino pubblico), riva Augusto, piazza Libertà, via Piccardi, via Severo, piazza Sansovino. Barcola, Opicina (quadrivio), Santa Croce, Muggia, Sistiana (ss 14), Duino (Nord e Sud autostrada).

IL COMMIATO DELLA DIOCESI TERGESTINA

Bellomi: «Consegnamo il suo cuore a Trieste»

Il vescovo, mons. Bellomi, successore di Santin sulla cattedra di San Giusto, ha rivolto il saluto della diocesi al suo arcivescovo al termine della messa esequiale. Lo ha fatto con voce accorata, più volte visibilmente commosso nel pronunciare questo estremo omaggio allo scomparso.

«Siamo giunti all'ultimo atto di questa manifestazione di pietà umana e cristiana — ha esordito Bellomi — che ci ha raccolti intorno alla salma dell'arcivescovo Santin. Abbiamo reso grazie per il dono divino del suo eccezionale servizio di Pastore; abbiamo riconosciuto con affetto di figli la sua paternità tenera e forte; abbiamo proclamato la grandezza storica della sua presenza su questa terra martoriata, dove egli per la sua gente ha testimoniato fino al sangue».

Dopo essersi richiamato al «largo consenso» su queste qualità di mons. Santin, da parte di innumerevoli persone, autorità, privati, e da parte di tutte le altre comunità cristiane di Trieste e degli israeliti triestini, il vescovo ha imperniato il discorso sul tema di una duplice, simbolica consegna: quella del suo corpo alla terra e del suo cuore a Trieste.

«Consegnamo il tuo corpo — ha detto mons. Bellomi — alla terra. La roccia del colle di San Giusto è stata scavata per tuo espresso desiderio proprio nelle fondamenta della cattedrale ed ora la tomba nuova si apre per accoglierti. Noi deponiamo in essa le tue spoglie mortali come un seme di speranza, in attesa del giorno eterno».

E quindi: «E consegnamo il tuo cuore a Trieste. Esso vibra nelle parole del tuo testamento. Io lo affido a ogni triestino e a ogni persona che desideri conoscerlo, perché tutti possano stamparselo nell'anima». (Al termine della funzione a San Giusto è stata distribuita agli intervenuti, a cura della diocesi, un'immagine dell'arcivescovo Santin che riporta sul retro il testo del suo testamento spirituale).

Il saluto del vescovo Bellomi

Riferendosi al testamento di mons. Santin, il vescovo Bellomi ha così proseguito: «Esso dice la profonda verità della tua vita, con la lucidità propria dell'ultima ora quando è vissuta sotto lo sguardo di Dio. Ed esso ci avverte che la tua identità genuina non è stata quella di un protagonista della "grande" storia, se per "grande storia" si intende l'effimera vicenda di questo mondo, che passa veloce come uno scenario di eventi caduchi. Tu, invece, sei stato protagonista della storia "vera" dell'umanità, di quella storia che Dio scrive ogni giorno per l'uomo e con l'uomo, per liberarlo dalla schiavitù del peccato e trasferirlo nel regno della sua luce».

La via della fede e della preghiera è quella indicata da Santin nel suo testamento spirituale. «Il testamento che hai scritto per noi — ha concluso mons. Bellomi — è la più bella eredità che tu potevi lasciarci e che noi potessimo desiderare». E, infine, l'estremo saluto: «Riposa in pace, Pastore buono, e dormi sereno nelle braccia del tuo Signore».

Al momento di prendere la parola, mons. Bellomi aveva dato lettura di due telegrammi fra i tanti giunti da varie parti. Ha reso pubblico il testo di quelli inviati, a nome del Pontefice, dal Segretario di Stato vaticano, mons. Casaroli (da noi già anticipato ieri) e quello del presidente della Conferenza episcopale italiana, cardinale Ballestrero.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Lea. — Il sole sorge alle 6.04 e tramonta alle 18.19; la luna cala alle 7.12 e si leva alle 20.10.

Ieri: temperatura massima gradi 13 minima gradi 6,7; pressione millibar 1014.4 stazionaria; umidità 70 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 8,6. ore 18 di ieri).

Maree: oggi alta alle 10.13 con cm 34 e alle 22.47 con cm 46 sopra il livello medio; bassa alle 4.19 con cm 39 e alle 16.11 con cm 40 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; Strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; Strada per Longera 172, tel. 55396.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125.

UNA COINCIDENZA RITENUTA ELOQUENTE

Prima arriva la zingara poi spariscono i gioielli

Arriva la zingara e spariscono i gioielli. È successo ad una signora, Pierina Taucer Cremonese, abitante in via Giannelli 4, la quale — accortasi (purtroppo molto tardi) del furto — ha telefonato al «113» facendo intervenire una pattuglia della Volante.

Agli agenti la signora ha dichiarato di essersi accorta della sparizione dei gioielli pochi minuti prima, mentre stava per prelevare una collana di perle dal cofanetto dei preziosi. Così, con sgomento, ha visto che non c'erano più l'anello con brillanti, un bel solitario, un anello con smeraldi, due braccialetti d'oro e due collane con medaglione.

Agli inquirenti la signora Taucer ha raccontato che nei giorni scorsi aveva ricevuto la visita di una donna sui 40 anni dall'aspetto zingaresco, che le aveva offerto in vendita della merce. La presenza della zingara nella zona era stata notata da varie persone.

IN ESAME A CAPODISTRIA

Cooperazione fra i porti alto-adriatici

Le possibilità di cooperazione fra i porti adriatici di Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume sono state esaminate a Capodistria

Nel corso della riunione, presieduta dall'amm. Sergio Stocchetti, provveditore al porto di Venezia, si è proceduto ad un esame delle possibilità di accentrare nei quattro porti alto-adriatici parte dei flussi merceologici che sono attualmente destinati ai porti del Nord Europa attraverso il Tirreno.

Si prevede, inoltre, di allargare la collaborazione anche attraverso forme di comune partecipazione alla manutenzione degli impianti e delle infrastrutture portuali per ridurre i relativi costi.

il CINEMA
GRANDE STORIA ILLUSTRATA
10 volumi - 2800 pagine - 9000 illustrazioni - 500 biografie di attori e registi - 300 schede critiche e filmografia completa
Acquistate l'opera in
VOLUMI GIÀ RILEGATI
a rate mensili di L. 5000 + in OMAGGIO un manuale di fotografia (prezzo di vendita L. 22.000)
presso AGENZIA DI TRIESTE
VIA DEL RONCHETO 71/1 - TELEFONO 820712
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

MENGHI CAPECCHI
VIA MERCATO VECCHIO 3
TELEFONO 69303
AL 1° PIANO
PREZZI D'INGROSSO
Serramenti interni ed esterni - bagni - moquettes piastrelle - riscaldamento stufe in maiolica

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a
IL TETO s.r.l.
AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 6 - TELEFONO 750717 - TRIESTE

PRIMAVERA 81
CORSI DI YOGA
• equilibrio e armonia del corpo
• ginnastica psicofisica
• rilassamento
Iscrizioni:
Via Valdirivo 30 - Tel. 64459
dalle 17 alle 20 - TRIESTE

MATERASSI A MOLLE DI QUALITÀ
MOLLETTO
GARANTITI 20 ANNI
MOBILI LB
Via Madonnina 44
angolo fra le due gallerie

FINESTRE - PORTE
VERANDE - SCURI
IN ALLUMINIO
ditta veneta
consegna e posa in opera
IN 30 GIORNI
DELTA
TRIESTE via Zanetti 1 Ip
telefono 733373

Come sempre
in anticipo sul calendario meteorologico
la bella stagione
è già arrivata nei nostri reparti
uomo, signora e bambino
Un soffio nuovo e tante idee per una scelta completa alle più favorevoli condizioni
Anche la primavera veste...
CONFEZIONI Godina

507
CERAMICHE DECORATE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
ACCESSORI E
MOBILI PER BAGNO
UGUSSI
Via Fianona 13, a Valmaura
4.000 metri quadrati, parcheggio interno
merce pronta a magazzino

COMUNICATO
Ci risulta che di nuovo in questi ultimi tempi persone a noi ignote si presentano nelle abitazioni offrendo merce a nostro nome.
Riteniamo doveroso avvertire che non abbiamo dato a nessuno incarichi di questo genere e che è pertanto opportuno diffidare di tali offerte.
monti
biancheria
VIA S. SPIRIDIONE 5

GIORNALE DI TRIESTE

UNANIMITÀ E FERMEZZA NEL VOTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il governo stia ai patti e salvi l'Alto Adriatico

Non è ammissibile una marcia indietro dopo aver preso l'impegno di garantire la continuità operativa del nostro ultimo cantiere

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità, un documento — elaborato su proposta del sindaco Cecovini congiuntamente dai rappresentanti di tutti i gruppi politici — sulla continuità produttiva del cantiere Alto Adriatico. L'ordine del giorno trae lo spunto dalle notizie sul ritardato concretamento degli impegni assunti dal governo con la delegazione dei massimi rappresentanti delle locali amministrazioni elettive.

Nella preoccupazione di non vedere rispettati tali impegni, viene riaffermata la volontà che il salvataggio del cantiere avvenga costituendo immediatamente la nuova società con capitale Fincantieri Friulia e garantendo così l'occupazione di tutte le maestranze. Il documento denuncia «atteggiamenti ambigui e dilatori che mettono in discussione la credibilità delle istituzioni democratiche del Paese paralizzandone il funzionamento» e fa appello alla popolazione «a mantenere salda la propria consapevole solidarietà con i lavoratori del cantiere e con le loro organizzazioni sindacali, perché la lotta contro la chiusura di questa azienda possa divenire un punto di svolta nella situazione economica di Trieste e di inversione della sua crisi e decadenza».

La giunta comunale è stata pertanto impegnata a concordare con tutte le altre amministrazioni locali le iniziative più opportune per manifestare al governo le apprensioni e le richieste della comunità locale; e a sollecitare anche una rapida e chiara informazione da parte del presidente della giunta regionale sulla situazione del cantiere.

A determinare la formulazione di tale ordine del giorno è stato il dibattito sviluppatosi sullo stesso argomento da una serie di interrogazioni. I consiglieri comunisti Poli, Monfalcon, Costa e Spetic hanno chiesto al sindaco un giudizio sulle dichiarazioni dell'assessore regionale all'industria, De Carli, secondo le quali si frapporrebbero ostacoli alla soluzione concordata nell'incontro con il presidente del Consiglio, Forlani. I radicali Pecol-Cominotto ed Ercolessi hanno sollecitato una presa di posizione sulle nuove voci che autorizzano gravi preoccupazioni. Richetti (Dc) ha fra l'altro sottolineato «il contraddittorio atteggiamento dei competenti ministeri». E i missini Maccan e Di Giorgio hanno chiesto quali iniziative intenda assumere la giunta.

Nella sua risposta, il sindaco Cecovini ha espresso l'auspicio che le dichiarazioni di De Carli su un'attenuata volontà degli organi responsabili del governo a rispettare gli impegni assunti con la delegazione locale a Roma siano solo «interpretazioni» di posizioni non formali. Altrimenti — ha detto — ci lascerebbe di stucco il riconoscere che attestazioni così autorevoli siano ora oggetto di una clamorosa marcia indietro. In tal caso — ha soggiunto — di una «soluzione» sancita da un comunicato ufficiale non resterebbe attuato che il fallimento, mentre questo doveva rappresentare il passaggio a una società di capitale interamente pubblico (con la partecipazione della Fincantieri al 51 per cento e della Friulia al 49 per cento) per una gestione in grado di assicurare la continuità operativa dell'azienda.

«Stento ad accettare una tale realtà — ha affermato il sindaco — ma nel sospetto che si tratti di una rivalsa della parte tecnico-finanziaria rispetto quella politica, dobbiamo resistere con tutte le forze in quest'ultima trincea della battaglia per i nostri cantieri. Abbiamo diritto di pretendere con fermezza l'osservanza degli impegni assunti».

Nella sua replica, Poli (Pci) ha sostenuto che agganciare il salvataggio del cantiere a una legge speciale è come voler rimettere tutto in discussione. Anche Richetti (Dc) ha manifestato preoccupazioni per l'impreveduto ricorso a una legge speciale insistendo sulla necessità che il governo mantenga i propri impegni «anche se sul piano temporale essi sono così di frequente, purtroppo, aleatori». Ed Ercolessi (Pr) ha osservato polemicamente che «non ci si può meravigliare se a livello governativo la Dc non ha alcun interesse di sovvenire alle esigenze di Trieste e di far fare bella figura a un ministro socialista come quello delle partecipazioni statali».

ORE DELLA CITTA'

Omaggi a Santin

Domani, all'inizio della riunione dei piranesi in programma per le 18.30 in via delle Zudecche, il presidente dell'associazione delle Comunità istriane, Arturo Vigini, ricorderà brevemente la figura dell'arcivescovo mons. Santin.

Martedì con inizio alle 18.30, nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani, via Silvio Pellico 2, a cura del Centro culturale «Gianrinaldo Carli», Ciro Manganaro commemorerà mons. Santin con una conversazione sul tema: «Mons. Antonio Santin nei miei ricordi».

Liriche alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria, nelle sale del «Tommaseo» è dedicato alla raccolta di liriche in dialetto di Lucia Borsatti intitolata «Da un cantonzin del mio cuor con sentimento». Le poesie saranno presentate con inizio alle 19 dalla prof. Liliana Bamboschek e l'attore Dante Fabris ne leggerà alcune.

Assemblea al Cmm

Come già annunciato mercoledì 25 marzo p.v. avrà luogo alle ore 18.30 in seconda convocazione l'assemblea annuale del Circolo marina mercantile N. Sauro, nella sede di via Roma 15.

Dattilografia - Ibm

I corsi di dattilografia e perforazione Ibm avranno inizio il 6 aprile. Per informazioni tel. al 761989. Istituto Enenkel - via Battisti 22, Trieste.

Giubileo sacerdotale

Don Bruno Menegoni celebra oggi il cinquantesimo di sacerdozio incontrandosi con i fedeli alle 16, nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria, dove mezzo secolo fa — il 21 marzo — era salito per la prima volta all'altare. Don Menegoni — che in questi giorni è stato nominato monsignore — è stato cooperatore a Isola d'Istria, parroco a San Lorenzo di Dalla e vicario al cimitero di Sant'Anna, prima di venir collocato in quiescenza, tre anni fa.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «Giacomo Bresadola» e il civico museo di Storia naturale propongono stavolta per l'«Incontro del lunedì» l'argomento «Le spugnole» che sarà trattato e illustrato con diapositive da Claudio Baratti con inizio alle 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2.

Da Legovini Sport

è in corso dal 16 marzo al 18 aprile una vendita promozionale con sconti dal 20% al 50% su tutti gli articoli invernali. Com. al Comune di Trieste in data 10/3/81.

Lauree

Il giorno 20 marzo all'Università di Trieste si è brillantemente laureato in Scienze Biologiche con il punteggio di 110 e lode il Signor Massimo Avian discutendo con la chiarissima relatrice dott. Maria Luisa Zucchi-Stolfa la tesi in paleontologia di uno studio su alcuni resti di rettili del trias delle Alpi Carniche.

Il giorno 19 c.m. presso l'Università degli studi di Milano si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia Roberto Antonione, discutendo con il chiar.mo prof. Bissi la tesi «Effetti della Cimetidina sulla secrezione del paratormone». Vivissime congratulazioni.

Cinema dei Salesiani

Nella sede salesiana di via dell'Istria 53 sarà presentato il film di cappa e spada «La rivincita di Ivanhoe». Le proiezioni per i ragazzi e le loro famiglie avranno inizio alle 14.30

Testimoni di Geova

Stasera nella sede di Aurisina dei Testimoni di Geova, con inizio alle 17, Angelo Basso terrà una conferenza sul tema «Adorerete Geova come egli vuole?». L'ingresso è libero.

Veglioncino alla Sgt

Sabato 28 marzo dalle 21.30 alle 0.3 la Sgt organizza per soci e invitati «Il ballo di primavera». Informazioni e prenotazioni presso la segreteria di via Ginnastica 47, tel. 755651.

Salisburgo!!!

L'Ass. int. du temp livre vi ricorda la gita pasquale a Salisburgo. Aderite telefonando all'820824.

Corsi di ginnastica

Prepariamoci per l'estate informazioni, tel. 748907.

4 giorni in Stiria

23 - 26 aprile con «Civiltà mitteleuropea» a Graz e circondario: un'occasione unica per visitare il «cuore verde dell'Austria», quota L. 172.500. Prenotazioni ad esaurimento ed informazioni: sede via San Francesco 2, tel. 040-795154 (segret. autom.). Altre gite di Pasqua a Salisburgo e Praga.

Corso di ginnastica

La Società sportiva S. Andrea F.C. tiene corsi ginnici serali nella palestra della scuola media Campi Elisi. Il corso viene condotto da istruttore qualificato il lunedì e giovedì dalle 21 alle 22. Per informazioni presentarsi direttamente in palestra o telefonare al 772766 orario 18-20.

Studio dieta

Dietologia computerizzata. Ha iniziato l'attività in galleria Protti 3 lo «Studio dieta» che si occupa con la consulenza di uno specialista in scienze dell'alimentazione, della elaborazione di diete personalizzate utilizzando un computer appositamente programmato. Tel. 64211 - 64248.

Al centro box «Brema»

sono arrivate le nuove cabine doccia a prezzo minimo; consegna immediata. Consigliamo la prenotazione per consegna aprile-maggio-giugno a prezzo bloccato. Il nuovo listino, che rispecchierà aumenti di circa il 10%, entrerà in vigore a breve scadenza. Brema Arredamenti, via Mazzini 16. Tel. 68605.

Montanelli

Il piacere di scegliere un modello pronto o di farlo fare su misura. Via Imbriani 2, I p.

Le più belle pantofole?

Sì, e sino al 31 marzo troverete il più vasto assortimento dei nuovi arrivi con lo sconto del 10%. Da Calzature Erika, v. Carducci 12. (Aut. al Cc).

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: macchina per scrivere Everest, salotto velluto,

2 tappeti orientali,

2 arazzi e due mobili spagnoli

a qualsiasi offerta,

ed inoltre a prezzo base televisori, radio anche per collezionisti, elettrodomestici in vendita fallimentare, come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

mobili nuovi ed articoli per l'arredamento della casa, direttamente dalla fabbrica ai prezzi più convenienti in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2.

SEGNALAZIONI

INTERVENTO DELLA SOCIETÀ PROPRIETARIA NEL DIBATTITO

La cava della discordia

Uno degli amministratori della Sicat ci scrive:

Egregio direttore, riteniamo utile per la completezza dell'informazione portare a conoscenza dei lettori alcuni dati obiettivi sulle vicende della cava ex Faccanoni, prescindendo, volutamente, in queste circostanze, dal possibile utilizzo della stessa, al fine di realizzare un impianto di energia solare.

Il comune di Trieste, con deliberazione consiliare del 20 dicembre 1974 n. 1015, ha classificato l'area di cava come «zona mista per attrezzature», evidenziando la volontà di far cessare l'attività estrattiva. A c¿ausa della configurazione geologica degli strati, la massa di roccia è attualmente in una condizione di equilibrio precario, determinato dall'inclinazione delle pareti, imposta, in tempi lontani, dalle tecniche di coltivazione, conformi alle prescrizioni degli organi di sorveglianza. Dovendo passare dalla condizione di coltivazione a quella di riposo, è necessario rimodellare la cava riducendo le pendenze e ponendo le masse rocciose in equilibrio stabile e, quindi, di sicurezza.

A tale effetto, è stato presentato un progetto di rimodellamento e le autorità competenti hanno già impartito, fino dal 1975, le disposizioni per limitare l'attività allo stretto indispensabile e garantire la sicurezza.

L'attività non ha potuto proseguire perché la Sovrintendenza ai monumenti non ha ritenuto di suo gradimento il progetto di rimboschimento e l'Ispettorato forestale non ha autorizzato un intervento, che avrebbe coinvolto un tratto di bosco soprastante. La società proprietaria è in attesa che le autorità risolvano il conflitto derivante dalla tutela di interesse pubblici diversi e scelgano l'interesse prevalente.

La lavorazione temporanea, necessaria per riportare la cava in condizioni di sicurezza, può essere effettuata senza pericolo per gli abitanti vicini, in quanto le mine sono portate al livello minimo di esplosivo, e la polvere, derivante dalla caduta del materiale abbattuto, viene sensibilmente ridotta dalla prebagnatura del materiale stesso, resa possibile dall'impianto idrico esteso fino alla parte alta della cava.

Gli abitanti delle case vicine hanno edificato durante il periodo di coltivazione della cava e, quindi, conoscendone le condizioni di esercizio, che, in ogni caso, negli ultimi anni, sono migliorate per l'adozione di impianti più perfezionati (macinazione con depolverizzazione).

Va notato che qualsiasi «immissione di fumo o calore, le esalazioni, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino» (art. 844 cod. civ.) possono essere vietate dal giudice civile se eccedono la normale tollerabilità. Fino ad oggi non c'è mai stata alcuna azione giudiziale perché nessuno avrebbe potuto giovarsene per difetto dei presupposti. Infatti, nel recente passato le rilevazioni di polveri effettuate dall'ufficio di igiene con la cava in funzione hanno dato esito negativo.

Gli ipotizzati disagi connessi alle temporanee operazioni di rimodellamento non sarebbero superiori a quelli derivanti dal traffico pesante sulla strada di Basovizza.

La campagna in atto si spiega con la facilità con cui si possono gonfiare i problemi e portarli all'attenzione dei giornali, ed è determinata dalla comodità di far prevalere interessi personali, pur soggettivamente rispettabili, su quelli tanto più rilevanti della comunità. Distinti saluti, A. Cassarà.

Il mondo che non vede

Un ragazzo di dieci anni, privo della vista da quando aveva 16 mesi, che frequenta la quinta classe dell'istituto dei ciechi «Rittmeyer» ci ha fatto pervenire questi versi: «Al mio orizzonte s'alzan i monti / nascondon il loro mistero tra le infuocate vette. / Si è il tramonto. / I monti diventan di fuoco e sembran bruciarsi. / Il monte nasconde qualcosa di sé. / Che cos'è? / È l'amore verso il mondo / Che oggi si distrugge». Andrea Roveretto.

Carne agevolata

Nell'edizione del 15 dicembre del «Piccolo» è comparsa la notizia di un forte aumento del contingente di carne a prezzo agevolato concesso alla provincia di Trieste, del quale dovrebbero usufruire — grazie anche ad iniziative annunciate da vari organismi locali — i consumatori triestini.

Da allora sono passati tre mesi. Che cosa è stato fatto da parte delle autorità competenti? A Gorizia, per essere certi che a godere del beneficio siano proprio i goriziani, hanno istituito apposite tessere, con le quali il consumatore può acquistare il quantitativo di carne che gli spetta. Ed a Trieste che cosa si intende fare? G. P.

Il previsto rincaro dell'acqua a Muggia

Siamo cittadini miggesani preoccupati per le voci che corrono sull'aumento delle tariffe dell'acqua nel nostro comune. Mentre da poco abbiamo pagato le bollette del secondo quadrimestre del 1979 e dobbiamo pagare, quindi, ancora, il consumo di quasi due anni, si dice che l'aumento stabilito dal Comune è piuttosto alto, anche se i cittadini in realtà ancora non lo conoscono.

Si dice anche che le perdite, molto più alte a Muggia che negli altri comuni, debbono essere pagate dai cittadini e che per questo motivo noi dobbiamo pagare il doppio di quello che in realtà consumiamo.

Se questo è vero, ci domandiamo fino a che punto è giusto che il cittadino sia tenuto a sborsare il doppio per servizi che non funzionano.

Di fronte a tante perplessità ci sembra necessaria una parola di chiarimento da parte di chi può darla. Seguono sei firme.

Contro il blocco della contingenza

Con riferimento alla segnalazione «Il referendum sulla contingenza» pubblicata il 20 marzo la Cisal, Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori, fa presente che anch'essa, oltre a Democrazia proletaria raccoglie firme per uno scopo analogo, ma precisa che, diversamente da Dp, chiede l'abrogazione totale e non soltanto parziale della legge 91/77 relativa al blocco della contingenza sulle liquidazioni. Le firme si raccolgono nella sede Cisal di via Battisti 29, al Comune dalle 11 alle 12, a Muggia (sede municipale) dalle 9 alle 12, negli studi notarili Clarich (10-12.30 e 17-19) e Altobelli (18-20).

Benzina domenicale

Vorrei domandare a chi di competenza perché i distributori di carburante la domenica non rispettano gli orari d'apertura. Mi sono fermato davanti a tre delle pompe segnalate dal «Piccolo» sotto il titoletto «Qui benzina», ma non ne ho trovata aperta nemmeno una: questo il mattino. Nel pomeriggio, poi, anche i pochi distributori che sono aperti di mattina, tengono chiuso. Qual è il motivo di questo disservizio? Spero in una solerte risposta da parte dei responsabili della categoria. Francesco Murgolo.

Incontri culturali

Umberto Colombo domani al Cca

Domani sera con inizio alle 18.45 nella sede del Circolo della cultura e delle arti di via San Carlo 2, il prof. Umberto Colombo, presidente del Comitato nazionale per l'energia nucleare, perlerà sul tema: «Il ruolo delle fonti sostitutive del petrolio nelle prospettive energetiche del Paese».

Interpretazione

Stamane con inizio alle 10 nella sede del Circolo GmT-Itc-Cmi si svolgerà la cerimonia della premiazione della mostra collettiva «Io interpreto, tu interpreti». Nell'occasione saranno tenute relazioni sul tema «Oggettività e soggettività nell'interpretazione», dal dott. Giulio Montenero, dal prof. Enzo Navarra e dalla dott. Laura Safred.

Mostre d'arte

Bomben e Murzi alla Moderna

Nella sala d'arte Moderna è allestita una mostra dei pittori concittadini Bruna Murzi e Furio Bomben.

La rassegna potrà essere visitata sino al 31 dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi 10-13).

Stefano Dovier alla Sfera

Nella galleria «La sfera» di via Pascoli 42 è allestita una mostra di Stefano Dovier che espone dipinti dedicati alla laguna gradese e che potrà essere visitata sino al 4 aprile dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi solo il mattino).

L'artista ha al proprio attivo diverse personali e partecipazioni, negli ultimi tre anni, a tutta una serie di collettive, sia a Trieste sia in altre città della regione.

Anche in precedenti rassegne egli ha manifestato la sua predilezione per i soggetti lagunari, offrendo alla critica motivi per mettere in risalto la sua «resa pittorica di tipo rigorosamente figurativo e naturalistico e con un abbandono alla bellezza degli scorci».

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
MARINO SORMANI

Brunitoio
S. Michele, 8
WILLIAM HOGART

Galleria Rossoni
Espongono
BRUNA MURZI
FURIO BOMBEN

Laboratorio artigianale «Il biscotto»
Arco di Riccardo
E' aperta la mostra permanente di
TERRECOTTE ARTISTICHE

I CALLIGRAFFITI
alla GALLERIA
TORBANDENA
OGGI
APERTO
dalle 10 alle 12.30

TELE PICCOLO
CANALI 41 — 55

i nostri programmi: questa settimana per esempio...

DOMENICA 22
16.30 FILM
«Sissi la favorita dello zar» con Romy Schneider
21.30 FILM per il ciclo I FILM DELLA DOMENICA
«Le sei mogli di Enrico VIII»

LUNEDÌ 23
20.30 TELEFILM della serie L'ISPETTORE REGAN
21.30 FILM per il ciclo DA HONG KONG CON FURORE
«Kung Fung lo sterminatore cinese»

MARTEDÌ 24
20.30 FILM per il ciclo I FILM AMERICANI PER LA TV
«Tradimento»
21.50 FILM
«XX secolo» con Carole Lombard
Regia di Howard W. Hawks

MERCOLEDÌ 25
22.00 AUTO ITALIANA
Settimanale di sport e motori
23.15 FILM
«Coppie amanti (v.m.)

GIOVEDÌ 26
20.30 TELEFILM della serie RIPTIDE
21.30 FILM
«Il dominatore» con Charlton Heston

VENERDÌ 27
21.30 PLAYBOY DI SERA
con Franco Rosi
Interviene la playmate Pamela Prati
22.30 FILM
«Explosion»

SABATO 28
20.00 IN COPERTINA
con Carlo Castellaneta
21.30 FILM
«Stato d'allarme» con R. Widmark e S. Poitier

ai soci delle COOPERATIVE OPERAIE

elezioni per corrispondenza

Sono in fase di distribuzione a tutti i soci 2 schede per l'approvazione del nuovo Statuto sociale (scheda gialla) e per l'elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale (scheda bianca).
Le schede devono essere imbucate subito e senza affrancatura: dovranno pervenire all'ufficio postale di Trieste non oltre le ore 10 del 10 aprile 1981.

Le scriventi federazioni rinnovano l'invito a votare, sottolineando l'eccezionale importanza di queste elezioni per la vita democratica delle Cooperative Operaie e per una loro più incisiva azione contro il carovita.

CONFEDERAZIONE COOPERATIVA ITALIANA
*
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

AL «CENTRO del MATERASSO» di GRADARA PETRUCCI
MATERASSI E ACCESSORI DELLE INDUSTRIE ENNEREV - BONAMASSA
Via Cereria 8 - Trieste
Telefono 790492
— PREZZI MODICI —

APERTURA ISCRIZIONI NUOVI
CORSI DI MUSICA
CHITARRA - FISARMONICA - FLAUTO DOLCE - STRUMENTI A FIATO - CONTRABBASSO E BASSO ELETTRICO - VIOLINO - PIANOFORTE - BATTERIA E PERCUSSIONE - CONOSCENZA E USO DELLA VOCE - ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (METODO KODALY)

SCUOLA POPOLARE DI DANZA
CORSI:
- Danze della tradizione europea
- Danze popolari delle varie regioni italiane
- Danze popolari della Jugoslavia
- Danze rinascimentali e di Corte
- Danza moderna

Iscrizioni: CENTRO SERVIZI E SCAMBI CULTURALI, via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. (040) 64459 dalle 17 alle 20

STUDIO SPECIALISTICO PER PROTESI DENTARIA
Preventivi gratuiti
ore 18-19 tutti i giorni
VIA PALESTRINA 3
Tel. 767077

POSSIBILITÀ LEZIONI DI SERBOCROATO
A tutti i livelli, diversificati per varie esigenze professionali e culturali. Corsi individuali e di gruppo. Insegnanti di madrelingua. Orari da concordare.
TEL. 64459 dalle 17 alle 20

Studio Mark 521

Trasferimento dell'UFFICIO ESTERO

A partire da lunedì 23 marzo
l'UFFICIO ESTERO della CRT viene trasferito
in **corso Italia 35**, primo piano.

Le operazioni di cambio valute
possono essere effettuate presso tutti gli sportelli della CRT
e presso la sede centrale, in via Cassa di Risparmio 10.

crt
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

VOTERANNO I CONSIGLIERI COMUNALI DELLA PROVINCIA

Domani le elezioni per l'assemblea Usl

Dalle nove liste di candidati scaturiranno i sessanta componenti

I consiglieri di tutti i Comuni della nostra provincia saranno chiamati domani, lunedì, fra le ore 18 e le 20, ad eleggere nei rispettivi consigli municipali i sessanta componenti dell'assemblea costitutiva dell'Unità sanitaria locale, che avrà giurisdizione sull'intero territorio provinciale. Si tratta del nuovo organismo, previsto dalla riforma sanitaria, dal quale dipenderanno tutti i servizi ospedalieri e socio-sanitari.

Tutti i consigli comunali si trasformeranno pertanto, domani sera, in altrettanti seggi elettorali. In particolare il consiglio municipale di Trieste fungerà da ufficio elettorale di zona, che raccoglierà dopo le ore 20 anche i dati dei Comuni minori e che proclamerà infine i risultati complessivi. Le liste di candidati, com'è noto, sono nove; esse sono state presentate — nell'ordine — dal Msi, dalla LpT, dal Pci, dal Psdi, dalla Dc, dal Psi, dall'Unione slovena, dal Pri e dai radicali insieme ad alcuni elementi della LpT, anche se non sono stati i partiti in prima persona ma singoli consiglieri comunali a formalizzare ufficialmente le proposte di nomi.

Così un candidato della LpT, Arrigo Ravenna, ha ritenuto di non presentarsi, insieme ad altri esponenti della LpT, in una lista ufficialmente presentata dal radicale Pecol Cominotto e includente candidati radicali. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale il sindaco Cecovini ha dato comunicazione in aula di tale ritiro, e nell'occasione Pecol Cominotto ha rimarcato che Ravenna aveva sottoscritto la propria adesione, davanti a un notaio, a una lista che risultava presentata dallo stesso Cominotto senza alcuna possibilità di equivoci. Insieme coi radicali figura candidato, fra gli altri, il consigliere provinciale della LpT, Meloni.

Per unanime designazione sono stati così nominati: avv. Beniamino Antonini, presidente; professori Fulvio Babudieri e Francesco Ramponi, vicepresidenti; dott. Riccardo Slager, tesoriere; dott. Spiridione Nicolaidi, segretario generale; avv. Bruno Battagliarini, dott. Vittorio Spinotti ed ing. Giuseppe Mulas, revisori dei conti.

Nel corso della riunione sono stati solennemente commemorati i tre accademici effettivi recentemente scomparsi dott. Dario Doria, ing. Umberto La Iacona e dott. Matteo Marsano.

In chiusura il neo eletto presidente avv. Antonini ha espresso l'unanime compiacimento ai componenti del consiglio uscente avv. Lino Sardos Albertini e prof. Giorgio Costantinides,

Reazioni negative al verdetto di Catanzaro

Anche ieri si sono registrate reazioni negative alla sentenza di Catanzaro sulla strage di piazza Fontana. Essa viene definita «incredibile» in una nota della Nccdl-Cgil nella quale, tra l'altro, si denuncia che simili sentenze alimentano la sfiducia dei cittaidni nella giustizia e nella repubblica. «Indegno» è invece l'aggettivo che qualifica il verdetto in un ordine del giorno votato dai lavoratori portuali della Filt-Cgil, Filp-Cisl e Uilhatep-Uil, consegnato al prefetto affinché lo trasmetta al Presidente della Repubblica. In esso si protesta duramente per l'«ennesimo colpo portato alla democrazia».

«Preoccupazione e rabbia» per il verdetto è infine espressa in una nota di Democrazia proletaria.

L'avv. Antonini nuovo presidente del «Cenacolo triestino»

Si è tenuta nei giorni scorsi l'assemblea generale dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo triestino».

Nel corso dei lavori, presieduti dall'accademico effettivo prof. Luigi Geraci, si è proceduto al rinnovo delle cariche triennali del consiglio di presidenza per le quali il presidente avv. Lino Sardos Albertini e il vicepresidente prof. Giorgio Costantinides aveva-no rinunciato alle candidature.

SI INASPRISCE LA VERTENZA

Altri scioperi dei comunali

Definito «ambiguo» il comportamento della Giunta

Si inasprisce la vertenza dei dipendenti comunali aderenti alla confederazione sindacale Cgil, Cisl, Uil. Un nuovo sciopero è stato proclamato per i giorni 28 e 30 marzo a fronte dell'atteggiamento della Giunta Cecovini, che viene definito «irresponsabile e ambiguo». La Fiel, Federazione lavoratori enti locali, ritiene infatti scorretto il comportamento di un'amministrazione «che si proclama, in Consiglio comunale o attraverso gli organi di informazione, disponibile alla trattativa a parole, ma poi nei fatti elude le specifiche richieste delle organizzazioni sindacali» per un incontro congiunto.

In particolare le stesse organizzazioni sindacali hanno sottolineato il fatto che l'assessore Colombis (personale) ha comunicato a nome della Giunta di non essere disponibile a incontrare la delegazione sindacale prima di martedì prossimo. Questo atteggiamento «dilatorio», si dice, conferma le recenti prese di posizione negative dell'amministrazione civica (in particolare il documento del 19 marzo in cui la Giunta ribadisce le sue posizioni «inaccettabili e impercorribili» già respinte dal sindacato). Quanto alle dichiarazioni televisive del Sindaco, esse conterrebbero, per i sindacati, numerose inesattezze.

Ma soprattutto si addebita al primo cittadino un'assoluta «mancanza di autocritica» di fronte a una situazione gravissima: 419 posti vacanti che potrebbero essere coperti con concorsi e riqualificazione professionale del personale esistente. La segreteria della Fiel si dichiara comunque «disponibile alla trattativa» ed eventualmente a sospendere le azioni di sciopero programmate per la fine del mese in caso di nuovi, soddisfacenti contatti.

MARTEDÌ LA MANIFESTAZIONE DEL COMITATO UNITARIO

Un dibattito aperto sulla pena di morte

«La nostra non è una contrapposizione frontale a chi chiede l'introduzione della legge marziale contro il terrorismo: è piuttosto un'iniziativa volta a sollecitare un dibattito sulla pena di morte in una città che sembra pericolosamente sorda a questi problemi e fin troppo sensibile alle istanze di chi vuole l'imbarbarimento dello Stato». Questa una delle opinioni più significative raccolte tra i giovani che, in una conferenza stampa, hanno presentato i contenuti della manifestazione contro la pena di morte, che come preannunciato si svolgerà martedì.

L'iniziativa è del neocostituito Comitato unitario contro la pena di morte, comprendente gli organismi giovanili del Pri, Pci, Dc, Unione slovena, Psdi e Pdup, e che ripropone a livello locale il comitato nazionale formato dalla grande maggioranza dei partiti antifascisti. Al gruppo non hanno aderito i movimenti giovanili del Pli, del Psi e della Lpt, ma si tratta — hanno sottolineato gli stessi organizzatori — di una dissociazione «esclusivamente organizzativa», che non preclude una sostanziale identità di obiettivi.

Adesioni «esterne» alla manifestazione sono giunte dalle Acli, dall'Arci, dalla Cgil, dal Partito comunista e dall'Unione slovena. La Giunta provinciale, dal canto suo, ha manifestato la sua disponibilità a favorire l'iniziativa e la stessa cosa ha fatto il Comitato unitario per la difesa dei valori della democrazia e della Resistenza.

Questo il programma della manifestazione: ore 17.30 concentramento in piazza Goldoni; ore 18.30 assemblea pubblica al ridotto del Verdi in via San Carlo 2. Gli interventi introduttivi saranno brevissimi e si cercherà — questo l'intento del Comitato — di dare il massimo spazio a una libera discussione che affronti in modo provocatorio e non univoco il gravissimo problema in questione. La manifestazione sarà bilingue e vi sarà, probabilmente, la traduzione simultanea dallo sloveno all'italiano: e ciò ad accentuare il carattere unitario della manifestazione.

I giovani del comitato hanno voluto sottolineare in particolare due punti. Innanzitutto che il partito che appoggia la pena di morte si presenta ai cittadini con il volto di un partito d'ordine, mentre è lo stesso gruppo a fomentare l'eversione come si è chiarito dopo gli ultimi arresti nei ranghi del terrorismo nero. Il secondo elemento è la riaffermazione dei valori della democrazia proprio nel momento in cui una sentenza inquietante come quella di Catanzaro sembra fatta apposta per dimostrare che lo Stato è incapace di rispondere legalitariamente al terrorismo.

Nuovo direttivo al Circolo ufficiali

Programmazione di conferenze, concerti, documentari, proiezioni cinematografiche, visite a monumenti cittadini, tornei di bridge, organizzazione di corsi di ginnastica, scherma e arti marziali sia per bambini sia per adulti, realizzazione di un impianto di illuminazione per un campo da tennis: queste le più recenti iniziative promosse dal circolo ufficiali del presidio militare.

Tale attività è stata al centro della discussione dell'annuale assemblea ordinaria del circolo; il generale Carlo Alberto Correale, nel suo intervento ha dato atto al consiglio direttivo uscente di aver «contribuito a conseguire con la sua fattiva opera rilevanti risultati sia nell'attività culturale sia in quella sportiva».

Al termine del dibattito è stato eletto il nuovo consiglio direttivo che risulta formato da Giuseppe Vinciguerra, Fabio Severo Severi, Giulio Benussi, Fiorello de Farolfi, Nico Rode, Antonio Lenaz e Tullio Maestro per i membri in congedo, mentre Pellegrino Meoli (vicepresidente) e i consiglieri in servizio sono stati riconfermati. Riconfermati anche il direttore, Pasquale Griffi e il segretario Antonino Augusto.

Referendum Dp

Oggi dalle 11 alle 12 in piazza Unità (largo antistante il bar «Unità»), verrà allestito un tavolo per la raccolta delle firme per i due referendum, promossi da Democrazia Proletaria.

Su grafologia e criminologia un convegno al «Dante»

Si aprirà domani, lunedì, al liceo «Dante Alighieri», il primo convegno nazionale su «Grafologia e criminologia», organizzato dall'Istituto italiano di grafologia, e che si svolgerà sino a giovedì 26.

Il programma dei lavori, che saranno presieduti dal prof. Venturini, presidente dell'istituto promotore, prevede una scaletta fitta di conferenze e relazioni dei massimi esponenti nazionali del settore. Parleranno lunedì il dott. Visalli, consigliere della Corte suprema di cassazione, ed il dott. Vecchioni, presidente della Sezione di sorveglianza del distretto della Corte d'appello di Trieste.

Martedì si succederanno sul podio il dott. de Rose, della direzione generale della Ps presso il ministero dell'interno, il dott. Grohmann, sostituto proc. presso il Tribunale di Trieste, il dott. Alario, ricercatore antropologico presso l'Università di Camerino, l'avv. Valletta, consulente in grafistica presso il Tribunale di Bologna ed il prof. Fraulini, perito calligrafico.

Sarà poi la volta, mercoledì, della dottoressa Predonzani Garbo, del prof. Stibelli, dell'avv. Valletta ancora e del prof. Venturini. Il convegno si chiuderà con gli interventi del prof. Salvi, del dott. Gei, del prof. Rolli, del dott. Ujcich, della dottoressa Signorelli, della dottoressa Predonzani Garbo e del prof. Venturini ancora, che stenderà anche la relazione finale del convegno.

Riunione dell'Uim

E' convocata per stamane a Trieste la sessione primaverile dell'Unione internazionale monarchica (Uim): sotto la presidenza del prof. Loy Puddu di Losanna il consesso monarchico esaminerà la situazione politica europea ed extra-europea e, in particolar modo, l'impegno delle associazioni monarchiche nelle varie situazioni. Da parte dei rappresentanti italiani verrà prospettato ai delegati europei il problema politico ed economico di Trieste nel difficile momento attuale, con l'indicazione di raccomandazioni da portare all'attenzione dei rispettivi parlamenti (preciso accenno al problema della zona franca e del porto.

Cronache conferenze

«Vedrò Singapore?» di Piero Chiara alla «Parovel» La distensione degli anni '80 - La città in poesia

(Ch. V.) *La libreria Parovel ha inaugurato una serie di presentazioni di libri che si terranno nella saletta del Tergesteo. Il primo appuntamento è stato particolarmente stimolante: protagonista Piero Chiara, presentato da uno scrittore triestino molto amato, Stelio Mattioni. Perché proprio Chiara, con il suo ultimo romanzo («Vedrò Singapore?») Perché la vicenda si svolge nel Friuli-Venezia Giulia e a Trieste, nei suoi ultimi capitoli. Una Trieste degli anni '30, la cui atmosfera secondo Mattioni, è stata resa fedelmente, attraverso pochi magistrali tocchi.*

Dopo la breve presentazione, Chiara ha preso la parola, conversando nel suo modo affascinante e affabulatore, tipico di tutta la sua narrativa. Sul filo della memoria, ha rievocato il periodo della sua permanenza in Friuli, tempo e luoghi che dopo una lunga maturazione, sono stati sublimati poeticamente in «Vedrò Singapore?». La lunga chiacchierata di Chiara ha assunto, a volte, i toni favolosi della rievocazione personale dei suoi luoghi d'origine (Luini sul Lago Maggiore); luoghi di confine che gli hanno permesso di penetrare la realtà triestina e friulana.

Il tono confidenziale è stato piacevolmente alternato a spunti di carattere letterario; quando, ad esempio, ha esposto le proprie «fonti narrative», che coprono un territorio che dal «Satyricon» di Petronio, vanno ad un romanzo picaresco anonimo spagnolo, per concludersi nei grandi scrittori «di provincia» Flaubert e Proust.

L'incontro si è concluso con molto garbo, tra gli applausi del pubblico, deliziato dallo stile affabile e gentile del Chiara conversatore. Un ottimo battesimo per un ciclo di manifestazioni che si annunciano promettenti.

~~~

«Prospettive della distensione negli anni '80»: questo il tema della tavola rotonda organizzata dal club Atlantico al Circolo della stampa, con la partecipazione di Sergio A. Rossi, del «Sole 24 Ore», esperto di questioni strategiche e vice direttore del Centro studi documentazione internazionale di Torino, Giorgio Marsico, docente di storia dei trattati all'università di Trieste, e Mario Nordio del «Piccolo».

Rossi, autore del saggio «Rischio atomico ed equilibri mondiali» (Sei editrice), si è soffermato sulla crisi interna che affligge entrambi i grandi sistemi di alleanze. Con riferimento al dibattito in corso nel campo occidentale sulle modalità del rilancio del dialogo con l'Est, egli ha ribadito che negoziare con l'Urss è possibile e necessario, purché siano individuati chiaramente temi concreti e non si tratti da posizioni di debolezza. Quanto ai rapporti tra Usa ed Europa, è necessaria una ridefinizione dei ruoli che potrebbe avvenire, ad esempio, sulla base dei suggerimenti del «rapporto dei quattro», elaborato dai direttori degli istituti strategici americano, francese, inglese e tedesco. Marsico ha tracciato, dal canto suo, un «excursus» storico sulle relazioni con l'Urss, sottolineando che una sorta di «distensione» è ravvisabile fin dalle origini dello stato sovietico.

Infine Nordio ha affermato che il sostanziale fallimento della politica distensiva, che non ha impedito all'Urss nuove sortite espansionistiche, richiede un nuovo e più fermo approccio occidentale alle trattative perché Mosca non consegua il suo obiettivo di una «vittoria senza guerra».

~~~

(G. P.) *Ha avuto luogo, nell'ambito dei consueti appuntamenti della Fidapa, la presentazione di «Trieste in poesia», primo volumetto poetico della triestina Liliana Passagnoli.*

Al saluto di Giusy Bradaschia, presidente del sodalizio, che ha definito le liriche della Passagnoli convincenti e profondamente sentite, è seguito l'intervento critico di Renata L. Cargnelli la quale ha evidenziato la «nuova» atmosfera permeante la poesia triestina, ovvero quel dispiegarsi, quel ricercare in se stessi, quella riscoperta di Trieste insomma che stimola i nostri autori a insinuarsi nelle più intime e segrete corrispondenze.

In particolare, nella silloge della Passagnoli, vive una tematica esistenziale che si fonde con un sentimento lirico-intimista che si fa ora consolazione, ora magia, ora angoscia è solitudine.

Ma in «Trieste in poesia» — ha concluso Renata L. Cargnelli — lo stile non ha ancora raggiunto una completa fluidità, anche se c'è già armonia del verso; quindi un caldo augurio alla poetessa affinché questa sua prima opera trovi altri impegnativi traguardi. Molti applausi da parte del pubblico.

Eletto all'Atena il nuovo direttivo

Nell'assemblea ordinaria dei soci della sezione triestina dell'Associazione italiana di tecnica navale - Atena, dopo la relazione del presidente si è proceduto all'elezione del nuovo comitato direttivo. Sono risultati eletti Giovanni Bertali, Mazzino Bogi, Amedeo Caporaletti, Antonio Cardo, Vittorio Fanfani, Michele Gladrossi, Manlio Lippi, Franco Samaestri, Franco Suligoi, Duilio Versa, Elio Zennaro.

Nella sua prima riunione il comitato direttivo ha confermato alla presidenza l'ing. Versa e ha nominato vicepresidente l'ing. Suligoi; è stata costituita una giunta esecutiva formata da Cardo, Gladrossi, Suligoi, Versa e Zennaro.

Nel ricordo della «Sforzesca»

Il «Piemonte Cavalleria» ha celebrato ieri nella sua sede di Villa Opicina l'annuale ricorrenza della festa del Corpo nel ricordo del combattimento della Sforzesca (21 marzo 1849-prima guerra d'indipendenza) quando il reggimento meritò allo stendardo la prima medaglia d'argento. Dopo la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti nella caserma «Brunner» il comandante del Gruppo squadroni, ten. col. Mario Martemucci, ha rievocato il significato della celebrazione, gli impegni insostituibili del dovere militare e lo spirito perenne della Cavalleria che si adegua al progresso nel rispetto delle sue tradizioni e del suo spirito.

Alla cerimonia ha assistito il comandante della Brigata corazzata «Vittorio Veneto» gen. Luigi Trinchieri, tutti i comandanti delle unità dipendenti e una folta rappresentanza di cavalieri in congedo della sezione triestina, di quelle regionali e del Veneto. La cerimonia, breve e solenne, si è conclusa con l'esecuzione dei comandi della carica sottolineati dagli squilli di tromba che hanno segnato il percorso di secoli di storia del reggimento e, con esso, della stessa storia italiana.

(Foto Barile).

Elargizioni

In memoria di Visco Cimolino nel XXII anniversario (22-3) dalla moglie e dalla figlia Silvana 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angelina Zanconati nel X anniversario dal marito, figlio, nuora e nipoti 10.000 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Maria del Carmelo).

In memoria di Francesca Mezgec nel XXXIII anniversario (22-3) dai familiari 20.000 pro Uildm.

In memoria di Giovanni Pintarelli nell'anniversario (22-3) dalla moglie 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del Generale di Divisione Grand'Uff. Sante Nepitello nel VI anniversario (22-3) dalla moglie Anita 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Fed. prov. ist. Nastro Azzurro, 10.000 pro Ass. Cavalieri di Vittorio Veneto, 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Croce rossa italiana (sez. femm.), 10.000 pro Missione triestina nel Kenia, 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Astad (rifugio animali), 10.000 pro Enpa.

In memoria di Antonio Valente nel XIV anniversario (25-3) dalla figlia Gabriella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ida (22-3-1971) e Dante Godina (25-3-1979) dai loro cari 30.000 pro Associazione donatori sangue.

In memoria di Angelo Polacco nel I anniversario (22-3) dalla moglie Lidia 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Isabella Dabono nel I anniversario (23-3) dalla figlia Alga 20.000 pro Centro tumori Lovenati; dal figlio Stelio Dabono 20.000 pro Astad, rifugio animali.

In memoria di Ricciotti Zacutti nel V anniversario (23-3) dalla moglie e figli 10.000 pro Ricreatorio G. Padovan comitato ex allievi e 10.000 pro Centro tumori.

In memoria della zia Pina dai nipoti Piergiorgio, Lucilla e Mariuccia 50.000 pro Distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Feletti nel decimo anniversario dalla moglie Emilia Feletti e figlie Gianna e Corinna 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pepo Perlic da Stefania e Giorgio Valli 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (Gars).

In memoria di Giuseppe Fresco da Ada de Luyk 20.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Giuseppe Colledani dalla moglie e figlie 10.000 pro Centro tumori e 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Pino Gregori per l'onomastico dalla moglie Laura Kervischer 10.000 pro Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi della Rsi.

In memoria dell'avv. Giuseppe Presti e del dott. Pino Steno dalla figlia Selvaggia Steno e figli Paola e Pino Presti 10.000 pro Eca (Muggia).

In memoria di Pina Mari per l'onomastico (19-3) da Anna Angeli 10.000 pro Eca (Istituto dei poveri).

In memoria di Giuseppe Brana per l'onomastico dalla moglie Maria 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Giusto Michele Tomasicchio nel XXX anniversario dell'affondamento incrociatore Pola dalla sorella Serafina 5000 pro Rifugio animali Astad e 5000 pro Protezione animali - Assoc. zoofila triestina.

In memoria di mamma e nonna Giuseppina Pompignoli da Mario Pompignoli 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Grazia Rosa Tomasicchio per il XXXV anniversario dalla figlia Serafina 5000 pro Rifugio animali Astad e 5000 pro Protezione animali - Assoc. zoofila triestina.

In memoria di Rina Carniel nel V anniversario (21-3) dalla cugina Argia 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Sandro Tancovich dagli amici commercianti di Roiano 199.000, dagli inquilini dello stabile n. 8 di Piazza tra i Rivi 12.000 pro Lega contro i tumori «Manni».

In memoria di Carlo Pregarz da N. N. 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco De Marchi dalle fam. Pelizon, Antonietta Seles, Alcide Selan 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lina Batic da Anita Pacor, Natalia Pelizzaro, Lina Camuffo 20.000, da Lietta Medi Bembina, 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Raffaele Balzano dalla dirigente e personale tutto della scuola materna di Rozzol 22.000 pro Villa Serena.

In memoria di Luciano Bonazza da Germana Knez 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Isabella Caporali Benedetti dalla mamma 20.000, pro Pro Senectute; dalla sorella Ede e cognato Walter Dewald 20.000 pro Fondazione K.eA. Casali; dai nipoti Evelyn e Ralph Dewald 20.000 pro Cri.

In memoria di Maria Isabella Caporali-Benedetti da Elsa Dollenz-Mayer 25.000, da Luigi Tassotto 10.000, da Dario e Marina Codermatz 10.000 pro Centro tumori; da Clara Codermatz 10.000 pro Ente comunale assitenza; da Giorgio e Bruna Codermatz 10.000 pro Domus Lucis; da Elsa Newrly Schoinz 10.000 pro Cri (sez. femminile).

In memoria di Gualtiero Bulian dalla moglie 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Alice Zorzetti dal marito Nicoletto 5.000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato, 5.000 pro Villaggio del fanciullo, 5.000 pro Domus Lucis, 5.000 pro Istituto Rittmeyer, 5.000 pro Rifugio Astad.

In memoria di Piero Vidoni dalla famiglia 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Comunità famiglia handicappati Opicina.

In memoria di Ferruccio Ulessi da Alida Poguzzi 10.000 pro Istituto Rittmeyer, dalla famiglia Virgilio Ongaro 5.000; da Silvana Ongaro 5.000 pro centro tumori.

In memoria di Marino Tomasin dalla famiglia Ramiro Franchi 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Sandro Tancovick dagli amici di Roiano 90.000 pro Centro tumori.

POLIAMBULATORIO
per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE
SANATORIO TRIESTINO
Via Rossetti 62
Per appuntamenti tel. 793456

ARREDAMENTI
Ceccato
PRAVISDOMINI Tel. 0434/639160
continua la
VENDITA TOTALE
di camere - soggiorni - cucine - salotti
camerette - ingressi - tappeti ed altro
prezzi di realizzo per
CHIUSURA ATTIVITA'
Com. Com. del 27-2-1981

ERNIA ORTOPEDIA PIEMONTESE
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? provate il CONTENITIVO C.E. LA MARCA, approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23 marzo 1951 senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo
Prove e consultazioni a Trieste: GIOVEDÌ 26 - VENERDÌ 27 MARZO dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 presso la FARMACIA ZANETTI via Mazzini 43

CENTRALVIAGGI
PASQUA E PRIMAVERA
IN AEREO
PARIGI 17-21/4 Lire 410.000
LONDRA 15-21/4 Lire 410.000
IN TRENO
PARIGI 16-22/4 Lire 353.000
IN PULLMAN
BUDAPEST 18-22/4 Lire 315.000
MONACO E CASTELLI BAVARESI 17-20/4 Lire 260.000
VIENNA 17-20/4 e 30/4-4/5 da Lire 238.000
TOUR DELLA SARDEGNA 16-22/4 Lire 382.000
CASTELLI DELLA CARINZIA 19-20/4 Lire 74.000
COMBINAZIONI PER AUTOMOBILISTI
LUSSINO E MARMOLADA 1-3/5 più tassa d'iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Corr. CIT TRIESTE
Piazza Unità d'Italia 6
tel. 62621

DOMINIQUE arredamenti Via S. Francesco 22
può succedere ogni due, tre anni. E sta succedendo ora. Vendita speciale con preziose occasioni
(fra le righe) POLTRONOVA/ROBOTS/BIEFFE PLAST/ANONIMA CASTELLI KARTELL/HERBATSCHEK/BBB BONACINA

I CAPELLI SI POSSONO SALVARE
con «trattamenti personalizzati»

Le cause della caduta dei capelli sono molteplici. È stato anzi accertato che ogni tipo di capello presenta sempre un suo specifico problema. Per combattere efficacemente la calvizie è quindi necessario conoscere a fondo il problema. Solo così è possibile predisporre le misure più efficaci caso per caso. La validità di un "trattamento personalizzato" si affida unicamente alla serietà ed all'esperienza. Ecco perché un inconveniente tanto grave come può essere la caduta dei capelli, non deve essere affrontato ricorrendo alle solite lozioni miracolose, buone per tutti gli usi; troppo spesso bisogna amaramente constatare che espedienti di questo tipo non servono a niente. Se davvero si desidera far qualcosa per i propri capelli bisogna quindi porsi il problema con estrema serietà e soprattutto non perdere tempo...

Oggi la calvizie può essere combattuta. Però è doveroso dire che non esiste cura al mondo in grado di far riscrescere i capelli perduti. Quindi è fondamentale intervenire in tempo: prima che non ci sia più nulla da fare! I centri

"MES" costituiscono un ottimo punto di riferimento per battere la calvizie "sul tempo". Occorre far presto, perché i nostri capelli continuino a crescere sani e forti. I centri "MES" possono metterci sulla giusta strada. Dovrebbe costituire quasi un impegno verso noi stessi rivolgersi subito ai "MES" per un primo consiglio: tanto più che la prima consultazione è gratuita e può rivelarsi preziosa per la salute dei nostri capelli. Attraverso appropriati massaggi, attraverso l'uso di prodotti idonei e attraverso la tecnica della jonizzazione, i Centri "MES" sono in grado di ricreare l'ambiente igienico ideale per la vita dei nostri capelli. E il problema si avvierà quasi sicuramente a soluzione. Questa ci pare la migliore dimostrazione della serietà dei trattamenti e dell'impegno che ogni centro pone nel ridare nuova forza ai capelli.

Siamo proprio sicuri di non aver bisogno di un consiglio "MES"? Per stare tranquilli telefoniamo subito per un appuntamento I "MES" ci diranno di cosa hanno bisogno i nostri capelli.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20 a:

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

GIORNALE DI TRIESTE

INAUGURATO IL CONVEGNO INTERNAZIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Val Rosandra: oasi di libertà per la natura e gli uomini

«I tempi sono maturi per includere nel processo di valorizzazione degli ideali di libertà dell'uomo e della natura — divenuto ormai una necessità storica — un convegno sulla tutela della Val Rosandra»: così ieri mattina, al teatro «Preseren» di Bagnoli, il sindaco di San Dorligo della Valle ha aperto i lavori dell'annunciato simposio scientifico e giuridico organizzato appunto per progettare organicamente il futuro di quella che lo stesso sindaco ha definito «uno degli elementi dell'attuale confusione babelica della realtà sociale triestina».

Cos'è stato fatto finora per la Val Rosandra? Il Comune di San Dorligo, attraverso il suo piano regolatore, l'ha conservata qual'era un secolo fa. Rispetto ad allora però il numero dei visitatori s'è fatto cospicuo, per cui s'è reso necessario non solo il mantenimento della situazione attuale, ma un progetto di ulteriore tutela e valorizzazione affinché la valle non venga rovinata — anziché valorizzata — da tante escursioni.

Non sono sufficienti però solo divieti e provvedimenti amministrativi, come ha ricordato Svab dicendo che non è intenzione del Comune tutelare la valle insediandovi più guardie che visitatori, bensì interventi dinamici, che valorizzino la Val Rosandra diminuendo il carico di presenze e fonti d'inquinamento.

Un tipo d'intervento così progettato sarà realizzabile — se dal convegno in atto deriveranno suggerimenti in tal senso — limitando ad esempio il traffico motorizzato tra Bagnoli della Rosandra e Bagnoli superiore, sistemando parcheggi prima dell'inizio della valle, rinnovando alcune strutture quali il museo, il vecchio mulino, organizzando mostre in appositi locali siti a Bagnoli in modo da offrire al visitatore occasionale tutte le informazioni essenziali prima dell'escursione, in modo da non costringerlo a non percorrere tutta la valle.

E ancora: sentieri ben tracciati per consentire escursioni proporzionate alle capacità dei visitatori, puntando al «turismo di massa» specie nel tratto che termina alla fonte Oppia (in sloveno Glinscica) o all'inizio del crinale. Per gli studiosi e gli scienziati, nonché per chi ama approfondire le conoscenze sui singoli aspetti della valle, potrebbe venir destinato il centro di Bottazzo con le sue strutture. Per fare tutto ciò il Comune si è già prefissato l'obiettivo di completare la rete stradale, potenziare i trasporti pubblici e coordinare la capacità ricettiva dell'abitato in campo turistico.

Tutto ciò però dev'essere inquadrato dal Comune nei precisi campi d'intervento riservati all'ente locale dai vincoli imposti dall'alto (valichi di confine, zona industriale, piano urbanistico regionale) e dal basso, quali le esigenze della popolazione. Cosa può fare il Comune in questo ristretto ambito? Due cose, ha detto Svab: mitigare i contrasti tramite la partecipazione democratica degli interessati alle scelte ed elaborare opportuni strumenti urbanistici adeguando alle nuove esigenze il piano regolatore.

Un'impostazione così vasta e profonda del problema della tutela della valle andava però confrontata col parere e l'apporto di esperti nei vari campi scientifici che interessano questo meraviglioso patrimonio naturale: ed ecco il rilievo del contributo sicentifico portato dai relatori di ieri.

Dopo gli interventi del sindaco, del presidente della provincia Carbone, del presidente della comunità montana del Carso Budin e dell'Unione culturale-economica slovena, Race, si sono svolte le relazioni tecniche.

Per la parte giuridica, hanno parlato l'assessore regionale Coloni («la tutela naturalistica e ambientale nella valorizzazione delle autonomie locali nella cooperazione con le Regioni limitrofe») e l'ing. Marija Zupancic-Vicar, dell'Esecutivo dell'Assemblea della Repubblica di Slovenia, che ha trattato su «alcuni aspetti della collaborazione per la tutela dell'ambiente lungo il confine italo-jugoslavo».

Per la parte scientifica, hanno parlato Livio Poldini (potenzialità educativa dell'ambiente); il presidente del progetto Mab dell'Unesco Von Droste, giunto appositamente da Parigi; Otto Weber, dell'università di Lubiana; Silvio Polli (il clima della Val Rosandra); Fabio Forti (nuovi spunti idrogeologici, della valle); Livio Poldini, coi collaboratori Rizzi, Longo, Gombach, Martini e Toselli (la vegetazione) Fabio Perco (l'avifauna); Franca Maselli Scotti (aspetti archeologici); Marcello Goldstein e Giuliano Sauli (pianificazione dell'ambiente in rapporto alla tutela della valle); Renato Mezzena e Sergio Dolce (proposte di itinerario autoguidato); Ferry Scherl (il recupero di Borgo Bottazzo); Stane Peterlin (tutela dell'ambiente sul Carso); Matjaz Jersic (gestione del territorio nel sistema della pianificazione sociale in Slovenia); Walter Lonzar (tutela attiva e valorizzazione della valle) e Dusana Valecic (pianificazione del territorio).

Troppa carne al fuoco per tentarne una sintesi: gli atti saranno comunque presto dati alle stampe per chi volesse approfondire la conoscenza del problema.

Oggi il convegno prosegue con altri interventi nella mattinata, mentre nel pomeriggio ci sarà un'escursione dei partecipanti a Borgo Bottazzo col passaggio del confine e l'incontro con le autorità di Sesana, per ribadire la volontà di far diventare la Val Rosandra un patrimonio universale delle genti indipendentemente dai confini. Tutelare la Val Rosandra significa valorizzarne la natura: e la natura non conosce confini.

GROSSI CALIBRI A CONCLUSIONE DEL 15° CONGRESSO DELL'UCID

Imprenditori impegnati nella ripresa del Paese

Il richiamo alla solidarietà e l'impegno di tutte le forze sociali per la ripresa del Paese hanno costituito il leitmotiv del XV congresso nazionale dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti) svoltosi per la prima volta a Udine e conclusosi ieri.

La giornata di ieri, dopo quella di venerdì dedicata al lavoro delle commissioni riunite in seduta privata e quella di apertura di giovedì, è stata caratterizzata dall'intervento di «grossi calibri» tra i quali il presidente della Confindustria Vittorio Merloni e della Confapi Giuseppe Spinella, il consulente morale nazionale dell'Ucid card. Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova, il segretario generale dell'Uniapac (Unione internazionale imprenditori cristiani alla quale aderisce l'Ucid) Domingo Sugranyes.

Le conclusioni sono state tratte dal segretario generale dell'Unione Gian Franco Galletti, il quale ha rilevato che «le diagnosi della crisi italiana sono parziali e reticenti quando fanno riferimento soltanto ai fattori economici: altri Paesi soffrono come il nostro per le stesse difficoltà economiche, ma presentano risultati diversi sul piano politico e sociale».

Dopo aver espresso la necessità di ricomporre il tessuto intellettuale e morale che è all'origine della crisi italiana Galletti ha altresì rilevato l'esigenza di ricostruire un costume sociale che diminuisca i costi dell'attuazione dell'ordinamento giuridico.

In precedenza vi erano stati gli interventi del presidente della Confindustria Merloni (del quale riferiamo in cronaca nazionale), e di quello della Confapi Spinella, il quale ha posto l'accento sulla imprenditoria personale, «elemento chiave che deve essere valorizzato per evitare la spersonalizzazione tecnologica e la conflittualità».

«La politica economica, quella sociale e la stessa legislazione — ha detto ancora Spinella — poggiano prevalentemente su una base culturale dominata da due poli.

Il cardinale Siri, dal canto suo, nell'omelia proposta nel corso della concelebrazione della messa aveva tra l'altro sottolineato la necessità che l'Ucid continui a rafforzare la propria presenza nella società italiana «che ha più che mai bisogno di coscienza, libertà e carità».

Riportiamo qui di seguito una breve sintesi del lavoro delle commissioni: per Attilio Righetti, che ha presieduto la prima, dedicata alle nuove concezioni dell'etica cristiana, bisogna riaffermare il valore del lavoro come strumento fondamentale di servizio alla collettività; per Enrico Chiarle (seconda commissione su «Famiglia, scuola e sistema produttivo») la famiglia resta non solo lo strumento fondamentale previsto dalla natura per la custodia e la promozione della vita, ma quale elemento primario di creazione e orientamento delle vocazioni potenziali nei singoli contesti economici; per la terza commissione su «Imprevisto e solidarietà sociale» Diego Delfino ha detto che alle popolazioni colpite materialmente si tratta di infondere speranza e la fiducia di poter conservare il proprio passato come persone e come comunità e che l' «esperienza Friuli» in via di risanare le ferite prodotte dal terremoto del '76 offre un esempio di tipo giuridico, amministrativo e organizzativo che rappresenta un incentivo e un incoraggiamento all'azione; per la quarta e ultima commissione su «L'Italia e l'Europa nei rapporti economici internazionali» Mauro Langfelder ha affermato che si tratta di promuovere sul piano della corresponsabilità tra gli investitori europei e i Paesi ospiti il flusso di capitali, tecnologie e competenze umane.

Sincrotrone: iniziativa di Bettiza a favore di Trieste

Enzo Bettiza deputato al Parlamento europeo, è autore di un'iniziativa che riguarda da vicino Trieste: l'ubicazione del sincrotrone, su cui ha ampiamente riferito «Il Piccolo» di recente. Bettiza ha inviato infatti la Cee a servirsi del suo ruolo preponderante in seno alla fondazione europea delle scienze per determinare la scelta del sito dell'elettrosincrotrone, la cui potenza di cinque miliardi di watt ha importanti risvolti di natura applicativa e industriale.

La commissione Thorn è pertanto invitata a prendere i necessari contatti e a sostenere la candidatura italiana di Trieste, data anche l'esistenza di importanti infrastrutture

CONGRESSO A UDINE DA VENERDÌ A DOMENICA

Anvgd: si apre un nuovo ciclo

Sono 350 mila in tutto il mondo, di cui 300 mila in Italia e quasi 80 mila nella nostra regione, concentrati soprattutto nella fascia che corre tra Trieste e Gorizia: sono gli esuli giuliani, friulani e dalmati dai quali ha preso vita nell'immediato dopoguerra l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd) nell'intento di mantenere vivi i propri valori patriottici, morali culturali e assistenziali.

150 delegati dell'Associazione si incontreranno a Udine da venerdì a domenica prossima per celebrare il proprio congresso nazionale, che ha cadenza triennale: «Si tratta di un congresso molto importante» hanno detto ieri i responsabili dell'organizzazione, durante un incontro di presentazione svoltosi a Udine. «Vi dovranno essere discusse e scelte le linee fondamentali dell'associazione per il prossimo triennio, quasi a cominciare un ciclo nuovo».

Si tratta, infatti, di un congresso di «rifondazione». L'Associazione — lo ammettono gli stessi responsabili — risente di una crisi che va superata, pena la stessa sopravvivenza del sodalizio.

Con uno sforzo di realismo saranno discussi temi dei più fondamentali: un rinnovamento degli scopi statutari (che alla fondazione erano individuati soprattutto nel ritorno in patria dall'esilio), l'avvio di un colloquio con le popolazioni di lingua italiana rimaste oltre confine, l'individuazione di nuovi motivi di interesse per accostare le generazioni del dopo esodo agli ideali dei padri.

Si tratta di un impegno di grande portata, del quale gli organizzatori del congresso conoscono la responsabilità: «Il rischio — è stato detto ieri — è quello di estinguerci nel ricordo e nel rimpianto. Per evitarlo dobbiamo darci un chiaro programma operativo che trovi giuste motivazioni culturali al proseguimento di un'attività che è di civiltà e di fratellanza».

Bambina investita

Una bambina di 13 anni è stata investita ieri pomeriggio a Duino da una vettura che si sarebbe poi data alla fuga. Si stratta di Erica Vittore, abitante a Duino al n. 72. Ha riportato la frattura esposta della caviglia sinistra: la prognosi è di 40 giorni. La giovane è stata accompagnata all'astanteria di Monfalcone dai genitori.

Scontro notturno fra due auto

Incidente notturno in via Molino a Vento. Una «128» che percorreva la strada in salita, guidata da Dario Moze (23 anni, via Stuparich 12) con a bordo due amici, si è scontrata con una «Volkswagen» guidata da Marino Cociancich (21 anni, Pendice Scoglietto 6). Quest'ultimo è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con prognosi di 20 giorni per trauma cranico e varie ferite. Il Moze è stato medicato e giudicato guaribile in dieci giorni.

Gli altri suoi due amici, Dario Bergamasco (24 anni, strada per Fiume 50) e Giorgio Ritossa (22 anni, via Gianelli 3) sono pure finiti all'ospedale. Il primo è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica (guarirà in due settimane), mentre il secondo è stato medicato e dimesso con prognosi di dieci giorni. I carabinieri di via dell'Istria hanno rilevato il sinistro.

Crediti agevolati a imprese agricole colpite da calamità

Gli imprenditori agricoli che hanno subito danni ingenti a seguito degli eventi calamitosi, riconosciuti con il decreto ministeriale del 30 dicembre 1980, possono presentare la domanda per l'ottenimento dei prestiti agevolati, previsti dalla legge n. 364, del 25 maggio 1970, entro il prossimo 19 aprile.

Quanti siano interessati a tale tipo di provvidenze debbono, quindi, sollecitamente prendere contatto con le organizzazioni sindacali, con gli istituti di credito, oppure rivolgersi direttamente agli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, onde predisporre le domande e la documentazione da allegare.

Va precisato che ogni domanda ha da essere redatta sui moduli predisposti dallo Stato e distribuiti dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura. E' inoltre necessario compilare totalmente i moduli specificando quali altre operazioni del credito agrario sono in corso da parte del richiedente.

AL CORONEO IL RABBIOSO QUINTETTO DI VIA SETTEFONTANE

Minorenne incipriato coinvolto in una rissa

Cinque al Coroneo per una rabbiosa rissa notturna, che ha allarmato decine di persone abitanti in via Settefontane. Tante sono state, infatti, le telefonate pervenute alle 2.30 al «113» di coloro che chiedevano l'intervento della polizia.

Sul posto sono state dirottate subito due «Giulie». Ma gli agenti non hanno trovato nessuno. Le numerose telefonate non potevano essere originate da uno scherzo di cattivo gusto per cui i poliziotti hanno compiuto una vasta battuta trovando il quintetto che si stava picchiando selvaggiamente in via Donadoni, angolo via Ananian. L'informazione telefonica era perciò esatta.

Gli agenti sono intervenuti con decisione ed hanno trasportato tutti i protagonisti della rissa in Questura, dove sono stati dichiarati in stato di arresto.

Perché il pestaggio? Nessuno dei cinque ha voluto parlare. Nemmeno il minorenne Marco B., tutto imbellettato e incipriato ha rivelato i motivi che hanno spinto i cinque alla «battaglia». Oltre al minorenne, già noto per stupefacenti, i quattro arrestati sono vecchie conoscenze: Settimo Piccolo (21 anni, via Torricelli 6) che presentava contusioni al volto; Roberto Perossa (25 anni, via Piccardi 58); Francesco Ravalico (20 anni, via Limitanea 3) e Sergio Gardinal (26 anni, via Imbriani 7).

Rinnovate le cariche della sezione Aiisf

La sezione di Trieste e Gorizia dell'Associazione italiana informatori scientifici del farmaco (Aiisf) riunita in assemblea ordinaria ha approvato all'unanimità la relazione del presidente uscente, dott. Mario Veronese, riguardante l'intenso e positivo operato del trascorso biennio

La designazione delle cariche sociali risulta così distribuita: presidente Vittoriano Chiriacò, vicepresidente dott. Edoardo Santin, segretario Tullio Bensi, tesoriere dott. Franco Sarti, consiglieri Andrea Volpe, dott. Sergio Paoli, Salvatore Cusumano. Collegio dei sindaci: presidente dott. Fulvio Costantini, sindaci Roberto Benolli, dott. Roberto Scandura e dott. Giorgio Zorzin.

Stato civile

NATI: Bonin Elena, Kriznic Johana, Pilutti Nathan, Coslovich Marco, Rotta Daniele, Spezzigu Giada, Radesich Elisa, Scalamera Lorenzo, Ulcigrai Cristina, Codiglia Patrizia, Polli Sara, Lamacchia Stefano, Lubrano Maurizio, Puggiotto Kerry, Sorbelli Elisa, Zago Paola, Fedele Simone, Delrio Eric, Ceschia Andrea, Pascolutti Valentina, Lenardon Franca, Mamolo Lorenza, Milos Rocco, Buonaccorsi Efrem, Razem Gabriele, De Caro Gabriella, Molinaro Alessandro, Buzzerio Fabia, Dussich Valentina, Carli Alessio.

MORTI: De Stauber Amalia, 78; Luisa Giovanna, 87; Cerne ved. Zago Anna, 71; Gustin Antonio, 82; Marussi ved. Bearzatto Amelia, 70; Desario Nedda, 41; De Marchi Massimiliano, 68; Parovel Giusto, 53; Marmorio Leonardo, 48; Però Carlo, 61; Poropat in Svecich Rosa, 77; Roussel Leone Bianca, 74; Vascotto ved. Rainis Margherita, 91; Acquavita Luigi, 60; Battagel in Bosdachin Alma, 55; Palcich Antonio, 95; Micoli in Gherbassi Ingrid, 31; Novacco Giovanna, 89; Granzotto Primo, 74; Cleva in Gianolla Maria, 56; Ronzano ved. Santoianni Arcangela, 78; Valle Oscar, 74; Gombac Rosalia, 77; Vesnaver Vittorio, 54; Millo Michele, 78; Popek Maria, 86; Zagar ved. Bonivento Nerina, 70; Svetina Vittorio, 77; Scocco in Vatta Caterina, 72; Gimona Nerio, 53; Muggia Teodoro, 75; Cunja Emilio, 70; Sferch ved. Lorenzon Lucia; Doria Valeria, 84; Pecar in Parovel Francesca, 74; Grassi Elise 8 mesi; Cenari Renato, 84; Visintini Ervino, 72, Ganzer Antonia, 78; Pecaric ved. Marchi Maria 83; Duimovich Alessandro 74; Gubian ved. Paternitì Agostina 85; Zele in Delez Matilde 67; Mezzina Sergio 67; Luis Michele 90; de Comelli Giovanni 83; Campanella ved. Calella Maria Luigia 78; Facchin Giovanni 93; Cermel Angelo 68; De Pasquale Francesco 72; Gregori Maria 84; Mozina Marino 39; Zoppolato Maria 78; Filipcich Valentino 79; Milinco ved. Rigutto Angela 83.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Placer Giuseppe, bidello con Cusma Vilma, infermiera; Russo Mauro, custode con Lotto Monica, in attesa di prima occupazione; Cotterle Fabio, impiegato con Ruggieri Cinzia, parrucchiera; Di Tuccio Claudio, ferroviere con Scognamiglio Filomena, casalinga; Püschel Paul, studente universitario con Rodizza Viviana, studentessa universitaria; Chicco Fabio, tecnico radiologo con Pischedda Patrizia, commessa; Zanon Giulio, elettricista con Vernari Gabriella, infermiera professionale; di Meo Vito, ufficiale esercito con Dosa Norma, impiegata; Cechetti Giorgio, impiegato con Biagi Olimpia, infermiera professionale; Ianniello Cosmo, sottufficiale G.F. con Verrico Carmelina, perito chimico; Catania Antonino, impiegato con Catania Rosa, impiegata; Cossara Sergio, impiegato con Losco Ada, insegnante; Barone Franco, impiegato con Fragiacomo Cinzia, commessa; Maizen Sergio, perito termotecnico con Bani Alessandra, studentessa universitaria; Scagnetti Sergio, cuoco con Perseu Maria Simonetta, cameriera; Delben Giorgio, infermiere con Perini Alessandra, impiegata; Piccinin Manlio, tipografo con Gobbo Mara, impiegata; Miglino Giuseppe, operaio con Ruzzier Franca, ass. di stazione; Simonetti Fabio, impiegato con Dudine Sandra, biologa; Dussi Dario, commesso con Radojkovic Daria, commessa; Barcatta Giorgio, impiegato con Capovilla Franca, infermiera; Barbieri Fabio, impiegato con Cressa Patrizia, studentessa universitaria; Bodich Fabio, elettromeccanico con Radman Elida, impiegata; Carraro Mauro, impiegato con Contesini Marina, impiegata; Valeri Emanuele, idraulico con Zgur Iolanda, parrucchiera; Bullo Paolo, rappresentante con Mazzaroli Elisabetta, impiegata; Gnerre Erminio Romualdo, guardia finanza con Molinaro Orsola, insegnante; Fontanarosa Giuseppe, operaio con Gustin Patrizia, impiegata; Carlin Fabio, impiegato con Nicoli Micaela, impiegata; Solvesi Paolo, impiegato con Visini Chiara, impiegata.

Per le tue bomboniere vieni da Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277
assortimento - convenienza - cortesia
Giocagiò Bomboniere

BOMBONIERE Viola
V.LE D'ANNUNZIO, 12
TRIESTE
TEL. 790206

PARTECIPAZIONI BOMBONIERE REGALI
Nodi d'amore
VIALE XX SETTEMBRE 21

BOMBONIERE La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3
— Aperto il lunedì —

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28
PRIMO PIANO

PASQUA, comunque con l'utat

TRIANGOLO DEL SOLE in autopullman 14-4/21-4
ROMANTICO SUD in autopullman 14-4/21-4
NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA in autopullman 15-4/20-4
SARDEGNA PITTORESCA in autopullman 14-4/21-4
ROMA ed il LAZIO in autopullman 16-4/20-4
UMBRIA ROMANTICA in autopullman 16-4/20-4

ISRAELE in aereo 11-4/19-4
PARIGI e i CASTELLI della LOIRA in autopullman 11-4/19-4
CAPPADOCIA in aereo 12-4/21-4
PRAGA in autopullman 15-4/20-4
LENINGRADO - MOSCA in aereo 16-4/23-4
BUDAPEST in autopullman 16-4/20-4
GERMANIA ROMANTICA in autopullman 16-4/22-4
MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE in autopullman 16-4/20-4
EGITTO in aereo 18-4/25-4
CIRCUITO dell'AUSTRIA in autopullman 18-4/25-4
CIRCUITO della JUGOSLAVIA in autopullman 18-4/26-4
CIRCUITO della SPAGNA in autopullman 18-4/1-5
CIRCUITO della GRECIA in autopullman 18-4/29-4
SALISBURGO ed i LAGHI in autopullman 18-4/20-4

GELETTI ADVERTISING

per informazioni UTAT la tua agenzia di fiducia
Via Imbriani 11 - Galleria Protti 2

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di: BRUNELLI Gustavo

Avviso di vendita

Con ordinanza dd. 20/2/1981, Cron. 359 il Giudice delegato al suindicato fallimento ha disposto la vendita all'incanto che avrà luogo avanti a sé il giorno 10 aprile 1981 ore 11 nella stanza N. 260 del Palazzo di Giustizia, dell'immobile P.T. 35684 di Trieste: unità condominiale costituita da alloggio sito al 5° piano della casa civica n. 19 e 21 di via della Tesa, costruita sulla p.c. 3996/1 in P.T. 21419 marcato 32 in verde piano GN 2627/69 con 16/1000 pi del ct 1 in P.T. 21419 di Trieste.

Prezzo base Lire 22.800.000

Gli offerenti dovranno prestare cauzione singola pari a Lire 2.280.000, oltre a Lire 3.000.000, quale importo approssimativo delle spese, con deposito in Cancelleria (Stanza 296) entro le ore 12 del giorno 9/4/1981.

Minimo aumento: Lire 500.000

Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato in contanti nella Cancelleria fallimentare entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa. Le spese inerenti alla vendita ed al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il Curatore Dott. Giovanni Taccani (tel. 732005).

IL CANCELLIERE
Dott. G. Strippoli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 37/76 R.E. *CRON. 1727*

Il Cancelliere rende noto che a richiesta dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, alle ore 10 del 7 aprile 1981, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 3832 di Chiarbola, c.t. 1, con le congiunte 26.4/1000 p.i. cat. 1, P.T. 1155 di Chiarbola (appartamento al 1° piano di via Zorutti 24 - 26, composto da ingresso, due stanze, tinello - soggiorno, bagno, ripostiglio, cucinetta e due balconcini) di proprietà di Nevia LAVARONI in CERCEGO, al prezzo base di Lit. 23.000.000 con offerte in aumento non inferiori a Lit. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

TRIESTE, li 20 febbraio 1981

IL CANCELLIERE:
Rubini

IL COMUNE DI TRIESTE

intende indire una gara di licitazione privata per l'appalto delle opere di esecuzione e manutenzione della segnaletica orizzontale nel **COMUNE DI TRIESTE** per il triennio 1980-1982 (Lire 249.340.000).

La gara (1° esperimento a ribasso) verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della L. 2-2-1973 n. 14.

Le richieste d'invito — in carta legale — delle ditte interessate ed iscritte all'A.N.C. - categoria 8 c - classifica 5 - dovranno pervenire al COMUNE DI TRIESTE Segreteria Generale - SEZIONE CONTRATTI - entro il giorno 4 aprile 1981.

p. IL SINDACO
f.to: dott. ALFIERI SERI

Partecipate ai viaggi del Touring Club Italiano in Italia, Europa, Asia, Africa, America ed ai soggiorni alle isole Tremiti, Marina di Camerota, La Maddalena e all'Alpe di Siusi
Programmi ed iscrizioni:
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI – Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6 – Telefono 62621

lenti a contatto
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
C.so ITALIA, 28 - TEL. 794095

2.000.000
SENZA INTERESSI
dal 13 marzo al 15 aprile 1981 all'automercato dell'occasione di via Caboto 22 potrete trovare autovetture di tutte le marche ricondizionate a prezzi di assoluta convenienza e con la possibilità di usufruire di un finanziamento fino ad un massimo di lire 2.000.000 senza interessi per un anno.
Visitateci e sarete accolti con la massima simpatia.
Aperto anche sabato mattina.
ALFA ROMEO
CARVAT SPA
CARVAT SPA - COMMISSIONARIA AUTORICAMBI VENDITA ASSISTENZA, TRIESTE, VIA CABOTO 22
Tel. officina (040) 823085 - Magazzino ricambi (040) 823415 - Uff. amministrativo (040) 820484

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CON IL «GRUPPO TEATRO LIBERO» AL PICCOLO TEATRO DI MILANO

Un «replay» della Locandiera

Riproposta da Giorgio De Lullo la messinscena ideata nel '52 da Luchino Visconti

MILANO — Ci sono soltanto due registi italiani che hanno compreso appieno la «rivoluzione» goldoniana: quel modo, cioè, di concepire e «d'inventare» il Teatro come lo volle l'Avvocato Veneziano, tutt'altro che attento a guardare alla vita — come lo voleva, in uno stolido sonetto, Giosuè Carducci — «con una marionetta in mano». I due registi sono, è sin troppo ovvio dirlo, Giorgio Strehler (sua «Il Campiello» di sei anni fa, sua la fantastica «Trilogia» francese tutt'ora in scena a Parigi), l'altro Luchino Visconti, che in Goldoni vedeva quasi un «maitre-à- penser» e un «rivoluzionario» d'epoca addirittura sopra le righe.

Proprio Visconti allestì, con uno spettacolo che fece letteralmente «epoca», «La locandiera» nell'ormai lontano 1952, al festival veneziano della prosa (chi scrive l'ha visto nel '56, alla sua «ripresa»), con una distribuzione che annoverava un giovanissimo Marcello Mastroianni alle sue prime armi, Paolo Stoppa e Romolo Valli, Rossella Falk, Giorgio De Lullo, Aldo Giuffrè, Riccardo Garrone e — scusate se è poco — Rina Morelli nei panni di Mirandola...

Ma non si citano, qui, quei nomi per il solo gusto di rivangare melanconici i ricordi di un'epoca passata. Lo si fa, al contrario, per dire che lo spettacolo allestito dal «Gruppo Teatro Libero» diretto dallo stesso Giorgio De Lullo, quella volta poco più che ventenne, e in scena al Piccolo Teatro di Milano, ricalca con quanta più fedeltà non si possa (ma lo si può, poi, a teatro?) lo spettacolo dell'epoca, in un ideale omaggio al grande regista di «Rocco» e di «Senso», tant'è che la locandina — per la prima volta in Italia — non porta il nome del «nuovo» regista, bensì testualmente così: «La messinscena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo (era il cameriere Fabrizio), da Piero Tosi (lo scenografo e costumista del tempo), Umberto Tirelli e Maurizio Monteverde». Un «poker» di amici a riproporci dunque, secondo le loro parole, uno spettacolo magico, citatissimo, a detta di tutti miracoloso.

Soltanto, che, a teatro almeno, i miracoli è raro che si ripetano. L'acqua passa sotto i ponti con molta più fretta di quanto ci faccia passare la sua corrente. E troppa acqua è passata da quella volta, troppo Dazzi e Rho e Baratto (e tanti altri, naturalmente) abbiamo letto in campo goldoniano, per lasciarci sorprendere — se non sul piano squisitamente sentimentale — da questa nuova riedizione, superbamente stilizzata nella sua straordinaria eleganza figurativa ma inevitabilmente quasi «classicamente» datata in un anno, in un teatro che sentiamo — ahimè — lontani.

Sono sicuro, ciononostante, che più d'uno abbia provato un brivido alla stireria dell'ultimo atto, a quelle finestre spalancate sull'azzurro terso di una Firenze mitica, disegnata da Giorgio Morandi (eppure, pensate, ci fu chi parò, quella volta di Ottone Rosai!), su quei panni lindi appesi in fila ad asciugare, con la biancheria tutta ben riposta, ben stirata, ben ordinata, bene allegra nel suo nitore di candida chiarezza. Sono sicuro che più d'uno, anche a tanti anni di distanza, specie i giovanissimi, abbiano cancellato la loro visione scolastica di un Goldoni (se mai se ne parla, a scuola, di Goldoni) lezioso, portato più al divertimento che non alla severa critica sociale, più ai lazzi delle sue maschere che non al Settecento dei Lumi, più al gioco festoso delle sue trame garbate (che c'è anch'esso, si badi bene) che non alla mercatura e alla borghesia che si va imperiosamente affacciando al balcone della Storia e sono sicuro, dunque, che tutto ciò non sia poco.

Eppure, sul piano della filologia interpretativa non ci metto bocca, ma su quello della riesumazione, su questo sì. «In primis», perché anche a lasciar stare i trattatelli sociologico-teatrali sul Goldoni grottesco precursore dell'Assurdo, ne abbiamo viste di mirandoline impegnate a difendere il proprio Privato e il proprio Pubblico, la sua Locanda espressa addirittura come metafora del teatro e i suoi sentimenti di donna, non più giovinetta ma adulta, matura e cosciente dei propri tempi. È una sorta di «replay» che non mi convince, una specie di cristallizzazione, severa e rigorosa finché si vuole, ma inevitabilmente gelida, di tutto piena fuorché di sorprese: di quelle sorprese ammalianti e inebrianti che soltanto il teatro ci sa dare.

In secondo luogo, e qui mi si perdoni i paragoni, che proprio a teatro son sempre fuor di luogo, c'è «cast» e «cast». Non voglio dire che lo spettacolo non funzioni e che qualche interprete sia particolarmente lontano dalla sua parte. Anzi tutti s'impegnano al meglio della loro volontà e delle loro possibilità. Però, ecco, il teatro è fatto anche di cose diverse, magari più segrete, magari inperscrutabili. Non basta, intendo dire, recitare una battuta in maniera impeccabile, se alla base del tutto non vi senti uno spirito nuovo.

Certo, Gabriele Tozzi affronta il difficilissimo Ripafratta con ardore (ma con poca crudeltà), il Marchese di Ezio Marano strappa applausi (ma non mi fa, non ci fa soffrire come vorrei), l'Albafiorita di Andrea Matteuzzi è dignitosamente professionale (ma un po' troppo gigionesco), le due «comiche» di Isabella Guidotti e Marina Locchi ritraggono benino la disperata condizione di due donnine del loro tempo (ma qui, i toni fanno davvero difetto), ma è il risultato complessivo che lascia un po' perplessi, la scelta stessa di un metodo. Forse, la sola Gianna Giachetti, assai più vicina all'Anna Maria Guarnieri di Missiroli che non alla Morelli di Visconti, è una gran brava baldraccona che bada bene ai suoi interessi, sempre antitradizionale e un po' perversa, disegnata da Morandi e da Longhi, più uscita dal ricordo delle «Liasons dangereuses» di Laclos che non ai pizzi di canalettiana memoria. Applausi, comunque, meritati: il prodotto è comunque alto.

Giorgio Polacco

Elton John «danneggiato» chiede miliardi

LOS ANGELES — Elton John, da anni protagonista della pop e rock music inglese ed internazionale ha chiesto alla «Mca Records» oltre undici miliardi di lire a titolo di risarcimento danni accusando la casa discografica di non aver tenuto fede ad un contratto a suo tempo stipulato. Oggetto del contenzioso è il «long playing» che Elton John ha di recente consegnato alla «Mca Records».

«Chiede un milione e trecento mila dollari di danni effettivi e dieci milioni di dollari a titolo di risarcimento» ha confermato l'avvocato della casa discografica, Robert Dudnick.

La «Mca» si difende affermando che l'album consegnatole da Elton John, e che si compone di sei pezzi, non ha i «numeri» dell'album che in base al contratto l'artista inglese si era impegnato ad incidere dietro un compenso di un miliardo e trecento milioni di lire. Secondo la «Mca» quattro dei sei brani inseriti nel «long playing», sono arrangiamenti di pezzi già incisi per la Mca. La causa sarà discussa davanti al tribunale distrettuale di Los Angeles.

Giulietta e Romeo in «sinistrese»

ROMA — Il celebre dialogo del balcone di «Giulietta e Romeo» di Shakespeare, tradotto in sinistrese da Gino Pallotta per «Tg 2 Atlante dei piccoli piaceri quotidiani», la trasmissione in onda oggi alle ore 11.45 sulla Rete 2.

Questa è una delle curiosità della rubrica condotta da Luca Airoldi e Antonio Lubrano. Nel ruolo di Giulietta troviamo Eleonora Vallone.

■ TG L'UNA — Il rotocalco della domenica a cura di Alfredo Ferruzza è condotto in studio da Enzo Stinchelli, ospita questa settimana l'attrice Dalila Di Lazzaro e Guglielmo Zucconi, direttore de il quotidiano «Il Giorno».

DUE FILM TRATTI DA ROMANZI DI HEINRICH MANNEE PITIGRILLI

Ci sono «Lola» e «Cocaina» nei programmi di Fassbinder

L'attore Giancarlo Giannini e il regista Fassbinder durante la conferenza stampa per la presentazione del film «Lili Marleen», venerdì scorso in un albergo romano *(Ap Telefoto)*

ROMA — *Si intitolerà «Lola» e sarà tratto dal romanzo «Il professor Unrath» (il professor «Monnezza»), di Heinrich Mann, il prossimo film di Rainer Werner Fassbinder. E' stato lo stesso regista a darne l'annuncio nel corso di una conferenza stampa a Roma dove si trova per il lancio pubblicitario del suo ultimo film «Lili Marleen», già uscito*

«Il professor Unrath», pubblicato nel 1905, è già stato fonte di ispirazione per «L'Angelo azzurro» di Sternberg (1930) con Marlene Dietrich e per il regista Dmytryk che ne trasse un film nel 1959. Fassbinder ha affermato che il suo film si ispirerà ai ricordi che egli ha di una lontana lettura del libro e che la protagonista sarà l'attrice Barbara Zukowa, interprete di «Berlin Alexanderplatz».

Il progetto di girare «cocaina», dall'omonimo romanzo di Pitigrilli, è perciò spostato ad una data successiva, ma ne è confermata la protagonista femminile che sarà Ornella Muti. Fassbinder ha detto di aver conosciuto il romanzo di Pitigrilli perché in Germania ne hanno recentemente pubblicato una riedizione. Non sarà comunque un film sulla cocaina — ha affermato — ma un film sulla droga in generale che può essere uno stupefacente, ma anche una donna o ancor più una religione o il fascismo.

L'instancabile e ultraprolifico regista ha inoltre in programma per la fine dell'anno, la messa in scena, ad Amburgo, di una sua versione di «Fedra».

Insieme a Fassbinder si è presentato alla conferenza stampa Giancarlo Giannini, protagonista di «Lili Marleen». L'attore italiano ha affermato di voler passare dietro la macchina da presa per un film di cui sarà anche produttore, se troverà una distribuzione che gli fornirà un sostegno economico e non ha escluso di produrre anche film diretti da altri se riuscirà a scoprire autori interessanti.

Fassbinder, che ha confermato il suo desiderio di vivere parte del suo tempo a New York senza però interrompere la sua attività di regista in Germania, ha detto di essere riuscito ad affermarsi lavorando venti ore al giorno per quindici anni. Il suo interesse e quello di altri suoi colleghi tedeschi per la Germania del Terzo Reich è dovuto al fatto — ha affermato — che quel periodo è stato per troppo tempo cancellato dalla memoria della Repubblica Federale Tedesca. Egli non ha escluso che, dopo aver girato un film come «Lili Marleen», che è costato cinque miliardi di lire, e «Berlin Alexanderplaz, che ne è costati quasi otto, potrà tornare a fare film di costi contenuti. «Lola» — ha affermato — costerà molto meno di «Lili Marleen».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE

POLITEAMA ROSSETTI

Da martedì 24 in abbonamento tagl. 7 il **TEATRO STABILE** di Torino presenta **ANNA MARIA GUARNIERI GABRIELE FERZETTI**

«Musik»

di FRANK WEEDEKIND

Regia di MARIO MISSIROLI

con (in ordine alfabetico): **Vittorio Anselmi, Cesare Gelli, Loredana Martinez, Pino Patti - Umberto Raho, Anna Recchimuzzi, Alberto Sorrentino**

* * *

TEATRO AUDITORIUM

Domani e martedì ore 20.30

La Compagnia dell'Accademia dell'IDAD presenta

«La cantatrice calva»

di E. IONESCO

Regia di SERGIO JANNITTI

Prenotazioni e prevendita Biglietteria Centrale. Sconti agli abbonati del Teatro Stabile e studenti.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980/81. Oggi alle ore 16 ultima (turni D) de «Il Trovatore» di G. Verdi. Direttore G. Rivoli, regia di A. Fassini. Biglietteria del teatro (tel. 631948). Martedì alle ore 20 sesta (turni C/C) de «La sonnambula» di V. Bellini.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbandena. I concerti della domenica. Oggi alle ore 11 sedicesimo concerto. Complesso da camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16: Alberto Lionello in «Il piacere dell'onestà» di L. Pirandello. Regia di Lamberto Puggelli. In abbonamento: tagl. 6. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Turno: II domenica (ultima replica).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16: «Karl Valentin Kabarett». Edizione Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, regia di Giorgio Pressburger. In abbonamento: tagl. 3. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Turno: V domenica (ultima replica).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: da martedì 24 il Teatro Stabile di Torino in «Musik» di Wedekind. In abbonamento: tagliando n. 7. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Tre proposte teatrali. Primavera 1981. Dal 25 marzo «Il piacere» di G. d'Annunzio, con Ludovica Modugno e Gigi Angelillo. Abbonamenti presso la Biglietteria Centrale e alle casse dei «teatri».

TEATRO AUDITORIUM: domani e martedì ore 20.30 la Compagnia dell'Accademia dell'IDAD in collaborazione con il Teatro Stabile presenta «La cantatrice calva» di E. Ionesco. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Sconti agli abbonati.

«LA BARCACCIA» replica oggi a grande richiesta, domenica alle 17.30 al **Teatro dei Salesiani**, in via dell'Istria 53 «Grazie de tuto sior Dombrowsky», due atti comici in dialetto triestino di Alberto Casamassima, regia di Ugo Amodeo.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 24 marzo dalle 16 in poi spettacoli di cinema-varietà con i comicissimi Mario Nobile e Letizia Valli e le ragazze Pon-Pon nella rivista sexy «Striptease 2000 a luce rossa». Precede il film «L'attentato» con G.M. Volonte, M. Piccoli, J.L. Trintignant. V.M. 18. Sospese tutte le tessere.

PICCOLO TEATRO (via S. Francesco, 5). Oggi alle 16.45 ultima replica della commedia «I fradei Castiglioni». Vendita biglietti alla cassa del teatro dalle 15.30 in poi.

SOCIETA' DEI CONCERTI. Domani sera al Politeama Rossetti alle ore 20.30 Quartetto Smetana. In programma: Mozart, Beethoven, Janacek.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Ore 16, 18, 20. «L'angelo sterminatore» di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Claudio Brook. A grande richiesta anche oggi domenica.

ARISTON-INC. Festival dei Festival. Ore 16-18-20-22. Burt Lancaster, Susan Sarandon, Michel Piccoli nella «prima» più attesa: «Atlantic City USA» di Louis Malle. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia 1980. Tra gioco d'azzardo e traffico di cocaina un gangster all'antica tenta il colpo grosso... Un grande giallo di cui non dovete raccontare il finale. Colore. Per tutti. In omaggio a tutti l'adesivo del film.

EDEN. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «La moglie in bianco... l'amante al pepe». Technicolor con Lino Banfi e Pamela Prati. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 17, 19.30, 22. Carlo Verdone, regista e protagonista eccezionale del divertentissimo film «Bianco Rosso e Verdone» con E. Fabrizi e M. Vukotic.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Mastini della guerra» con C. Walken e T. Berenger. Vietato ai 14 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa – Film porno. 14.45, ult. 22: «Proibitissimo» solamente Hollywood poteva produrre un film hard-core di questo livello! Eccezionale superporno da non perdere. Severam. v.m. 18.

GRATTACIELO. Ore 15, ult. 22,15. W. Holden, Ricky Schroder nel film più bello «Il bambino e il grande cacciatore». «Il cacciatore gli insegnò a vivere nella foresta: il bambino gli insegnò ad amare».

MIGNON. 15, ult. 22.15: «Quando la moglie è in vacanza». Ritorna il più celebre e divertente capolavoro di Marilyn Monroe diretto da Billy Wilder. Colore. Per tutti.

NAZIONALE. 15.45 ult. 22.15: «Le porno peccatrici di provincia». Pronte a offrirsi per dare e ricevere piacere. Tutto porno... senza un attimo di tregua! Severam. v.m. 18.

RITZ. 16. Il regista di «Grease», Randal Kleiser, porta sugli schermi la storia di un amore innocente e sensuale: «Laguna blu». Technicolor. Da oggi il film non è più vietato ai minori.

AURORA. 16. Un divertimento garantito e le più matte risate con «Una vacanza bestiale» l'ultimo spassosissimo film dei «Gatti di vicolo Miracoli». Technicolor.

CRISTALLO. 16: Quinta settimana di crescente successo di A. Celentano e O. Muti nel superdivertente film «Il bisbetico domato» per tutti. Ultimo giorno.

CRISTALLO. Martedì 31 marzo spettacoli di cinema-varietà.

CAPITOL. 16. Pieno di suspense e di imprevisti colpi di scena: «Due sotto il divano» è la più accanita ma anche la più divertente caccia all'uomo mai intrapresa insieme da C.I.A. e K.G.B. E' un film da non perdere interpretato da W. Matthau e G. Jackson. Technicolor. Per tutti.

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15.30: «La formula», con Marlon Brando, George Scott, Marthe Keller. Che succederà quando il petrolio sarà esaurito? Due uomini lo sanno. Entrambi la vogliono.

MODERNO. Mattinata ore 10.45, cartoni animati «La Regina delle nevi» dalla novella di Cristian Anderson. Posto unico lire 1000.

VITTORIO VENETO. 15.15, 16.50, 18.30, 20.10, 22. Technicolor Walt Disney Production presenta: «The black hole» (Buco nero) con M. Schell, A. Perkins, Yvette Mimieux, E. Borgnine. Capolavoro. Un viaggio che comincia dove tutto finisce.

VITTORIO VENETO. Mattinata ore 10 (chiusura cassa 11): «Silvestro pirata lesto».

ALCIONE (tel. 796162). 15.30, 17.40, 19.50, 22. Un film di eccezionale successo: «American gigolò» con Richard Gere e Laurent Hutton. Era l'amante più pagato di Beverley Hills. Sapeva molto sulle donne... e quello che sapeva poteva costargli la vita. V.m. 18. Technicolor.

LUMIERE (tel. 820530). 14.30 «Convoy» (Trincea d'asfalto) il capolavoro di Sam Peckimpah con Kris Kristofferson, Ali Mac Graw e Ernest Borgnine. Colori.

LUMIERE. Domenica ore 10.30 (chiusura cassa ore 11): «La piccola fiammiferaia» di Andersen. Segue rassegna di comiche e cartoni animati. Technicolor.

RADIO. 15.45: «Sesso nero» è esplosa la bomba porno con Anni Goren. Regia di Joe D'Amato. Severam. vietato ai minori di 18 anni.

MUGGIA

VOLTA. 15: Michael Caine e Telly Savalas nell'avventura di mare più spettacolare «Inferno sommerso». Solo oggi.

PALMANOVA

ITALIA. «Il bisbetico domato» con O. Muti e A. Celentano.

GARIBALDI. «Vacanze erotiche di una minorenne». V. m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. «Ho fatto splash» con M. Nichetti.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «La vera storia della Monaca di Monza». V. m. 18.

EXCELSIOR. «Heidi torna a casa».

CASARSA

ROMA. «Ultra porno sexy movie». V.m. 18.

GRADO

CRISTALLO. 15: Oggi pomeriggio due spettacoli inizio ore 15 e 17. «Saturn 3» con Farrah Fawcett, Kirk Douglas.

CRISTALLO. 19.30. Oggi due spettacoli serali inizio ore 19.30 e 21.30. «Ho fatto splash» con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Laguna blu», con B. Shields, C. Atkins. Colori.

VERDI. 15, 22: «Lili Marleen», con G. Giannini, H. Schygulla. Colori.

VITTORIA. 15.30, 22: «Giochi erotici di una moglie perversa». Colori v.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Brubaker». Con Robert Redford. A colori.

PRINCIPE. 14: «Cruising». Con Al Pacino. A colori.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Dove vai se il vizietto non ce l'hai?».

CERVIGNANO

NUOVO. «Il bisbetico domato», l'ultima insuperabile interpretazione di A. Celentano e O. Muti.

PORDENONE

CAPITOL. «Cameriera porno senza malizia». V. m. 18 anni.

CRISTALLO. «Bianco, rosso e verdone».

SUPERCINEMA. «Sorvegliate il vedovo».

VERDI. «Il ficcanaso».

CORDENONS

RITZ. «Una vacanza bestiale».

SACILE

NUOVO. «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere».

ZANCANARO. «I vizi sono bagnati». V.m. 18 anni.

OGGI AL MIGNON

RITORNA IL PIÙ CELEBRE E DIVERTENTE CAPOLAVORO DI MARILYN MONROE

Quando la moglie è in vacanza

Diretto da: Billy Wilder

ALCIONE

Telefono 796162

American gigolò

con RICHARD GERE

V.m. 18 anni

Al Filodrammatico

IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

Solamente Hollywood poteva produrre un film hard-core di questo livello!

PROIBITISSIMO

Al Nazionale

TUTTO PORNO... SENZA UN ATTIMO DI TREGUA!

LE PORNO PECCATRICI DI PROVINCIA

PRONTE AD OFFRIRSI PER DARE E RICEVERE PIACERE

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

FESTIVAL DEI FESTIVAL

2ª settimana di successo all'Ariston-Inc

Traffico di droga... gioco d'azzardo... gangsters... un «giallo» che non si dimentica

Ingresso lire 2500, abbonamento a 10 ingressi lire 17.000

RISTORANTI E RITROVI

HOTEL EUROPA PIANO BAR
Marina di Aurisina (Le Ginestre). Seralmente dalle 21.30 al piano Rivo Muni vocalist Giulia con la sua chitarra. Specialità alla fiamma. Chiusura lunedì e martedì.

AL PORTO
Prenotazioni. Telefono 411185.

RISTORANTE MARGUTTA - Donota 4
Completamente rinnovato attende la sua affettuosa clientela, anche con prenotazioni. Gusterete prelibate gastronomie con musica fino alle 02. Tel. 631643.

DA LIDIA - MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce selvaggina. Tel. 41861.

ALLA GROTTA - S. CROCE
Atmosfera alternativa. Tel. 220370.

IL RISTORANTE «ALLO SQUERO»
comunica alla spettabile clientela che ha ripreso l'attività stagionale.

RISTORANTE PUNTA OLMI
Tel. 271995 Muggia. Sabati e domeniche cene e ballo con l'orchestra «GLI ASSI». Specialità pesce.

DANCING PARADISO
Bus 20, pomeriggio discoteca, sera discoteca ed orchestra.

L'OASI DEL GELATO
Un punto di incontro... Il piacere di un buon gelato. Via dell'Eremo 259 (a 100 metri da Villa Revoltella).

L'OSTERIA «ALLO STIVALETTO»
di Grazia e Vittorio Gorella, via Rapicio 2, tel. 575197. Ora apre anche la domenica (chiuso il giovedì)...Prooo...va!!!

RISTORANTE FERNETTI (DA GIORDANA)
Fernetti 3. Tel. 211460. Cucina casalinga, vini nostrani, specialità selvaggina. Sposalizi, banchetti. Chiuso il giovedì.

LA TRATTORIA AL FARO
Telefono 410092. Siamo riaperti.

HIPPOPOTAMUS MAXIDISCODANCING
Roiano. Oggi dalle 15 alle 19 con le migliori discografie internazionali. Bus 5, 6, 8, 26, 40, 44, 45.

NUOVI ARTISTI PER LA DISCOTECA
Discoteca Bowling Duino. Giovedì 26: «Protagonisti in discoteca», terza eccezionale semifinale per ballerini, cantanti, musicisti, disc-jockeys, cabarettisti, ecc. Iscrizioni gratuite: Radio Sound Trieste (tel. 61373), Centroteleradio Duemila, Monfalcone (470111), in discoteca. Possibilità videotapes ed incisioni discografiche. Grande successo.

L'UNIVERSALTECNICA

con offerte particolari e ricche sorprese sarà presente a

Gran Bazar

trasmesso domani lunedì alle ore 18.30 da TeleCAPODISTRIA

Gli appuntamenti

Gran gala per gli handicappati

Carlo Cossuta

Promosso dal circolo culturale Il Carso, con la collaborazione del Teatro stabile, si terrà al Politeama Rossetti mercoledì 25 marzo, inizio alle ore 21, un Gran gala di musica da camera e di musica lirica a scopo benefico. Un'iniziativa dedicata agli handicappati programmata nell'Anno internazionale che il circolo Il Carso ritiene essere uno degli scopi statutari.

Col ricavato della manifestazione verranno create delle borse di studio per aiutare i portatori di handicap nel corso di un intero ciclo scolastico.

Tutti gli artisti cittadini, nomi di punta anche fuori dall'ambito triestino (Cossuta, Ileana Meriggioli, Eleonora Jankovic, Fiammetta Zuliani e altri) hanno voluto rispondere all'invito di una manifestazione benefica.

Una scorsa, anche superficiale, del programma della serata lascia prevedere il successo artistico dell'iniziativa: dopo una prima parte dedicata alla musica da camera, i brani di lirica aprono un crescendo che troverà conclusione nel duetto finale Cossuta-Meriggioli. Non si sa ancora che cosa i due artisti riserveranno al pubblico.

PROGRAMMA (prima parte) — «Fantasia» dalla «Moldava» di Smetana «Jazz Band» di Tournier, Patrizia Tassini, arpa. «Serenade» di Carulli, «Petite suite medievale» di Djemil, Blasco-Guerrato. «Sonata» per violoncello e clavicembalo di Benedetto Marcello, Gasperini-D'Agostino Cavo. «Concerto n.1» di Mozart, Vattimo-Viola Sandri, Gasperini, D'Agostino Cavo.

(seconda parte) — «Nebbie» di Respighi, Jankovic-Merlak. «Il lamento di Federico» dall'«Arlesiana» di Cilea, Botta-Merlak. «Ritorna vincitor» dall' «Aida» di Verdi, Meriggioli-Zuliani. «Quando le sere al placido» da «Luisa Miller» di Verdi, Cossuta-Zuliani. «Ninna nanna» di Mussorgski, Jankovic-Merlak. «Tu che le verità» dal «Don Carlos» di Verdi, Meriggioli-Zuliani. «Vesti la giubba» dai «Pagliacci» di Leoncavallo, Cossuta-Zuliani. «S'apre per te il mio cuor» dal «Sansone e Dalila» di Saint Saens, Jankovic-Merlak. «Ah, non mi ridestar» dal «Werther» di Massnet, Botta-Merlak. Duetto a sorpresa tra Cossuta e Meriggioli accompagnato da Fiammetta Zuliani al pianoforte.

Eleonora Jankovic

L'Officina ri...prova

Sarà presentato ancora oggi alle ore 19 presso il centro L'Officina (via Torrebianca 41, II piano) lo spettacolo di Paolo Rossi «Prova Generale» ispirato alla commedia di Boris Vian «Generali a merenda», interpreti Lucia Vasini e Paolo Rossi. Gli inviti si ritirano presso la galleria Tommaseo.

Selvaggio solista al concerto mozartiano

Concerto mozartiano stamane alle ore 11 all'Auditorium di via Torbandena con la partecipazione solistica di Giorgio Selvaggio. Il giovane ed apprezzato violinista monfalconese di scuola triestina, sarà solista nel Concerto in La maggiore n. 5 per violino e orchestra KV 219 mentre il programma dell'Orchestra del Complesso da Camera diretta da Severino Zannerini, si completa con la Sinfonia n. 40 in sol minore KV 550.

Prosegue presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti la vendita dei biglietti.

Il Mago Bustric per i più piccini

Sergio Bini, in arte il prof. Mago Bustric, comico mimo e Mago già affermato sarà a Trieste la prossima settimana invitato dalla Cooperativa «Cantiere» e dal teatrale «Il Centro scambi. Centro servizi e spettacolo».

Bustric, che svolgerà una serie di incontri di lavoro sul tema «L'esperienza e la tradizione del comico» nell'ambito della Scuola/laboratorio del teatro gestita dagli attori del Cantiere, dedicherà alcune mattinate ad incontri spettacolari e dimostrativi per le scuole e giovedì 26 marzo alle ore 21 rappresenterà nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti (via San Carlo) «Questa sera grande spettacolo».

All'Auditorium «La cantatrice calva»

Domani, lunedì 23 e martedì 24 marzo alle ore 20.30, all'Auditorium, la Compagnia dell'Accademia dell'Istituto di arte drammatica di Trieste, in collaborazione con il Teatro stabile di prosa presenta l'atto unico di E. Jonesco «La cantatrice calva» per la regia di Sergio Jannitti.

Incontro con «Sonnambula»

L'incontro con il maestro Oliviero de Fabritiis e gli interpreti principali della «Sonnambula» di Bellini in scena al Verdi, si terrà mercoledì prossimo alle 18.30 nella Sala di via San Carlo. Libero accesso alla manifestazione promossa dagli Amici della lirica.

Teatro ai Salesiani

Oggi alle ore 17.30 nel Teatro di via dell'Istria 53 — ai Salesiani — il Gruppo Teatrale «La Barcaccia» diretto da Dino Castelli replicherà «Grazie de tuto sior Dombrowsky».

Quartetto alla SdC

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti ritornerà il Quartetto Smetana formato dai violinisti Jiri Novak e Lubomir Kostecky, il violinista Milan Skampa e dal violoncellista Antonin Koh dal out.

DA MARTEDI'

«Musik» di Wedekind

Il Teatro Stabile presenta, a partire da martedì, «Musik» di Frank Wedekind — novità assoluta per l'Italia — nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino, al Politeama Rossetti. Lo spettacolo si replicherà fino al 5 aprile.

La regia è di Mario Missiroli. Le scene e i costumi di Enrico Job. La musica di Benedetto Ghiglia. Interpreti principali: Anna Maria Guarnieri e Gabriele Ferzetti. Gli altri interpreti (in ordine alfabetico): Vittorio Anselmi, Cesare Gelli, Loredana Martinez, Pino Patti, Umberto Raho, Anna Recchimuzzi, Alberto Sorrentino.

Lo spettacolo è in abbonamento con il tagliando n. 7 e orari alle 20.30 nei giorni feriali, mercoledì 25 ore 18, domenica 29 e 5 aprile ore 16.

Ultima replica del «Trovatore»

Va in scena oggi al Teatro Verdi alle ore 16 la nona ed ultima rappresentazione de «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Il turno di abbonamento è D per ogni ordine di posti. Nello spettacolo di oggi cantano Rita Lantieri, Katia Angeloni, Bruno Rufo, Garbis Boyagian e Luigi Roni. Negli altri ruoli Lidia Gastaldi, Eugenio Prando, Vito Susca, Lucio Rolli.

Inizia stamane presso la Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

DOMANI alle ore 18.30

da TeleCAPODISTRIA

RAFFAELE PISU

presenta

Gran Bazar

Partecipa il maestro ALDO BUONOCORE

— Per informazioni rivolgersi: TRIESTE (040) 418727 —

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 *La famiglia Partridge: «Una colletta sonora».*
10.30 *Un concerto per domani.*
11.00 *Santa Messa.*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.*
12.15 *Linea verde, a cura di F. Fazzuoli.*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi.*
14.15 *Notizie sportive.*
14.30 *Discoring. Settimanale di musica e dischi.*
15.45 *Notizie sportive.*
16.00 *Pattuglia ricupero: «La casa stregata».*
17.00 *90.o minuto*
18.10 *Notizie sportive.*
18.15 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.40 *«La casa rossa» (5.a puntata).*
21.50 *La domenica sportiva.*
22.50 *Prossimamente. Programmi per sette sere.*
23.05 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV RETE 2

Intramontabile Roch Hudson, il bello di Hollywood

10.00 *Qui cartoni animati.*
10.30 *Motore '80.*
11.00 *Prossimamente. Programmi per sette sere.*
11.15 *Il solista e l'orchestra.*
11.45 *Tg 2 - Atlante. Dei piccoli piaceri quotidiani!*
12.15 *Ciao Debbie!: «Le gattine del Casanova club», telefilm.*
12.40 *Anteprima di Crazy bus.*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici.*
13.30 *McMillan e signora: «Scommessa d'azzardo» con Rock Hudson.*
14.50 *Antologia di Supergulp/ Fumetti in Tv.*
15.20 *Gianna Nannini in concerto.*
15.45 *Tg 2 - Diretta sport - Mugello: Motociclismo. Campionato europeo di velocità.*
17.00 *Crazy bus. Autobus pazzo.*
17.50 *I professionals: «Gli incappucciati», telefilm.*
18.40 *Tg 2 - Golflash.*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A — Previsioni del tempo.*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale.*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.*
20.40 *Raffaella Carrà in: Millemilioni (3.a puntata): Città del Messico con le canzoni e i balletti di Raffaella Carrà.*
21.50 *Tg 2 - Dossier. Il documento della settimana.*
22.45 *Tg 2 - Stanotte.*
23.00 *Il solista e l'orchestra.*

TV RETE 3 (regionale)

14.30 *Tg 3 - Diretta sportiva.*
17.05 *«Tempi difficili», dal romanzo di Charles Dickens (2.a puntata).*
17.55 *Lo scatolone. Antologia dei Nuovissimi, Nuovi e Seminuovi (7.a puntata).*
18.45 *Prossimamente. Programmi per sette sere.*
19.00 *Tg 3.*
— *Intervallo con: I Nibelunghi (cartoni animati).*
19.20 *Chi ci invita?*
— *Intervallo con: Professor Balthazar (cartoni animati).*
20.40 *Tg 3 - Lo sport.*
21.25 *Tg 3 - Sport regione. La giornata sportiva regione per regione.*
— *Intervallo con: I Nibelunghi (cartoni animati).*
21.45 *Guagliò, ciak si gira!. Alle origini del cinema italiano; il cinema musicale a Napoli.*
22.15 *Tg 3.*
— *Intervallo con: I Nibelunghi (cartoni animati).*
22.35 *Bruno Lauzi in Canta che non ti passa.*

Tv Capodistria

16.30: Planica - Salti con gli sci: Coppa del mondo 90 metri; 17.30: Film (replica); 19: Temi d'attualità; 19.30: L'angolino dei ragazzi «L'avventura hawaiana» della serie: Gli antenati; 20: Cartoni animati - Zig zag; 20.15: Punto d'incontro - Settimanale del telegiornale; 20.30: «Il magnifico disertore», film con Kirk Douglas, Dany Robin, Serge Reggiani. Regia di Anatole Litwak (b/n); 22.10: Canale 27 - I programmi della settimana (replica); 22.35: «Il detenuto di San Quintino», telefilm della serie: La grande vallata; 23.25: Musica senza confini «Tom Waits».

Tv Svizzera

11: Concerto domenicale: Ludwig Van Beethoven; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.35: «Gemini man», lungometraggio con Ben Murply, Katherine Crawford, Richard A. Dysart, Dana Elcar, Paul Shenar. Regia di Alan J. Levi; 16.10: Domani è già oggi; 16.35: La fabbrica di Topolino: I cavalli; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: La bottega dell'opera; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: «Militari di carriera», sceneggiato. Regia di E. W. Swackhamer; 22.05: La domenica sportiva; 23.05: Telegiornale.

Tv Montecarlo

16.50: Disegni animati; 17: Shopping; 17.15: Concorso internazionale di danza classica per giovani ballerini - Premio Losanna 1981; 19.05: Settimanale moto; 19.15: «La signora e il fantasma», con Hope Lange, Edward Mulhare; 19.45: Notiziario; 20: Via col tempo; 20.35: «Lo specchio della vita», film con Lana Turner, John Gavin. Regia di Douglas Sirk; 22.10: Bollettino meteorologico; 22.15: Torti in faccia; 23.15: Cowboy in Africa «La mano rossa di Michael O'Neil», telefilm.

TELE PICCOLO — *Trasmissioni di avvio*

14.30 Film: **«Ponte di comando»**. Replica.
16.00 Telefilm: **«Taxi»**. Replica.
16.30 Film: **«Sissi, la favorita dello Zar»**. Regia di Axel von Ambesser. Interpreti: Romy Schneider, L. C. Pascal.
18.00 Telefilm: «Riptide» Replica.
19.00 Film: **«Noi due sconosciuti»**. Replica.
20.30 Telefilm: «Petrocelli» («Un'ombra di dubbio»).
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo «I film della domenica»: **«Le sei mogli di Enrico VIII»**. Regia di Alexander Korda Interpreti: C. Laughton, B. Barnes, R. Donat.
23.00 **Playboy di sera** Replica.
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 8, 8.30, 9, 10, 13, 17, 19, 21, 23 — 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo in discoteca; 7: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8: I fatti e le opinioni; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.13: Esercizi di ballo; 11: Black out; 13.15: Fotocopia; 14: Una storia del jazz (14); 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.05: Carta bianca; 19.20: Gr 1 sport tuttobasket; 19.50: Ascolta, si fa sera; 19.55: Intervallo musicale; 20.10: «Il segreto di Susanna» di W. Ferrari; 21.03: «Il cappello di paglia di Firenze» di N. Rota; 22.50: Intervallo musicale; 23.10: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.48, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30 — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 7.55: In diretta da Via Asiago Tenda «Sabato e domenica»; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Videoflash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone; 11-11.35: Frank Sinatra; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit Parade; 13.41: Sound track: musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30 - 15.50 - 17.45 - 18.32: Franco Nebbia: domenica con noi; 15-17: Domenica sport; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Momenti musicali; 21.10: Nottetempo; 22.50: Buona notte Europa; 23.39: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana Radiotre; 6: Preludio; 6.55 - 8.30 - 10.30: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 12: Il tempo e i giorni; 13.15: Disconovità; 14: Antologia di Radiotre; 15.30: Progetto musica; 16.30: Dimensioni giovani; 17: «Paride ed Elena» - Musica di Christof-Willibald-Gluck; 19: Il dott. Sellelweis, dott. Celine (replica); 20: Pranzo alle otto, 21: Stagione sinfonica pubblica di Milano 1980-1981, (nell'intervallo ore 22.20 rassegna delle riviste); 22.30: F. Chopin; 23: Il jazz; 23.55: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: L'Alfabeto dello scrittore; 12.35-13: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35-19: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30-15.30: Dal melodramma alla Sinfonia (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale radio - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Il detective Blomkvist» di Astrid Lindgren, traduzione di Lena Petrič, sceneggiatura di Zora Saksida. Seconda puntata. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta - I parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta - II parte; 14: Gr; 14.10: Intorno al focolare, a cura di Luciano Chiabudini; 15: Musica e sport e collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7-9.30: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30-9.15: Dettagli; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo; 10.45: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10-14.30: Musica per voi; 12.30-12.40: Giornale radio; 12.40-12.45: I punti sulle i; 12.50-13: Brindiamo con...; 13.30-13.33: Notiziario; 14.30: La nostra discoteca; 15: Stretta di mano; 15.15: 15 min. con il gruppo Sportivo; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: Canzoni dal festival «Zagreb 80»; 18.30: Concertino per archi; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

SISSY SPACEK CANDIDATA ALL'OSCAR PER «LA FIGLIA DEL MINATORE»

Una ragazzina di trent'anni nella volata per la statuetta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LOS ANGELES — *Sissy Spacek ha già vinto il premio dei critici di New York e il Globo d'oro nella stampa estera californiana, e tutti assicurano che vincerà l'Oscar. Mentre parte per un viaggio che la porterà dall'Austria alla Spagna, dal Giappone all'Italia, mi dice: «Sì, mi piacerebbe molto vincere, ma se perderò non piangerò. E' più probabile che mi metta a piangere dalla gioia, in caso di vittoria».*

A contenderle il premio è soprattutto Mary Tyler Moore, col film «Ordinary People» di Robert Redford; ma per ora risulta vincente su più fronti la minuta lentigginosa bravissima Sissy. I più qualificati giornali di spettacolo hanno già detto che, se sarà sconfitta, l'Oscar perderà un altro po' della sua polvere d'oro.

«Io continuo a sperare — dice Sissy — ma non ritengo che sia poi così importante vincere. L'importante, me ne accorgo in queste settimane di enormi campagne pubblicitarie, è partecipare».

— Ha già deciso che farà se vincerà la statuetta?

«Metterò la statuetta al posto d'onore nella mia casa californiana. Ma potrei regalarla ai miei genitori, che mi hanno aiutata in tutti i modi».

— Come è arrivata al cinema?

«Nacqui nel Texas. A 18 anni chiesi ai miei genitori di andare nello Stato di Nuova York per tentare la fortuna: mi offrirono un piccolo stipendio e mi trasferii nella metropoli che tutte le ragazze della provincia americana sognano. Conobbi quasi subito Brian De Palma, Martin Scorsese, Robert De Niro. Con Bob De Niro ho recitato come oscura giovane attrice a Broadway: eravamo un gruppo di aspiranti attrici. Mi capita ogni tanto di avere nostalgia di quegli anni. Fu la televisione a regalarmi una grande popolarità. Avevo vent'anni, ma ne dimostravo tredici o quattordici. Ancora adesso, per via del mio fisico e del mio viso, posso interpretare personaggi che vanno dai 19 ai 35 anni. In «Coal Miner's Daughter» (La figlia del minatore), passo dai 13 ai 30 anni. La parte più curiosa che ho interpretato fino a oggi è quella di Amy Carter, la figlia dell'ex presidente. Sono stata applauditissima, anche Amy mi ha fatto i complimenti!».

— Che cosa è più piaciuto al pubblico nella «Figlia del minatore»?

«Il film di Michael Apted è una storia molto nazionalista e molto sincera. Nasce dall'autobiografia di Loretta Lynn, una cantante ammiratissima dagli americani. Inoltre è la radiografia di un matrimonio americano, che rischia di essere logorato dal successo, e invece regge contro tutti. Gli americani oggi credono al matrimonio e ai valori della famiglia. Il mio film è stato, per molti, una iniezione di entusiasmo».

— Dove si svolge la vicenda?

«Comincia nel Kentucky. Qui nacque Loretta Lynn, di cui io vesto i panni. Il film descrive bene la vita di fatica dei minatori e del padre di Loretta (quattro figli); inoltre rivaluta l'amicizia femminile. La cantante country Patsy Cline, interpretata da Beverly D'Angelo, diventa una mia complice e amica. Per Loretta Lynn, non ancora nota, Patsy è un idolo, la regina della country music. Patsy insegna a Loretta a truccarsi, a muoversi sul palcoscenico. La storia è piaciuta agli uomini e alle donne ed è stata portata alle stelle da tutte le radio degli Stati Uniti».

— Se lei dovesse assegnare gli Oscar di miglior attrice e miglior attore, a chi li darebbe?

«Mi escludo, e quindi lo darei a Mary Tyler Moore per il suo personaggio di madre, figura dura e spietata, e a Robert De Niro, che è il miglior attore americano del momento».

— E' vero che per diventare una Loretta tredicenne lei ha dovuto perdere quasi dieci chili?

«Sì, ma è stata l'unica trasformazione necessaria. Per il resto non mi hanno truccata: abitualmente mi danno dieci anni di meno e con dieci chili in meno ne ho persi altri sette.

Cornelia Mancini

Nella bagarre degli Oscar «da infarto»

LOS ANGELES — Quest'anno li hanno definiti «Oscar da infarto» tanta è la bagarre scatenatasi nella corsa alla conquista delle statuette in conseguenza delle forse troppo numerose nominations formulate nelle scorse settimane dai 4300 giudici della Academy of Motion Picture Arts and Sciences hollywoodiana ora impegnati nelle scelte definitive del gran finale del prossimo 30 marzo.

Uno tra i candidati che, più d'ogni altro, sta vivendo ore «disperate», con un poco di batticuore, è il simpatico attore della vecchia guardia Jack Lemmon, protagonista di «Tribute-serata d'onore», alla sua settima candidatura all'Oscar ottenuta dopo il fulmineo successo del suo «Tribute» per il quale ha già ottenuto il massimo riconoscimento al festival di Berlino.

Nella foto: Jack Lemmon in un atteggiamento pensoso nella lunga attesa della sua «serata d'onore»...

Morto «Tampa Red» virtuoso del blue

CHICAGO — Hudson Whittaker, noto agli appassionati del blue con il nome d'arte, di «Tampa Red» è morto a Chicago. Aveva 77 anni.

Whittaker al cui stile si dovevano ispirare tanti musicisti e la cui influenza ebbe una parte determinante sullo sviluppo artistico del grande B. B. King, fu per trent'anni fra i protagonisti della «blue music». Autore prolifico incise decine di dischi. Tra i suoi pezzi più noti ricordiamo «Love her with a feeling»; «It hurts me too»; «Crying wont help you»; e «Don't you lie to me».

«Quell'antico amore» sceneggiato per la Tv

ROMA — Anton Giulio Majano sta realizzando negli studi Tv di Roma un nuovo sceneggiato. Si intitola «Quell'antico amore», è in cinque puntate, andrà in onda sulla Rete 1. I protagonisti sono Isabella Goldmann, Paola Mannoni, Giuseppe Pambieri.

Lo sceneggiato propone una bella storia d'amore vissuta da un eroe stendhaliano in un milieu storico «nostro» avendo a fianco personaggi intensi e non di maniera, come Luisa Maria, il marchese Pallavicino (di cui Luisa Maria è succuba e che trama a Corte per i «piemontesi»), o il ministro Ward, ex capo scuderie, che fa il gioco dell'Austria, o Andrea, eroe wertheriano.

Amore-passione, sapore d'epoca, ambientazione autentica, gusto della suspense e costante tensione drammatica: ci sono tutti, a parer nostro — dicono ancora gli autori dello sceneggiato — gli elementi per un giusto impatto col pubblico, specie in questo periodo, in cui sia nel campo dell'editoria che in quello dello spettacolo si verifica un clamoroso ritorno alla biografia storica più o meno romanzata.

«Grammy» record per Georg Solti

MILANO — Un vero record in fatto di «Grammy» è stato raggiunto dal famoso direttore d'orchestra Sir Georg Solti: nei giorni scorsi a Los Angeles gli è stato assegnato il diciassettesimo «Grammy», questa volta per l'incisione della sesta sinfonia di Bruckner. Il maestro Solti è l'artista, nel mondo della musica classica ma anche in quello della musica «pop», che ha avuto, in assoluto, il maggior numero di questi prestigiosi riconoscimenti per incisioni discografiche.

La schedina di Andreotti

ROMA — L'on. Giulio Andreotti ha partecipato alla rubrica sportiva del Gr 2 «Giocate con noi - La schedina alla radio».

Siamo in presenza di un boom del Totocalcio. Secondo lei che cosa indica questo fenomeno: passione per il calcio, amore per il gioco, ansia di benessere, sfiducia al limite incoscienza?

«Forse un po' di tutto ma in particolare desiderio di far quattrini, in uno dei modi in cui molta gente pensa di poterlo fare. In realtà si ha una chance su tante di poter realizzare questo sogno. In modo particolare mi pare perché sia legato a un fenomeno che metà degli italiani più direttamente o indirettamente seguono. Unendo le due cose viene fuori il boom».

Oggi siamo arrivati a giocata mensile effettiva e (il montepremi è una cosa, ma la giocata effettiva è un'altra) di più o meno 85-90 miliardi al mese. Contemporaneamente, vediamo, per esempio, il fenomeno della società del Napoli che ha incassato un miliardo e 300 milioni nelle ultime tre partite che ha giocato in casa. Questi dati la spaventano o no, come li vede?

«Un po' sì perché certamente questo vuol dire inflazione, dubbi sul valore della moneta».

Video

«Domenica in...» (Rete 1, ore 14-19.50, colore) — Pippo Baudo presenta dallo studio 5 di Roma. Avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti «Notizie sportive» (14.15); «In... diretta da studio»; «Discoring» (14.30), conduce Jocelyn; «In... diretta da studio»; «Notizie sportive» (15.45); «In... diretta da studio»; «Pattuglia ricupero» (16): «La casa stregata», regia di Ray Austin, con Andy Griffith, Joel Higgins, Trish Stewart; «In... diretta da studio»; «90.o minuto» (17); «In... diretta da studio»; «Notizie sportive» (18.10); sintesi di un tempo di una partita di serie B; «In... diretta da studio».

* * *

«La casa rossa» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Quinta puntata dello sceneggiato di L. Perelli. Lamberto si sposa con la figlia del suo socio, Gilda, ma il matrimonio fallisce ed egli si dedica sempre più al lavoro. Quando apprende che la casa rossa e la fornace sono in liquidazione pensa di intervenire per salvare i Gandolfi. Il tentativo va a monte col suicidio del suocero. Lamberto non può salvare la casa rossa e deve, per giunta, chiudere i cantieri.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 21.50, colore) — Commenti sui principali avvenimenti della giornata.

«Tg 2 - Diretta sport» (Rete 2, ore 15.45-17, colore) — Telecronache sportive dall'Italia e dall'estero a cura di Beppe Berti. Mugello: motociclismo, campionato europeo di velocità.

* * *

«Crazy bus» (Rete 2, ore 17, colore) — «Autobus pazzo», ovvero spettacolo della domenica diretto da S. Baldazzi, preceduto alle 12.40, sempre a colori, da un'anteprima.

* * *

«I professionals» (Rete 2, ore 17.50, colore) — Telefilm di Pat Jackson «Gli incappucciati», con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins.

* * *

Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. (Rete 2, ore 18.40, colore).

* * *

«Tg 2 - Domenica sprint» (Rete 2, ore 20, colore) — A cura di De Luca, Ceccarelli, Pascucci e Garassino.

* * *

«Millemilioni» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Terzo appuntamento con Raffaella Carrà. Questa volta i telespettatori saranno indotti a visitare, con un po' di fantasia, Città del Messico.

* * *

«Tg 2 - Dossier» (Rete 2, ore 21,50, colore) — Il documento della settimana a cura di E. Mastrostefano.

* * *

«Tg 3 - Diretta sportiva» (Rete 3, ore 14.30-17.05, colore) — Diffusione nazionale di tre manifestazioni: nuoto, ginnastica, atletica leggera.

* * *

«Tg 3 - Lo sport» (Rete 3, ore 20.40, colore) — A cura di A. Biscardi.

* * *

«Tg 3 - Sport regione» (Rete 3, ore 21.25, colore).

* * *

«Guagliò, ciak si gira!» (Rete 3, ore 21.45, colore) — «Alle origini del cinema italiano: il cinema musicale a Napoli». Programma di Mario Franco. Il cinema napoletano esprime tensioni di una cultura locale attraverso storie di guappi, scugnizzi, «malefemmene».

■ PREMIO «PSACAROPULO» — Il quinto premio «Ianni Psacaropulo» assegnato dalla critica musicale torinese alla miglior composizione eseguita per la prima volta a Torino nella stagione 79-80, è stato attribuito a Goffredo Petrassi per il «Grand Septour Concertant» per clarinetto e strumenti, eseguito da G. Garbarino.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

Il vetro e il resto

VINO, VIGNE E CANTINE

di Baldovino Ulcigrai

Del vino in bottiglia abbiamo parlato a lungo le ultime volte e molto sarebbe ancora da dire. Ma altri argomenti incalzano per far fede a una rubrica che vuole anche raccontare del lavoro nella luce solare delle vigne e della cura ai mosti dentro la cantina e delle regole che s'addicono a un buon bevitore. C'è, tuttavia, ancora un aspetto che merita un breve accenno, prima di congedare, per ora, il discorso. Sarà forse una curiosità per il lettore conoscere qualche dato sul costo della bottiglia in sè, in quanto contenente rispetto al contenuto, che ha un'incidenza rilevante sul piano della diffusione comm.. ..iale del prodotto enoico.

Sa il consumatore quanto incide l'imbottigliamento sul costo finale del vino in bottiglia? Vetro, tappo, etichetta, capsula, ecc., rappresentano da soli circa il 20 per cento del prezzo al quale il produttore vende l'assieme vino-bottiglia. Per dare una risposta più dettagliata al nostro interrogativo valga un rapido sondaggio presso alcune aziende.

La bottiglia in quanto recipiente di vetro, con una capacità, nelle diverse fogge — di cui si è detto — «renane», «bordolesi», «borgognone», di 720 centilitri, costa attualmente sulle 170 lire. Raramente le aziende recuperano l'usato, poiché una buona conservazione del vino dipende molto da un'accurata sterilizzazione delle bottiglie. Le bottiglie escono sterilizzate dalle vetrerie, altrimenti occorre riciclarle con l'impiego di particolari macchinari per il lavaggio, di grandi dimensioni, convenienti solo nelle grosse cantine.

Sulle 80 lire costa al produttore un buon sughero. Se il turacciolo non è di buona qualità può rovinare il vino impregnandolo del disgustoso sapore detto, appunto «di tappo». È perciò nell'interesse del produttore, o commerciante, che imbottiglia impiegare sugheri scelti, di qualità, di misura appropriata al collo della bottiglia, meglio se paraffinati per un più facile impiego.

Vi sono, poi, quelli che possiamo chiamare gli accessori della confezione-bottiglia: l'etichetta, la fascetta che indica l'annata, la capsula, il bollino «doc». L'etichetta costa circa 20 lire, più qualche lira per la fascetta; la capsula, se di alluminio, che ricopre il tappo, 12 lire; il bollino «doc», quando c'è, 8 lire circa (ma dipende da consorzio a consorzio).

C'è, ancora, il costo dell'imballaggio: il prezzo dei cartoni, da 6 o 12 bottiglie, per il trasporto e la spedizione, incide, per la bottiglia in media sulle 35 lire. A queste spese «pure», vanno poi aggiunti i costi del lavoro di imbottigliamento, nei quali si devono comprendere le rispettive pratiche enologiche per le analisi e le eventuali filtrazioni del prodotto, i costi dello stoccaggio e le spese di spedizione o trasporto.

Ed ecco che il solo vetro e il resto significano, in denaro, oltre 300 lire a bottiglia.

Non dar da mangiare al cane altrui

I FRATELLI PIÙ PICCOLI

di DeM

I cani che stanno bene hanno, più o meno, sempre fame. O, se preferite, sono sempre disposti a mangiare. Qualche anno fa nel cuor della notte mi arrivò una telefonata: Tobia non mangia. L'ora tarda era giustificata dall'amicizia, l'apprensione non era giustificata da niente. Raccontai un paio di aneddoti tranquillizzanti, detti qualche consiglio e Tobia è vivo e vegeto (non per merito di quei consigli) e mangia quanto gli occorre. È un caso a sé, se non un caso eccezionale. Beauty, invece, è nella regola: mangia, mangerebbe sempre. I suoi quasi tredici anni non intaccano il suo perenne appetito. L'altro giorno, in casa di amici, mi ha fatto fare una figuraccia: si è precipitata, come al solito, in cucina, ha allontanato con dolce fermezza i due grossi cani di casa ed ha coscienziosamente vuotato, leccato, lustrato un'enorme ciotola di buon cibo. E mentre la padrona accennava ripetutamente a certi individui che non danno da mangiare ai propri cani poverini, Beauty ha vomitato tutto. Solo allora sono stato creduto, che la mia cagnetta aveva mangiato regolarmente come tutti i giorni. I cani, per loro fortuna e benessere, hanno questo di buono: che quel di più che gli farebbe male lo vomitano. Figuracce e imbarazzi comunque, quella sera, si sprecarono: mie, della Beauty e della padrona di casa. Ecco quindi il sano precetto: non dar da mangiare al cane altrui.

Al cane di nessuno, al derelitto che fruga nelle immondizie (rarissimi da noi, grazie al cielo), si, si può. Dopo aver chiesto il parere al proprietario e avergli mostrato quello che si vuole offrire, pure, qualche volta, anche se sarebbe meglio di no, al cane di proprietà. E sarebbe meglio di no perché spesso anche il padrone più inflessibile trovandosi tra il biscotto, il cioccolatino, la fettina di salame offerta e gli occhi imploranti del suo cane può cedere, e sbaglia, sbaglia anche lui. Gli occhi del cane sano implorano sempre cibo. Specie le ghiottonerie: lo zuccherino, l'osso di pollo, il grasso del prosciutto. E non è, questa, zoofilia, o zoofilia cosciente. Lo zucchero fa male, il grasso pure, l'osso di pollo può essere rapidamente mortale, Che ne sa, l'estraneo, della giusta, sacrosanta, rigorosa dieta alla quale sottoponete, per esempio, il vostro cane vecchiotto, o, peggio ancora, il vostro cucciolone? Nessuno si sognerebbe di mettere in bocca ad un bambino di due anni incontrato per strada un cioccolatino, o ad un vecchietto di novanta una crosta di formaggio. Solo la mano e la conoscenza del padrone devono provvedere alle due cose fondamentali della vita di un cane: la carezza e il cibo. Sì, anche la carezza dovrebbe essere prerogativa esclusiva del padrone. Una carezza non fa male al cane, quest'è vero, però può far male a chi la fa.

TUTTOMODELLISMO

di Carlo d'Agostino

Ci sono anche le navi

Qualche giorno fà, un amico modellista di Trieste ci rimproverava una sorta di partigianeria — quando parliamo di modelli in plastica — nel senso che argomenti delle nostre note sono sempre aerei, carri armati e soldatini, mentre le navi vengono lasciate un po' in disparte.

Non abbiamo potuto dargli torto, invocando a nostra discolpa il fatto che una indagine statistica di una nota rivista del settore, riportava negli scorsi anni una netta superiorità dei mezzi citati nei confronti dei modelli navali, relegati agli ultimi posti delle «preferenze».

D'altra parte non possiamo ignorare questo vero e proprio «grido di dolore» ed eccoci quindi pronti ad illustrare le particolarità di un settore del modellismo in plastica forse fra i più recenti.

Il modello navale infatti fino a qualche anno fà era di stretta competenza dei «virtuosi» del legno, i modellisti cioè che del tutto autonomamente e servendosi esclusivamente della propria abilità, realizzavano come realizzano — modelli degni di ogni considerazione.

Ma questa ridotta schiera di «maestri artigiani» doveva ben presto accrescersi con l'arrivo dei «kit» in plastica di modelli navali, antichi e recenti.

Uno splendido modello in plastica della «Cutty Sark» che nulla deve invidiare ad un modello in legno

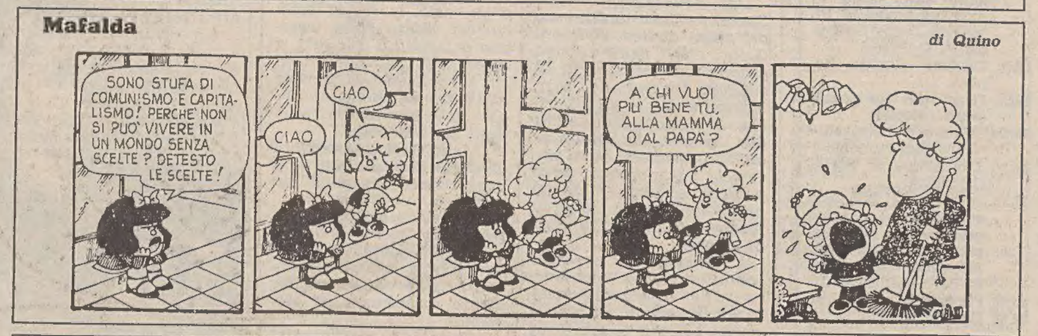
Il «Kit» infatti consente anche ai meno abili, dal punto di vista costruttivo, di realizzare dei buoni modelli completi di ogni dettaglio che nulla hanno da invidiare a quelli in legno, in particolare quando il modellista è veramente abile.

La fase costruttiva è forse quella meno importante, dato che è solo nel momento della rifinitura e verniciatura che il modello assume il suo aspetto definitivo: regola principale è quella di non mettere in evidenza la sua origine «plastica» e quindi occorrerà togliere, quando possibile, tutti i dettagli realizzati nella scatola di montaggio in tale materiale per sostituirli con altro materiale: per esempio le sartie dei modelli di navi antiche possono essere vantaggiosamente sostituite con sottili cavetti di cotone, mentre le antenne radar delle navi da battaglia moderne, possono essere sostituite con frammenti di «tulle» opportunamente irrigidito con un po' di amido (ottimo quello per le camicie!).

Opportune vernici sono poi state predisposte per dare al modello quella patina di «legno antico» per i modelli navali d'epoca oppure di acciaio per le moderne navi in ferro.

Charlie Brown — *di Schulz*

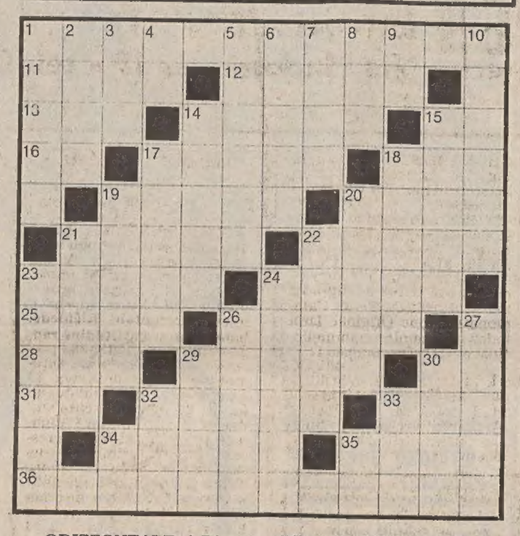
Mafalda — *di Quino*



Andy Capp — *di Smythe*

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALE: 1 Disputa, differenza di opinioni - 11 La stessa cosa - 12 Feticcio polinesiano - 13 Nome d'uomo... devoto - 14 Ingrediente della birra - 15 Sono ripetute in carica - 16 Inizio di romanzo - 17 Gruppo di case - 18 Tipico bar inglese - 19 Il gigante sconfitto da David - 20 Correlativo di quali - 21 Romanzo di Antonio Fogazzaro - 22 Squarcio nella carena della nave - 23 È sepolto a Ravenna - 24 Pesce d'acqua dolce - 25 Il padre dei vizi - 26 Parlata particolare - 28 È onnipotente e onnipresente - 29 Il profumo del caffè - 30 Poco ospitale - 31 Pronome personale - 32 Passare all'azione - 33 A vantaggio, a favore - 34 Miseri e tristi - 35 Il nome di Coward - 36 Lo è anche il trench.

VERTICALI: 1 L'isola con capitale Nicosia - 2 È causa di guerre - 3 Punto nero della pelle - 4 Le consonanti in tema - 5 È simile alla foca - 6 Il più lungo fiume d'Europa - 7 Frazione di chilo - 8 Può essere confesso - 9 Iniziali della Mondaini - 10 È quasi tutta Saudita - 14 Sono fatte a spirale - 15 Il lettino del neonato - 17 Musicò «Mefistofele» - 18 Nel teatro ci può essere quello di proscenio - 19 È dotato di grande facoltà creatrice - 20 Costume da bagno molto succinto - 21 REgione dell'Italia centrale - 22 Si raccolgono nelle sottoscrizioni - 23 Tanti sono i mesi un anno - 24 Le formulano gli scienziati - 26 Due fratelli che scrissero celebri fiabe - 27 Formano arcipelaghi - 29 Schiava di Abramo - 30 Città russa sul fiume Oka - 32 Altari pagani - 33 Successivamente, dopo - 34 Iniziali di Puccini - 35 Nota Bene.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 peltro; 6 Amin; 10 vario; 11 carati; 13 aringa; 14 Carr; 15 Sanda; 16 mummia; 18 inno; 19 Celio; 20 sci; 21 Sales; 22 ma; 23 to; 24 vermi; 25 CIT; 26 perla; 27 Moro; 28 stanga; 30 salam; 31 atei; 32 baroni; 33 Oberon; 35 Garda; 36 pure; 37 platea.

VERTICALI: 1 paranco; 2 Erinni; 3 lindo; 4 toga; 5 oc; 6 Aramis; 7 marmo; 8 Itri; 9 Ni; 10 vasistas; 12 aculei; 16 melma; 17 anatomia; 19 Carla; 21 Sergio; 22 Miranda; 24 Venere; 25 colore; 26 pater; 27 Marat; 29 tabù; 30 saga; 33 op; 34 NP.

REBUS (Frase: 8, 6)

Soluzione del rebus pubblicato ieri
O micia; T Tolosa; la CE = omiciattolo salace

ANDRÉ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
Via S. CATERINA 5 - Angolo via Mazzini
NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE

MARINAZ SEMENTI TRIESTE
VENDITA: Strada Vecchia dell'Istria 64 Tel. 040-810211
Patate da seme originali olandesi
La ns. esperienza trentennale vi assicura il miglior risultato

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Nervosismo e contraddizioni si riveleranno negative nell'ambito professionale, familiare o sentimentale. Sarete irrequieti, ostinati nelle vostre decisioni e ciò porterà a litigi ed incomprensioni con chi vi è accanto. Siate meno impulsivi e puntigliosi.

La perserveranza è la vostra arma migliore per difendervi nei vari settori. Alcune cose non sono molto positive in questo momento ma se saprete esser fermi e decisi riuscirete a raggiungere una posizione più stabile, guadagnarvi la stima altrui.

Il periodo è un po' incerto e confuso e dovrete esser voi a cogliere – o a creare – le occasioni giuste per risolvere in parte i vostri problemi. Qualche rapporto entrerà in crisi, dipenderà dal vostro comportamento consolidare, rompere o rinnovare.

Non sarà una giornata molto soddisfacente, anche perché tendete ad agire senza considerare l'attuale situazione che state vivendo; non sottovalutate l'importanza di certi avvenimenti, guardate più vicino a voi, ora tutto richiede impegno e senso del dovere.

Chi è insoddisfatto di qualcosa diventerà più inquieto e tenterà di sfogare sugli altri le sue delusioni. Giornata di gioie e dolori, di vittorie e sconfitte: consigliabile ridimensionare certi atteggiamenti che potrebbero danneggiare e vivere più rilassati.

Alcuni astri vi sono ostili e possono portarvi ritardi nei guadagni, contrasti con le persone che vi vivono accanto o qualche disturbo di salute (questo soprattutto per i nati nella prima decade). Non lasciatevi trascinare dall'impulsività: più diplomazia.

Vi sentirete spronati ad agire ma nello stesso tempo non riuscirete a portare a termine i soliti impegni; questo alternarsi di avvenimenti vi rende irrequieti e nervosi, cercate di rilassarvi il più possibile. Prudenza alla guida la prima e la terza decade.

Tendete a guardare il vostro lavoro e la vostra situazione con spirito critico e drammaticità; le difficoltà esistono per tutti, affrontate le cose con calma e più grinta, potrete superare i vostri ostacoli con risultati soddisfacenti. Più riposo per la prima decade.

Prendere decisioni non vuol dire sempre fare un passo avanti: in questo periodo, soprattutto per i nati nella prima decade, può esser pericoloso deviare dalla routine, sperimentare sensazioni diverse. Intraprendenti sì, ma con saggezza e buonsenso.

Diversi pianeti indicano un periodo difficile sia in famiglia che nella professione o nella salute; non siate suscettibili, controllate gli istinti per poter trarre vantaggio dalla parte positiva del vostro quadro astrale. Dieta e prudenza per la prima decade.

Non tutti riuscirete a realizzare le vostre aspirazioni intime e tutti gli avvenimenti vi sembrano negativi. Evitate di prendere iniziative definitive, lasciate passare il tempo, presto avrete più opportunità in ogni settore e buone novità economiche.

Vita abbastanza frenetica per la prima decade, Mercurio favorisce l'evoluzione, le svolte dei problemi e porta molte novità. Nell'insieme sarà una giornata dinamica per tutti, con i soliti problemi per chi risente dell'influenza di Nettuno (terza decade).

Se vuoi comperare una macchina per cucire... ...passa prima da MAIER!
Fino al 31.5.81 una Pfaff VariMatic 216 a sole L. 359.000 IVA compresa anzichè a L. 449.000 (sconto 20%!).
MAIER TARCISIO
via Ugo Foscolo, 5 - Trieste
tel. (040) 730332
PFAFF

L'ANEDDOTO

Curiosissimo fu il matrimonio di Bonaparte con Giuseppina Beauharnais. Ella stessa non sapeva come mai ci si fosse decisa, non ostante i consigli contrari di tutte le sue amiche e del suo notaio. Ecco la sposa e i suoi testimoni. Barras e Tallien, nella piccola sala del municipio del II circondario. Essi attendono lo sposo, che doveva comparire alle otto, ora fissata per la cerimonia e che non si vede ancora, sebbene siano quasi le dieci. L'ufficiale di Stato Civile s'è addormentato accanto al fuoco. Ed ecco un rumore di sciabola che percuote i gradini: entra Bonaparte che svegliando di soprassalto l'ufficiale di Stato Civile, Leclerq, gli grida:

— Presto, presto, sposateci!

E il povero Leclerq, ben lontano dall'immaginare che questo minuto della sua vita lo fa passare all'immortalità, legge l'atto già redatto prima, in cui tutto è falso: allo sposo si cresce l'età, la sposa se la cala, i nomi degli sposi e dei testimoni sono storpiati, uno dei testimoni di Napoleone non ha l'età richiesta e Napoleone vi è indicato come uno senza domicilio fisso, domiciliato per l'occasione presso la sala municipale dove è firmato questo atto strano.

ADDIO ALLE ARMI

di Ernest Hemingway

© Oscar Mondadori

RIASSUNTO — *Frederick Henry, tenente nel servizio sanitario dell'esercito americano, è rimasto ferito alle gambe nel corso di una spedizione sull'Isonzo, durante la prima guerra mondiale (siamo alla vigilia dell'offensiva di Caporetto). Trasferito all'ospedale americano di Milano per sottoporsi ad un'operazione, viene raggiunto dopo poco da Miss Barkley, un'infermiera inglese conosciuta a Gorizia, che lo assiste nel periodo della convalescenza. I due si amano e lei rimane incinta, ma ben presto Henry deve ritornare al fronte, dove trova i vecchi compagni rassegnati e logorati dalla guerra.*

XXX

Un buon prete

«Buona sera cappellano» disse Rinaldi in inglese. Aveva presa quest'abitudine dal capitano che una volta tormentava il cappellano, e parlava un poco d'inglese.

«Buona sera Rinaldi» rispose il cappellano. L'ordinanza gli portò la minestra, ma volle incominciare dagli spaghetti.

«Come sta?» mi chiese.

«Bene» risposi. «E qui come è andata?»

«Bevi un pò di vino cappellano» disse Rinaldi. «Bevi un sorso di vino per la salute del tuo stomaco. Non lo sai che lo dice San Paolo?»

«Sì, lo so» rispose con gentilezza. Rinaldi gli riempì il bicchiere.

«Questo San Paolo» disse Rinaldi. «E' lui che ci fa tribolare tutti». Il cappellano guardò verso me e sorrise. Mi accorsi che queste cose lo lasciavano tranquillo, adesso.

«Questo San Paolo» ripeté Rinaldi. «Era un vagabondo e un gran cacciatore, ma alla fine, quando gli passò il caldo disse che non andava bene. Quando fu finita per lui dettò le leggi per noi che siamo ancora caldi. Non è così Federico?»

«Il maggiore sorrise. Stavamo mangiando carne in scatola.

«Non discuto i Santi quando è buio» dissi. Il cappellano alzò gli occhi dal piatto e mi sorrise.

«Eccola qua, indifferente a queste cose» disse Rinaldi. «Dove sono andati i mangiapreti d'una volta? Dov'è Cavalcanti? Brundi? Cesare? Dovrò mangiarmi questo prete da solo, senza nessuno che mi aiuti?»

«E' un buon prete» disse il maggiore.

«Un buon prete» ripeté Rinaldi. «Ma è sempre un prete. Io mi sforzo di far tornare la mensa agli splendori d'una volta. Voglio la felicità di Federico. Al diavolo, al diavolo il cappellano!»

«Vidi il maggiore osservarlo un momento e capire che era ubriaco. Il suo volto sottile si era fatto pallidissimo, i capelli sulla fronte bianca parevano più neri.

«Va bene, Rinaldi» disse il cappellano. «Va bene».

«Al diavolo» ripeté Rinaldi. «Al diavolo tutta la dannata famiglia!».

«Si abbandonò sulla seggiola.

«Ha lavorato troppo e adesso è stanco» mi disse il maggiore. Ingoiò l'ultimo pezzo di carne e ripulì il piatto col pane.

«Non me n'importa un Cristo» dichiarò Rinaldi a tutti.

«Al diavolo tutta la dannata famiglia.» Ci guardava con un'espressione di sfida. Era pallido e intontito.

«Va bene» dissi. «Al diavolo tutta la famiglia».

«No, no. Non puoi dirlo. Non puoi. Dico io che non puoi. Non hai niente dentro, sei assolutamente asciutto e basta. Basta ti dico. Non c'è Cristo da aggiungere. Io lo so com'è, quando smetto di lavorare!»

Il cappellano scosse la testa. L'ordinanza portava via i piatti.

«Perché mangia carne lei?» domandò Rinaldi al cappellano. «Non sa che siamo di venerdì?»

«Oggi è giovedì» rispose.

«Bugie. E' venerdì. E lei sta masticando il corpo di Nostro Signore. E' carne del Signore. Io lo so. O forse di cadavere austriaco. Ecco cosa sta mangiando».

«La carne bianca è quella dei poveri ufficiali» dissi completando il vecchio scherzo.

Rinaldi rise e riempì il bicchiere.

«Non datemi retta» disse. «Sono un pò matto».

«Dovrebbe prendersi una licenza» disse il cappellano.

Il maggiore gli fece segno con la testa. Rinaldi lo guardò fisso.

«Credi sia proprio necessario?»

Il maggiore continua a far segni. Rinaldi teneva gli occhi sul cappellano.

«Come crede meglio» disse quest'ultimo. «Se non ne ha voglia, allora è inutile chiederla».

«Va al diavolo» incalzò Rinaldi. «Vogliono mandarmi via. Tutte le sere cercano di mandarmi via ma io resisto. Cosa m'importa di quel che ho perso. Ce l'hanno tutti. Non c'è nessuno che non ci sia passato! Da principio» continuò in tono professorale, «si osserva una piccola pustola. Poi un'eruzione cutanea tra le spalle, poi non si osserva più niente. E si ripone la propria fede nel mercurio».

«Anche nel salvarsan» interruppe con dolcezza il maggiore.

«E' un prodotto a base di mercurio» disse Rinaldi. Aveva un fare molto sicuro di sè adesso. «Ne conosco un altro che vale il doppio. Caro vecchio cappellano, non le toccherà mai di passare di qui! Ma al mio piccolo sì» disse guardandomi. «E' un infortunio sul lavoro. Niente di più che un infortunio sul lavoro».

L'ordinanza portò il dolce e il caffè, il dolce era una specie di budino di pan bigio con una salsa forte. La lampada a petrolio mandava un fumo nero che s'infilava su per la bocca del camino.

«Dacci due candele e porta via questa lampada» disse il maggiore. L'ordinanza mise sulla tavola le candele, dopo averle accese, e andò a spegnere fuori la lampada. Adesso Rinaldi era tranquillo. Sembrava a posto. La conversazione andò avanti e infine ci alzammo tutti, passammo nella stanza d'ingresso.

«Tu vorrai di certo parlare col cappellano» mi disse Rinaldi. «Vado in città. Buona notte Padre».

«Buona notte, Rinaldi».

«Poi ti rivedo Fred» disse Rinaldi.

«Sì» risposi. «Non star via tanto».

Fece una smorfia e se ne andò. Il maggiore era rimasto con noi. «E' molto stanco. Si è ammazzato col lavoro» disse. «E adesso ha in testa d'aver la sifilide. Non ci credo ma potrebbe anche averla. In ogni modo sta curandosi. Buona notte. Parte prima dell'alba, Henry?»

«Sì».

«Arrivederci allora» disse. «E in bocca al lupo. Peduzzi la sveglierà e verrà con lei».

«Arrivederci, signor Maggiore».

«Arrivederci. Parlano di un'offensiva austriaca ma non ci credo. Almeno spero di no, ma in ogni modo non sarà proprio da questa parte. Gino le dirà tutto quanto serve. E adesso il telefono va bene».

«Telefonerò regolarmente».

«Sì, lo faccia per piacere. Buonanotte. Dica a Rinaldi che non esageri troppo coi liquori».

«Ho paura di non potergli dir niente».

«Buonanotte Padre».

«Buonanotte, signor Maggiore».

Entrò nel suo ufficio.

Andai a guardar fuori, non pioveva più ma c'era nebbia.

«Saliamo in camera mia?» domandai al cappellano.

«Non posso trattenermi che un momento».

«Andiamo».

«Salimmo le scale, entrammo nella mia stanza, mi sdraiai sulla branda di Rinaldi, il cappellano sedette sulla mia che l'ordinanza aveva appena preparata. Era buio là dentro.

«Dunque» disse, «come va?»

«Bene. Ma stasera mi sento stanco».

«Anch'io mi sento stanco e senza nessun motivo».

«E la guerra?»

«Credo che presto sarà finita. Non so perché, ma lo sento».

«Non credo che smettano tutt'e due nello stesso momento».

«Anch'io dubito di questo; sarebbe aspettarsi troppo. Ma quando vedo certi cambiamenti negli uomini, non credo che potrà continuare».

«Chi ha vinto quest'estate?» gli domandai.

«Nessuno».

«Gli austriaci dissi. «Ci hanno impedito di prendere il San Gabriele. Adesso sono loro i più forti. E non smetteranno».

«Ma se anche loro stanno come noi possono ben smettere. Sono passati per le nostre stesse giornate».

«Nessuno smette quando è il più forte».

«Quel che dice mi scoraggia».

«Non mi riesce d'ingannare me stesso».

«Allora crede che continuerà e continuerà... Non succederà mai niente?».

«Non so. Soltanto, credo che gli austriaci non smetteranno adesso che hanno vinto. Solo nella sconfittasi diventa cristiani».

«In che modo?»

«Non vede com'è il maggiore? Si è fatto più mite. Molti sono come lui adesso».

«Anch'io mi sento così».

«E' stata un'estate terribile» disse il cappellano. Pareva più sicuro di sè che quando ero partito. «Non può immaginarla chi non c'è stato. Molti hanno capito la guerra quest'estate».

«Che cosa può succedere?» Con la mano accarezzavo la coperta.

«Non so. Ma non credo che si potrà andare avanti molto».

«E come andrà a finire?»

«Smetteranno di combattere».

«Ma chi?»

«Tutt'e due».

«Almeno fosse così».

«Lei non crede».

(Continua martedì)

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 150 per parola

SIGNORA offresi governo casa cucina signore solo 3 giorni settimana 3 ore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/I 34100 Trieste. 3271 A

SIGNORA offresi governo casa signore solo disponibile maggio-settembre villeggiatura Veneto Lombardia. Serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/I 34100 Trieste. 3271 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 400 per parola

CERCASI pratica referenziata per governo casa e assistenza persona anziana. Tel. 744549. 1274 B

CERCASI prestaservizi esperta cucina referenziata dalle 8.30 alle 15.30 per signore solo. Offresi alto stipendio purché veramente capace. Telefonare martedì orario negozio 64777. 3441 B

CERCASI prestaservizi per due persone dalle 8 alle ore 13 oppure orario da decidersi. Telefonare orario ufficio al 60212. 3253 B

CERCASI prestaservizi stabile referenziata, ottimo stipendio. Telefonare dalle 8 alle 12 al 733827. 2345 B

CERCASI signora per stirare e per pulizie domestiche per lunedì e mercoledì 3 ore pomeriggio paraggi via Giulia. Telefonare 569903 oggi, domenica, fino ore 12. 3344 B

COLLABORATRICE domestica solo referenziata cercasi quattro ore mattina paraggi stazione. Telefonare possibilmente lunedì 421293. 3449 B

CONIUGI italiani residenti in Belgio cercano signora referenziata, capace, solo per cucinare e accudire bambina di 3 anni. Telefonare martedì 61641. 3342 B

COPPIA coniugi zona Besenghi cerca prestaservizi capace referenziata lunedì mercoledì venerdì 9-14 pranzo compreso. Telef. 750181. 3397 B

PRESTASERVIZI quattro ore tre volte la settimana cercasi. Telefonare pomeriggi 728500. 1226 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 150 per parola

A. RAGAZZA 17 anni con esperienza ufficio cerca qualsiasi impiego tel. 829500. 3284 C

APPRENDISTA impiegata esperienza annuale ufficio commerciale cerca impiego per Trieste e vicinanze. Tel. 766233. 3289 C

ASSISTENZA persona anziana o baby sitter offresi tel. 766884. 3161 C

ATTREZZISTA meccanico di precisione stampi in genere esperienza offresi a ditta anche part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14/L 34100 Trieste. 1252 C

AUTISTA magazziniere patente C anche altro offresi azienda telefonare 568186. 1221 C

CAMERIERE esperto veloce conoscenza lingue offresi anche saltuariamente. Tel. 726376 3319 C

COMMESSA 18.enne esperienza biennale negozio mobili offresi o altro impiego. Telefonare lunedì ore 9-17 al 796598. 1171 C

CONTABILE lunga esperienza anche nel campo commerciale causa trasferimento esaminerebbe offerte di lavoro per città e provincia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49/I 34100 Trieste. 3352 C

FUNZIONARIO banca quarantenne, vasta esperienza amministrativa maturata in. particolare nei servizi titoli, fidi, contenzioso, conoscenza tedesco, inglese esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/I 34100 Trieste. 1076 C

GIOVANE libero mezza giornata patente «C» offresi. Tel. 422709. 3262 C

GIOVANE militesente conoscenza inglese, disponibilità viaggiare estero, 23 anni, offresi fattorino autista. Tel. ore pasti 040-827029. 3358 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 566684 esclusa mattina. 3064 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, contabilità, Iva, paghe, offresi. Tel. 209709. 3323 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 573363 esclusa mattina. 3064 C

IMPIEGATA pratica pluriennale, libera mattino, offresi. Telef. 52493. 1234 C

IMPIEGATA 21.enne pratica Ibm, buona dattilografa, seria e volonterosa offresi seria ditta. Tel. 756144. 3446 C

INTERNISTA è/o banconiera offresi serali. Tel. 572120. 3152 C

OFFRESI diplomata maestra d'asilo per custodia bambini. Telefonare 55908 dalle 13-15. 3367 C

OFFRESI callista per salone o istituto di bellezza. Telefonare 747582. 1282 C

PADRONCINO con motrice portata quintali 50 offresi per trasporti nazionali a ditta. Telefonare ore pasti 0481-32320. 222 C

PADRONCINO con Om 40 offresi a ditta per consegne. Tel. ore pasti 0481-32320. 221 C

PENSIONATO ex impiegato 55.enne giovanile offresi anche fattorino scrivere Publikompass cassetta n. 48/I 34100 Trieste. 3341 C

PRATICA tutti lavori ufficio, d'amministrazione, contabilità, fatturazione anche meccanizzata, telex, cerca impiego telefonare 418609. 1167 C

RAGAZZO 17.enne con nozioni di elettrauto cerca lavoro come apprendista. Tel. 941861 ore pasti. 3195 C

RAGIONIERA esperienza pluriennale import export conoscenza serbo-croato sloveno inglese Iva contabilità esamina serie offerte impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18/L 34100 Trieste. 1279 C

RAGIONIERA pratica contabilità offresi. Tel. 566684 esclusa mattina. 3064 C

SEGRETARIA con vasta esperienza lavoro anche all'estero, inglese perfetto, conoscenza francese, centralino, telex, stenodattilo, necessita lavorare. Tel. 726347. 1189 C

SIGNORA 30.enne bella presenza conoscenza perfetta serbo-croato, italiano cerca ufficio traduzioni, reception albergo, dama di compagnia. Tel. 422264. 1228 C

SIGNORA cerca lavoro come internista orario unico. Tel. 68256 mattinata. 3250 C

STENODATTILOGRAFA 19.enne offresi. Tel. ore pasti 725551. 3200 C

TRADUTTORE inglese-tedesco militesente offresi a ditta anche come dattilografo. Tel. 569442. 3320 C

16.ENNE volonteroso apprendista praticante ufficio anche mansioni fattorino offresi. Tel. 734772. 3386 C

21.ENNE diplomata, volonterosa, conoscenza inglese e tedesco, dattilografia, cerca impiego serio, libera subito. Tel. 810539 lunedì. 3338 C

26.ENNE bilingue inglese italiano, dattilografa, esperienza telex cerca lavoro come impiegata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32/I 34100 Trieste. 3232 C

28.ENNE dinamico automunito cerca impiego pomeridiano, serale anche festivo. Tel. 753962 serali. 3408 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI veneziane riparo vernicio. Tel. 575689 - 744992. 3267 CC

A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 3340 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Acquistiamo rimanenze. Eseguiamo trasporti. Sollecitudine, serietà. Tel. 749441. 3436 CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel 796822. 3340 CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 3340 CC

A.A.A.A. ASSUMONSI lavori ristrutturazione ripristino restauro pitturazione parati moquette anche con consulenza arredamento. Tel. 742721 ore pasti 790485. T.A. 303 CC

A.A.A. RIPARIAMO lavatrici, lavastoviglie, frigo a domicilio. Tel. 422957. 3433 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 3423 CC

Alluminio
SERRAMENTI
infissi e verande con vetri termici
LANA, via S. Nicolò 18 tel. 630155

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi tel. 768606. 1227 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 1130 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci 414244. 3170 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura Rossetti 41/C. Telefono 790497. 2502 CC

IMPEREUROPEO
Dove ti puoi vestire, e bene, senza farti spogliare.

studio LEMOS

È vero! All'IMPER EUROPEO, nei reparti · **UOMO · DONNA · BAMBINO** trovi impermeabili, giacconi, abiti, "pelle", jeans, camicie, pullover, gonne, pantaloni, giacche... insomma capi di ogni genere, per la vita di tutti i giorni e per il tempo libero, tutti di ottima qualità e a **prezzi di fabbrica.**

Un vero e proprio "filo diretto" fra fabbricante e consumatore.

Ecco perchè all'IMPER EUROPEO puoi ancora vestirti bene senza correre il rischio... di farti spogliare!

IMPER EUROPEO lo trovi a TRIESTE
Via Madonnina, 18 - tel. 040/790287

ANTENNA Canalecinque, Teleuntozero, altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti. Riparazioni immediate televisori colori. 3339 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

ANTENNE installazione per tutte le Tv private massima serietà. Tel. 942605. 3316 CC

ANTENNE Rai e private, radioriparazioni valvole, transistori, registratori, televisori, rasoi. Settefontane 1 741317. 2776 CC

ARTIGIANO parchettista raschiatura verniciatura riparazioni lavoro accurato preventivi gratuiti. Telefonare Lafont 766644. 3292 CC

AUTORIZZATO elettricista aumento potenza, tensione unificata 220, modifiche, collaudi, 827606. 2493 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi. Per preventivi gratuiti tel. 812608. 3102 CC

CDC manutenzione bruciatori impianti privati ed industriali esperienza puntualità prezzi competitivi tel. 69414 - 826638. 2849 CC

DITTA specializzata esegue riparazioni e installazioni idrauliche, riscaldamento, elettricità, gas. Preventivi gratuiti. Telefonare 764777. 050136 CC

IMPRESA con studio tecnico esegue progettazioni frazionamenti lavori edili. Tel. 43461.

LABORATORIO confeziona borsette coccodrillo, pitone, borsetti uomo. Via Galvani 5 tel. 568367. 050135 CC

PITTORE tappezziere cartastoffa preventivi gratuiti Abatangelo. Telefonare ore serali 568793 - 813493. 2478 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs. Campionario stoffe Original Tirol loden cachemire cammello. Kosuta viale D'Annunzio 11. 3401 CC

SE le vostre terrazze, solai filtrano acqua noi le ripariamo senza demolizione. Telefonateci per preventivi e lavori da lunedì a venerdì dalle 14 alle 16 al 766840. 3412 CC

VERANDE IN ALLUMINIO
Fabbrica veneta posa con personale esperto
DELTA Via Zanetti 1 TRIESTE - Tel. 733373

STAMPIGLIATURE a caldo, doratura argentatura colori vari su plastica cuoio tessuti carta penne eseguo misure max cm 3x5. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/L 34100 Trieste. 1252 CC

TRASPORTI tutti giorni prezzi modici. Telefonare pasti 823435. 3388 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio - TV e riparazioni...
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A.A. IMPORTANTE Società Commerciale per potenziamento propria filiale Trieste ricerca per assunzione immediata n. 1 venditore proveniente dal settore servizi o beni strumentali. Richiede: buona cultura attitudine rapporti interpersonali bella presenza voglia di lavorare automunito militesente max 30 anni disponibilità immediata. Offre: inquadramento sindacale c.c.n.l. Settore Commercio (14 mensilità) interessanti incentivi rimborso spese mensile. Sede di lavoro Trieste. Presentarsi lunedì 23 marzo ore 16-19 C/o International Brokers S.r.l. via San Francesco n. 22 Trieste. 2/3 d

A.A.A. EDIZIONI Motta assume venditori-trici. Offresi auto aziendale elevate provvigioni fisso mensile clientela preselezionata esclusa vendita porta a porta. Presentarsi via Cesare Beccaria 4 ore 9-11. 3392 D

A.A.A. NEGOZIO mobili Casa mia, cerca falegname, pratico montaggio e consegne. Presentarsi via Battisti 6 ore negozio. 3368 D

A. GRUPPO nazionale ricerca per Trieste e Monfalcone 5 funzionari da inserire nella propria organizzazione commerciale. Richiede disponibilità immediata età 23-40 titolo di studio. Offre contratto di legge remunerazione ai massimi livelli. Saranno valutate solo richieste pervenute entro le ore 17 di lunedì telefonare 69304. 3420 D

A. PULITURA cerca persona capace lavare a mano tel. 569836. 3440 D

AGENZIA assicurazioni assume praticante ufficio. Richiedesi buona conoscenza dattilografia attitudine vendita e rapporti pubblico, dettagliare esperienze scrivendo a Publikompass. Cassetta n. 30 /I 34100 Trieste. 3204 D

APPRENDISTA commesso preferibilmente conoscenza sloveno referenziato presentarsi «Vitrum» piazza S. Antonio 4. 1170 D

AZIENDA metalmeccanica Monfalcone cerca diplomati istituto professionale congegnatori meccanici o similari, anche primo impiego. Scrivere Publikompass, Cassetta 25 I 34100 Trieste. 050132 D

AZIENDA metalmeccanica Monfalcone cerca periti industriali meccanici in attesa servizio leva. Scrivere Publikompass, Cassetta 26 I 34100 Trieste. 050132 D

AZIENDA metalmeccanica Monfalcone cerca impiegata conoscenza ottima inglese parlato e scritto con seconda lingua francese per ufficio commerciale. Scrivere Publikompass, Cassetta 27 I 34100 Trieste. 050132 D

BANCONIERE cerca torrefazione Arabia presentarsi lunedì ore 12-14. 3409 D

CAPOCANTIERE edile con esperienza specifica ristrutturazioni statiche edifici cerca impresa. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 12/L 34100 Trieste. 1249 D

CASA spedizioni cerca impiegato buona conoscenza tedesco scrivere a Publikompass cassetta n. 38/I 34100 TS. 3282 D

CERCANSI operai squadra idraulici e muratori per lavoro impianto riscaldamento in Gorizia. Telefonare ore ufficio 045-505024. 356/MI D

CERCASI apprendista conoscenza lingua slovena «Confezioni Vera» piazza S. Antonio 7. 1181 D

CERCASI apprendista idraulico quindicenne. Presentarsi lunedì mattina dalle 8 alle 8.30 in via del Veltro 43. 3402 D

CERCASI commessa conoscenza serbo-croato. Magazzini Edo Via Filzi 5. 3301 D

CERCASI con urgenza esperto per griglia per periodo marzo-ottobre presso grill camionale Opicina. Orario da prestabilire telefonare 814605 ore 20. 1197 D

CERCASI donne pulizia stabili presentarsi lunedì Coop. Api via Udine 12 A. 1265 D

CERCASI esperto cameriere per pizzeria in Gorizia tel. 0481-5752. 219 D

CERCASI impiegata per ufficio conoscenza perfetta italiano sloveno parlato scritto, attitudine vendita rapporto pubblico tel. 81372 Gorizia. 235 D

CERCASI impiegata pratica contabilità conoscenza lingua inglese. Presentarsi c/o Love confezioni via Economo 2 tel. 725363. 1278 D

CERCASI lavorante parucchiera o mezza lavorante. Telefonare lunedì 943276-747550. 1175 D

CERCASI operaio con patente orario 6-12 14-16 per pulizie presentarsi Pulicasa via Combi n. 22/d 3357 D

CERCASI operaio per negozio cornici con referenze posto stabile militesente richiedesi massima serietà. Scrivere a Publikompass. Cassetta n. 42/I 34100 Trieste. 3303 D

CERCASI pizzaiolo stagionale estivo tel. 52008 13/15 ore. 1191 D

CERCASI pulitrici per pulizia stabili presentarsi ditta Faro via S. Francesco 4/1. 1268 D

CERCASI tessera rossa pratico caffè mansioni direttive buona esperienza libero subito scrivere a Publikompass cassetta n. 39/I 34100 TS. 3294 D

CERCO cameriere-a conoscenza croato per trattoria pizzeria via Carlo Ghega 1 tel. 64543. 1185 D

COMMESSA provetta conoscenza lingue cerca Caprice via S. Lazzaro 1 presentarsi martedì pomeriggio. 1211 D

CUOCO aiuto chef de rang, comis, dispensiere assunzione immediata per persone altamente qualificate. Trattamento economico ottimo. Per accordi telefonare 040-764088-824621 domenica entro ore 18. 1209 D

CUOCO unico responsabile per prestigioso ristorante dell'altipiano cercasi scrivere casella postale 333 Trieste P.P. 1173 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni, 27 Roma. 100226 D

GARAGE di centro cerca garagista con volontà di lavorare telefonare lunedì 750028. 1271 D

IMPORTANTE società di spedizioni e trasporti internazionali cerca per la sua filiale di Trieste un giovane diplomato secondo impiego per mansioni di fattorino e aiuto ai reparti traffico. Buone prospettive future. Interessati sono pregati di scrivere a Publikompass cassetta N 3/L 34100 TS. 1187 D

LA Dival società gruppo Ras cerca apprendista dattilografa-o o impiegata-o per ufficio di Gorizia per colloquio telefonare 81051 lunedì ore 15-18.30. 228 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi 1/2 giornata salone Laura Coroneo 1. 1186 D

PERITO industriale elettronico elettrotecnico anche primo impiego assume azienda locale leader settore impianti sicurezza per inserimento settore assistenza vendita. Tel. 796711 ore 8-12 14.30-18. T.A. 310 D

PROFUMERIA Mimosa cerca apprendista commessa-o. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 10 via Roma 14. 1205 D

PROGRAMMATORE RPG-II cercasi, esperienza biennale, max 25.enne, inviare curriculum a Publikompass cass. n. 48/H 34100 TS. 3008 D

PROSPETTIAMO inserimento immediato ad ambosessi liberi subito. Siamo un'azienda in via di sviluppo, proponiamo un'attività nel settore dell'infanzia con ottime offerte economiche et eventuale carriera. Fisseremo un colloquio con un dirigente telefonando al 732370 lunedì orario ufficio. 3372 D

SOCIETA' cerca per propri uffici in Trieste impresa per contratto appalto pulizie. Scrivere a Publikompass cassetta 4/L 34100 Trieste. 2345 D

S.P.A. italo-americana ricerca ambosessi liberi subito, età minima 23 anni. Si offrono a tutti ottime prospettive economiche e ad elementi di particolare attitudine, reali quanto rapide possibilità di carriera. Solo per fissare un colloquio con un dirigente telefonare lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, al 732086 di Trieste. 3373 D

STIRATRICE specializzata e mezza lavorante cercasi pulitura a secco via San Marco 27 tel. 731229. 3221 D

STUDIO professionale medico cerca signora-ina pratica dattilografia scrivere publikompass cassetta n. 2 L Trieste. 3365 D

STUDIO ragioneria assume apprendista o impiegata pratica contabilità buona retribuzione. Offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 43/I 34100 Trieste. 3305 D

SUPERMERCATO Basile via Torrebianca 12 cerca cassiera pratica. 1172 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

CAMERA tutti comforts offre solo dividendo spese signora media età sola a signora o signorina. Telefonare da lunedì 824319. 3411 F

STANZA comfort comodo cucina offresi signora cordiale. Telefono 571848. 3422 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

A. MATEMATICA, fisica impartisce insegnate, esperienza medie, superiori. Tel. 224125. 3439 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 3026 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio. Tel. 772548. 1281 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnate esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 2974 G

UNIVERSITARIA lunga esperienza impartisce lezioni materie letterarie studenti medi e biennio superiori. Tel. 731302 ore pasti. 308 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

CANE volpino rosso gallarina verde medaglietta smarrito paraggi Oberdan centro, telefonare 60563 o 764564, generosa mancia al rinvenitore. 1193 H

RINVENUTA via D'Alviano incrocio volpina nera-bianca, telefonare Astad. 3286 H

SMARRITA collana pressi via Besenghi ricompensa. Tel. 823690. 3356 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

A.I. PRESSI CARDUCCI 6 vani servizio, ascensore, centralnafta. Affittasi prontamente USO UFFICIO. ESPERIA. Battisti, 4. 1207 I

A.I. PRESSI STAZIONE. I piano 5 vani servizio, riscaldamento. Affittasi prontamente USO UFFICIO. ESPERIA. Battisti, 4. 1207 I

A.I. MAGAZZINO 400 mq con PASSO CARRAIO, affittasi. ESPERIA. Battisti, 4. 1207 I

A.I. BATTISTI. 5 vani con servizio. Affitasi PRONTAMENTE USO UFFICIO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 1207 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato 2 camere cucina servizi, Santa Croce vista mare breve periodo. Tel. 220228. 3244 I

AFFITTASI camera e cucina con wc e doccia ammobiliati. Telefonare 212129. 3364 I

AFFITTASI mansarda centrale uso studio d'arte o simile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 L 34100 Trieste. 3378 I

AFFITTASI PRONTA ENTRATA tre vani, wc con tutti i moderni comforts, uso ufficio o ambulatorio in zona centralissima. Tel. 61763. 1/3 I

AFFITTASI ufficio 4 stanze, ripostiglio, servizi I piano ascensore. Per informazioni rivolgersi portineria, via A. Diaz 19/1. 1199 I

BOX AUTO in viale Romolo Gessi affittasi. Tel. 61763. 1/3 I

Continua in 12.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Società di interesse nazionale operante nel ramo Trasporti-Spedizioni cerca per propria sede di Trieste

RAGIONIERE
per lavoro di contabilità clienti

Costituirà elemento preferenziale precedente esperienza e conoscenza E.D.P.
Età massima richiesta 25 anni

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 34/I - 34100 TRIESTE

RENAULT
cerca
per la DIREZIONE COMMERCIALE DI BOLOGNA

ISPETTORE TECNICO

- esperienza pluriennale settore automobilistico
- titolo di studio: medio superiore
- disposti a viaggiare

Inviare curriculum a:
RENAULT ITALIA S.p.A.
Direzione del Personale
Via Tiburtina 1159 - ROMA

SOCIETÀ INTERNAZIONALE
leader nel campo delle bevande
***cerca* GIOVANE**
per attività di marketing da svolgere in un paese confinante

SI RICHIEDE: ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croata o slovena, preferibilmente laurea in materie economico-giuridiche, assolti obblighi militari e disponibilità a viaggiare

SI ASSICURA: training appropriato, ottima retribuzione e automobile della Società.

Spedire curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 23/I - 34100 TRIESTE

AGENTI DI VENDITA
SETTORE ODONTOIATRICO

Un'Azienda che distribuisce con successo impianti, attrezzature e materiali di consumo a studi dentistici e laboratori odontotecnici, ci incarica di ricercare due Agenti per le zone di **TREVISO - PORDENONE - UDINE - TRIESTE.** I candidati ideali sono giovani laureati o diplomati con un'esperienza specifica di vendita nel settore o come informatori medico-scientifici, che siano in grado di condurre una trattativa commerciale complessa e che sappiano proporre alla clientela un servizio corretto e completo. La struttura e l'impostazione dell'Azienda sono tali da permettere ampi spazi di crescita professionale e di incremento dei guadagni in zone con grosse potenzialità ancora inespresse. Per i candidati prescelti sono previsti inizialmente corsi di formazione specialistica ed una costante assistenza operativa.

Inviare un dettagliato curriculum, comprensivo di recapito telefonico, all'attenzione del **dr. Enrico Bevilacqua:**

GAJO & ASSOCIATI, Consulenti Aziendali, Rivale Castelvecchio 6, 31100 Treviso. Telefono (0422) 49639-57729

GAJO & ASSOCIATI

CERTIFIED LABORATORIES s.r.l.

Produttrice e venditrice di prodotti chimici per l'industria da 60 anni nel mondo, da 10 in Italia nel programma di completamento dei quadri

cerca
per le zone di UDINE - TRIESTE - GORIZIA

AGENTI DI VENDITA

Non si richiede una specifica esperienza nel settore, ma la volontà di ottenere guadagni considerevoli in un ambiente di lavoro gratificante.

Gli interessati potranno avere maggiori ragguagli telefonando al: SIG. DUSI - Tel. 0432/207091 dalle ore 8.30-12 e dalle ore 14-18.30 di lunedì 23.3.81.

Per appuntamento a Udine.

Uniche caratteristiche richieste età 28/45 anni ed autovettura propria.

AZIENDA PRODUTTRICE RIVESTIMENTI MURALI PER INTERNO
ricerca
AGENTI CANTIERISTICA
Ci si rivolge ad agenti plurimandatari con ottima introduzione presso Architetti - Uffici tecnici - Imprese ed esperienza nel settore in ambito provinciale
Si offrono alte provvigioni ed assistenza tecnico-commerciale
Inviare curriculum a:
A.B.C. - Via Forlanini 7 - TORINO

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Un gruppo statunitense cerca candidato adatto ad occupare la posizione di responsabile amministrativo della consociata italiana che è di piccole dimensioni.

SI RICHIEDE:

- laurea in economia e/o diploma di ragioniere con buona conoscenza della lingua inglese
- conoscenza approfondita della contabilità generale ed industriale
- norme fiscali e societarie
- gestione del personale

Si richiede quindi una solida esperienza maturata in posizione analoga.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 42/H - 34100 TRIESTE

SYSTEM CEOP s.r.l.

Società di Consulenza Aziendale operante in Lombardia, Emilia Romagna, Tre Venezie, in costante espansione, desidera contattare

AGENTI DI VENDITA
PER UN ULTERIORE POTENZIAMENTO DELLA REGIONE VENETO

Essi opereranno in una zona ben definita, promuovendo la vendita dei servizi di consulenza offerti dalla Società.

È gradita una precedente esperienza di vendita di servizi o beni durevoli.

Si offre: ambiente dinamico e professionalmente preparato, inquadramento Enasarco, rimborso spese, elevati compensi.

Si garantisce: la massima riservatezza in fase di trattativa - Interviste in loco.

Telefonare per una prima presa di contatto al numero 035/212053 o scrivere per espresso a:

SYSTEM CEOP s.r.l.
Via S. F. d'Assisi 3/C
24100 BERGAMO

Continuaz. dall'11.a pagina

AFFITTASI box auto via Mazzini Monfalcone. Tel. Trieste 420960. 3421 I
ACIT. Affittasi zona REVOLTELLA posto macchina. Tel. 68677, via S. Lazzaro n. 3. 1245 I
ACIT. Affittasi per magazzino 40 mq zona HORTIS. Tel. 68677, S. Lazzaro n. 3. 1245 I
AFFITTASI a studentesse appartamento ammobiliato, due stanze soggiorno 4 letti servizi riscaldamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 L 34100 Trieste. 1240 I
CENTRALISSIMO in palazzo di prestigio affittasi tre stanze uso uffico. Tel. 212828. 1260 I
FORO Ulpiano affittasi uffico 5 vani 120 mq. Tel. 766676. 19/3 I
IACP scambio appartamento 2 camere cucina Ponziana con uguale o più grande. Tel. 70286. 3447 I
LORENZA AFFITTA ambulatorio per soli specialisti come, dentista, oculista, ostretrico. Tel. 734257. 1182 I
LORENZA AFFITTA zona stazione 2 stanze servizio uso deposito. Altro Revoltella mq 75 h 250. Tel. 734257 1182 I
MINIAPPARTAMENTO ammobiliato confortevole affitto preferibilmente 2, 3 studenti 250.000 mensili. Telefonare (0431) 31262. 1208 I
OPICINA appartamento in villa bifamiliare, primo ingresso, salone, cucina, studio, 4 camere, 3 servizi, mansarda, cantina, scoperto affittasi a persona referenziata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15 L 34100 Trieste. 61/UD I
VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento signorile uso ufficio zona centralissima in casa di prestigio riscaldamento ascensore mq 280 Gallina 4, telefono 730344. 1192 I
VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento viale D'Annunzio uso uffico 4 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore Gallina 4. Tel. 730344. 1192 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

AFFITTO appartamento tre camere servizi equo canone posto macchina in Milano cambiando con fax simile in Trieste, tel. 65933 Mazza. 3355 L
APPARTAMENTO ammobiliato possibilmente telefono signora cerca. Telefonare feriali 733461. 3326 L
APPARTAMENTO piccolo csetta periferica Trieste possibilmente riscaldamento cercasi affitto entro giugno. Tel. 228169 seralmente. 1215 L
CERCASI appartamento Opicina centro 4-5 locali più cucina e servizi piano basso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 I 34100 Trieste. 3302 L
CERCASI affitto piccolo locale centralissimo con wc. Tel. 52157 mattino. 3028 L
CERCASI magazzino min. 20 mq. Tel. 825897 ore 11-12. 3214 L
CERCO ammobiliato casa decorosa, due tre stanze, bagno, contratto a termine, inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7 L 34100 Trieste. 1213 L
CERCO appartamentino ammobiliato in affitto contratto a termine. Telefonare 821508. 3391 L
CERCO in affitto miniappartamento ammobiliato zona S. Giovanni. Tel. 567367. 3310 L
CERCO mansarda anche arredata max 100.000 lire. Tel. 733025 dopo ore 14. 3328 L
CONIUGI bancari cercano appartamento ammobiliato max 3 anni. Tel. 69511 int. 37. 3390 L
DOTTORESSA cerca appartamento affitto per almeno sei mesi. Tel. 911453. 3280 L
FUNZIONARIO statale cerca affitto appartamento 2/3 vani provvisorio. Tel. 567650 giorni feriali ore 16/20. 311 L
GIOVANE capitano di lungo corso cerca appartamento affitto anche uso uffico o deposito possibilmente con servizi. Tel. ore pasti 728807. 3337 L
PRIVATO cerca appartamento S. Giovanni Valmaura 70 mq. Tel. 53196 lunedì 14-21. 3442 L
STATALE cerca miniappartamento in affitto in qualsiasi zona. Tel. 753962 serali. 3408 L
STUDENTESSA cerca affitto miniappartamento o mansarda. Telefonare 943955 ore 21-22. 3255 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

ATTREZZATURA ristorante vendesi tavoli sedie cucina frigo lavapiatti scaffalature. Telefono 0431/80628. 050129 M
PELLICCE, giacche, guarnizioni, modelli ultima creazione, tutti di qualità superiore, troverete da Cervo, la vostra pellicceria di fiducia. Prezzi occasionissima. Vl. XX Settembre 16 III piano ascensore. 2919 M
PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano 16 I p., Tel. 62152. Assortimento pellicce pronte e su misura. Giacche pellicce, guarnizioni, prezzi ottimi. Si accettano anche riparazioni. VISITATECI! 3406 M
VENDESI caldaia vapore Bono Ate 10 anno 1959 kg/h 4000 funzionante. Tel. 0481/99171. 227 M
VENDESI Olivetti Audit A5 ottime condizioni. Telefonare ore 12-13 al numero 810351. 3327 M
VENDESI splendido tappeto cinese nuovissimo 2MX3 lavorato a mano lire 3.200.000. Tel. 422264. 1228 M
VENDIAMO a prezzi stracciati cucine e frigoriferi Philips per eliminazione dell'articolo. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo Dante. 3370 M
VENDO macchina lavorazione legno combinata 7 operazioni invincibile 40 ore lavorative 30 come nuova. Tel. 209208. 3424 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

A.A.A. LIBRI VECCHI e MODERNI, ogni argomento, periodici, musica acquisto prontamente. Telefonare feriali 68525. Orario d'ufficio. 1256 N
BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compera roba vecia sgombera cantine e soffitte. Telef. 64958. 1200 N
LIBRI antichi vecchi anche stranieri acquisto sempre Marini 64960, 796817. T.A. 312 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

AL Mobilificio Biecher, Istria 27 troverete mobili sia nuovi che usati prezzi imbattibili inoltre oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. 3438 NN
ARMADI stampe libri antichi, oggetti e lampade, tavolini compero. Tel. 68113-65944. 3307 NN
CAMERA matrimoniale imbottita raso azzurro vendesi 70485. 1166 NN
LIBRERIA sedie in stile poltrona Frau, carrello televisore, lavandino, cucina vendesi. Tel. 773810 ore pasti. 1163 NN
MOBILI occasione camerette, camere letto, cucina, soggiorno, mobili singoli. Tel. 54390. Tel. 571326. 3070 NN
VENDESI arredamento profumeria occasione. Telefonare martedì al 60770. 1205 NN
VENDESI 6 sedie rustiche, mobiletto bagno grigio, tavolo ufficio, scrittoio antico, lampada portatile, spazzola elettrica, forno campeggio. Telefonare 51813. 3427 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET Via Roma 20. 3110 O
A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 2778 O
CERAMICA artigianale d'arte vendesi a commercianti grossisti minuto favolosa siciliana per ritiro attività. Tel. 213224. 1242 O
OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI D'EPOCA E OROLOGI. A 20 M DA P.ZZA UNITA', VIA MALCANTON 14/B. TEL. 631641. 2626 O

DARWIL acquista oro
anche rottami pagando fino a lire 13.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi oreficeria Piccolo gioiello, via Ginnastica 1. 2777 O
ORO ARGENTO MONETE acquistiamo a prezzi superiori. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 2392 O
VENDESI motore diesel Man tipo marino 6 cilindri pot. max H 220 altro 2 generatori Bezzi a 400 75 KVA 220 V altro motore auto Balilla. Per informazioni telefonare al 796218 int. 38 da lunedì a venerdì ore 10-12. 050138 O

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DI.BE.MA offerte sino al 28 marzo: Sangemini 495, birra Lowenbrau 500 alla lattina, Cannonau vermentino rose di Alghero 1.750, oliva De Santis 2300, amaro Diesus 2450, riso Flora 850, Brio Nestlé 1250 presso le Bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602-418762. 3076 00

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

AZIENDA lavorazione marmi cerca rappresentante di zona. Scrivere Pubbliman casella n. 583 C 37100 Verona. 319 P
GORIZIA azienda ingrosso marche alimentari affermate assume valido collaboratore venditore possibilmente ragioniere o diplomato. Manoscrivere patente n. 8152 fermo posta 34170 Gorizia. 236 P
LA Anker Data Sistema SpA, registratori di cassa elettronici e sistemi a terminali, ricerca due agenti di vendita per Trieste e Gorizia da inserire nell'organico della filiale di Trieste. Per appuntamento telefonare allo 040-567211 ore ufficio. 3229 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI presso gli Autosaloni Fiat via Fabio Severo 65 al 54089 e via Di Prosecco 237 al 61550 Opicina acquisterete autovetture nuove o usate rateizzazioni 36 mesi senza cambiali senza anticipi usati selezionati: 500 L 72, 128 coupé SL 73 72, 128 71, 900 T pulmino 7 posti 75, 128 3 p. coupé 76, 131 1300 special 77, 132 1600 GLS 76, 131 2500 diesel 79, Alfetta 1.8 73 75, Alfetta GTV 1.8 76, Alfasud 75, Alfa 1600 GT 73, BMW 320 79 81, BMW 728 80, Renault 16 Ts 71, Renault 5 TS 76, Autobianchi A112 Elegant 77, Ford Fiesta 1100 L 77, Citroen 1220 73 e altre ancora. TA 309 Q
A.A.A.A.A. AUTOSANDRA Concessionaria Leyland via Flavia via Follatoio 4 tel. 829777. Prove e dimostrazioni su tutta la gamma Austin Moris Allegro Miniclubman Rover Lend-Triumph-Rover Jaguar furgoni Sherpa diesel. Pagamento fino 60 mesi senza cambiali e ipoteche. Occasioni garantite 3 mesi: Fiat 126 Personal 77, 128 13 75, 128 fam. 73, Simca 1100 HL 5 porte, Alfa Romeo Giulietta 1.6 80, Alfetta coupé 1.6 77, Lancia Beta coupé 2000 78, Flavia 2000 72, Fulvia berlina 5 M 71, BMW CSI 73, Mercedes 200 benzina 77, 200 diesel 78, Mini De Tomaso nera 78, Mini MK2 69 70 71, Range Rover 81, Land Rover 88, SW diesel 81, benzina 80. 3380 Q
A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 131 Racing 79, 131 1,3 1,6, 127, 128, 128 fam, 124 sport coupé, 132 GLS, Panda 30, Lancia Beta 2000, Beta coupé 1,3 1,6, Alfasud, Giulia 1,3, A.R. 2000, Alfetta 1,8, Maggiolone, Mini 90, A112 E, 70 HP, Audi 80, Citroen Gs, Ford Fiesta, Escort, Capri, Taunus 1,3, Transit 100 diesel 78, Simca 1000, 1100, 1301 S, Canguro 79, 1100 Ti, 1307, 1308, Horizon LS Gls, Talbot 1510 LS, Sunbeam GLS, Chrysler 1610, Horizon SX automatica 80. 3298 Q
A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 3278 Q
A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 3171 Q
A.A.A. AUTOMERCATO dell'occasione Renault Dagri via Flavia 118 autovetture con garanzia: FIAT 127, 127 tre porte, 128, 128 3P, 124, 124 familiare, 125 special, FORD Fiesta 1,1, Escort 1100. CITROEN Dyane 6. Simca 1000, 1301, 1308 GT. RENAULT R 5 TL, R 5 TS, R 5 Alpine, R 6 TL, R 16 TS, R 18 GTL, R 20 TS aria condizionata R. 20 TS 5 marce. 9-3 Q
A.A.A. AUTORIZZATA Citroen, viale Miramare 1, occasioni Citroen Dyane 6 76, GS 1015, 1220, LN, Ford Fiesta 1100 S, XII 76, A 112 72, A 112 Elegant 78, Fiat 102 77, F. 128, 124, 125 S, Alfasud. 1262 Q
A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 67, 126 73, A 112 Elegant 72, Abarth 78, Elite 80, 127 75, 77, 128 70 72, 128 coupé 72, Ritmo 60 Cl 78, 65 CL 78, 124 74, 124 coupé 73, 125 special 71 impianto gas, 131 special 77, 131 CL 78, 132 special 74 impianto gas, Mini 120 76, Alfasud 77 cinque marce, Citroen Dyane 6 79, Renault 14 TL 78, 5 TL 74, Simca 1307 GLS 77 impianto gas. Permuta usato per usato, rateazioni. 1253 Q
A. ALFETTA GT perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7-3 Q
A. FIAT 127 Rustica nuovissima vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7-3 Q
A. FIAT Ritmo CL 65 perfettissima vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7-3 Q
A. PEUGEOT 305 GR perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7-3 Q
A. RENAULT 4 TL perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7-3 Q
A. SCIROCCO VW 1975 occasione vendesi telefono 208580 mattina-pomeriggio. 3297 Q
A. VOLKSWAGEN Scirocco GT ottima vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7-3 Q
A. 126 bellissima tipo Personal 1975 turchese sempre garage 59.000 km 1.950.000 privato vende 569856. 1270 Q
A 112 Abarth usata o nuova, vendo, tel. 411813. 3381 Q
A 112 Elegant, nuovo modello, 15 mesi, vendo telefonare 572210. 3374 Q
AFFARE 131 Supermirafiori 1600 TC 1980 garantito 16.000 km vendesi anche con permuta dilazionando Auto-car, via S. Forti 4/1 tel. 828653. 1188 Q
ALFA Romeo Giulietta 1.6 80 in garanzia Autosandra via del Follatoio 4, via Flavia, tel. 829777. 3380 Q
ALFETTA 1.8 72, vende privato 2.000.000 tel. 751761 ore pasti. 1258 Q
AUTOFFICINA «San Giusto» assistenza e vendita Innocenti Opel Generalmotors vende: Citroen GS 73, Mini T metallica 73 mini 850 72, 500 L 70, tel. 793711. 1244 Q
AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122, Giulietta 1.8 80, Giulia 1.6 72, Alfa 2000 72, 1750 71, 125 special 72, Beta coupé 1600 76, 124 72, 127 73 72, Renault TL5 76, Mini Cooper 73, Mini 1001 73, MK3 71, Mini 120 75, A112 E 72, Citroen 1015 73, 126 75. 1243 Q

RABINO VENDE
PRIMI INGRESSI

SERVOLA
VIA SONCINI
IN NUOVO SIGNORILE RESIDENCE DOTATO DI OGNI COMFORT MODERNO, GIARDINO CONDOMINIALE, RISCALDAMENTO AUTONOMO

RABINO VENDE
CONSEGNA GIUGNO

- SALONCINO CAMERA CUCININO BAGNO TERRAZZO
- SALONCINO 2 CAMERE CUCININO BAGNO TERRAZZO GIARDINO PROPRIO
- SALONCINO 2 CAMERE CUCININO DOPPI SERVIZI TERRAZZO
- SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO
- SALONE CAMERA CUCININO BAGNO TERRAZZO PIÙ AMPIA MANSARDA CON SERVIZIO
- POSTI MACCHINA E BOX

UFFICIO PUBBLICITÀ RABINO

SERVIZIO PERMUTE
ACCETTIAMO IN PERMUTA IL VOSTRO APPARTAMENTO, VALUTANDOLO AL PREZZO DELL'ATTUALE MERCATO IMMOBILIARE

PAGAMENTO FACILITATO DA MUTUO FONDIARIO VENTENNALE

UFFICIO VENDITE SUL POSTO
FERIALI ORE 10-12 / 15,30-17,30
SABATO E DOMENICA ORE 10-12,30

ANCHE QUESTA OPERAZIONE È STATA AFFIDATA IN ESCLUSIVA ALLA SOCIETÀ ALL'AVANGUARDIA NEL MERCATO IMMOBILIARE TRIESTINO

ORGANIZZAZIONE RABINO
DIREZIONE TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 4 TEL. (040) 76435
UFFICI: TRIESTE - VIA CORONEO 33 TEL. (040) 762081
UDINE - VIA MANIAGO 2 TEL. (0432) 42361-42963
MESTRE (VE) - VIA FAPANNI 46 TEL. (041) 974077-97 - 09-974128
MILANO IN CORSO DI APERTURA

RABINO R
VIA CORONEO 33 — TRIESTE
TEL. (040) 762081 (4 linee ric. aut.)

AUTOSALONE Cossich via Battisti 20 Muggia, tel. 272621, vende Fiat campagnola 73, pulmino 850 75, 126 Personal 78, Mini 90 76, 128 73, 125 special 72, Renault 4 74 e furgoni 850. TA 295 Q
AUTOSALONE Fiat via Tacco 32 vendita e dimostrazioni vetture nuove e usate usato selezionato 127 77, 128 74, 112 E 78, 126 80, 125 NI 71, 131 S 77, 132 77, Ritmo 60 CL, 5p 80, Fiesta 1100 S 77, Simca 1100 SP 72; pagamento rateato senza cambiali senza anticipo fino 40 mesi, tel. 773688. 3450 Q
AUTOSALONE Papo, Artisti 7 e via Brigata Casale 100. BMW 525, Alfetta GTV 79 76, Alfasud 1980, Giulia 1300, 131 Racing 79, Ford Escort 79, 112 Junior 80, Elegant 73, 128 coupé, Rally, familiare, 125 special automatica, Mini, Honda 1000, Benelli 125, roulotte 400. 3414 Q
BELLISSIMA 112 Abarth 73 rossa-nera 2.200.000; 124 ST 71 blu. Telefonare pasti 0481-778548. 271 Q
BENELLI 900 cc 6 cl 4.200.000 ultimo tipo. Anche ratealmente, tel. 793820 lunedì. 1206 Q
BMW 316 320 1602 perfette vendesi, garage Regina, tel. 725345. 1050 Q
BMW 520 I 1980 accessoriata 320 1977 30 CSL 1974 Recaro, Mercedes 280 SE 1974, Racing 2000 1980, Toyota fuoristrada 1976 super accessoriato, Renault 14 TL 1977, Lancia HPE 2000 1976, A112 1974; permute facilitazioni gran garage Ferrari Coroneo 17, 761863. 3385 Q
BMW 528 I veramente perfetta accessoriata vendo facilitazioni, via Della Valle, 6. 3426 Q
CEDO contratto Giulietta o Alfa Sud con forte sconto. Tel. 744722. 3379 Q
CEDO contratto Panda 30 pronta consegna tel. 828587. 3234 Q
CERCO Vespa PX 125 oppure 150 pagamento in contanti. Tel. 814116. 302 Q
CITRÖEN GSA X3 nuova garanzia casa vendesi telefonare 0481/73039. 3192 Q
COUPE' Moretti MK2 su meccanica Fiat 125 Special metallizzata 1971 con autoradio in splendide condizioni unico proprietario lire 4.250.000 trattabili telefonare 722263. 3332 Q
DYANE fine 79 quotazione Quattroruote vendes. Tel. 814859. 3445 Q
DYANE 6 bellissima come nuova 1978. Telefonare al 768204. 1272 Q
DIPENDENTE vende Panda 45 accessoriata 6 mesi. Telefonare 796016 orario ufficio, 774144 ore serali. 3333 Q
F. ZAGARIA concessionaria Renault p.zza Sansovino n.6, tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche pagamento dilazionato fino 40 mensilità. 8/3 Q
FIAT 124 1200 73 AR Giulia 73 AR Giulia 71 Alfetta GT 1800 76 vendo permuto rateazioni. Fonderia 6 visibile lunedì. 1250 Q
FIAT 127 1050 CL blu, luglio 78, km 49.000, unico proprietario, superaccessoriata, vendo 3.800.000. Tel. 750845. 3369 Q
FIAT 128 73 ottime condizioni in visione da lunedì Autorimessa V.S. Anastasio 18 421320. 1212 Q
FIAT 128 luglio 1980 km 4500, vendesi. Telefonare 813878. 1220 Q
FIAT 500L 1972 privato vende bellissima telefonare lunedì al 750028. 1272 Q
FIAT 500 fine 1965 vendo. Istria 86, ore 12-14. 3290 Q
FORD Taunus 1600 1975 colore ramato tetto nero, unico proprietario buona condizione. Tel. 421215. 3281 Q
FORD Taunus 2000 GXL impianto gas gancio accessoriatissima miglior offerente vendo. Tel. 726161. 3330 Q
FORD Transit diesel finestrato, semiadattato camper, perfette condizioni vendo, anche permute a dilazioni. Strada di Fiume, 19. Agenzia. 1247 Q
FUEGO 2000 cc. 7000 km, vendo o permuto con più piccola seminuova. Tel. 793820 lunedì. 1206 Q
FURGONE 1100T 1968 ottimo stato 78.000 km originali vendesi. Tel. 771986. 1259 Q
GIULIETTA 1600 con due mesi di vita e 3000 km vendo o permuto causa partenza. Tel. 51881. 1269 Q
FURGONE 850 T 1975, 900 T 1977, anche ratealmente e permutando, fatturabili. Fiat via Roiano 6, lunedì. Telefono 413337. 1253 Q
GIULIETTA 1600 semestrale 9.400.000 domenica mattina ore pasti serali 724878. 3389 Q
GOLF GTI 1979 perfetta vendesi. Tel. ufficio 7350 int. 227. Casa 64814. 3346 Q
HONDA 750 SS perfetta pluriaccessoriata qualsiasi prova vendo. Telefonare 413035. 3334 Q
LANCIA Delta 1300 20 000 km garanzia totale vendesi Autocar Via S. Forti 44, tel. 828655.
MERCEDES coupé 450 SCL 1977 accessoriata vende privato tel. 773019. 3174 Q
MERCEDES 200 diesel 78 km 74.000 accessoriato Autosandra v. Del Follatoio 4, v. Flavia tel. 829777. 3380 Q
MERCEDES 200 benzina bianco km 44.000 anno 77 pluriaccessoriato Autosandra v. Del Follatoio 4, v. Flavia tel. 829777. 3380 Q
MERCEDES 280/77, 250 SE71, Rover 3500 tutti gli optional 78, BMW 3.0 1972, CSI 2000, Alfetta GTV 1600 aria condizionata 1979, Alfa 200, 1750, 1600, 1300, Duetto 1750, Fiat 125 gommone 72, 125 Special, 128/78 76/73/71, 128 Coupé 72/73, 124 familiare, 124 Coupé 72, 850,500, R5/75, Opel Commodore Coupé 1900 gas, Opel City 3 porte 79, Peugeot 504/74, 104 quattro porte 77, A112 Elegant 74, Simca 1100 cinque porte 77/73, 100, Ford Mustang, Volwaghen Porsche 2000 iniezione 74, Dino Coupé Mini 1001, Gran Prix Abarth Scorpione 1300, da restaurare parzialmente Triumph Spitfire, Flavia Cabriolet, Giulietta Sprint, Furgoni 850 T 71 73, 75, Ford Transit 15 posti 75. Tel. 231193. 305 Q
MERCEDES 307 D furgone 1980 luglio km 17.000 vendesi. Tel. 213224. 1242 Q
MINI 1001 73, 500 familiare vendo occasioni via della Valle 6. 3426 Q
MOTO Morini 250 bicilindrica maggio 1980 ammortizzatori Marzocchi gasi vendo L. 1.800.000 irriducibili. Tel. 732868. 3185 Q
NUOVA Giulia fine 74 cerchioni lega ottime condizioni vendo. Tel. 823922. 1276 Q
NUOVISSIMA 131 TC Supermirafiori 1300 accessoriata 3000 km con 9 mesi garanzia Fiat. Tel. 273996 orario negozio. 3349 Q
OCCASIONE Motomorini 350 sport vendo L. 1.600.000. Telefonare 821353 - 412380. 3168 Q
OCCASIONE vendo Fiat 132 1600 anno 1977. Tel. 816227 ore ufficio. 1231 Q
OCCASIONE vendo Fiat 126 50.000 km in ottime condizioni. Telefonare serali 569333. 3371 Q
OCCASIONE vendo Renault 15 GTL 1977 41.000 km. Tel. 573400. 1184 Q
OCCASIONE 128 Rally 73 privato vende L. 1.300.000 revisionata. Tel. 753962 serali. 3443 Q
OCCASIONI: Mini Morris, Mini 90/SL, 128/3P, 128, 131, 124, 125, A 111, BMW 520, Alfa 2000, Audi 100/LS, Lada 1300, Polonez 1500, Lada Niva, Beta 1300. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19. 1747 Q
OCCASIONISSIMA causa partenza privato vende Giulietta 1600 metallizzata da immatricolare. Telefonare 810519 pasti. 3207 Q
OCCASIONISSIMA vendo Chrysler 2 litri, cambio automatico, nuova di fabbrica da immatricolare. Contanti L. 5.650.000 Iva compresa. Telefonare dopo le 20, 0432-853094. 050134 Q
P.P. FIAT Sporti X 1.9 6 mesi di vita in garanzia vendo permuto rateazioni. Fonderia 6, visibile lunedì. 1250 Q
PANDA 45 beige accessoriata 6 mesi garanzia vendesi. Telefonare 771337. 1198 Q
PEUGEOT 204 familiare 31.000 km L. 1.200 000 via Soncini 157 Trieste. 1241 Q
PRIVATO vende Alfetta 1600 1976 blu 4.900.000 trattabili. Tel. 764661. 3393 Q
PRIVATO vende Fiat 132 GLS 1600 ottime condizioni accessoriata anno 1976 o permutasi con vettura piccola cilindrata. Telefonare 766357. 3166 Q
PRIVATO vende Fulvia coupé cerchi in lega 1.200.000 e Alfasud 1973 L. 1.000.000. Tel. 728336. T.A. 304 Q
PRIVATO vende Ritmo 65 CL accessoriata febbraio 1980. Telef. ore pasti 758635. 3377 Q
PRIVATO vende 132/1600 con gas gancio traino. Telefono 754187 ore pasti. 3428 Q
PRIVATO vende urgentemente Opel Ascona 1200 anno 77 tel. 870136 lunedì dalle 16 alle 19. 3336 Q
RENAULT 5 Alpine anno 1980 km 10.000. Telefonare 810387 Motorcaravan via Carpineto 28. 1165 Q
REVISIONATA 1100 R gommatissima bollo dicembre 290.000 trattabili. Telefono 722355. 003104 Q
SCIROCCO GT 1500 1977 metallizzata unico proprietario 3.900.000 trattabili visibile autorimessa Riccardo tel. 722280. 3399 Q
SENZA acconto, pagamento fino 60 mesi, usato per usato garanzia 3 mesi, Mini 120, Renault 5 TL 75/81, Taunus gas, Lancia Beta, 128 coupé SL, Citroen CX gas e GS, camper gas, Giulietta 1.6 80, Honda 400 75/77, Audi 100 GLS, 112 E, Vespa 125, Benelli 250, Ducati 350. Telefonare 942470, via della Tesa 39/A. 050142 Q
SUZUKI 380, Benelli 500 vendesi. Strada di Fiume 19. Autoagenzia. 1247 Q
TAUNUS 1600 1976 57.000 km tetto apribile gas 4.200.000, 421929. 1217 Q
VENDESI Ape 500 MP furgone anno 1976 ottime condizioni L. 1 500.000 Officina Auto Sicura via Tommaso Luciani 11. 3384 Q
VENDESI bicicletta donna nuova. Telefonare 51813. 3427 Q
VENDESI Opel Rekord 1700 con impianto gas. Tel. 231653. T.A. 307 Q
VENDESI Peugeot 104 5 porte anno 1977 40.000 km ottimo stato. Tel. orario ufficio 60855. 1204 Q
VENDESI Suzuki 550 GSE giugno 80 perfetto. Telefono 944745. 1245 q
VENDESI 127 1050 Cl inizio '78. Telefonare 416568 ore pasti 1236 Q
VENDO Alfasud 1200 5 marce '77 40.000 km superaccessoriata. tel. 70365. Prezzo da stabilire. 1218 Q
VENDO A. R. 1750. Tel. 746908. 1238 Q
VENDO autocarro portata massima ribaltabile con lavoro garantito. Telefonare 273287 dopo le ore 20. 3150 Q
VENDO Bmw 1972. Tel. 574425. 3363 Q
VENDO camioncino 241 Fiat Diesel in buone condizioni. Tel. 231698. 3415 Q
VENDO causa servizio militare Kawasaki Z 250 9 mesi di vita 4000 km inurtata. Affarone. Telefonare 821042 ore pasti. 1261 Q
VENDO Fiat 127 fine '74 condizioni perfette. Tel. 728662. 3354 Q
VENDO Fiat 132 Special '72 impianto gas ottime condizioni. Tel. 760907. 3360 Q
VENDO Giulietta 1300 nera 1979 km 15 000. Tel. 727364. 1283 Q
VENDO Giulietta 1600 fine '78 aria condizionata. Telefonare lunedì 208552. T.A. 306 Q
VENDO Gtv 1980 a. c km 1500. Telefonare ore ufficio al 568665. 1176 Q
VENDO Mini 90 anno 1979 perfette condizioni. Tel. 816575 o 0435/2697. 6/3 Q
VENDO Opel Diesel 1978 km 40.000. Telefonare ore ufficio al 568665. 1176 Q
VENDO Peugeot 104 Gl fine '77 unico proprietario perfetta 3.100.000. tel. 64883. 1229 Q
VENDO Simca 1000 1973. Telefonare 671432 escluso sabato e domenica. 3296 Q
VENDO spider Duetto 1600 km 4000 1980. telefonare ore ufficio al 568665. 1176 Q
VENDO Vespa Px 150 bianca con lampeggiatori bollata assicurata come nuova. Tel. 758043. 1277 Q
VENDO Vespa 50 come nuova. Telefono 741300. 3318 Q
VENDO Volvo Penta 20 hp corto mai usato. Telefonare 733496. 1266 Q
VENDO 127 Sport anno '79 lire 4.500.00. Tel. 734047. 1254 Q
VENDO 127 3 p. anno 1972 buone condizioni. telefonare 910265 ore pasti. 3273 Q
126 buone condizioni vendesi. Tel. 823962. 1255 Q
126 blu perfetta 30.000 km vendo 2.400.000. Telefonare ore pasti 639092. 1169 Q
127 Special '77, ottime condizioni, uniproprietario, vende autofficina Giordano, tel. 796322. 1234 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti massima riservatezza. Tel. 60285. 3348 R
A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3383 R
A.G. ABBIGLIAMENTO centrali, periferici cedonsi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3383 R
A.G. FRUTTA verdura rionale avviatissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3383 R
A.G. LABORATORIO antenne hi fi tv cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3383 R
A.G. NEGOZIO elettrodomestici casalinghi avviatissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3383 R
A.G. SALONE parrucchiera attualmente gestione cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3383 R
AGENZIA immobiliare cerca socia-o esperta-o per inizio attività. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46/I 34100 Trieste. 3324 R
AVVIATA osteria con cucina ristrutturata zona Barriera vendo causa altri impegni. Tel. 726839. T.A. 301 R
BAR BIANCO forte lavoro in posizione centrale cedesi. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE. VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 1214 R
BOSCHETTO Immobiliare vende occasione abbigliamento licenza compreso inventario 30 000.000 55491. 3239 R
BOSCHETTO Immobiliare vende boutique zona piazza Hortis 40.000.000. 55491. 3229 R
BOSCHETTO Immobiliare vende bar a Muggia eventualmente anche muri. 55491. 3239 R
BOSCHETTO Immobiliare vende discoteca licenza arredamento impianti modernissimi 55491. 3229 R
CAR cede licenza arredamento zona Udine latteria 25.000.000, centrale american bar 45.000.000, San Giusto bar caffè 10.000.000, Giulia pelletterie 30.000.000, Cavana oreficeria 38.000.000. Tel. 631192. 1280 R
CAR cede locanda centrale avviatissima ottimo reddito 3 piani 18 stanze 41 posti letto 21.000 000. Tel. 631192. 1280 R
CENTRALE pedicure estetista cedesi. Tel. 730364 dalle 13-14 dopo 20. 1196 R
CERCASI falegnameria in affitto. Telefonare ore pasti, tel. 817605. 3246 R
CERCASI gruppo familiare per gestione campeggio (vicinanze città) con annesso bar e ristorante. Telefonare 211655. 3398 R
CERCASI ristorante o bar in gestione stagionale o annuale per massimo 4 persone. 0481/91216. 270 R
CERCO bar oppure caffè-latteria. Pagamento contanti. Tel. 725104. 3404 R
COSTITUENDA organizzazione commercio nautico cerca attivo esperto collaboratore preferibile parli tedesco eventualmente con capitale. Interessati scrivano specificando precedenti ed intendimenti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29/I 34100 Trieste. 3194 R
DANCING discoteca, Trieste città, nuova, bella, grande, avviatissima, cedesi cause societarie. Possibile permuta con immobili. Tel. 049 42317. 050133 R
GIOVANE ditta commerciale leader nel settore alluminio per serramenti allo scopo di ampliare la sua rete di vendita cerca socio apportatore di capitale. Tel. 61520 ore ufficio. 3431 R
GORIZIA cedesi negozio articoli pulizia casa e profumeria con inventario. Tel. 0481/84365. 237 R
GRADO centralissimo vendesi licenza avviamento grande salone parrucchiera inintermediari, possibilità cambio attività. Tel. 80315. 3288 R
IL QUADRIFOGLIO Passo Goldoni 2, tel. 772737 772354 cede licenza avviamento arredamento negozi calzature centralissimi. 12/3 R
IL QUADRIFOGLIO vende caffè-latteria unico in zona fortissimo reddito dimostrabile. Tel. 772354. 12/3 R
IL QUADRIFOGLIO vende prestigioso ristorante avviatissimo giardino possibilità alloggio soprastante. Tel. 772737. 12/3 R
IL QUADRIFOGLIO cede negozi alimentari rionali vastissima licenza. Tel. 772354. 12/3 R
IL QUADRIFOGLIO propone licenza negozio porcellane cristallerie ben avviato facilitazioni pagamento. Tel. 772737. 12/3 R
IL QUADRIFOGLIO propone boutique centrale arredamento nuovo 60 mq prezzo interessante; altre semi-centrali forte reddito. Tel. 772354. 12/3 R
IL QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento negozio dischi unico in zona. Tel. 772737. 12/3 R
LAVANDERIA automatica a gettoni rionale avviatissima 70 mq vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/L 34100 Trieste. 1264 R
LICENZA tab. XII XIV/5 (elettrodomestici, mobili, cristallerie) 130 mq in zona centrale cedesi. Tel. 631000 studio dott. Decassan. 3361 R
LORENZA vende ferramenta vera occasione, licenza, arredamento, inventario, 10.000.000. Tel. 734257. 1182 R
MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino cede attività interessante. Informazioni in agenzia. 3404 R
MARINA Julia bar attrezzatissimo affittasi stagionale periodo aprile-settembre. Agenzia Italia Monfalcone, tel. 74404. 263 R
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi bar avviatissimo. 41807. 253 R
PERSONA capace conoscenza lingue, clientela cerca gestione negozio centro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/L 34100 Trieste. 3444 R

Continua in 16.a pagina

Solo da noi la supergaranzia (totale*) di tre anni

Nessun negozio della Regione può offrirvi una supergaranzia TOTALE di trenta mesi o addirittura di TRE ANNI su televisori, elettrodomestici, alta fedeltà.

* Garanzia TOTALE: cioè su manodopera e pezzi di ricambio.

L'Universaltecnica può farlo, grazie alla sua appartenenza al Gruppo «GET Italia», prestigiosa associazione di negozi specializzati che opera da anni a tutela e vantaggio del consumatore. Nella nostra Regione solo Universaltecnica è GET.

PAGAMENTI
FINO A 40 E FINO A 60 MESI
Corso Saba 18, piazza Goldoni 1
Reparto hi-fi: via Zudecche 1

UNIVERSALTECNICA

IL «PIANO» DI VALLANZASCA PREVEDEVA L'ESECUZIONE DI ALMENO QUATTRO DETENUTI

Doveva portare ad una vera strage la sommossa nel carcere di Novara

Unico scopo della rivolta un regolamento di conti - «Li abbiamo uccisi per il loro comportamento infame» - Otto trasferimenti

Bozidar Vulicevic, uno dei due uccisi

TORINO — Doveva essere un bagno di sangue molto più efferato. Un «pomeriggio di San Valentino» a Novara: i detenuti da uccidere dovevano essere quattro, forse cinque, ma il piano messo a punto da Vallanzasca è parzialmente fallito.

Le esecuzioni di Massimo Loi, milanese, che era in attesa di giudizio per il sequestro avvenuto a Milano di Luisella Calabrò, e dello slavo Bozidar Vulicevic, 30 anni, un passato piuttosto anonimo, sono state spietate e feroci.

A Massimo Loi il gruppo di detenuti che lo ha ucciso ha tagliato di netto la testa con una lamiera recuperata in una cella vuota dove erano custoditi alcuni arnesi di operai che eseguono lavori di riparazione nel carcere. Nella bocca dell'ucciso hanno lasciato un limone, il simbolo con il quale la mafia marchia chi ha parlato troppo.

Sono, questi, alcuni dei particolari che il sostituto procuratore Corrado Canfora ha fornito ai giornalisti in una conferenza stampa. Il dott. Canfora ha chiarito alcuni aspetti della vicenda, le fasi del sequestro prima degli agenti e poi del direttore del carcere e del capitano delle guardie, ha rivelato qualche frammento degli interrogatori tenuti nella notte, ma non ha aggiunto nulla di nuovo sul movente del duplice assassinio: «Li abbiamo uccisi per comportamento infame — gli ha risposto semplicemente Vallanzasca — Loi si è guadagnato questa condanna quando era libero, lo slavo durante la detenzione».

Dopo aver comunicato che l'autopsia sui cadaveri dei due uccisi, che nel primo pomeriggio sono stati trasportati nell'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara, verrà eseguita lunedì mattina, il magistrato ha ricostruito gli avvenimenti, i quali, ha precisato «non sono stati il risultato di una azione contro il carcere o le istituzioni, ma esclusivamente un regolamento di conti».

I fatti, come è noto, sono iniziati alle 17.30, al piano terreno della sezione di massima sicurezza per detenuti comuni. La prima fase dell'azione è condotta da Chiti, 29 anni, di Genova, ergastolano, Faro, 28 anni, di Catania, già condannato all'ergastolo, Andraus, 27 anni, di Catania e Astorina, 27 anni, di Bologna.

I quattro in pochi minuti aggrediscono e sequestrano, in fasi successive, sette agenti, ai quali tolgono le chiavi delle celle e dei cancelli dei corridoi. Frattanto, scattato l'allarme, le altre guardie provvedono a chiudere i passaggi ai quali sono vicini: ciò fa fallire parzialmente la «missione» dei quattro, che dopo aver ucciso lo slavo sulla porta della sua cella, che era stata aperta, appunto, con le chiavi delle quali si erano impossessati, dovevano proseguire nell'azione, uccidendo altri detenuti.

A questo punto, i quattro malviventi, «invitando» le guardie a seguirli sotto la minaccia degli arnesi da taglio dei quali sono armati, si dirigono al piano superiore, dove aprono le celle di Vallanzasca, che da questo momento guiderà la rivolta, e degli altri tre, più quella di Francis Turatello, che nel prosieguo degli avvenimenti avrà un ruolo solo a tratti, fino ad uscire di scena: «Io non partecipo, dirà ai giudici, sono fatti loro».

Qui il gruppo degli otto detenuti massacra il corpo del Loi in una vicina «saletta giochi», uccidendolo. Il cadavere viene poi trascinato lungo il corridoio fino in una cella vuota dove i malviventi infieriscono sul cadavere, mozzandogli la testa e «chiudendogli» la bocca con un limone.

La prima fase dell'azione è, dunque, compiuta, e ora si passa alla fase più delicata: tenere gli agenti sequestrati in ostaggio per ottenere garanzie di incolumità (questa la prima richiesta di Vallanzasca) e per chiedere il trasferimento di otto detenuti al quali i rivoltosi assassini sarebbero stati comunque sottoposti.

Intanto, giungono il dott. Ghedini e il capitano Camilleri, che si trovava a Novara quasi per caso, i quali si offrono in cambio delle guardie, e i magistrati. All'inizio della trattativa, i rivoltosi chiedono di essere interrogati alla presenza dei difensori, che vengono convocati d'urgenza.

Ai primi momenti della trattativa partecipa anche Turatello, che, facendo da intermediario, poi si escluderà totalmente dalla vicenda. I detenuti fanno le prime richieste, pretendono l'incolumità, si consultano e spesso sembrano in contrasto. I colloqui hanno spesso delle pause, i magistrati che conducono la trattativa prendono tempo sia per decidere il da farsi, che per comunicare e attendere risposte da Roma.

Verso la mezzanotte, sembra che dalla capitale sia arrivata la precisa indicazione di «riportare l'ordine nel carcere e ridurre all'impotenza i rivoltosi». Un blitz dalle conseguenze imprevedibili, che i giudici hanno preferito evitare considerato il «contesto» complessivo della rivolta.

La lunga vicenda ha poi avuto il suo epilogo con la liberazione dei due ostaggi e con il trasferimento degli otto. I primi a lasciare il carcere a bordo di due auto di grossa cilindrata sono stati Cesare Chiti e Mauro Mereu, che alle 8 dovevano essere imbarcati alla volta di Pianosa.

Novara — Un'immagine, scattata prima dell'alba, delle forze dell'ordine, in attesa della conclusione della rivolta nel carcere conclusasi con la resa e il trasferimento (Tel. Ap)

UNA CASA PRESIDIATA DALLA POLIZIA NEL RIONE DI SANT'ELENA A VENEZIA

Sfratto rinviato per la terza volta dopo rumorosi scontri: due arresti

VENEZIA — *Due arresti, una casa presidiata dalle forze dell'ordine: queste le conseguenze di un tentativo di sfratto, risultato alla fine vano, compiuto ieri mattina in calle Sabotino, a Sant'Elena, l'estrema propaggine di Venezia verso il mare. Tutto è cominciato alle 7.30, quando i carabinieri e polizia hanno bloccato l'accesso all'abitazione affittata all'architetto Pietro Leone, per impedire che gli aderenti al «comitato per la casa», amici e parenti del professionista, potessero entrarvi.*

Era, infatti, in programma l'esecuzione dello sfratto dello stesso architetto, già rinviato in altre due precedenti occasioni. Alle 8.15, quando è giunto l'ufficiale giudiziario, accompagnato dalla persona che avrebbe dovuto prendere possesso dell'appartamento (e cioè il futuro genero del proprietario), un gruppo di persone aderenti al «comitato» hanno cercato di entrare nell'abitazione (nella quale si trovavano l'architetto Leone con la moglie ed il fratello); le forze dell'ordine le hanno ricacciate: nei disordini, un uomo, Giulio Pozzi, di 35 anni, è stato «fermato» e portato via in manette ed una giovane è rimasta ferita alla testa. Poco dopo, l'ufficiale giudiziario, raggiunto nel frattempo dall'assessore comunale al patrimonio, Francesco Artale, sono entrati nell'appartamento e, in considerazione della situazione molto tesa, è stato deciso di rinviare ulteriormente lo sfratto, ponendo come ultima scadenza il 30 giugno, data entro la quale sia il comune sia il proprietario dell'appartamento, l'avv. Danilo Francescut, giudice conciliatore, si sono impegnati a trovare un altro appartamento per l'architetto Leone.

Un secondo arresto è stato effettuato ieri mattina. Gli agenti — dopo avere bloccato Giulio Pozzi, il cui fermo è stato immediatamente tramutato in arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale — hanno arrestato un altro dei dimostranti, Giorgio Sonelli, di 32 anni, di Venezia, accusato di violenza e resistenza a pubblico ufficiale e di istigazione a delinquere.

Quanto al fragoroso botto di cui si è detto, si è trattato dell'esplosione della carica di un candelotto lacrimogeno, provocata dalla caduta accidentale del fucile imbracciato da un agente.

Nel corso degli incidenti alcuni poliziotti sono rimasti contusi, così come è avvenuto per qualche dimostrante. La manifestazione ha avuto poi un seguito, in quanto un gruppetto di persone si è diretto verso la questura per protestare per i due arresti, ma ha dovuto fermarsi a qualche decina di metri dal palazzo, perché la via era stata preventivamente sbarrata dalle forze dell'ordine.

Una delegazione del «comitato per la casa» è stata anche ricevuta in mattinata dal vicesindaco, on. Gianni Pellicani, al quale sono state espresse gravi preoccupazioni per il deteriorarsi della situazione abitativa a Venezia.

Il «comitato per il diritto alla casa» ha denunciato, in una conferenza stampa tenuta dopo gli incidenti, «la violenza inaudita e inammissile della forza pubblica e degli organi preposti all'esecuzione dello sfratto, tanto più inammissibile in quanto volta contro cittadini inermi in lotta per un diritto fondamentale quale quello della casa.

Al valico con il rallentatore

Tarvisio — Continuano disagi e forti ritardi per i camionisti italiani e stranieri ai valichi italo-jugoslavi e italo-austriaci della regione, in seguito all'agitazione dei doganieri, che da lunedì non effettuano lavoro straordinario. Nella foto, una lunga coda di autotreni in attesa di poter transitare al valico di Tarvisio-Coccau (Telefoto Ansa)

Aperta a Bari l'«Expolevante»

BARI — Sette fiere in una: è «Expolevante», fiera internazionale dello sport, delle vacanze, della musica, del regalo, del camping, del libro e del «Garden», la cui undicesima edizione è stata inaugurata ieri mattina dal sottosegretario, on. Lennoci.

«Battaglia» sessuale in Svizzera

REUTER — Violente polemiche in Svizzera sono state suscitate dalle nuove proposte governative per la revisione delle norme sui delitti sessuali.

Per l'incesto, un'apposita commissione (composta di uomini di legge, medici e teologhi) ha proposto la non punibilità dei rapporti sessuali tra fratello e sorella al di sopra dei 18 anni, mentre per l'omosessualità è stata proposta le depenalizzazione al di sopra dei 14 anni.

La proposta che ha suscitato le reazioni più irate del pubblico contro la commissione è quella che abbassa l'età del consenso (per atti sessuali) da 16 a 14 anni.

«Chi sono questi pazzi — scrive un giornale di Losanna — che non vogliono riconoscere la violenza su un bambino di poco più di 14 anni, ma vogliono punire come stupro rapporti tra marito e moglie adulti?».

QUESTA LA TESI DEGLI INQUIRENTI CHE HANNO RIVELATO I NOMI DEI TERRORISTI

L'assassinio di Giacumbi un «esame» per poter diventare «veri» brigatisti?

NAPOLI — I presunti brigatisti rossi salernitani arrestati per l'omicidio del procuratore della Repubblica Nicola Giacumbi farebbero parte di un gruppo terroristico anomalo rispetto alla organizzazione nazionale delle Br. Il magistrato inquirente, sostituto Silvio Sacchi, che ne ha rivelato i nomi, li definisce «esaltati del gesto violento».

Avrebbero ucciso il 16 marzo dello scorso anno il capo della procura di Salerno per dimostrare di essere capaci di fare del terrorismo e poter essere ammessi ufficialmente nell'organico delle Br. L'«esame di ammissione» sarebbe stato favorevole (il magistrato inquirente si è trincerato dietro il riserbo istruttorio) perché nei documenti sequestrati ve ne sono alcuni «inediti e recenti» concernenti nuove strategie delle Br.

Dopo il terremoto il gruppo salernitano, denominato «Colonna Fabrizio Pelli», aveva tentato l'inserimento come agitatori fra le popolazioni dell'entroterra campano e lucano colpite dal sisma.

Gli ordini di cattura emessi ed eseguiti sono sette. Fra i destinatari il personaggio di maggiore spicco è un sindacalista della Cgil, Raffaele Fenio, 28 anni, iscritto al Psi e figlio del capogruppo socialista al comune di Salerno. E' stato sospeso, dopo l'arresto, dal sindacato e dal partito.

Gli altri sei sono due coppie di coniugi: Michele Mauro, 30 anni, studente in sociologia, e la moglie Carmela Alfani, 28 anni, laureata in pedagogia, entrambi nativi di Montecorvino Rovella e residenti a Salerno; Vincenzo De Stefano, 26 anni, operaio, e la moglie Immacolata Gargiulo, 24 anni, studentessa in lettere e filosofia, entrambi nati e residenti a Salerno e provenienti dall'area dell'ultrasinistra del Partito comunista marxista leninista.

Inoltre gli ordini di cattura riguardano un altro militante marxista leninista, l'operaio Carlo Aquila, 25 anni, da Salerno; infine c'è Ernesto Massimo, operaio, 24 anni nato a Salerno e residente a Pontecagnano. Nei pressi di questo centro abitato conurbato con la periferia Sud-Est del capoluogo è stato scoperto un covo in smobilitazione nel quale gli inquirenti hanno rinvenuto il segno di passaggi di elementi definiti «logistici» dell'organizzazione eversiva.

Nel materiale sequestrato ci sono copie di volantini, la matrice del comunicato con il quale veniva rivendicato l'omicidio Giacumbi, le due pistole calibro 7,75 usate per l'uccisione del magistrato, altre due pistole calibro 6.35 ed una Beretta calibro 22, un ciclostile, altra documentazione definita «interessante ed inedita».

Lo sviluppo dell'indagine, condotta da Digos e Carabinieri della legione di Salerno, è condizionato dall'analisi della documentazione acquisita che «lascia intravvedere un collegamento in campo nazionale con l'organizzazione eversiva Br». La nascita del gruppo eversivo salernitano, secondo quanto ha riferito il sostituto Sacchi della procura di Potenza, è da considerarsi autonoma. Sarebbe il risultato di autoesaltazione di giovani che non si riconoscevano più nei vecchi gruppi di militanza politica (autonomia operaia).

L'uccisione di Giacumbi, preceduta da attentati ad un autosalone Fiat e da volantinaggi, sarebbe stata decisa in maniera autonoma.

«L'APE E IL COMUNISTA»: LE MOTIVAZIONI DEI GIUDICI SULL'ASSOLUZIONE

Gli italiani troppo maturi per subire plagi deliranti

«Non bisogna confondere la pubblicazione per informare con quella per istigare»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Pubblicare documenti delle Brigate rosse non vuol dire nella maniera più assoluta condividerne le farneticanti idee e tantomeno additarle alle nuove generazioni come esempi da seguire. Per i giudici della Corte d'assise, che il 5 marzo scorso scagionarono dall'accusa di apologia di reato i due avvocati romani e i due redattori di «Corrispondenza Internazionale» responsabili della pubblicazione del libro «L'ape e il Comunista», l'assoluzione piena degli imputati era un atto dovuto, nel rispetto di un principio fondamentale della nostra Costituzione, quello, sancito dall'art. 21, della libera manifestazione del pensiero e circolazione delle idee.

«Bisogna avere maggiore fiducia nella capacità di raziocinio dei lettori — scrivono i magistrati nella parte conclusiva della motivazione della sentenza assolutoria — e pensare soprattutto che soltanto soggetti già tarati, dall'instabile equilibrio psichico o portatori di congenita violenza, possono recepire gli incitamenti... come un richiamo che soddisfi la loro moralità..., ma in genere si deve ritenere che i documenti pubblicati possano sortire l'effetto contrario.

«Trattare gli esseri umani come "carcasse sulle quali nessuno piangerà" significa che ogni misura civile è stata definititvamente abbandonata e i cittadini del nostro paese sono sufficientemente maturi e coscienti per riflettere, per valutare, per giudicare».

Completamente fuori pista quindi, secondo la Corte, la procura della Repubblica di Roma, che il 13 febbraio scorso ordinò l'arresto degli avvocati di «Soccorso rosso» Eduardo Di Giovanni e Giovanna Lombardi, del pubblicista Carmine Fiorillo e dell'ingegnere dell'Ibm Giancarlo Paciello, componenti del comitato di redazione della rivista «Corrispondenza Internazionale» che pubblicò il numero speciale «L'Ape e il Comunista».

Il processo per direttissima per non aver commesso il fatto. Le accuse di apologia di reato e di pubblica istigazione a commettere delitti contro la personalità dello Stato non possono reggersi, secondo i giudici della Corte d'assise, su quello che definiscono il «suggestivo sillogismo» dell'accusa: la rivista contiene testi apologetici e chi l'ha pubblicata, per questo semplice fatto, ha consumato il delitto di apologia.

«Non bisogna confondere — scrivono i giudici in un altro brano della sentenza — la volontà di pubblicare documenti scottanti con finalità di informazione e la volontà di commettere per mezzo della stampa un'azione istigatrice e apologetica... ..., perché se tale confusione avvenisse avremmo praticamente abrogato l'art. 21 della Costituzione...».

Non può costituire elemento d'accusa, inoltre, sostengono i giudici, l'avvenuta consegna di una copia del libro a Renato Curcio nel carcere di Palmi, nei giorni della rivolta. È semplicemente ridicolo sospettare che l'avv. Di Giovanni si sia esposto «all'inutile platealità di un gesto compiuto in prima persona ed in un momento particolarmente delicato».

La visita del penalista al capo storico dell Br detenuto a Palmi era inoltre determinata da ben altri motivi, legati alla drammatica vicenda del rapimento del giudice Giovanni D'Urso e, secondo la corte, è impossibile «interpretare quell'incontro come prova di un preventivo accordo, nel senso che al committente veniva consegnata l'opera».

Una parte consistente delle 45 pagine del documento firmato in qualità di estensore dal presidente della corte, dott. Sergio Sorichilli, è dedicata poi ad un confronto delle «allucinanti venti tesi finali» e di alcuni brani dei documenti del «Collettivo dei prigionieri politici delle Brigate rosse» con le ben note «Risoluzioni Strategiche delle Br» diffuse in concomitanza del rapimento di Aldo Moro ed in periodi più recenti, fino all'ottobre dello scorso anno.

I giudici, a questo proposito, rilevano l'esistenza di «evidenti analogie» che testimoniano dell'assoluta autenticità dei documenti pubblicati su «L'ape e il Comunista», un libro definito «una summa del pensiero brigatista».

In conclusione, resta però il fatto altrettanto indiscutibile che «tutti gli elementi sottoposti al giudizio della corte portano a concludere che nessuna prova è stata raggiunta sull'esistenza di una volontà degli imputati di commettere istigazione o apologia».

Nonostante questa ferma convinzione dei giudici della assise, la vicenda non è conclusa: contro la sentenza hanno infatti preposto ricorso sia la procura della Repubblica sia la procura generale presso la corte d'appello.

Sergio Geraldini.

Accademia finanza: giuramento degli allievi

ROMA — Gli accademisti dell'80.o corso della Guardia di finanza hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica. Alla cerimonia resa più significativa dalla presenza della Medaglia d'oro del corpo, generale Giovanni Marzano e degli ufficiali del 56.o corso che 25 anni fa sono usciti dall'istituto e che hanno fatto da «padrini» agli allievi, hanno assistito, oltre il comandante della Guardia di finanza, Orazio Giannini, tutti gli ufficiali generali del corpo alla sede di Roma.

L'allocuzione di rito è stata pronunciata dal comandante dell'accademia, generale Leonida Bianchi.

Ditelo con i fiori (ma vi costerà caro)

ROMA — Inviare un mazzo di fiori è un pensiero gentile, ma è anche un giro di affari di grosse proporzioni: le spedizioni da una città all'altra, nel 1980, hanno superato in Italia i 7,5 miliardi. Ma è anche un settore in cui domina la speculazione: i prezzi sono soggetti all'arbitrio più assoluto dei fiorai, che spesso non vanno per il sottile neanche sulla qualità.

Lo dimostra un'indagine dell'Unione nazionale consumatori, condotta con un metodo singolare ma efficace: ad un unico indirizzo di Roma sono stati contemporaneamente spediti da 40 negozi sparsi in dieci delle maggiori città italiane altrettanti mazzi di rose, di gladioli, di garofani e di strelitzie e si sono poi confrontate le fatture. Ebbene, 12 gladioli sono stati fatti pagare 14.000 lire a Cagliari e 33.200 a Torino; 20 garofani sono stati venduti a 8.500 lire a Venezia, mentre 12 sono costati ben 16.000 lire a Torino; sette rose sono state acquistate per 28.750 lire a Palermo e per 43.000 lire a Venezia; altrettante strelitzie sono costate 23.000 lire a Reggio Calabria e 44.500 a Perugia.

Il peggio è che quegli stessi giorni il prezzo praticato dai produttori al mercato dei fiori era di 500 lire per le rose pagate 6.140 lire l'una a Venezia e 4.110 a Palermo; di 450 lire per i gladioli pagati 2.765 l'uno a Torino e 1.160 lire a Cagliari.

Notizie in breve

L'Etna sempre in fase di stanca

CATANIA — Anche ieri l'attività dell'Etna si presentava in fase di stanca. Secondo una stima di larghissima massima, il vulcano avrebbe vomitato negli scorsi giorni dai 40 ai 60 milioni di metri cubi di lava, che si sarebbe riversata su oltre 500 ettari. Lo ha dichiarato il prof. Renato Cristofolini dell'Istituto di scienze della terra dell'Università di Catania.

Riunione massone «Grande Oriente d'Italia»

ROMA — Si è aperta ieri e si concluderà oggi la riunione della gran loggia della massoneria italiana «Grande Oriente d'Italia». La relazione introduttiva è stata letta dal gran maestro Ennio Battelli, nella sala di un albergo romano, trasformata per l'occasione in tempio massonico, con tutte le insegne dell'istituzione. Erano presenti più di mille «maestri venerabili» delle 500 logge della «comunione italiana», in rappresentanza degli oltre 20 mila «fratelli» del Grande Oriente.

Salone del mobile triveneto

PADOVA — E' stato aperto il settimo Salone del mobile triveneto. La mostra, che occupa l'intero quartiere fieristico, riunisce le proposte d'avanguardia della multiforme produzione delle Tre Venezie. Il discorso inaugurale è stato pronunciato dal presidente, avv. Merlin, il quale ha affermato che l'impegno della fiera quest'anno è maggiore di quello delle precedenti edizioni.

Rapito il «cervello» della rapina al treno?

RIO DE JANEIRO — Prende consistenza l'ipotesi che Ronald Biggs, il «cervello» dell'assalto al treno postale Glasgow-Londra del 1963, sia stato rapito. Il pilota di una piccola compagnia aerea ha dichiarato di avere riconosciuto nelle foto pubblicate dai giornali l'inglese John Mokiilop come uno dei cinque uomini che egli ha trasportato lunedì scorso da Rio a Belem. Il gruppo aveva con sé un grosso pacco, che poteva benissimo contenere il corpo di un uomo.

CRONACHE DELLO SPORT

SERIE A: UNA DOMENICA TRANQUILLA PER LA JUVE - AL «FRIULI» INVECE FARÀ CALDO...

La Roma e il Napoli rischiano grosso

Una domenica tutta pro-Juve: così è (se vi pare). I torinesi ricevono il Perugia fanalino: è un testa-coda che minaccia di tingersi tutto di bianconero. Molinari e soci ormai non hanno niente da perdere, giocando solo per l'onore. Il presidente pensa a non svalutare il capitale in vista della campagna acquisti. Bagni e Dal Fiume sembrano davvero ben quotati. Almeno loro si impegneranno senz'altro allo spasimo fino alla conclusione del torneo. La Juve macchina da gol ha ancora il motore acceso. Vuol continuare a colpire bersagli. Fanna, Cabrini, Tardelli, Marocchino: c'è chi ha ripreso confidenza col successo, chi ha finalmente sfondato. E Brady è lo straniero più in vista, al momento. Si prospetta un'altra goleada bianconera.

Roma e Napoli avranno impegni molto più severi. I giallorossi a Catanzaro dove non hanno mai vinto, anzi hanno preso illustri batoste per colpa di un certo Palanca che quando vede Roma, diventa un leone. Burgnich spera nella buona vena degli «ex»: da Orazi e Peccenini a Menechini, ognuno di loro ha motivi validi per rendere al meglio contro la capolista. E non solo per il buon nome del Sud.

Avellino-Napoli, superderby. Vinicio sfida Marchesi: il leone contro l'allenatore-computer. C'è tutta una differenza di stile e temperamento. Marchesi, più compassato sta portando il Napoli anche più in alto di quel che è riuscito Vinicio, pur sollevando minori entusiasmi popolari. Rientra Marangon che ha scontato la squalifica. Esce Raimondo Marino: probabile che Marangon giochi terzino, lasciando Guidetti in mediana. In attacco, l'uomo sicuro è Pellegrini, altro «ex» della situazione, ritrovatosi napoletano dopo il gioco delle buste estivo. Pellegrini è caricatissimo. Al suo fianco, facile che si alternino in staffetta Damiani e Speggiorin. Vinicio ha deciso per un Avellino monopunta. Massa conosce bene il Napoli, e sarà l'unico alfiere della linea d'assalto azzurra.

La Fiorentina a Cagliari vuol vendicarsi della «beffa» subita in Coppa con la Roma. De Sisti contro Tiddia: i due si sono già incontrati, da giocatori, nell'ultimo Cagliari-Fiorentina che ha visto una vittoria viola. Sarà una coincidenza favorevole ai toscani? Fattori tenterà di imporsi sul campo che ha perso il lume della ragione per Riva cannoniere. Tutto può darsi. Anche che avvenga uno ...scambio di consegne tra il bomber di Liggiuno e il baby di Sanfrediano.

L'Inter a Pistoia per festeggiare Belgrado. In Coppacampioni un'unica stella ha brillato, quella nerazzurra. Ed ora i milanesi dovranno dimostrare di aver superato il momento di crisi. Fraizzoli è sicuro che i suoi a questo punto possono addirittura riaprire il campionato. Muraro si è ritrovato cannoniere da trasferta. Pistoia non è terreno proibitivo, a giudicare dalle recenti imprese di Roma e Bologna. Ma Frustalupi ha intenzione di giocarsi la sua gara dell'ex a tutta birra. Non è un giovincello, ma ha ancora la sapienza necessaria. Un tiro mancino all'Inter, sarebbe una gran bella soddisfazione, per lui.

Il Como sfida un Torino che è davvero in periodo nero. Ai granata non giliene va una giusta. Hanno perso anche in Coppa con la Spal. Cazzaniga ha le mani nei capelli. Il Como dovrà rinunciare a Nicoletti squalificato, ma ha un Mandressi scalpitante: sarà lui il partner da gol di Cavagnetto. Danova torna sul campo che l'ha lanciato. Il Bologna a Brescia. Davvero un'occasione di rivincita. All'andata, le rondinelle spezzarono una splendida serie d'oro rossoblù (dieci risultati utili consecutivi tra coppa e campionato) con una rete di Salvioni agevolata da una papera di Zinetti. Radice e Magni, i due brianzoli tornano a sfidarsi. Nel Bologna manca un Fiorini in gran forma, infortunatosi in allenamento. Giocheranno in tandem Garritano ed Eneas. Il Brescia non ha Sella, spera nella forza d'urto di penzo.

Infine, Udinese-Ascoli, Neumann contro Moro. L'ascolano non è in gran periodo ma neppure può dimenticare di essere stato tra i protagonisti dell'ultimo calcio-mercato. Quanto a Neumann, è l'idolo dei friulani. Ferrari gli ha messo accanto un bel gruppetto di ragazzini da svezzare, da Miano a Gerolin. E' scontro-salvezza. Metterà in guai seri Mazzone e i suoi?

Tra i «cadetti» il Milan — in purgatorio — sogna Zico (e Radice): intanto continua l'ascesa verso la serie A. Contro la Samp, squadra che spesso manca agli appuntamenti di prestigio, Giacomini lancia un «baby», l'ennesimo: Icardi. Fin qui coi Battistini e Cuoghi gli è andata bene. All'andata fu incontro senza gol. Stavolta potrebbe essere davvero partita decisiva per stabilire quante chances di promozione ha questa stramba «Samp» di Riccomini che non convince mai, quanto a continuità.

Patrizia Alò

L'Ascoli fa paura a Ferrari Cinquetti al posto di Vriz?

UDINE — «Per me, checché se ne dica, quella con l'Ascoli è la partita più delicata, ancora di più di quanto non fosse quella con il Como»: chi si esprime in questi termini perentori è Enzo Ferrari; e poiché è tutt'altro che un «vittimista» o un allenatore al quale piaccia versare finte lacrime mentre si sta fregando le mani, c'è senza dubbio da credergli. Anche perché non ha alcuna difficoltà a chiarire questa sua convinzione: «L'Ascoli ad esempio ha già vinto a Brescia, e non per caso, ma per il semplice motivo che pratica un gioco in grado di mettere in difficoltà qualsiasi squadra».

— È forse meno ottimista rispetto ai giorni scorsi?

«Tutt'altro, anche se non è esatto dire che sono ottimista; so per certo che scenderemo sul campo con il chiaro proposito di vincere, e che "dobbiamo" vincere per fare un altro passo in avanti in classifica, che potrebbe essere quello decisivo, o perlomeno molto importante. Peraltro non si nascondono le difficoltà di questa partita, che sicuramente verrà decisa a centrocampo. L'Ascoli sfrutta bene le fasce, e cercherà appunto a centrocampo di imbottigliarci, di irretirci per toglierci l'iniziativa e impedirci di sviluppare le nostre manovre».

— Comunque lei non si farà trovare impreparato...

«Facciamo una cosa: un po' scherzando, un po' no, le rispondo dicendo che siccome non c'è due senza tre, una vittoria con la squadra di Mazzone è il nostro obiettivo non solo primario, ma direi unico...».

Enzo Ferrari ha fatto queste dichiarazioni al termine del lavoro di rifinitura fatto sostenere ieri mattina alla squadra, e nel corso del quale è stato forse lui stesso a divertirsi più di tutti, quasi a voler dare l'esempio di come si possano affrontare allegramente, e appunto divertendosi, anche gli allenamenti. Tutti i giocatori sono in ottime condizioni e lo stesso Zanone è apparso un po' rinfrancato dopo l'esito positivo dell'accurata visita alla quale è stato sottoposto da parte del prof. Perugia.

In definitiva, la completa guarigione del giocatore dal dolore che dalla caviglia si riflette sul tallone, spetta essenzialmente a... lui stesso. Ormai rassicurato sull'assenza di qualsiasi malanno clinico, il giocatore non dovrebbe più subire condizionamenti di sorta specie nella preparazione, aiutato in questo anche dalla stagione. Il caldo, infatti, in situazioni come queste, riesce a compiere miracoli, nel senso che si manifesta preziosissimo nel far assorbire botte, dolori e acciacchi vari.

Naturalmente Zanone sarà oggi regolarmente in campo, nella formazione che affronterà i marchigiani con la sola variante, rispetto a domenica scorsa, rappresentata dall'impiego di Cinquetti al posto di Vriz. Ma si tratta solo di supposizioni dal momento che è inutile ricordare come Ferrari non faccia anticipazioni sulle formazioni.

Allo stesso modo del resto si comporta Mazzone, ma anche per quanto riguarda l'Ascoli, che a sua volta ha completato ieri mattina la preparazione con la «rifinitura», non dovrebbero esserci novità sostanziali rispetto alla formazione di domenica scorsa.

Accennavamo ieri all'attesa che si fa sempre più accesa tra il pubblico per la gara di oggi: una conferma del rinnovato interesse che ricorda i bianconeri la si è avuta dal resto ieri mattina, quando un semplice lavoro di rifinitura ha avuto il potere di richiamare al vecchio Moretti numerose persone.

Dopo un pomeriggio trascorso in libertà, i giocatori si sono ritrovati ieri sera con l'allenatore per il consueto «ritiro» di fine settimana.

Giorgio Verbi

Under 21

ROMA — Per la partita di allenamento tra la nazionale italiana under 21 e la nazionale militare, in programma a Coverciano mercoledì prossimo alle 14.30, gli allenatori Azeglio Vicini e Sergio Brighenti hanno convocato i seguenti giocatori: Benedetti (Pistoiese), Bonetti e Riccetelli (Roma), Bonometti (Brescia), Contratto, Fattori e Guerrini (Fiorentina), Cuttone, Mariani e Sclosa (Torino), Gerolin, Pazzagli e Pradella (Udinese), Gobbo (Como), Ipsaro (Avellino), Marino e Musella (Napoli), Mauro (Catanzaro), Pin e Tacconi (Perugia).

CALCIO INGLESE

Battute in trasferta le prime due della classe nel campionato inglese di I divisione: l'Ispwich ha perso a Manchester (2-1), l'Aston Villa è stato battuto dal Tottenham 2-0.

Scalzo dopo la prima rete...

Triestina-Mestre 3-1 — Prima rete al «Grezar» di Mariani, valida anche se non si tratta di campionato. L'autore del gol non deve essersi esaltato per l'impresa, perché a partita finita ha lasciato il campo scalzo... Ma l'importante era rompere il ghiaccio *(Italfoto)*

TUTTI I TITOLARI DISPONIBILI ENTRATI IN CAMPO CONTRO UN MESTRE NON MOLTO VIVACE

Mariani e Zandegù entrambi in gol novità della «passerella» alabardata

Triestina-Mestre 3-1 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 41' Zandegù, al 45' Mariani; nel s.t. al 12' Strukelj, al 16' Lovison.

TRIESTINA: Torresin, Schiraldi (8' s.t. Lucchetta), Magnocavallo (Giglio), Di Risio, Prevedini, Mascheroni, Mariani (Di Croce), Amato (12' s.t. Scarel), Coletta, Franca (Lenarduzzi), Zandegù (Strukelj). Bartolini.

MESTRE: Cappellesso (Maiani); Fiore, Turola (Carlo), Da Rè, Trevisanello, Pagura, Lovison, Vio (10' p.t. Begnis), Dri (Fonti), Ballarin (Bivi), Speggiorin (Tommasello).

ARBITRO: Cesca di Latisana.

NOTE: terreno asciutto, giornata... forzatamente primaverile. Serio incidente al mestrino Vio dopo 10': colpito involontariamente da Magnocavallo in rovesciata, è stato accompagnato all'ospedale per un controllo radiografico; probabile la frattura di un zigomo, che presentava una sensibile affossatura. Ammonito per proteste Da Rè. Spettatori paganti 1074, incasso lire 2.183.000. Calci d'angolo 12-5 (5-1) per il Mestre.

Tre reti; non tutte entusiasmanti; una passerella di 34 giocatori in campo, un mestrino all'ospedale con sospetta frattura dello zigomo destro; poco più di un migliaio di spettatori paganti, un tifo tiepido sugli spalti, in un pomeriggio sonnacchioso, perché anche la primavera ha le sue esigenze. Questo il quadro che si può fare di una partita servita all'allenatore alabardato soprattutto per tenere in condizione la sua «rosa» e per vedere all'opera anche i forzati della panchina.

Mariani e Zandegù sono andati a rete: ecco la novità della giornata. Rotto il ghiaccio, è già qualcosa, anche se le reti non sono state proprio di quelle che fanno scattare in piedi d'entusiasmo il pubblico. Quella di Zandegù, prima in ordine cronologico, è venuta poco dopo un clamoroso errore di Mariani. Maurizio è scattato solissimo in avanti, ma poiché sulla fascia opposta c'era ancora Mariani che stava rientrando, forse i difensori veneti si sono bloccati, pensando al fuori gioco. Invece è venuto il gol, convalidato. Quanto a Mariani, ha segnato dopo un tiro di Di Risio, che il portiere Maiani ha respinto proprio sul capo del n. 7 alabardato.

Apprezzabile interamente invece il gol di Strukelj, sia per la costruzione (lancio per Coletta, che tira ma si fa respingere il pallone), sia per la conclusione (una mezza girata di destro, sotto la traversa).

Si usa dire che nelle amichevoli non sono i gol che contano, bensì il gioco. Ma in una Triestina così parca di segnature e discretamente generosa di gioco era importante proprio vedere come se la cavava in fatto di realizzazioni. Certo il Mestre non si è rivelato complesso irresistibile, né in difesa né in fase offensiva, ove si eccettui Lovison, che infatti si è attribuito il gol degli ospiti, sul 3-0.

Dunque, non grandi novità all'attacco, anche se qualche ventata nuova la si è vista nella ripresa, quando un vivace e illuminante Strukelj ha movimentato il gioco d'attacco, servendo i compagni con precise imbeccate. Qualche spunto buono anche da Di Croce, troppo affannato però anche in circostanze non angosciose. Certo, la «rosa» è nutrita, lo si è visto ieri, ma il mosaico è omogeneo, non c'è una tesserina che spicchi sulle altre, sicché i cambi non modificano molto, purtroppo neanche in meglio.

Da rilevare che dei venti alabardati in forza, non sono entrati in campo Bartolini, per lasciare una volta tanto il posto al meritevole Torresin (una buona parata, un gol inevitabile), Lombardo, non ancora pronto per una partita, e Mitri, militare indisponibile. Le cose migliori sono venute da Franca, Prevedini, Di Risio e Strukelj. Speriamo in qualche novità buona per Forlì, dove ancora una volta la Triestina può decidere il proprio campionato.

Nel Mestre non si è visto molto Dri, poco servito e poco impegnato. Interessante invece la prova di Lovison, poco elegante nel correre ma imprendibile nelle sue sgusciante avanzate. Irriconoscibile l'ex alabardato Carlo: non per il gioco ma per il barbone che gli nascondeva la faccia. Questi giocatori sono davvero dei bei tipi: una volta un barbone avrebbe fatto notizia, oggi passa inosservato...

Arbitro promettente; un guardalinee un po' meno, per qualche fuori gioco di troppo sbandierato.

Novità nella Triestina l'assenza di Mitri, e la sostituzione di Bartolini con Torresin. Tre punte, perché al posto di Mitri gioca Coletta, con Mariani e Zandegù ai lati. Tiri sul fondo all'inizio di Coletta prima, di Franca poi, su punizione. Magnocavallo, stavolta esente da colpe, colpisce in rovesciata alla testa Vio, costretto ad uscire dal campo definitivamente già al 10'. Lo rimpiazza Begnis.

Primi tiepidi applausi per un'azione in tandem Mariani-Zandegu, avviata da un lancio di Magnocavallo. Bello il traversone di Mariani, mal riuscita la conclusione di Zandegù, che commette anche fallo. Altri tiretti da lontano, ad opera di Amato e Coletta. Qualche perplessità allorché dopo un tito-bomba di Mariani la palla perviene a Zandegù, che a due passi dalla porta porge a Magnocavallo, impossibilitato ormai a calciare.

Si rasenta l'assurdo al 40', allorché Mariani, su traversone di Magnocavallo, non riesce a calciare un docile pallone e finisce addirittura per sedervisi sopra. Un attimo dopo, mentre Mariani sulla destra sta ancora ritornando verso il centro, scatta sulla sinistra, su lancio di Magnocavallo, Zandegù; tutto solo, scarta il portiere uscitogli incontro ed elegantemente depone in rete. Gol. Proteste dei mestrini ed ammonizione a Da Rè.

Prima del riposo, dopo un pericolo corso dalla Triestina (quinto angolo al passivo, ad opera di Schiraldi) gli alabardati raddoppiano: pure su azione d'angolo, tiro di Di Risio, il portiere non trattiene, respinge anzi alzando il pallone per Mariani che irrompe in corsa e segna di testa. Poi si sfoga lanciando lontano il pallone.

Rimescolamento delle carte nella ripresa e dato il numero dei cambi è meglio rifarsi al tabellino. Si fa notare all'inizio Strukelj, con una palla «regalata» a Lenarduzzi che in corsa butta fuori, da buona posizione.

Terza rete della Triestina, merito intero di Strukelj: Mark avanza sulla destra, serve sul netto a sinistra Coletta, che si libera del difensore e tira a rete; la palla viene ribattuta e resta vagante a mezza altezza. Pronta la conclusione in girata volante di Strukelj. Applausi anche per lui, poi cambi a raffica. In pratica sono entrati in campo 34 giocatori dei 35 disponibili: solo Bartolini è rimasto a riposo.

Il Mestre replica e va in gol con Lovison, lanciato da Tommasello. Di Croce si guadagna una bella palla, viene buttato a terra al momento di concludere e ottiene solo un angolo.

Un tiro di Fonti, per chiudere, ben bloccato da Torresin. Quattro gol, e diciotto calci d'angolo, per una amichevole, sono già abbastanza.

Dante di Ragogna

Ecco il documento della rete segnata da Zandegù, con azione personale sospettata di fuori gioco, poiché Mariani era avanzatissimo sulla fascia opposta. Nel riquadro il gol, nella foto grande Zandegù in azione *(Italfoto)*

Il calcio della domenica

Serie A

Programma e arbitri:
Avellino-Napoli: D'Elia.
Brescia-Bologna: Lattanzi.
Cagliari-Fiorentina: Longhi
Catanzaro-Roma: Casarin.
Como-Torino: Agnolin.
Juventus-Perugia: Terpin.
Pistoiese-Inter: Prati.
Udinese-Ascoli: Michelotti.

CLASSIFICA: Juventus e Roma p. 29; Napoli 28; Inter 24; Torino e Cagliari 21; Bologna e Fiorentina 20; Catanzaro 19; Udinese 18; Avellino, Como e Ascoli 17; Pistoiese 16; Brescia 15; Perugia 10.

Serie B

Programmi e arbitri:
Bari-Taranto: Bianciardi.
Catania-Spal: Facchin.
Cesena-Varese: Redini.
Genoa-Palermo: Altobelli.
Lazio-Foggia: Pairetto.
Lecce-Atalanta: Patrussi.
Milan-Sampdoria: Barbaresco.
Pescara-Rimini: Baldi.
Pisa-L.R. Vicenza: Vitali.
Verona-Monza: Tani.

CLASSIFICA: Milan p. 37; Cesena 30; Spal e Sampdoria 29; Genoa 28; Pisa, Pescara e Foggia 25; Rimini 24; Bari e Verona 23; Catania, Atalanta e Lecce 22; Varese 21; Palermo e L. Vicenza 19; Taranto e Monza 18.

Turno di riposo per i semipro

Promozione

Programma: Pro Aviano-Basiliano, Trivignano-Ponziana, Monfalcone-Azzanese, Manzanese-Fontanafredda, Portuale-Lignano, Maniago-Brugnera, Pro Cervignano-Romana.

Anticipi: Tarcentina-Palmanova 0-0.

CLASSIFICA: Trivignano p. 37; Monfalcone e Pro Aviano 32; Brugnera 31; Romana e Manzanese 30; Pro Cervignano e Fontanafredda 25; Tarcentina 24; Maniago 23; Azzanese e Ponziana 22; Basiliano 21; Portuale e Palmanova 18; Lignano 12.

Prima categoria

GIRONE A

PROGRAMMA: Valnatisone-Maranese, Spal-Union Nogaredo, Gemonese-Valnatisone, Orcenico-Sandanielese, Sangiorgina-Cordenonese, Bertiolo-Doria, Percoto-Aquileia, Flumignano-Gonars.

GIRONE B

PROGRAMMA: Mossa-Opicina, Ronchi-San Canzian, Muggesana-San Giovanni, Isonzo Turriaco-Gradese.

Anticipi:

Lucinico-Edile Adriatica	1-2
Cormonese-Sovrana	2-0
Pieris-Corno Rosazzo	2-0
Stock-Fortitudo	4-0

CLASSIFICA: Edile Adriatica p. 39; Pieris 33; Cormonese 31; Muggesana 29; San Giovanni 27; San Canzian e Fortitudo 26.

ANTICIPO CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Tarcentina-Palmanova 0-0

TARCENTINA — Fior, Zigante, Patat, Nicoloso, Siega, Pozzana, Cisilin, Candotti, Braida, Da Rio, Comelli.

PALMANOVA: Turchetto, Strizzolo, Marangon, Novelli, Bresciani, Venturini, Ulian, Minin, Pitassi (nel s.t. Pagori), Bertossi, Fabris (nel s.t. Cassia).

ARBITRO: Valeri di Latisana.

TARCENTO — Il Palmanova è sceso al «Vivanda» di Tarcento con l'intenzione di far sua l'intera posta, per poter così scacciare l'incubo della retrocessione, approfittando anche del fatto che la Tarcentina era priva, per squalifica o infortuni di ben 4 titolari.

Le premesse erano infatti a favore della squadra ospite che premeva con azioni sui fianchi nel tentativo di sfondare. Al 9' però per plateale fallo su Candotti, avanzante in dribbling, l'arbitro estraeva il cartellino giallo per Venturini. Al 12' Fior si esibiva in un magnifico stacco per neutralizzare una punizione calciata dal limite ed al 13' Marangon spediva a lato un bel colpo di testa su azione susseguente a rimessa. Poi Cisilin faceva sibilare il pallone a pochi centimetri dalla traversa e su angolo dopo una respinta della difesa amaranto, Comelli giunto in area tirava fuori sul montante sinistro. Ulian su punizione da fuori area impegnava Fior al 28' e al 40' Comelli, destreggiatosi in area, riusciva a calciare ma Turchetto parava d'istinto.

Nel corso della ripresa presenti anche l'allenatore dell'Udinese Ferrari con alcuni dirigenti, il Palmanova accentuava la sua spinta ma le conclusioni delle punte non erano mai perentorie. Al 6' Ulian su punizione impegnava Fior che doveva compiere un'acrobazia perché il pallone è stato deviato dalla barriera, poi sbagliava Bresciani e nuovamente Ulian. Insomma gli amaranto avevano la possibilità di passare ma la difesa tarcentina impegnata sul sempre presente Siega (era per lui Ferrari?) e su Nicoloso non concedeva spazi. La Tarcentina ogni tanto operava di rimessa con Cisilin e Pozzana e per il classico pelo su contropiede di Nicoloso, che lanciava Braida smarcato, non ci scappava il gol al 33'.

Una partita bella ed applaudita anche se priva del sapore del gol.

Adelchi Razza

Oggi a Trieste

CALCIO
Promozione

PORTUALE-LIGNANO, Prosecco, ore 15.

Prima categoria

MUGGESANA-SAN GIOVANNI, Muggia, ore 15.

Seconda categoria

C.G.S.-SUPERCAFFÈ, Villaggio pescatore, ore 15: COSTALUNGA-KRAS, San Sergio, ore 15; VESNA-ZARJA, Santa Croce, ore 15; CAMPANELLE-SAN MARCO, Campanelle, ore 15; CAMPI ELISI PRISCO-BREG, Domio, ore 15; GIARIZZOLE-LIBERTAS, Aquilinia, ore 15.

Allievi regionali

LIBERTAS-UDINESE, via Alpini, ore 10.30; TRIESTINA-COSTALUNGA, Guardiella, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

SAN GIOVANNI-TRIESTINA, viale Sanzio, ore 10.30; MUGGESANA-PRO GORIZIA, Muggia, ore 10.30; PORTUALE-VERMEGLIANO, Domio, ore 10.30.

Pareggio in Germania tra Amburgo e Bayern

FRANCOFORTE — Senza vincitori né vinti il «big match» della 25.a giornata del campionato di calcio tedesco occidentale che poneva di fronte il capolista Amburgo e il Bayern Monaco, secondo in classifica. La partita è finita con due gol per parte lasciando inalterato il distacco — 3 punti — esistenti fra le due squadre.

Civitanovese battuta nell'Anglo-italiano

LONDRA — Risultati della seconda giornata del Torneo Anglo-italiano disputatasi sui campi inglesi:

Bridgend - Francavilla	2-1
Modena - Oxford	2-1
Hungerford - Civitanovese	2-1
Poole Town - Sanremese	1-0

Dilettanti Prima categoria: l'Edile consolida il primato vincendo a Lucinico

Lucinico-Edile Adriatica 1-2

MARCATORI: nel p.t. al 10' Mihic (su rigore) e al 18' Ramani; nella ripresa al 10' Terpin.

LUCINICO: Rigonat, Milotti, Tosoratti, Negro (Pussi dal 1' ripr.), Gabellini, Ghermi, Luisa, Codermaz, Favero, Sussi (Marongiu dal 1' ripr.), Terpin.

EDILE ADRIATICA: Ianza, Schiavon, Gerin, Giuliani, Tercovich, Zucca, Francini, Ramani, Pobega, Mihic, Smrekar.

ARBITRO: D'Orlando di Tolmezzo.

LUCINICO — La capolista è passata sul terreno del Lucinico. Dopo un primo tempo in cui gli ospiti hanno dominato, il Lucinico, con l'inserimento di Pussi e Marongiu (splendida la prestazione di quest'ultimo), ha innestato una marcia in più e già all'inizio della ripresa ha dimezzato le distanze cercando poi con caparbietà quel pareggio che non è venuto a premiare i suoi sforzi.

L'Edile, a ogni modo, è una bella realtà. E' una compagine solida, mobile, intelligente. Del resto la classifica dice già tutto. E' brillante in particolar modo il capitano Zucca, autore di alcuni pregevoli spunti, uno dei quali ha procurato alla sua squadra il rigore che ha sbloccato il risultato. La cronaca ha inizio proprio con l'episodio del rigore: Zucca da centrocampo si invola nell'area avversaria ma viene steso da una spallata di Gabellini. L'intervento alla «kamikaze» viene giustamente punito dall'arbitro e l'Edile va a nozze realizzando con Mihic che infila rasoterra alla sinistra di Rigonat. La rete sprona gli ospiti che dopo otto minuti raddoppiano su azione lineare conclusa da Ramani. Al 44' una lunga rimessa di Ianza perviene a Smrekar che tira a fil di palo.

Nella ripresa al 10' Terpin da lontano centra il bersaglio. Al 28' rete di Smrekar annullata per fuori gioco e subito dopo palo di Favero. Al 41' uno slalom di Marongiu mette Luisa in condizione di tirare ma Ianza neutralizza.

Franco Piccardi

Stock-Fortitudo 4-0

MARCATORI: nel s.t. al 24' Rados, al 29' Gerin, al 35' Debernardi, al 41' Gerin.

STOCK: Barichievich, Savron, Punis, Podgornik, Lacota, Coslovich (5' s.t. Prelaz), Dibenedetto, Vicini, Rados, Gerin, Debernardi.

FORTITUDO: Scarcia, Romano, Novel, Braico, Razen, Pintus, Viola, Predonzani, Fontanot, Prestifilippo, Cristofaro.

ARBITRO: Nardon di Monfalcone.

La derelitta Stock trova una Fortitudo tanto rimaneggiata quanto presuntuosa da subire in meno di venti minuti quattro reti senza operare alcuna variante tattica, e incamera due preziosissimi punti riducendo anche una differenza reti alquanto deficitaria prima di questo turno. L'incontro si è risolto nel secondo tempo dopo una prima parte di gara abbastanza equilibrata in cui i granata di Muggia si erano difesi con ordine non disdegnando alcune veloci puntate in avanti.

Ma Stock premeva con maggior decisione senza però sortire niente di concreto, era anzi la Fortitudo ad avere la maggior occasione quando subito in apertura capitan Fontanot colpiva di testa schiacciando a terra un invitatissimo cross di Prestifilippo con il pallone che dopo aver rimbalzato andava a stamparsi sulla traversa.

Il secondo tempo cominciava sulla falsariga del primo, ma con il passare dei minuti la Stock premeva con sempre maggior consistenza. La prima rete veniva a metà ripresa per opera di Rados che, scattato su un bel lancio di Punis, si trovava davanti il portiere avversario, il quale avrebbe potuto forse uscire per tempo, e lo infilava abilmente. La seconda rete, al 29', porta la firma di Fabio Gerin che con un'autentica bomba dal limite portava a due le reti di vantaggio per la sua squadra; la terza rete, di Debernardi, se non nell'impostazione ma nella trasformazione è la copia «carbone» della prima. Toccava di nuovo a Gerin sul finire realizzare la quarta segnatura con un tiro non potente come il primo ma molto più angolato.

Da segnalare l'espulsione allo scadere di Prestifilippo che colpiva Gerin con una gomitata allo zigomo costringendo quest'ultimo, forse il migliore in campo, ad abbandonare il terreno di gioco.

Giuliano Sadar

Cormonese-Sovrana 2-0

MARCATORI: nel p.t. AL 7' Sachet, nel s.t. al 2' Bregant.

CORMONESE: Cecot, Grion, Montina, Canesin, Cattarin, Persolia, Degano, Sachet, Ceglia, Petruz, Tabai (nel s.t. Bregant).

SOVRANA: Bois (nel s.t. Covi), Filippi, Visintin, Ravalico, Francini, Gordini, Canazza, Botta, Decalò (nel s.t. al 27' Visintin II), Orto, Zaccaria.

ARBITRO: Maci di Spilimbergo.

CORMONS — Dopo quaranta giorni di digiuno la Cormonese è tornata alla vittoria nell'anticipo con il Sovrana. Il risultato della gara fotografa i valori espressi in campo dalle due compagini anche se la Cormonese con maggiore determinazione avrebbe potuto arrotondare il punteggio. Ma i giallorossi dopo aver messo al riparo il risultato hanno giocato al risparmio sprecando banalmente numerose azioni in contropiede. Forse non è giusto sottilizzare troppo su questa prestazione della Cormonese che aveva l'obbligo di cogliere i due punti, lo ha fatto e questo è senza dubbio il fatto più importante.

I padroni di casa sono andati in gol in apertura al 7' con Sachet che ha ricevuto un preciso passaggio da Creglia e sul filo del fuorigioco si è indirizzato verso la porta di Bois e in diagonale ha colto il bersaglio grosso; al 12' la Cormonese potrebbe raddoppiare Tabai ruba un pallone alla difesa ospite rimette al centro per l'accorrente Ceglia che al volo indirizza a rete salva un difensore sulla linea, la Sovrana cerca di riacciuffare la parità ed al 39' si registra l'azione più pericolosa dei triestini con Visentin che dal limite impegna Cecot in una deviazione in angolo. La Cormonese raddoppia al 2' della ripresa, Visintin pressato da Degano appoggia indietro al proprio portiere: sul pallone giunge prima Bregant che infila inesorabilmente Covi, subentrato a Bois. In altre due occasioni, al 24' e al 38' saranno i pali, a salvare il portiere triestino.

Franco Femia

Pieris 2 Corno 0

MARCATORE: al 6' e al 15' della ripresa Clemente I.

PIERIS: Clemente II, Cosolo, Santostefano, Ceschia, Fabris, Sgubin, Bala, Malaroda, Clemente I, Mazzero (Agosto), Sclauzero.

CORNO: Sonson, Scaravetti, Minen, Trevisan, Bon, Terabò, Giorgiutti, Gratton, Alvino (Marcuzzo), Peressini, Cossutti.

ARBITRO: Magris di Trieste.

PIERIS — I padroni di casa hanno superato lo scoglio del Corno con una certa facilità e la vittoria con il classico risultato del 2-0 è stata più che meritata. Nei primi 45' a porte inviolate, gli uomini di Clama, pur essendo andati un paio di volte vicinissimi al gol, hanno avuto una certa difficoltà per trovare il necessario assieme e per esprimere il meglio delle loro possibilità. Gli ospiti, con un Peressini e un Gratton all'attacco in buone condizioni, hanno invece retto bene dando al gioco un piacevole equilibrio e l'incertezza del risultato. Invece nella ripresa, dopo il primo gol di Clemente, le cose cambiavano, e i granata assumevano con autorità le redini dell'incontro, mentre gli ospiti calavano sensibilmente di tono e non trovavano mai l'occasione per reagire e rendersi pericolosi.

G. M.

ANTICIPO II CATEGORIA

Rosandra 0 Domio 1

MARCATORE: al 25' s.t. Cinque.

ROSANDRA: Somma, Schettini, Gulic, Taddeo, Kodarin, Basiacco, Piccinino, Sodomaco, Tommasi, Mihelcic (32' s.t. Bruno), Kirchmayr.

DOMIO: Favento, Salamone (24' s.t. Visintin), Crevatin, Legovich, Barnabà, Cinque, Binetti, Livan, Roici, Macoratti, Sau (s.t. Neppi).

ARBITRO: Parise di Fiumicello.

Nell'anticipo di seconda categoria il Domio guadagna due punti molto importanti a spese di un Rosandra che sembra dare l'addio alle sue residue speranze di promozione.

La rete decisiva dell'incontro è venuta alla metà della ripresa grazie al mediano Cinque.

R. M.

CRONACHE DELLO SPORT

CICLISMO: LA CLASSICA PRIMAVERILE HA VISTO IL SUCCESSO DELLA LEGIONE STRANIERA

De Wolf con distacco nella Milano-Sanremo beffa Moser e Saronni in sterile polemica

SANREMO — *Moser: «Ho corso per farlo perdere». Saronni: «È vero, me l'ha tirata». Per il ciclismo italiano non è primavera. A Sanremo ne ha approfittato un belga, Alfons De Wolf, che però non è una mezza figura. De Wolf, inseme a Willens, è considerato uno dei punti fermi del ciclismo fiammingo del dopo Merckx.*

Ebbene, proprio come avrebbe fatto Merckx, De Wolf, che ha 24 anni, si è involato nella discesa susseguente al Poggio, cioè a poco più di cinque chilometri dall'arrivo, per raggiungere da solo il traguardo di via Roma e vincere per distacco la Milano-Sanremo numero 72. È questa la diciannovesima vittoria belga nella classicissima di primavera.

Ancora una volta Moser e Saronni si sono fatti la guerra. Oltre ai noti motivi di fondo della loro rivalità ci sono state le recenti polemiche alla «Tirreno-Adriatico» (per il ritiro di Saronni) a far premeditare una vendetta che è stata consumata nel più breve tempo possibile, cioè qui in riviera. Difficile trovare attenuanti sul comportamento dei due grandi rivali del ciclismo italiano né vale riportarsi all'epoca delle grandi sfide di Coppi e Bartali, perché il confronto con campioni di quella statura appare anche irriverente.

Dunque Moser e Saronni hanno preferito la tattica dell'eliminazione reciproca, dando via libera a un belga nella corsa di maggior prestigio della primavera e proprio nel giorno in cui il campione del mondo Hinault, cioè uno dei maggiori pretendenti alla vittoria, è stato messo fuori gioco già prima di Capo Berta per essere rimasto coinvolto in una gigantesca caduta (anche De Wolf è finito per terra ma è stato lesto a ripartire) accumulando poi un ritardo incolmabile. In questa occasione, tra i più noti, anche Battaglin è volato dalla bicicletta come del resto il giovane Argentin che è stato ricoverato per un leggero stato commozionale.

Quando De Wolf si è sganciato in discesa, Moser, che è sembrato in perfetta forma lo avrebbe potuto raggiungere. Non lo ha fatto perché ha preferito «curare» la sconfitta di Saronni che a questa corsa ci teneva moltissimo, dopo che gli è sfuggita per tre anni consecutivi. E la smentita alla sbandierata «programmazione» di Saronni, è la consacrazione definitiva di una rivalità senza confini, dannosa e che rasenta un livore fine a se stesso. In un baleno è stata già dimenticata l'impresa di Civitanova Marche quando Saronni e Moser si sono presentati in coppia sul lungomare per disputarsi la volata, dopo aver seminato tutti i loro avversari compreso Hinault.

Sono volate parole grosse dopo l'arrivo, ma per interposta persona perché Moser e Saronni, a corsa conclusa, non si sono guardati in faccia. Moser ha proferito accuse violente anche davanti ai microfoni della Tv e a questo punto è lecito chiedersi, ragione o torto che abbia, se non sia appropriato un intervento della Federazione e dei suoi appositi organismi. Ma questo può essere soltanto un dettaglio.

Il comportamento dei due maggiori rappresentanti del ciclismo italiano è la negazione di quanto si aspettano da loro i tifosi ed è contrario agli interessi del ciclismo e dei corridori. Correre per far perdere l'avversario è quanto di più controproducente possa sfornare una competizione sportiva.

Alfons De Wolf, un giovane fiammingo che però non sempre ha mantenuto le promesse e che fù indicato come il successore di Merckx, ha avuto un formidabile finale di stagione lo scorso anno. Tra l'altro in Italia si è aggiudicato il Giro di Romagna (ma fu squalificato), il Trofeo Baracchi e il Giro di Lombardia. In questo inizio di stagione ha cominciato a pedalare forte ribaltando i suoi criteri di preparazione, assicurandosi il primo grande traguardo di prestigio. De Wolf è un corridore dai grandi mezzi atletici, è un ottimo passista, difetta nelle salite, ma sicuramente le sue ambizioni vanno al di là della Milano-Sanremo.

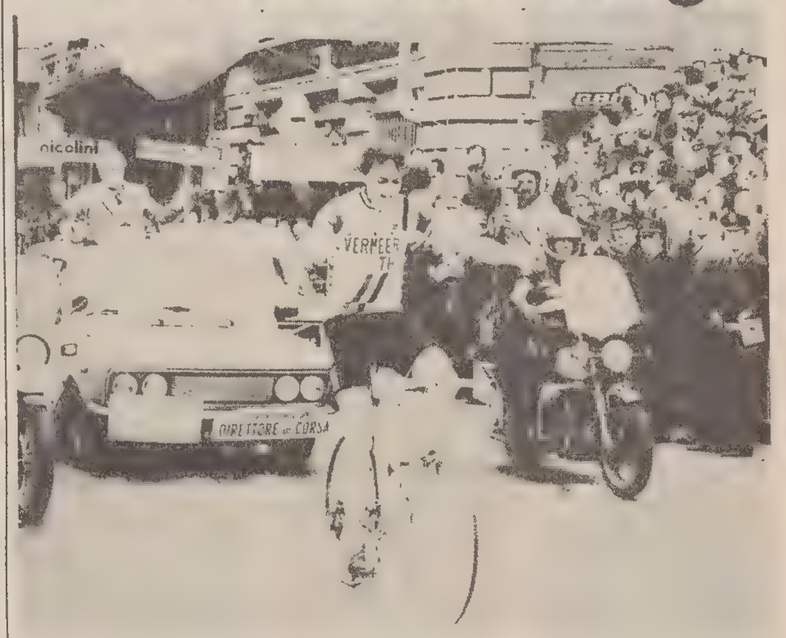
Non è stata una grande Sanremo. Non vi sono stati lungo i 288 chilometri episodi degni di nota (anche il Turchino non ha lasciato alcun segno). Una svolta, però, la corsa l'ha avuta prima di Capo Berta quando un intruppamento collettivo ha messo fuori causa molti corridori, fra cui Hinault, lanciando in testa un gruppo di una cinquantina di elementi. Poi sui tre chilometri e 200 metri della discesa del Poggio si è snodata l'azione vincente di De Wolf, complici Moser e Saronni.

Il belga si è presentato sul traguardo di via Roma con una manciata di secondi sul gruppo, regolato in volata da De Vlaeminck seguito dal francese Bossis. L'unico corridore italiano da citare nella fase finale è stato Claudio Torelli giunto con i primissimi.

Ordine d'arrivo

1) ALFONS DE WOLF (BEL) che ha percorso i km 288 in 6 ore 41'06", alla media oraria di 43,081; 2) Roger de Vlaeminck (Bel) a 11; 3) Jacques Bossis (Fra); 4) CLAUDIO TORELLI; 5) Peter Kehl (Rft); 6) Guido Van Calster (Bel); 7) Freddy Maertens (Bel); 8) Etienne De Wilde (Bel); 9) GIUSEPPE MARTINELLI; 10) PIERINO GAVAZZI; 11) Jesus Suarez-Cueva (Spa); 12) H. Peter Thaler (Rft); 13) Filiep Vandenbrande (Bel); 14) Henry Rinklin (Rft); 15) Daniel Willems (Bel); 16) Patrick Bonnet (Fra); 17) EMANUELE BOMBINI; 18) LUCIANO BORGOGNONI; 19) Gilbert Duclos Lassalle (Fra); 20) Eddy Planckaert (Bel); 21) Leo Van Vliet (Ola); 22) SERGIO SANTIMARIA tutti con il tempo di De Vlaeminck.

Il trionfo del belga



Sanremo — Il belga De Wolf taglia il traguardo vittorioso nella Milano-Sanremo (Tel. Ansa)

CONCLUSA CON IL GIGANTE LA COPPA EUROPA A PIANCAVALLO

Foppa e Carletti protagonisti della «batosta» agli austriaci

PIANCAVALLO — Nello slalom di venerdì gli italiani avevano deluso. Le speranze di un riscatto immediato erano affidate al gigante. La riabilitazione, in effetti, c'è stata e con gli interessi viste le proporzioni massicce del successo. Gli azzurri Foppa e Carletti nelle due manches sono scesi senza accennare al minimo errore. Dei due ad avere la meglio è stato Foppa che si è aggiudicato entrambe le prove. Hanno invece clamorosamente deluso gli austriaci che hanno subito quindi una batosta dagli azzurri.

Se c'è stato uno che si è spinto oltre le previsioni questo è senza dubbio il francese Tavarnier che assieme allo jugoslavo Strel è riuscito in qualche modo a impensierire i due italiani. Poco convincente la prova di Luescher finito al nono posto per non dire di quella dell'austriaco Riedelsberg che, ormai sicuro del titolo continentale, non si è impegnato al punto dai non figurare nemmeno tra i primi quindici.

I tracciati delle due manche presentavano caratteristiche estremamente veloci tali da non permettere la correzione del minimo errore. Pertanto la doppietta azzurra completata dal 14. e 15. posto di Camozzi e Bieller assume un maggior rilievo tecnico.

Classifica gigante

1) RICCARDO FOPPA (Ita) 2'22"06 (1'13"44+1'08"62); 2) GIUSEPPE CARLETTI (Ita) 2'22"16 (1'13"83+1'08"33); 3) Ives Tavernier (Fra) 2'22"53; 4) Boris Strel (Jug) 2'22"84; 5) Bruno Keren (Svi) 2'22"85; 6) Hubert Strolz (Aut) 2'22"99; 7) Karl heinz Schnitzer (Aut) 2'23"17; 8) Alain Navillod (Fra) 2'23"02; 9) Peter Luescher (Svi) 2'23"37; 10) Gustave Oehrli (Svi) 2'23"63; 11) Joze Kuralt (Jug) 2'23"65; 12) Grega Benedik (Jug) 2'23"70; 13) Kiell Waloeen (Nor) 2'24"10; 14) IVANO CAMOZZI (Ita) 2'24"45; 15) TIZIANO BIELLER (Ita) 2'24"64.

Classifiche finali

UOMINI

1) Ernest Riedelsperger (Aut) 189 punti; 2) Peter Luescher (Svi) 135; 3) Gustave Oegrli (Svi) 131; 4) Hubert Strolz (Aut) 117; 5) Riccardo Foppa (Ita) 108.

DONNE

1) Diana Haight (Can) 168 punti; 2) Brigitte Oertli (Svi) 157; 3) Blanca Ochoa-Fernandez (Spa) 148; 4) Gabi Weber (Aut) 121; 5) Michaela Gerg (Rft) 119; 8) Paola Toniolli (Ita) 107.

OGGI IN ARGENTINA LA PRIMA E UNICA PROVA EXTRAEUROPEA

Parte il motomondiale

BUENOS AIRES — Dopo un intervallo di 18 anni, l'autodromo municipale di Buenos Aires è nuovamente sede di una prova del campionato mondiale di motociclismo. Oggi, infatti, prenderà il via il motomondiale 1981 con il Gran Premio d'Argentina, riservato alle categorie 125, 250 e 350 c.c.

Questa corsa ha preso il posto del Gran Premio del Venezuela, che negli ultimi anni aveva «aperto» il calendario dei campionati mondiali di motociclismo. Il Venezuela, quest'anno, ha rinunciato alla sua prova per motivi finanziari, e pertanto quello dell'Argentina sarà l'unico capitolo extraeuropeo del motomondiale 1981. Le altre tredici prove si svolgeranno infatti in Europa.

Nell'autodromo di Buenos Aires già si erano disputate prove valevoli per il campionato mondiale di motociclismo negli anni 1961, 1962 e 1963 e per la prima volta, proprio in Argentina, nel 1962 era stata inclusa tra le prove la classe 50; la vittoria era andata al neozelandese Hugh Anderson. Questa volta, però, nella classe più piccola del motomondiale non si correrà a Buenos Aires.

Per il Gran Premio della Repubblica argentina si sono iscritti una novantina di corridori in rappresentanza di diciotto Paesi, ma non tutti saranno presenti alle gare. L'Italia è venuta a Buenos Aires con vari corridori tra i quali il campione del mondo della classe 125 Pier Paolo Bianchi, Eric Saul e Giovanni Marchetti. Altri campioni del mondo in carica presenti alle gare di Buenos Aires sono il tedesco Anton Mang (classe 250), il sudafricano Jon Ekerold (classe 350) e lo spagnolo Angel Nieto che ha vinto nove titoli mondiali.

Le gare si svolgeranno sul circuito numero 6 dell'Autodromo, che poi il 12 aprile prossimo ospiterà la terza prova dell'automondiale 1981 di Formula uno. Esso ha un tracciato di 4.208,20 metri. La prova delle 125 c.c. si svolgerà su 25 giri per un totale di 105,205 chilometri, quella delle 250 cc su 27 giri per km 113,621 e quella delle 350 su 28 giri per km 117,829.

I tempi dei tre primi classificati nelle rispettive classi nelle prove di ieri.

125 cc: 1) Pier Paolo Bianchi (Italia) su Mba in 2'04"07; 2) Loris Reggiani (Italia) su Minarelli in 2'04"22; 3) Guy Bertin (Fra) su Sanvenero in 2'04"54.

250 cc: 1) Graeme Geddes (Aus) su Yamaha in 1'59"13; 2) Carlos Lavado (Ven) su Yamaha in 1'59"80; 3) Jean Francois Balde (Fra) su Kawasaki in 2'00"07.

350 cc: 1) Carlos Lavado (Ven) su Yamaka in 1'55"65; 2) Jean Francois Balde (Fra) su Kawasaki in 1'56"18; 3) Patrick Fernandez (Fra) su Yamaka in 1'57"26.

VELA: TRIESTINI SFORTUNATI AD ALASSIO

Linda squalificata

ALASSIO — Nella terza prova della settimana di Alassio, caratterizzata dal vento leggero, la sfortuna sembra essersi accanita sugli equipaggi triestini. Il Settima Strega, condotto come sempre da De Grassi e Catalan, si è dovuto ritirare anche oggi per un inconveniente lamentato all'elica. In pratica essa rimaneva sempre aperta frenando l'imbarcazione. Linda, invece, ha dimostrato di essere lo scafo più veloce nei terza classe e l'equipaggio più in forma a detta di tutti. Avrebbe vinto alla grande la regata se non fosse partita fuori allineamento coperta da altre imbarcazioni. Un vero peccato, ora tutto si decide nell'ultima prova odierna. In testa è passato il Buonalena di Benetton, ma se la vittoria andasse a Linda, le cose si rimetterebbero bene per i triestini.

Al solito una rapida sequenza dei vincitori nelle altre classi. Nella prima si riconferma Twilight, mentre Brava si scontra con Orlanda con relativo buco nella fiancata della bella barca di Landolfi. In seconda vince in tempo reale lo spagnolo Bribon 2 ma in compensato viene battuto dal Blue Shaw 42, nella quarta Mappa 3 batte in compensato il Puma, che si dimostra abbastanza competitivo anche con le ariette leggere. Bambina domina nei quinta classe dimostrando di essere un gradino al di sopra di tutti in questa classe molto affollata; Carmilla 3 nei sesta è la più forte imbarcazione del momento mentre Ferrarese batte Sole, Pizza, Ammore nei minitonners.

E. D.

CLASSE «420»

No alla prima prova per assenza di vento

E' saltata ieri la prima prova della regata velica riservata ai derivisti della classe «420» delle Tre Venezie. La decisione è stata adottata dai giudici di gara in conseguenza dell'assenza totale di vento. La regata, organizzata dalla Velica di Barcola-Grignano, proseguirà oggi.

RUGBY

Alla Francia il «Nazioni»

EDIMBURGO — La Scozia ha concluso il Torneo delle Cinque Nazioni di rugby battendo di stretta dimisura (10-9) l'Irlanda a Edimburgo, conquistando così il secondo posto in classifica a pari merito con Inghilterra e Galles.

La Francia ha vinto il trofeo di quest'anno a punteggio pieno (ha sconfitto pure gli inglesi.

PRIMA GIORNATA

Pallanuoto serie A

Rari Nantes Camogli-Mameli Erg 7-4; Monoservizi Bogliasco-Canottieri Napoli 9-8; Posilippo-Pescara (n.d.); Robe di Kappa Recco-Nervi Montana 9-6; Florentia Algida-Sanson Civitavecchia 7-2; Canottieri OrTigia-Torino '81 13-11.

Oggi a Trieste

PALLAMANO

Serie A

CIVIDIN-RUBIERA, palasport, ore 11.

PALLACANESTRO

Poule C 2

ALABARDA-SAGRADO, palasport, ore 20.

Poule D

INTER 1904-ERACLEA, via della Valle, ore 11.

Promozione

BARCOLANA-GINNASTICA TRIESTINA, via della Valle, ore 9; LA TALPA-STELLA AZZURRA, via della Valle, ore 13; SCOGLIETTO-FERROVIARIO ANTONUCCI, via delle Scoglio, ore 11; POLET-EDERA MUGGIA, San Dorligo della Valle, ore 16.

Poule A 2 femminile

BOTTEGONE DELLA PELLICCIA-ENERGIA TORINO, palasport, ore 17.30.

Poule B femminile

CUS TRIESTE-SAN BONIFACIO, Monte Cengio, ore 11.

Promozione femminile

JULIA-ST. JOHN BASKET, palasport, ore 12.

HOCKEY PRATO

Serie A 2

H.C. TRIESTE-H.C. NOVARA, San Luigi, ore 11.

PALLAVOLO

Serie C 2 femminile

JULIA-SLOGA, palasport, ore 15.

Serie D maschile

CUS TRIESTE-PRO CERVIGNANO, Monte Cengio, ore 9.

Serie D femminile

OLYMPIC-SOLARIS, Borgo San Sergio, ore 10.30.

TIRO A VOLO

Stand di Muggia della S.T.T.V. Ore 9: prima prova campionato sociale tiro al piattello fossa e gara regionale di piattello «skeet».

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

PALLANUOTO

Torneo regionale

Piscina «B. Bianchi»; ore 17.30, TRIESTINA-EDERA; ore 18.15, CUS TRIESTE-NUOTO FRIULI.

TENNIS

«Under 14» maschile

OPICINA-SPORTING 80, Opicina, ore 10.

«Intersat»

T.C. TRIESTINO «B»-SPORTING 80, Padriciano, ore 10.

BASKET FEMMINILE: TREVISO AMARA PER LE TRIESTINE

Sgt battuta di misura

POULE A2

Hesperia Treviso 70
Ginnastica Triestina 68

HESPERIA: Zandonadi 4, Faido 22, Minchillo 28, Pieri 2, Secchieri, Trevisan 3, Miglioranza 4, Bettin 5, Del Pozzo 2, n.e Nardin.

GINNASTICA TRIESTINA: Clobas 2, Del Fabro 2, Bertolini 8, Mayer 4, Degan 13, Tognon, Pavone 12, Gemmari 27; n.e. Diviacco, Massa.

ARBITRI: Di Marcello e Candelori di Roseto degli Abruzzi.

NOTE: tiri liberi Hesperia 12 su 24; Triestina 28 su 48; uscita per cinque falli Faido e Zandonadi.

TREVISO — Indubbiamente la posta in pallo era molto alta, l'Hesperia giocava il tutto per tutto nel tentativo di aggancio alla seconda piazza in classifica, riuscito a dire il vero con un pizzico di fortuna in più. Si è trattato di una partita vibrante, dal primo all'ultimo minuto, con le padrone di casa a sfoderare il solito gioco imperniato sulla playmaker Minchillo, ottima dall'angolo e sulle veterane Faido e Zandonadi.

Se la prima ha avuto una giornata davvero felice in fatto di realizzazioni e sotto canestro, la Zandonadi ha retto bene le redini della propria squadra soprattutto nei momenti cruciali.

La formazione triestina ha gettato via la grande occasione di passare indenne per Treviso, dopo essere riuscito a stare al passo con le trevigiane per un tempo abbondante. Preso il largo di una decina di punti, le ragazze di Fustignoni calavano vistosamente alla distanza e la Ginnastica aveva l'occasione buona per un insperato aggancio sul finire della gara. La Stefanel pagava l'inesperienza di qualche sua giovane sul parquet e rischiava grosso. Ma era la sirena finale a salvare le trevigiane da sicuro sorpasso.

Di grande rilievo nelle file triestine la prestazione della Gemmari, autrice di 27 punti. Una spanna sotto come rendimento tutte le altre, peraltro apprezzabili ma sfortunate nel gioco di squadra.

Prando Prandi

POULE B

Altiniana 48
Transmare 60

ALTINIANA: Zancari, Cardinel 6, Gatto 12, Moretto B., Moretto A., Cagnozzo, Zandonai 14, Pagan 8, Antonini 8, Bonazza.

TRANSMARE: Bessi 2, Comelli, A. Petruzzi 9, Crevatin, Cassano, Delise, Milocco 15, D'Ambrosi 10, Donadel 20, Stocco 4.

ARBITRI: L. e N. Parpaiola di Treviso.

NOTE: tiri liberi Altiniana 5 su 5; Transmare 6 su 9; uscita per cinque falli al 17'05 Antonini.

QUARTO D'ALTINO — La Transmare supera anche l'Altiniana di Quarto d'Altino in un confronto povero di contenuti dal punto di vista tecnico e agonistico che ha visto primeggiare per tutto l'arco del quaranta minuti di gioco la formazione ospite, che ha ostacolato le locali mettendo a punto un'efficace difesa.

POULE C1 MASCHILE

Servolana 70
Gabrielli 82

SERVOLANA: Dudine 10, Bubnich 8, Comici 11, Rupena 4, Ceccotti 11, Cassio 16, Sculin, Zorzin, Dalla Costa 4, Giacca 6.

GABRIELLI: Zurlo, Peruffo 8, Sgarbossa 14, Compagnolo, Toniato 18, Pesavento 8, Fassina, Antonello 6, Simioni 14, Rebellato 14.

ARBITRI: Gavarini di Como e Colombo di Casate Novo.

NOTE: tiri liberi Servolana 10 su 20, Gabrielli 28 su 48; uscito per cinque falli Rupena.

Tutto è perduto, anche (e soprattutto) l'onore. Ammainata domenica scorsa la bandiera dell'ultima speranza con la sconfitta di Monfalcone, la Servolana era chiamata ieri sera a dimostrare almeno un po' d'orgoglio, una certa voglia di fare, di conquistare quei due punti latitanti ormai da mesi.

L'occasione, inutile negarlo, era delle più propizie, essendo il Gabrielli un onesto complesso dopolavoristico dotato di una buona ala-post, Toniato, e nulla più. La Servolana invece ha voluto una volta di più sorprendere dopo un parziale all'inizio di 12-0 che sembrava preludere a una rabbiosa e vendicativa vendemmiata, la squadra si è afflosciata, si è fatta rimontare, superare a 5' dalla fine del primo tempo e, nella ripresa, non c'è stata più partita.

La seconda frazione di gioco è stato quanto di più brutto si è visto quest'anno al palasport. Di pallacanestro nemmeno l'ombra, si è «annunciata» invece una sagra della «bagarre», un festival delle palle perse, dei tiri sbagliati, delle difese all'acqua di rose.

Cala la tela così, ingloriosamente, sull'ennesimo «buco» giallorosso: chi ha qualcosa da dimostrare, come Zorzin, ha profuso impegno ed energia nella contesa, gli altri hanno giochicchiato al tiro a bersaglio.

P. C.

PALLAVOLO: NELLA «B» FEMMINILE DURA LOTTA PER LA SALVEZZA

L'Oma aiuta Bor e Sokol

Oma-Fratte 3-2

(12-15, 15-12, 15-9, 12-15, 15-12)

OMA ZANARDO: Sacchi, Amadei, Prestifilippo, Pasqua, Silvera, Parpaiola, Zanetti, Fantasia, Armanini, Berri.

PELLICANO FRATTE: Biasibetti, Celleghin, Zaniolo, Zuanon, Cavinato, Dengo, Zanchin, Bellù, Zorzi, Caccaro.

L'Oma Zanardo è stata di parola e contro il Pellicano Fratte ha conquistato i due punti favorendo così la corsa della Bor Intereuropa, ma soprattutto del Sokol nella lotta per non retrocedere. Non è stato un bell'incontro quello visto a Monte Cengio e solo in alcuni momenti la partita si è elevata per merito delle triestine che hanno offerto qualche sprazzo di gioco degno di migliori posizioni di classifica.

Da rilevare la rimonta delle salesiane nel terzo set allorché sono passate dallo 0-7 all'8-7 e poi al 15-9 con un parziale quindi di 15-2. Degne di menzione le prove offerte dalla Sacchi (su uno standard ottimale in tutto il torneo) e della padovana Zuanon.

Bor-Spinea 1-3

(15-6, 6-15, 7-15, 12-15)

BOR INTEREUROPA: Bolcina, Kus, Maver E., Ficur, Zergol, Glavina, Zupancic, Rauber, Debenjak, Maver L.

SPINEA: Campagnaro, Donati, Favero, Filippo, Luvisotto Morsica, Poli, Ragazzo.

ARBITRO: Zavolini di Piacenza.

Nulla da fare per la Bor Intereuropa contro un compatto Spinea, in imbarazzo solo nel primo set, le biancoverdi, infatti, con una condotta attenta, una buona ricezione ed una costante copertura avevano messo il bavaglio alle venete. Negli altri parziali, però, la spinta offensiva della Filippo, seppur acciaccata ad una caviglia, aveva ragione delle locali che solo con Viviana Kus riuscivano ad opporsi alla potenza sotto rete dello Spinea.

Risultato comunque giusto che doveva servire alla Bor Intereuropa soprattutto per ritrovare la forma dopo alcune giornate di magra ed il campo ha dimostrato

ORGANIZZATO DALLA SGT

Scherma: il «Marzi» ancora a Trieste

Sarà ancora Trieste ad ospitare quest'anno il quadrangolare internazionale di sciabola a squadre intitolato a Gustavo Marzi. I dirigenti della Società ginnastica triestina hanno concluso in settimana gli accordi che renderanno possibile la manifestazione che vuole commemorare lo schermidore di fama internazionale il quale per molti anni visse a Trieste, trasferendovi oltre che l'ineguagliabile attività sportiva gli affetti più cari.

Difficoltà economiche avevano reso incerta l'assegnazione dell'importante incontro alla società biancoceleste, tradizionale ospite degli sciabolatori russi, polacchi, ungheresi ed italiani che sin dalla prima edizione del trofeo si contendono il prestigioso premio.

Da Udine erano così avanzate delle offerte per il trasferimento del torneo, superate dall'intesa raggiunta tra i responsabili della Ginnastica e quelli della Federazione.

INCERTO PREMIO DI PRIMAVERA ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Fusto vuole il pronostico

È riservata ai «5 e 6 anni» la prova più importante del pomeriggio trottistico a Montebello. Nel Premio della Primavera saranno in otto a contendersi la palma del migliore, in una tenzone sui due giri e mezzo di pista. Una corsa abbastanza incerta che però Fusto, cavallo del giorno che difende i colori di una scuderia in momento di grazia quale la «Calypso», potrebbe fare sua visto l'ottimo stato di forma che lo sorregge. Partirà in seconda fila il figlio di Qualto, ma ciò non dovrebbe recargli nocumento poiché, anche gareggiando di rimessa, all'epilogo il suo forte spunto non dovrebbe concedere scampo agli avversari.

Un risultato favorevole a Fusto è quanto il Premio della Primavera propone almeno sulla carta, poi in pista i rivali del favorito potranno tentare di rovesciare le previsioni. Cercheranno di smentire... l'oracolo a una cavallina in buona forma come Provence, il sauro Barclay, che ritorna sulla pista di casa dopo una altalenante campagna bolognese, e ancora Zaia, che non è rientrata male domenica scorsa, piegata soltanto nelle estreme battute, oppure Enzaran, vincitore su Provence e Zaia nella corsa citata nella quale ha corso senza brillare anche Fanaka che ora ci riproverà con non molte speranze al pari di Chapitre e di Mangrovia, quest'ultima «spalla» di Fusto essendo stata rilevata dalla formazione di Orrano.

Esistono i presupposti per una corsa divertente, che dal lato spettacolare maggiormente si esalterà se i dichiarati rivali di Fusto, con Provence, Barclay e Zaia in primo luogo, sapranno opporsi al favorito con ferrata determinazione.

* * *

Apertura alle 14.30 con una prova affollata da allievi, i quali naturalmente fruiscono dell'abbuono; Jair, Bombolino e Bibesco presentano gli «atout» più consistenti.

I «gentlemen» sulla media distanza, e una buona occasione per Prioglio di portare al successo il suo portacolori Rabacal, preferibile ad Audio, Eathy, Aggressore ed Arenella. Aperta la prova per i «4 anni», con un miglio dove Levanzo, Homerina, Mispal e la progredita Alfadida sono difficilmente separabili nelle valutazioni, mentre la grande promessa Avola d'Ausa ha facoltà di continuare la sua serie vittoriosa nella prova riservata al «3 anni» dove incontrerà Aganoor, Abile Red e Androclo al suo primo impegno a Montebello.

Nella Totip, piace moltissimo Fisher, mentre il patavino Bosconono non dovrebbe temere Indovina d'Ausa, Nenusa e Sinforosa nell'altra prova per i «4 anni». Infine un miglio con Innario da preferire agli alleati Romagnolo e Bolscioi.

M. G.

I nostri favoriti:
PREMIO DELLE MARGHERITE: Jair, Bombolino, Bibesco.
PREMIO DELLE VIOLETTE: Rabacal, Audio, Eathy.
PREMIO DELLE STAGIONI: Levanzo, Homerina, Mispal.
PREMIO DEI NARCISI: Avola d'Ausa, Aganoor, Abile Red.
PREMIO DEI MUGHETTI (Totip): Fisher, Robelli, Maurilius.
PREMIO DELLA PRIMAVERA: Fusto, Provence, Barclay.
PREMIO DEI BUCANEVE: Bosconono, Indovina d'Ausa, Nenusa.
PREMIO DELLE PRIMULE: Innario, Romagnolo, Bitinia.

Hockey pista: serata nera per le regionali

SERIE A

Trissino 4
Atro Gorizia 3

R.M. TRISSINO: Peron, Nicoletti (1), Dal Lago (2), Genzi P., Faccin (1), Genzi M., Genzi A., Nicoletti (2), Rancan, Lora.

ATRO GORIZIA: Parassucco, Zoppi, Antonini (1), Vidoz (1), Giardini, Lepore, Brandolin, Figar (1), Kalik, Fedon.

TRISSINO — Ad un primo tempo incolore e poco incisivo condotto a ritmo blando, nel quale gli isontini l'hanno fatta da padroni concludendo con il meritato vantaggio di 2-1, il Trissino ha opposto una ripresa spumeggiante ed estremamente incisiva con gioco veloce e talvolta anche di buon contenuto tecnico superando alla fine i goriziani più di quanto non dica il risultato.

Tre pali e un rigore fallito oltre alle reti segnate testimoniano la supremazia dei trissinesi che hanno avuto in Dal Lago l'uomo migliore. Posttiva tutto sommato la prestazione dell'Atro che ha messo in mostra un grande Lepore.

Mario Visentin

BENVENUTI PREMIATO

Nino Benvenuti ha ricevuto, nel corso di una cerimonia tenutasi a Jesolo, uno dei dieci «Premi Adriatico» annualmente assegnati a personaggi del mondo dello sport, dell'arte e dello spettacolo. Tra gli altri premiati, l'allenatore dell'Udinese Enzo Ferrari.

Follonica 4
Akai Pordenone 3

FOLLONICA: Paghi (Palmieri), Gotti, Cozzi, Fraternali, Astini 1, Tozzini, Micheli 1, Pietrini 2, Bicchi.

PORDENONE: Curtarelli, (Battistella), Cosler, Da Rugna, Toffolon 1, Nassit, Leste 2, Pellegrini.

ARBITRO: Prato di Giovinazzo.

B – PROMOZIONE

Maliseti 3
Triestina 3

TRIESTINA: Tancovich, Molenti, Schinaia Pietro, Bono, Sicignano (1), Perok (2), Prinz, Schinaia Flavio, Furlani.

MALISETI: Santarpia, Dini, Margheri (1), Bernardini (1), Pellegrini, Sarri, Bianchi (1), Centrone, Santoro.

ARBITRO: Ruspa di Novara.

PRATO — E' stata davvero dura per la Triestina la partita di Maliseti contro una Primavera forte, coraggiosa e fermamente decisa a rimandare battuti i capoclassifica. Partita di grande slancio, la Primavera si è fatta raggiungere sul 2 a 2 dalla rimonta della Triestina, che ha avuto l'artefice principale in Perok, il quale nella ripresa ha portato in vantaggio la squadra ospite ma nel giro di un minuto un gran tiro da lontano di Bianchi ha ricondotto la partita sui binari del grande equilibrio su cui è vissuta

Pietro Ceccatelli

B – RETROCESSIONE

Hockey Piacenza 4
Ferroviario 3

PIACENZA: Greppi, Simone (autorete), Gilardoni (1), Moroni (2), Rancati (1), Volpi, Fumagalli, Barbieri, Morandi.

FERROVIARIO: Rubera, Rebek, Lodi, Galli (1), Vigoriti, Raman (1), Marinuzzi, Martellin.

ARBITRO: De Marzo di Lecce.

PIACENZA — Sfortunata trasferta del Dopolavoro Ferroviario che è stato battuto solo a cinque minuti dalla fine della partita. La squadra triestina ha dominato l'incontro ed è stata sempre in vantaggio. Soltanto alcune «sviste» difensive l'hanno costretta ad ammainare bandiera. Un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Molto bene Raman, Rebek e Vigoriti.

R. C.

Migliarina 5
Itc Smaill Monf. 2

MIGLIARINA: Simoni, Rossi, Raffaelli, Celestini (1), Volpi, Bertolucci (1), Lombardi, Veccoli (3), Ceri.

ITC SMAILL: Sturli, Codra, Pinto, Lo Presti, Pin (1), Roselli (1), Antonini, Piazza, Manias.

ARBITRO: Feggi di Novara.

VIAREGGIO — Al cospetto di una squadra titolata ed aspirante alla promozione, l'Itc Smaill ha retto solo un tempo, nel quale dopo essere stata anche in vantaggio per 2-1, si è fatta sorprendere allo scadere, subendo il pareggio. Nella ripresa sono dilagati i padroni di casa e per i monfalconesi non c'è stato nulla da fare, vuoi per l'assenza di Fonazari, vuoi per l'attacco (specialmente le ali) in giornata alquanto negativa, ma soprattutto per le ottime parate del portiere viareggino Simoni.

C. S.

Successo di Oliva

NAPOLI — Nel primo confronto con un pugile italiano Oliva ha mostrato di possedere i requisti per poter sperare di brillare anche nei professionisti dopo i numerosi successi in campo dilettantistico.

Nel confronto con Curcetti (Foggia), il napoletano ha vinto ai punti sulle otto riprese. Passato nettamente in vantaggio nella seconda, ha preferito prodursi per tutto l'incontro evitando di mettere al tappeto l'avversario già scosso dai pugni incassati nelle prime riprese.

SCOTT: ERGASTOLO

Il mediomassimo statunitense James Scott, fino al 1979 classificato al secondo posto nella graduatoria mondiale, è stato condannato all'ergatolo per omicidio da un tribunale di Newark (New Jersey).

GINNASTICA

Tricolori giovanili in aprile a Pordenone

PORDENONE — I campionati nazionali di ginnastica artistica riservati alle allieve e alle juniores si disputeranno a Pordenone delle giornate dell'11 e 12 aprile. L'importante manifestazione sarà ospitata all'interno del palasport di via Rosselli.

Assegnando a Pordenone i campionati nazionali giovanili della disciplina, la Federazione ha così inteso rendere un significativo riconoscimento alla società ginnastica locale per il ruolo propulsore che in questi anni ha assunto.

Sport in Tv

Oggi sulla RETE 1, alle 14.15, 15.45 e 18.10 «Notizie sportive»; alle 17, «90.o minuto»; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie B; alle 21.50 «La domenica sportiva». Sulla RETE 2, dalle 15.45 alle 17, Tg 2 Diretta sport: da Mugello, Campionato europeo di velocità di motociclismo; alle 18.40 Tg 2 Gol-flash; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie A; alle 20 Tg 2 Domenica sprint.

Sulla RETE 3, dalle 14.30 alle 17.05 «Tg 3 Diretta sportiva» comprenderà: da Trento, Meeting internazionale di nuoto; da Milano, finali Coppa Italia di ginnastica e, da Roma, atletica leggera, Maratonina Roma-Ostia; alle 20.40 Tg 3 Lo sport; alle 21.25 Tg 3 regione.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.25 D Venezia S.L.
5.50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6 22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6 6-26.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27 9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.14 L Portogruaro
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S M.N - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13 23 D Venezia S L. - Milano - Torino
13 40 L Portogruaro
14 30 Ex Venezia S.L.
17 12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18 05 L Portogruaro
19 08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19 23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.10 D Venezia S L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.17 D Venezia S L.
6.12 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7 48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S L.
10.01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato 28 6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.27 D Milano C. - Venezia S.L.
15.22 D Venezia S.L.
17 05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S L
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28.9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20 49 R Roma - V. Mestre (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6, dal 15.9 al 23.12, dal 5.1 al 16 4 e dal 22 4 al 30.5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24 9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)

(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26 9)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo 1.6-27.9)
9.52 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13 10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14 35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18 00 L Udine
19.18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.56 L Udine
6.35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
10.10 D Udine
11.44 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.20 D Udine
15.15 L Udine
16.43 D Udine
18.03 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.54 L Udine
22.30 L Udine
22.50 D Monaco - (solo 1.6-27.9) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi.

Continuaz. dalla 12.a pagina

RISTORANTE adatto anche pizzeria, 10 camere, terrazza a mare, affittasi competenti. Tel. 54993 ore pasti feriali. 1233 R

S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE CEDE salone parrucchiera per signora ottimo avviamento, completamente attrezzato, 14.000.000. Tel. 772629. 3405 R

S.IM.I. CEDE avviamento, attività conto terzi, posizione centrale, possibilità inventario in conto vendita, 20.000.000. Tel. 772629. 3405 R

S.IM.I. CEDE avviamento, licenza tab. XIV, centralissimo Lignano Pineta, 26.500.000. Tel. 772629. 3405 R

S.IM.I. CEDE attività commerciale centrale, 10 vetrine, 400 mq, trattative riservate. Tel. 772629. 3405 R

VENDESI licenza bar analcolico piazza Ospedale. Telefonare dopo le ore 19 n. 941783. 1257 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.M. APPARTAMENTO panoramicissimo con annessa mansarda, finiture extra, garage, terrazze. Vende ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3383 S

A.A.A.M. SEMINUOVO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, comfort, garage. Vendesi 65.000.000 ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3383 S

A.A.A. BANELLI residence palazzina in corso di costruzione appartamenti lussuosi con mansarda e tavernetta, box auto, vendesi. Immobiliare Italia. Tel. 61512, 61514. 4/3 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRADO appartamento centralissimo in casa signorile, due stanze, soggiorno, cucina, servizi, ampia terrazza, aria condizionata, ascensore. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRADO zona centralissima paraggi spiaggia, locale mq 250 con ampie vetrine, tre ingressi, adatto qualsiasi attività. Eventualmente frazionabile. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende MUGGIA centro bellissima casa stile veneto con negozi, due piani abitazione, mansarda. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende VALDIRIVO quarto piano, ascensore, bellissimo appartamento con grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende occupati via Colonna, S. Vito, Barriera Prezzi convenientissimi. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona IPPODROMO casetta da restaurare. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona FIERA magazzino due fori con passo carrabile. Inoltre vasti capannoni contigui con possibilità demolizione e costruzione abitativa. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende VILLE unifamiliari zona panoramica, mq 250 coperti. Tutti comfort. Consegna giugno. Prezzi convenienti con possibilità mutuo. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende vende zona Tribunale grande appartamento in casa signorile con tutti comfort, adatto abitazione, ufficio. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende paraggi Stazione, stabile quattro piani con alloggi e negozi parzialmente liberi. Da restaurare. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende SAN LAZZARO zona pedonale, appartamento mq 250, libero aprile. Prezzo convenientissimo. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende via GENOVA secondo piano, ascensore, appartamento mq 220, sei stanze, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI, quarto piano, appartamento mq 340 circa, eventualmente divisibile, con tre ingressi, stabile recente con tutti i comfort. Adatto uffici, abitazione. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende COMMERCIALE casetta da ristrutturare, superfice 45 mq su due piani, 600 mq di giardino. Tel. 69349. 1273 S

A.A.A. DONADONI ultimo posto macchina cortile interno vendesi. Immobiliare Italia. Tel. 61512, 61514. 4/3 S

A.A.A. ECCARDI VENDE villino libero a Duino centro, salone, cucinino, due stanze, stanzino, bagno-wc, terrazza, giardino. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 3376 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Bonomea (Gretta), quattro stanze, cucinino, bagno, gabinetto, due poggioli, centraltermo. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 3376 S

A.A.A. ECCARDI VENDE via Combi appartamento libero, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc gabinetto, due poggioli, cantina, centraltermo, ascensore, quarto piano, vista mare. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 3376 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamenti occupati inizio via Pascoli casa d'epoca, tre e quattro stanze, cucina, veranda o terrazza. Prezzi convenienti (350.000 al mq circa). Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 3376 S

A.A.A. ECCARDI VENDE magazzino interno libero inizio via Pascoli con ufficio, servizio e tettoia (mq 60 circa). Eventualmente grande cantina. Adatto bottega artigiana. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 3376 S

A.A. S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE in Gretta, villa in costruzione consegna settembre '81. Costruita su due piani più cantina, 6 vani, doppi servizi, terrazze, box, giardino. Rifiniture lusso. 250.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. In costruzione villa signorile zona Baiardi, 12 vani, 6 servizi, 3 ripostigli, terrazze, mansarda, garage, terreno proprio. Vista golfo. 460.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. San Michele LIBERO, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, cantina. 30.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. LIBERO San Giacomo, soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, ingresso, servizi, ammobiliato. 33.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Commerciale, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, ingresso, servizi, cantina, balcone. 25.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Carpineto, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, balcone, cantina. 47.500.000. Tel 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. LIBERO XX Settembre, salone, 4 stanze, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, veranda. 105.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, vista mare, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazza, cantina, giardino. 160.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. LIBERO via Madonna del Mare, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso. 45.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. LIBERO via Madonna del Mare, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso. 45.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. LIBERO salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazza. 90.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Cattinara, consegna giugno '81, vista mare, 130 mq, soggiorno, stanza, doppi servizi, ingresso indipendente, terrazza, mansarda, cucina, giardino, posto macchina. 90.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Domio, in costruzione appartamento in casetta con attiguo magazzino con servizi, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ingresso, balconi, cantina, giardino. 120.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Proprietà immobiliare a 30 chilometri dalla città, ristorante, pensione, appartamento padronale, aria condizionata. Trattative riservate. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Terreno edificabile, vista mare, mq 900. 54.000 000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Piazza Carlo Alberto, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso, balcone, 68.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Via del Bosco, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio. 11.500.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Lucio Vero, 2 stanze, cucina, servizi, balcone. 26.000.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Commerciale, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, balconi, ripostigli. 37.000 000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. S.IM.I. Molino a Vento, costruzione recente, 2 stanze, cucinotto, servizi, ingresso, cantina, 22.500.000. Tel. 772629. 3405 S

A.A. STABILE in blocco acquisto direttamente indispensabili servizi interni pagamento contanti inintermediari. Telefonare 755059. 14/3 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati 1-2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. Immobiliare Triestina ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE. Via XXX Ottobre 4 tel. 62636. 3382 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze TOTI, OSPEDALE MILITARE, GHIRLANDAIO. Immobiliare Triestina XXX Ottobre, 4 tel. 62636. 3382 S

A.C. MAGAZZINO salita Montanelli mq. 300 circa vendesi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre, 4 tel. 62636. 3382 S

BREMA VIA MAZZINI 16 TEL. 68605
il centro «box doccia» in centro città
DUSCHOLUX: prestigioso prodotto tedesco-svizzero
VIKING: il meglio in campo nazionale
FRIGES: le belle cabine a prezzo contenuto
Cabine e pareti per vasca di alta qualità a prezzo contenuto.
In v.le D'Annunzio 6, tel. 762712 mobili bagno componibili a prezzi interessanti: modelli 1981

ati

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.10
	11.15	15.30
Bari	07.30	10.25
	11.15	14.00
	19.05	22.25
Brindisi	11.15	18.15
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	10.50
	11.15	14.35
	19.05	00.20
Catania	07.30	12.20
	11.15	14.25
	19.05	22 40
Genova	15.00	19.20
Lamezia Terme	07.30	14.25
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	15.00	15.50
Napoli	07.30	10.15
	19.05	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.15	15.00
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	07.30	11.05
Roma	07.30	08.35
	11.25	12.00
	19.05	20.10
Trapani	07.30	11.35

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	10.35
	12.50	18.25
	16.10	22.30
Bari	07.00	10.35
	14.40	18.25
	19.15	22 10
Brindisi	07.00	10.35
	18.55	22.10
Cagliari	07.20	10.35
	15.15	18.25
	18.30	22.10
Catania	06.50	10.35
	15.05	18.25
	18.30	22.10
Genova	09.40	14.20
Lamezia Terme	15.15	22.10
Lampedusa	12.40	22.10
Milano	13.30	14.20
	21.40	22.30
Napoli	07.30	10.35
	17.50	22.10
Palermo	06.55	10.35
	14.10	18.25
	18.00	22.10
Pantelleria	12.45	18.25
Reggio Calabria	14.45	18.25
Roma	09.25	10.35
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	14.15	18.25

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto vendesi appartamento 2 stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, autoriscaldamento metano. ALTRO 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggiolo. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre, 4 tel. 62636. 3382 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto '81 vendesi attico vista mare, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, ascensore, riscaldamento autonomo metano, box auto. Immobiliare Triestina XXX Ottobre, 4 tel. 62636. 3382 S

A.C. CENTRALISSIMI in casa d'epoca vendesi appartamenti 181-270 mq unificabili adatti ambulatorio, ufficio. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre, 4 tel. 62636. 3382 S

A.C. SAN GIOVANNI progetto approvato casetta vendesi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre, 4 tel. 62636. 3382 S

A.G. APPARTAMENTI in case d'epoca zone Cologna, Ginnastica varie grandezze prezzi interessanti vende liberi Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 1235 S

A.G. APPARTAMENTI signorili o villetta in costruzione zona Servola 2 stanze salone cucina doppi tripli servizi mansarda o taverna con caminetto box auto giardino riscaldamento autonomo vista mare possibilità bifamiliare vende Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3, tel. 68789. Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30. 1235 S

A.G. AURISINA locale 130 mq su strada provinciale vende libero Immobiliare Greblo Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30, Trieste piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 1235 S

A.G. PICCARDI appartamento recente luminoso 110 mq 2 stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi ripostiglio 3.o piano ascensore vende libero Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 1235 S

A.G. SVEVO ultimo piano ascensore 116 mq 3 stanze soggiorno cucina servizio 3 poggioli soffitta box auto vende libero Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 1235 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA. VIA BATTISTI, 4 Tel. 750777 ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: TRIBUNALE II piano RIMESSO NUOVO — 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. LIBERO 56.000.000 ESPERIA Battisti, 4. 1207 S

A.I. VIA MILANO III piano 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento MOBILIATO, vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 1207 S

A.I. PRESSI GIARDINO PUBBLICO. Ammezzato luminoso. 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. LIBERO 42.000 000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. 1207 S

A.I. ALTURA IV piano VISTA MARE. Seminuovo, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, centralnafta ascensore, soffitta. LIBERO 66.000.000. ESPERIA, Battisti, 4. 1207 S

A.I. LOCALI D'AFFARI pronti ingresso Poggi paese. 52, 100, 260 mq OTTIMI PREZZI, Battisti, 4. 1207 S

A.I. PRESSI OSPEDALE. Ultimi appartamenti occupati 2 stanze, stanzino per bagno, cucina, cantina. 20.000.000. MINIMO CONTANTI 10.000 000. ESPERIA Battisti 4. 1207 S

A.I. OCCUPATI VARIE GRANDEZZE: Viale Miramare, Fabio Severo, Roiano, Sorgente Valdirivo, Castagneto, Commerciale. Vendonsi. MINIMO CONTANTI 50%. ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 1207 S

A 5 km da Pordenone zona verde vendo appartamenti primingresso 1-2-3 camere soggiorno garage. L.550.000 mq. Telef 631793. 3347 S

ACIT IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE. TEL. 68810, VIA S. LAZZARO 8. Vende villini SISTIANA, VISOGLIANO, COMPLESSO VILLAGGIO VERDE, ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi taverna garage giardini propri finiture extra, mutui approvati, visione progetti plastico nostri uffici. 1245 S

ACIT Tel. 68810. CORSO COSTRUZIONE VARIE GRANDEZZE, MUTUI APPROVATI ANCHE AL 70% ZONE ROZZOL, PERUGINO, OPICINA. Visione progetti nostri uffici. 1245 S

ACIT Tel. 68810 PROGETTO APPROVATO TERRENO 2000 MQ VENDESI ALTOPIANO. 1245 S

ACIT Tel. 68810, OCCUPATI 1-2-3 stanze servizi, zone S. Giusto, via Rossetti, Giulia, Vecellio, via Galleria. Minimo contanti 7.000.000. 1245 S

ACIT Tel. 68810 SCOGLIETTO VENDESI LIBERO 2 STANZE CUCINA BAGNO GIARDINETTO PROPRIO. 1245 S

ACIT Tel. 68810 ATTICO signorile REVOLTELLA, ampio soggiorno salotto con caminetto, 3 stanze doppi servizi terrazza 50 mq, vista panoramicissima garage prima entrata. 1245 S

ACIT Tel. 68810 VALMAURA bellissimi occupati, soggiorno 2 stanze cucina servizi, tutti comfort. Altro 2 stanze cucina servizi, tutti comfort. 1245 S

ACIT Tel. 68810 VILLA lussuosa con due appartamenti indipendenti, giardino, zona BENSENGHI, VENDESI. 1245 S

ACIT Tel. 68810 vendesi capannone 800 mq zona REVOLTELLA, libero. 1245 S

ACIT Tel. 68810, PIAZZA S. GIOVANNI da ristrutturare vendes 160 mq libero. 1245 S

ACIT Tel. 68810 vendesi prossima consegna zona SCAGLIONI appartamenti panoramicissimi vista mare, salone 3 stanze doppi servizi giardinetti propri, finiture extra. 1245 S

ACIT Tel. 68810 VIA PETRONIO nuovo vendesi, 2 stanze cucina tutti comfort. 1245 S

ACIT Tel. 68810. Signorile VIA CHIADINO vendesi soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi, ampia terrazza, garage, vasto giardino condominiale. 1245 S

ACIT Tel. 68810. Vendesi rustico RUPINPICCOLO da ristrutturare con 850 mq terreno. 1245 S

ACIT Tel. 68810 MONTEBELLO, vendesi bellissimo soggiorno due stanze cucina servizi separati riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. 1246 S

ACIT FABIOSEVERO vendesi pied-à-terre rimesso nuovo 18.200.000. Prontentrata.

ACQUISTASI appartamento libero per propria clientela telefonare 68723 amministrazione stabili. 050136 S

ACQUISTASI da privato appartamento libero anche da ristrutturare pagamento in contanti telefonare ore pasti al 70800. 050136 S

ACQUISTASI locale affari centrale 100-200 metriquadri anche occupato pagamento contanti scrivere Publikompass cassetta n. 19/L 34100 Trieste.

ACQUISTASI locale d'affari occupato mq 100/150 zona centro storico. Telefonare ore ufficio 64635. 3418 S

ACQUISTO appartamento libero, da restaurare escluso intermediari. tel. 768665 ore pasti.

ACQUISTO appartamentino/mansarda, liberi, anche da restaurare. Telefonare 54519 pomeriggio. 1194 S

ACQUISTO appartamento 50/70 mq libero pagamento contanti esclusi intermediari telefonare 755059. 14/3 S

ACQUISTO Trieste appartamento libero, pagamento contanti max. 40 milioni. Telefonare mattino dalle 9-10. 040/764041. 2/3 S

ACQUISTO urgentemente appartamentino o soffitta anche da ristrutturare purché con servizio interno. Tel. 796524 ore 17-21. 1280 S

AGENZIA CASA MIA vende Molino a Vento seminuovi, spaziosi, panoramicissimi, varie misure, confort, prezzi eccezionali perché affittati. XXX Ottobre 3, 68858. 1232 S

AGENZIA CASA MIA vende prestigiosi appartamenti centrali adatti studio e abitazione. XXX Ottobre 3, 68858.

AGENZIA CASA MIA vende zona PAM stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, confort valore 32.000.000 nostro prezzo 25.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 1232 S

AGENZIA CASA MIA vende Duino in palazzina seminuovo soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, poggiolo, giardino condominiale confort 45.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 1232 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Rossetti lussuoso panoramico, tranquillo, salone, studio, 3 stanze, doppi servizi, grandi terrazze, box 2 macchine. XXX Ottobre 3, 68858. 1232 S

Continua in 18.a pagina

---

†

Si è spento serenamente

Enrico Svara

Con immenso dolore lo annunciano la moglie NORMA, i fratelli ORTENSIA, ATTILIO e GIACOMO, le cognate, il cognato, nipoti e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 23 corr. alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipano al lutto le famiglie:
— PINO e INES SPINOSA
— ENRICO e ETTA SARIGU

Trieste, 22 marzo 1981

Siamo vicini al dolore di NORMA:
— VITTORIA, SILVANA e GUIDO

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipa al lutto:
— Famiglia SASCO

Trieste, 22 marzo 1981

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro zio, partecipano al lutto i nipoti:
— ROBERTO CORAZZA e famiglia
— SILVANA GARBONI e famiglia
— NEREO SVARA e famiglia
— CLAUDIO SVARA e famiglia

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipano addolorati la zia ANITA PAROVEL i cugini MARCELLA e LUCIANO SAVELLI.

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Improvvisamente il 21 marzo

Umberto Bormioli

Cavaliere di Vittorio Veneto

ha lasciato nello strazio la moglie LEA, la figlia EDDA con il marito NINO RIEFOLO e la nipote PAOLA, il fratello ERNESTO, i nipoti professor RICCARDO PASSERINI e famiglia, professori IOLE e FULVIO GIOSEFFI con la figlia ELENA, FRANCO e GABRIELLA GIOSEFFI, la cugina FLORA BORMIOLI e famiglia, i consuoceri ANGELO e ANNA RIEFOLO.

I funerali seguiranno il 24 marzo alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Venezia-Altare, 22 marzo 1981

L'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE partecipa al lutto per la scomparsa dell'

ARCIVESCOVO MONS.

Antonio Santin

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Il figlio di

Matilde Delez

ringrazia commosso quanti hanno partecipato al suo grande dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

I familiari di

Primo Granzotto

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un sentito grazie ai parenti e amici.

Trieste, 22 marzo 1981

I familiari di

Mario Cernecca

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Dopo lunga sofferenza si è spenta serenamente il 17 marzo

Medea Paron ved. Barbone

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinta, ne danno il triste annuncio la figlia LIVIA con il marito GINO MATTIUSSI, l'adorato nipote FURIO, la cognata ANNA, le nipoti che tanto si sono prodigate e che le sono state vicine con tutto il loro affetto, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie riconoscente ai Medici e Personale tutto della Clinica Medica Universitaria.

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipano al lutto:
— LILIANA e LUCIO PROFETI

Trieste, 22 marzo 1981

Ricordano la cara Zia i nipoti.
— ANNY
— LIBERO, SILVA
— LINO, ARGIA
— MARIA, NINO
— PLINIO, FAUSTA
— VINICIO, MARIELLA
— MAFALDA, ALDO
— ROLANDO, NIVELLA
— STELIO, GRAZIELLA

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipa al lutto:
— ROSSELLA FESTA e famiglia

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Il 21 corrente è mancato dopo lunga malattia

Luciano Donadini

Pensionato PP.TT.

Ne danno il triste annuncio la moglie JOLANDA, il figlio TULLIO con la moglie ANTONIETTA ed il nipotino ANTONIO, la sorella GABRIELLA con il nipote FABIO le cognate ed i parenti tutti.

Un grazie al prof. CAMPANACCI ed a tutto il personale del Reparto Patologia Medica per le cure prestate.

I funerali seguiranno dalla Cappella dell'Osp. Maggiore lunedì 23 corr. alle ore 9.30

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Il giorno 21 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di 90 anni

Caterina Gnesda ved. Barnaba

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIO, MATTEO, LIBERO, INNOCENTE e ALDO, le nuore, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 24 marzo alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Dal profondo del cuore ringrazio tutte quelle gentili persone che con la loro presenza hanno onorato la memoria del mio caro

Ettore

Un grazie infinito a FABIO LAVAGGI, LUIGI FRANZIL e GIANCARLO SIBETTA.

La moglie
GIACOMINA PAGLIERI

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Dobrilla in Urlini

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Marino Godina

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

I familiari

Trieste, 22 marzo 1981

I familiari di

Augusto Colzi (Nino)

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del loro caro Estinto.

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Anita Wojtowicz

ringrazia commossa tutti coloro che le vollero bene e sono venuti a porgerle l'estremo saluto.

Trieste, 22 marzo 1981

23-3-1980 23-3-1981

Nel primo anniversario della scomparsa della cara mamma

Carmela Mondo nata Degrassi

le figlie, i generi, i nipoti, La ricordano con rimpianto.

Trieste, 22 marzo 1981

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro caro

Raffaele Guidotti

lo ricordiamo sempre con immutato affetto e rimpianto, la moglie ALBERTINA, il fratello GABRI e i familiari tutti.

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Venerdì 20 marzo ci ha lasciati la nostra adorata

Bianca Orlando (zia Bianca)

La piangono il Suo MARIO, il nipote FRANCO con LUISA, la cognata ELISABETTA, le adorate nipoti PATRIZIA e ROBERTA ed i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare ai medici ed al personale tutto della Patologia Chirurgica del prof. LEGGERI.

I funerali seguiranno lunedì 23 marzo alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipano al lutto:
— EDGAR SCHAFFER
— le dipendenti di MODE BIANCA

Trieste, 22 marzo 1981

Addolorati partecipano al lutto zia GEMMA e famiglia ANTONINI.

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipano al lutto EZIO e EMANUELA KOSANC.

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipano al lutto della famiglia ORLANDO gli amici di Roma MARIA ROGOLINI SABATELLI e GIULIO CICCOLELLA.

Roma, 22 marzo 1981

---

†

Dopo lunga malattia si spegneva serenamente

Anna Cerne ved. Zago

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipotini, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore a quanti per tanti anni la ebbero in cura con grande abnegazione.

Trieste, 22 marzo 1981

Si uniscono al lutto le cugine WALLY, MERY, ANNA.

Trieste, 22 marzo 1981

MARIAROSA e FULVIO ricordano con affetto l'amico

AVVOCATO

Leonardo Marmorio

Trieste, 22 marzo 1981

Partecipano commossi al grave lutto di MARISA:
— GEMMA PUHALI
— ROBERTO e LUISA PUHALI
— MATTEO e PAOLA MIRCOVICH

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Michelli

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

La moglie BRUNA
e i parenti

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del caro

Amedeo Pazzi

La figlia ADRIANA
con il marito
EZIO SBERNINI

Trieste, 22 marzo 1981

Ringraziamo tutti coloro che hanno onorato la memoria della nostra cara

Alma Battagel in Bosdachin

e partecipato al nostro immenso dolore.

Il marito e figlie

Trieste, 22 marzo 1981

I congiunti di

Carlo Però (Ucci)

ringraziano i parenti, gli amici di San Luigi, la ditta HABITAT e tutti coloro i quali si sono uniti al loro profondo dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Acquavita

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

Nel primo anniversario della morte del caro

Mario Udina

la moglie VIDA, la sorella ROMANA, i parenti e amici Lo ricordano.

Trieste, 22 marzo 1981

Nel III anniversario della scomparsa di

Andrea Benedettelli «Jack»

Lo ricordano il fratello ENRICO, sorelle e parenti tutti.

Trieste, 22 marzo 1981

Domani ricorre il X anniversario della morte di

Gaetano Sorrentino

La moglie e i figli Lo ricordano.

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Improvvisamente si è spento il nostro caro

Marino Mozina

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CVETKA, la figlia DOLORES, la mamma ZITA, il fratello LIVIO, la cognata VIRGINIA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale del reparto di rianimazione.

I funerali seguiranno martedì 24 marzo alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Bagnoli della Rosandra.

Trieste, 22 marzo 1981

La SORVEGLIANZA DIURNA E NOTTURNA Soc. Coop. s.a r.l. partecipa al lutto del socio LIVIO MOZINA per la scomparsa del fratello

Marino Mozina

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Si è spenta la mia cara mamma

Angela Rigutto nata Milinco

Ne dà il doloroso annuncio la figlia EDMEA con la sorella ANNA ed i nipoti FURLAN.

I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 marzo 1981

Si associano al lutto i condomini di via Tintoretto n. 2.

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Il 19 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco De Pasquale

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie ANGELA, il figlio GENNARO, la nuora MARIA, i nipoti FRANCESCO e ALESSANDRO, i fratelli, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 23 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 marzo 1981

Si è serenamente spenta

Ida Alesani

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il fratello ATTILIO, la cognata e i nipoti.

Gorizia, 22 marzo 1981

I familiari di

Margherita Vascotto ved. Rainis

ringraziano di cuore per le manifestazioni di affetto e di cordoglio tributate alla cara estinta il Direttore ed i colleghi della Dogana di Trieste nonché tutti coloro che in vario modo gli sono stati vicini in questa triste circostanza

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BITTESINI, commossa per l'affettuosa partecipazione al suo dolore e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di cuore autorità, enti, associazioni e tutti coloro che hanno voluto salutare il carissimo ed indimenticabile

Alcide

Gorizia, 22 marzo 1981

I familiari di

Maria Mersnik ved. Crisman

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Moratto

ringraziano parenti, amici e tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

La moglie PINA e i familiari di

Cirillo Bait (Bruno)

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

I familiari di

Lucia Maria Bortolin ved. Spoto

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

I familiari di

Verino Di Giorgio

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Stefania Derossi in Fiumana

Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10, dalla Cappella dell'Eca di salita Ubaldini direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 22 marzo 1981

Si associano al dolore dei familiari gli affezionati PINO, GIANNI, MAURO, PIA assieme a DORI e DORETTA.

Muggia, 22 marzo 1981

Partecipano al lutto famiglie FULVIO e GIGI WEBER.

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Il 21 corrente si è spento il nostro caro

Albino Brandolin

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma LUIGIA, i figli ADRIANO e GIULIANO, la nuora ADRIANA, la nipote MONICA, il fratello FRANCESCO, la cognata OTTAVIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 24 marzo alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 marzo 1981

---

†

Improvvisamente si è spento

Francesco Delise (Cesco)

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 23 corr. alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore direttamente per Ronchi.

Ronchi dei Legionari, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa dei nostri cari

Tatiana e Giovanni Marchesich

I familiari

Trieste - Semi, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Michele Millo

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie ZORA
La figlia MARISA

Trieste, 22 marzo 1981

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Marcello Vattovani

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste - Bibione, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Dessanti

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Demarchi

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Primo Del Piero

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

I familiari di

Giuliana Groppazzi

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 marzo 1981

III ANNIVERSARIO

Iolanda Cancelliere

Il ricordo sempre più vivo di te è chiuso nel mio cuore.

RUGGERO

Trieste, 22 marzo 1981

Ti ricordiamo sempre con affetto: LIVIA, MARIO, MAURO BATTISTI.

Trieste, 22 marzo 1981

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3 B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL SISTEMA JUGOSLAVO SCOSSO DALLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Autogestione in crisi: quale via al rilancio?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — Cosa non va nell'autogestione jugoslava? L'interrogativo non è certo di oggi, ma è divenuto di più viva attualità in presenza della campagna di «stabilizzazione» economica che impegna tutte le aziende e soprattutto in vista del terzo congresso nazionale che si svolgerà a metà giugno a Belgrado. Stando alle dichiarazioni di uomini politici e di governo, soltanto con il rafforzamento del sistema socialista autogestito il paese uscirà dal tunnel della crisi economica. Il guaio è che, nella pratica, il sistema fissato nelle leggi rivela continue falle, lacune e distorsioni.

I quotidiani danno grande rilievo ad un discorso che Milos Minic, prestigioso membro della presidenza della Lega comunista, ha pronunciato a Osijek, capoluogo della Slavonia croata, in cui ha sostenuto che «il sistema autogestito non è stato creato con provvedimenti, leggi, norme, bensì con la pratica», ovvero con l'esperienza, e che «la pratica è la principale fonte di critica per le cattive soluzioni previste dalle leggi».

Minic ha rivelato che il governo federale è corso ai ripari costituendo «un gruppo di lavoro dotato di molta autorità con l'incarico di elaborare proposte su ciò che occorre migliorare nel sistema, con l'incarico cioè di stabilire ciò che la pratica ha smentito».

Ed ha aggiunto: «Si sbagliano coloro che criticano i sistema. Occorre criticare la pratica». È questo un «leit motiv» che da anni viene ripetuto e che per questo lascia interdetti: l'esperienza sta dimostrando infatti, che nel meccanismo dell'autogestione sorgono continua prevaricazioni e si manifestano sempre nuovi «effetti perversi».

Per quanto riguarda le prevaricazioni, è significativo il fatto che soltanto l'anno scorso e, nella sola Croazia, i lavoratori hanno presentato ben 22.500 proteste e rivendicazioni alla confederazione dei sindacati di quella repubblica. Riguardavano soprattutto, secondo l'agenzia «Tanjug», la «violazione dei loro diritti sul lavoro», ma anche denunciavano «manifestazioni di criminalità economica, di alienazione della proprietà sociale e di atteggiamenti irresponsabili dei dirigenti».

Sorprende il fatto che queste violazioni si manifestino da diversi anni e in gran numero quando, a difesa dell'autogestione, esistono oltre all'organizzazione sindacale i cosiddetti «avvocati sociali» ed in ogni azienda gli «organi di controllo operaio».

Quanto agli «effetti perversi», oltre quelli ben noti scaturenti da «spirito egoistico e corporativistico», adesso stanno preoccupando quelli che, attinenti ai prezzi, incidono sul processo di inflazione e quelli che, relativi alle disponibilità di valuta, incidono sulla «stabilizzazione» dell'economia. Su quest'ultimo aspetto si è soffermato Minic e Osijek, denunciando peraltro «certe debolezze sul mercato e soprattutto le tendenze alla formazione di otto mercati chiusi», tanti quante sono le sei repubbliche e le due regioni autonome della federazione jugoslava.

Nel corso della loro ultima conferenza a Belgrado, gli «avvocati sociali» hanno mosso specifiche accuse ai direttori delle aziende perché, «nei consigli operai, propongono in maniera insensata di aumentare i prezzi e di concludere accordi di cartello e monopolistici che, evidentemente, non possono essere considerati espressione dela volontà degli operai».

Graziano Motta

■ BERLINO — Esercitazioni militari dei tre alleati occidentali (Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia) si svolgeranno a Berlino Ovest la prossima settimana.

Gli operai chiedono aumenti

BELGRADO — «Non vi sarà produttività, né interesse per il lavoro, se non saranno aumentati i redditi individuali dei lavoratori», ha detto ieri il presidente dei sindacati jugoslavi, Miran Potrc, in aperto contrasto con uno degli indirizzi fondamentali della campagna di stabilizzazione economica decisa dal governo di Belgrado.

Potrc ha così interpretato il crescente disagio della classe operaia che dall'inflazione galoppante si è vista ridurre il potere d'acquisto del proprio reddito di lavoro. In Jugoslavia, per il sistema di autogestione, non vi sono salari, ma le aziende distribuiscono un reddito. La sua crescita di fronte agli aumenti dei prezzi è stata, tuttavia, bloccata dalla politica economica governativa, volta a frenare i consumi.

«Compensazioni nel settore della previdenza sociale ed altri provvedimenti a difesa del livello di vita, anche se necessari al momento attuale — ha detto — sono di carattere provvisorio, mentre il rafforzamento duraturo della sicurezza sociale e materiale dei lavoratori esige un aumento dei redditi individuali sulla base di una maggiore produttività e della redditività delle attività economiche».

La presa di posizione del presidente dei sindacati acquista particolare rilievo nel momento in cui le autorità non riescono a frenare gli aumenti dei prezzi (è di nuovo aumentato in questi giorni quello dei salumi e, nell'attesa dell'approvazione degli aumenti, molte qualità di carne sono sparite dal mercato) e si sta rivelando difficilissima la revisione dei prezzi di moltissimi prodotti aumentati a partire da gennaio.

Altre epurazioni si segnalano intanto a Kragujevac, la «capitale jugoslava dell'automobile», dove in gennaio sindaco e presidente del consiglio comunale furono espulsi dalla Lega comunista e destituiti dalle loro cariche. In quella circostanza, furono destituiti anche alcuni funzionari preposti al «benessere sociale» della «Crvena Zastava», la fabbrica nota per i suoi rapporti di cooperazione con la Fiat.

Ieri sono stati espulsi dal Partito comunista ed invitati a dimettersi quattro direttori e tre vice direttori dell'«Agroservice», una delle più importanti aziende della città, «a causa del disumano comportamento, che durava da quattro anni, verso i loro dipendenti».

Il governo jugoslavo ha deciso infine di chiudere 15 delle 69 rappresentanze commerciali della Jugoslavia che operano attualmente in Unione Sovietica.

Un comitato governativo, incaricato di controllare l'efficacia della rete commerciale jugoslava all'estero, ha infatti ritenuto che le 15 società in questione non abbiano svolto il loro compito principale che consiste nel favorire le esportazioni jugoslave.

«Marines» sugli sci

Oslo — Esercitazione Nato «Cold Winter» nella Norvegia artica: una pattuglia di «marines» britannici si addestra alla difesa chimica nella regione di Tromsoe *(Telefoto Ap)*

ACCUSATA DAL GOVERNO DI INCORAGGIARE IL NAZIONALISMO

Nuove bordate polemiche contro la Chiesa croata

BELGRADO — «Nazionalisti, anarco-liberali e parte del clero cattolico sono stati l'anno scorso i più attivi fra i nemici del nostro paese», ha dichiarato Zlatko Uzelac, ministro dell'interno della Croazia, al parlamento di Zagabria, in una relazione sulla sicurezza e sull'ordine pubblico.

«La tendenza di certi circoli della Chiesa cattolica croata — ha aggiunto — è che ad essa sia assicurata la posizione di cui ha goduto durante lo stato indipendente, quella posizione ufficiale che la "Chiesa di Stepinac" ha avuto sotto il regime di Ante Pavelic. In altri termini — ha precisato — a una parte del clero cattolico la Repubblica socialista di Croazia unita nella federazione jugoslava, è di intralcio. Essa vuole, infatti, una Croazia diversa, fuori della comunità jugoslava».

Per il ministro degli interni, «dietro queste posizioni, che sono quelle nazionaliste, si ritrovano gli elementi controrivoluzionari, con i quali i nostri popoli si sono scontrati durante la guerra di liberazione». Egli ha quindi sostenuto che tali controrivoluzionari erano stati «messi fuori gioco nel 1971 dall'azione dei comunisti e delle altre forze sociali, ma hanno mostrato di nuovo le loro tendenze e la loro vitalità negli ultimi anni, e soprattutto l'anno scorso durante la malattia di Tito».

«I promotori delle attività nemiche — ha poi detto Uzelac — sostengono la necessità di dimenticare il passato per poter operare più apertamente. Su questa strada di preparazione della controrivoluzione hanno agitato abilmente frasi sulla democrazia e sulla libertà dell'uomo per poter agire più liberamente. Essi chiedono quella libertà per attività ostili della quale non godono e della quale non potranno mai godere, perché tale libertà sarebbe contraria agli interessi della classe operaia della Jugoslavia».

Uzelac si è poi soffermato sull'aiuto che oppositori e dissidenti ricevono dall'estero. Il numero di coloro che si introducono come turisti attraverso le «frontiere aperte» della Jugoslavia, ha detto, è molto basso e la loro attività viene presto scoperta.

Egli ha quindi fatto riferimento a «lettere e petizioni», con le quali si chiede che «i controrivoluzionari» siano scarcerati. «Non si fa distinzione tra terroristi e accusati di attività ostili come si trattasse di cittadini che hanno espresso soltanto il proprio punto di vista».

Uzelac ha accusato gli esponenti del dissenso di «offrirsi come merce di consumo per gli anti-jugoslavi e gli anti-comunisti all'estero», grazie alla complicità di numerosi giornalisti, dei quali «un certo numero è collegato — ha detto — con servizi di informazione stranieri».

Il ministro ha poi sostenuto che si sta delineando un nuovo tipo di opposizione, quella che «accetta l'inevitabile realtà della Jugoslavia, ma pretende una costituzione sociale diversa». Da questa direzione, ha aggiunto, «dobbiamo in avvenire attenderci assalti delle forze dei nemici dall'interno e dall'estero. Dobbiamo pertanto indirizzare le nostre energie verso una politica attiva e una lotta ideologica contro i sostenitori di queste tendenze, servendoci anche del servizio di autodifesa sociale».

Uzelac ha concluso parlando del dopo-Tito. «Credo che in questi ultimi tempi tutti hanno scoperto ciò a cui non credevano: che la Jugoslavia non si cambia e che l'opera di Tito è eterna».

DISCORSO AI PELLEGRINI CROATI E SLOVENI

Il sostegno del Papa ai cattolici jugoslavi

CITTÀ DEL VATICANO — Il sostegno e l'incoraggiamento del Papa ai cattolici della Jugoslavia è stato espresso da Giovanni Paolo II in occasione del pellegrinaggio di circa tremila fedeli croati e sloveni, da lui ricevuti nella tarda mattinata di ieri in Vaticano. Un sostegno e un incoraggiamento particolarmente significativi per i cattolici della Croazia, da qualche tempo fatti segno delle critiche delle locali autorità comuniste.

Ai pellegrini, giunti a Roma in occasione delle conclusioni delle celebrazioni per il 15.o centenario della nascita di San Benedetto patrono d'Europa e per ringraziare Papa Wojtyla di avere affiancato al santo di Norcia, quali compatroni di Europa, i santi Cirillo e Metodio, apostoli dei popoli slavi, il Pontefice ha detto che la società attuale è sconvolta da «una tremenda crisi di valori e di istituzioni».

Papa Wojtyla ha dedicato largo spazio nel suo discorso anche ai santi Cirillo e Metodio, padri della cultura slava ed evangelizzatori, verso la metà del nono secolo, dei popoli slavi. E questo a riprova, una volta di più, di quanto è emerso sin dall'inizio del suo pontificato; e cioè che per il Papa polacco Karol Wojtyla l'espressione «Europa» non è limitata alla sola Europa occidentale, ma si estende geograficamente dall'Atlantico agli Urali.

«Questi Santi — ha concluso — proteggano l'Europa con la loro intercessione, non permettendo che essa si allontani dall'adesione a Cristo e assicurandole quella verà unità che si fonda sull'accoglimento della fede».

Un altro ufficiale ucciso in Spagna

MADRID — Un colonnello dell'esercito è stato ucciso in un attentato ieri sera a Pamplona, in Navarra. Si trattava di Josè Luis Prieto Gracia, ex comandante della polizia regionale della Navarra.

la sordità

si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica. 92 Filiali e 1300 Centri Acustici in Italia

TRIESTE
Centro Consulenza Sordità
Via del Toro, 4 - Tel. 734333

PORDENONE
Piazza C. Costantini, 7
(di fronte uff. postale) - Tel. 27903

UDINE
Centro Consulenza Sordità
Via Crispi, 49
(P.zza Ospedale Vecchio)
Tel. 204410

amplifon
il secondo udito

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° aprile 1981 saranno rimborsabili:

L. 40.000.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 12% 1977-1988

sorteggiate nella terza estrazione.

La serie estratta, che si riferisce a tutte le quaranta tranches del prestito, è quella contraddistinta dalla lettera **H.**

Il bollettino delle estrazioni può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.

I CONSIGLIERI MILITARI SARANNO RITIRATI ENTRO SETTEMBRE

Fissati precisi limiti di tempo alla presenza Usa nel Salvador

WASHINGTON — Diciotto dei 54 consiglieri militari americani inviati nel Salvador dall'amministrazione Reagan rientreranno in patria all'inizio di quest'estate. I restanti 36 vi torneranno entro settembre. E' quanto rivelano fonti del Pentagono, che l'unico compito assegnato agli «esperti» militari americani è quello di addestrare l'esercito salvadoregno con particolare accento sulle tattiche antiguerriglia.

Si conferma intanto che cubani e nicaragueni combattono fra le file dei guerriglieri salvadoregni lo ha dichiarato, oggi in una conferenza stampa, un giovane guerrigliero che si è costituito alle autorità per usufruire dell'amnistia proclamata dalla giunta al potere.

Il giovane, Luis Alvarado Saravia, di 24 anni, ha letto ai giornalisti una dichiarazione nella quale afferma fra l'altro: «Sono stato addestrato per quattro mesi e mezzo a Cuba l'anno scorso e sono al corrente del fatto che qui ci sono 500 uomini delle truppe sandiniste ed alcuni cubani». Saravia ha detto di avere abbandonato la guerriglia il 9 marzo scorso, dopo essersi rifiutato di obbedire ai capi che gli ordinavano di assassinare il sindaco del suo paese di nascita, Usultan.

I guerriglieri da parte loro sono pronti a deporre le armi e a trattare con il governo, purché i consiglieri militari americani lascino il paese e «sia garantito un minimo di libertà di espressione alle forze popolari». Lo ha affermato, in una intervista a Beiurt, uno dei loro massimi dirigenti, Shafiq Hanzal, segretario generale del Partito comunista e membro del direttivo del «Fronte rivoluzionario democratico».

Hanzal è di origine palestinese e si trova in Libano per incontrare i capi dell'olp. Nell'intervista, ha riconosciuto che il «Fronte rivoluzionario» ha commesso errori notevoli. «Siamo forti — ha detto però — e possiamo continuare a combattere per moltissimo tempo».

Le truppe governative starebbero organizzando — a loro volta — una controffensiva per intrappolare i guerriglieri di sinistra trincerati nelle montagne del Nord.

Rincorsa al riarmo nello spazio

NEW YORK — Mentre appare sempre più evidente che l'Unione Sovietica sta collaudando mezzi bellici spaziali, l'amministrazione Reagan ha deciso di aumentare gli stanziamenti per la realizzazione di armi orbitali, incluso lo sviluppo di due «sistemi» per l'abbattimento di satelliti nemici, a quanto scrive il «New York Times», citando fonti del Pentagono.

L'entità degli aumenti è ovviamente segreta, aggiunge il giornale, ma stando alle stesse fonti, è quanto mai probabile che le spese per i programmi militari spaziali verranno portate dai 7 miliardi di dollari per l'anno fiscale 1980 a circa 10 miliardi per l'anno fiscale 1981 che ha inizio il prossimo ottobre. L'aumento riflette sia l'iniziale spinta con cui due anni fa l'amministrazione Carter ha ravvivato i programmi spaziali, sia la ferma decisione dell'amministrazione Reagan di rafforzare ogni settore dell'apparato difensivo statunitense.

Anche l'entrata in scena del traghetto spaziale «Columbia», che affronterà per la prima volta lo spazio il mese prossimo, ha avuto a che fare con le aumentate richieste di fondi da parte dei responsabili del Pentagono.

Parlando alla commissione del bilancio della Camera dei rappresentanti, il segretario americano alla difesa, Caspar Weinberger, ha affermato intanto di non comprendere la grande preoccupazione manifestata in Europa circa la bomba neutronica, e ha suggerito che ciò potrebbe essere una conseguenza della propaganda sovietica. Egli si è anche detto contrario al trattato «Salt 2 e ha espresso la speranza che non sarà mai ratificato: esso «conferisce all'Urss un vantaggio del tutto inacettabile per noi».

■ GIAPPONE — L'Associazione delle nazioni del Sud-Est Asiatico (Asean) è contraria ad un ruolo attivo del Giappone nella difesa dell'Asia e nel Pacifico.

Soldati di ventura in Florida

CRYSTAL RIVER (Florida) — I tredici uomini arrestati giovedì scorso in un ranch nei pressi di una centrale nucleare in Florida mentre, in tuta mimetica, si stavano addestrando all'uso delle armi automatiche; sono stati tutti rilasciati su cauzione, dopo essere stati incriminati per essersi accampati su una proprietà privata.

I tredici (nella telefoto Ap mentre vengono avviati al tribunale) che in un primo momento si erano detti membri di una unità dell'esercito americano in addestramento, sarebbero dei semplici cittadini che hanno pagato 350 dollari a testa per essere addestrati al combattimento. Lo ha detto lo stesso capo del gruppo, un ex marine di 34 anni, Franklin Jospeh Camper, che aveva a questo scopo pubblicato un annuncio economico sul periodico «Soldato di ventura».

Più volte, in passato, è stato detto che esuli del Nicaragua addestrerebbero in Florida volontari per la guerriglia.

IL PICCOLO

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Certificato N. 364 del 12-3-1981

certificati di credito del tesoro

durata 3 anni — scadenza 1° aprile 1984

prima cedola semestrale

8,50 per cento

equivalente a un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 18%

cedole successive RENDIMENTO BOT SEMESTRALI + 0,40 centesimi

prezzo di emissione per ogni 100 lire c.n. 99,00 lire

□ Le cedole successive alla prima sono determinate aggiungendo 40 centessimi alla media bimestrale dei tassi dei BOT a sei mesi □ □ □ Taglio minimo 1 milione □ □ □ Le aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 27 marzo □ □ □ Il regolamento avverrà il 1° aprile al prezzo di lire 990.000 per milione □ □ □ Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione □ □

esenti da ogni imposta presente e futura

Costruzioni Visentin snc

NUOVA INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

sono iniziati i lavori di costruzione del complesso edilizio **Piani e Poggi** in Trieste – via Benussi (via Flavia).

Zona completa di tutti i servizi di collegamento alla citta, provvista di centri commerciali, aree verdi, campi giochi ed impianti sportivi.

In posizione soleggiata, con vista mare, appartamenti accuratamente rifiniti da 1 – 2 – 3 stanze da letto, ampi soggiorni con poggiolo, comode cucine abitabili e con

riscaldamento autonomo

Completi di posto-auto in garage al coperto e quant'altro oggi necessario per un'abitazione residenziale.

Gli interessati devono possedere i requisiti soggettivi previsti dalla Legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata

Per informazioni, vendite e l'espletamento delle pratiche relative, rivolgersi presso i nostri uffici di: TRIESTE – VIA FABIO SEVERO n° 115

curiosando in 18 vetrine

Oggi si parla di

INTERPRETI TASCABILI

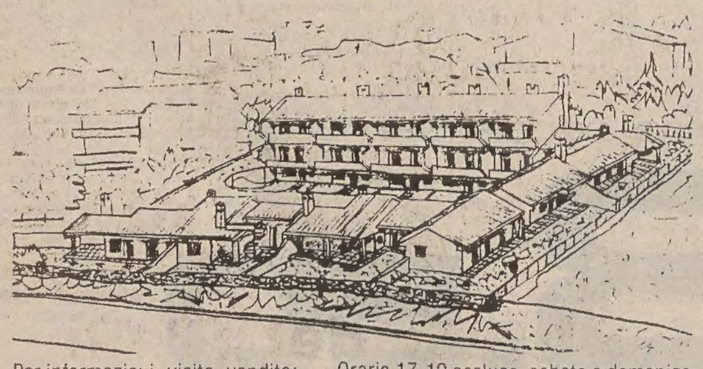
Non soltanto «Do you speak English?» ma anche «Spreekt U Nederlands?» o addirittura «O hanashimasu ka Nihongo?». Di questi prodigi è capace l'interprete tascabile, un apparecchietto simile ad un piccolo calcolatore tascabile (e infatti può funzionare anche come calcolatore), capace di tradurre nelle più diffuse lingue del mondo (anche in arabo, se lo desiderate) singole parole o intere frasi. L'interprete tascabile permette di comunicare (oggi è sempre più frequente questa necessità) con interlocutori di cui non conosciamo la lingua. Certo, è prodigioso: ma non viviamo in un'epoca di prodigi, almeno in questo senso? Il modello della Philips, per esempio, ha una capacità di 3000 parole: non solo sufficienti per farsi capire, ma addirittura per concedersi il lusso di fare qualche battuta di spirito... Il modello della Texas, invece, oltre che del «display» sul quale si legge la parola o la frase tradotta, dispone anche del «parlato». Ci sarebbe molto da dire su questi piccoli affascinanti «mostri» di memoria. Volete saperne di più? Semplicissimo: all'Universaltecnica vi mostreranno come funzionano. In piazza Goldoni 1 e in via Zudecche. E vi spiegheranno che si possono acquistare anche con una modestissima rata mensile.

UNIVERSALTECNICA MIGLIAIA DI IDEE IN 18 VETRINE

Residence «GENZIANELLA»

DUINO

In posizione bellissima, vicino al Motel Agip di Duino, ville a schiera indipendenti di varia grandezza, rifiniture signorili giardino proprio, garage o posto macchina. Riscaldamento autonomo con abbinamento di caminetto di nuova concezione e massime prestazioni.



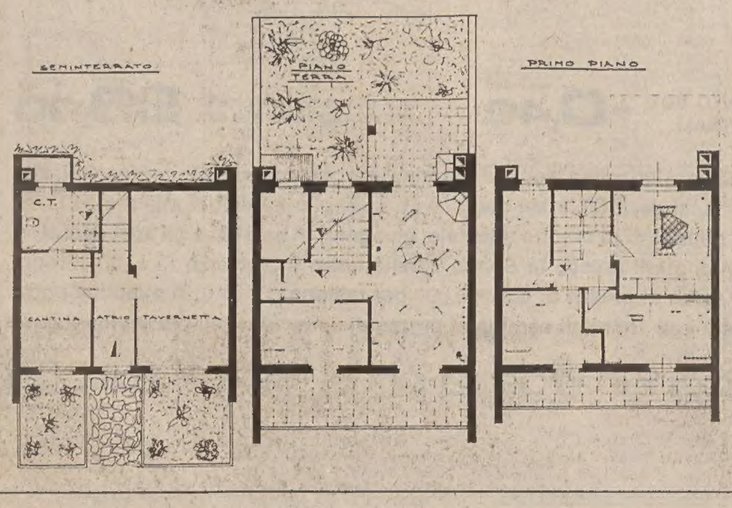
Per informazioni, visite, vendita: Orario 17-19 escluso sabato e domenica

EDILREX Impresa Costruzioni di Brunetta A&C s.a.s.

Via C. A. Colombo, 7 - Tel. 0481/45441 - Monfalcone

prezzi vantaggiosi

consegna estate 1981



Continuaz. dalla 16.a pagina

AGENZIA CASA MIA vende Fabio Severo 2 stanze cucina, bagno, poggioli, rifinitissimo confort 45.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 1232 S

AGENZIA CASA MIA vende S. Giusto piano alto panoramico, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, prezzo interessante. XXX Ottobre 3, 68858. 1232 S

APPARTAMENTO Belpoggio cucina 2 camere cameretta doppi servizi quarto p. vendo telef. 631793. 3347 S

APPARTAMENTO camera cucina altro tristanze liberi vendonsi facilitazioni. Visitare ore 15.30-17 lunedì martedì Belpoggio 10, terzo piano. 3432 S

ATTICO panoramicissimo salone 3 stanze pluriservizi ampi terrazzi box vende Studio 63 S. Caterina 3 tel. 60457. 3416 S

BONZANINI vende Brunner appartamento occupato palazzo decoroso tre camere cucina bagno wc separato riscaldamento IV piano 18.500.000 tel. 631792. 1239 S

BONZANINI vende Bonomea attico casa recente tre camere salone cucina doppi servizi più mansarda salone cameretta bagno terrazze vista golfo tel. 631792. 1239 S

BONZANINI vende Bonomea appartamento recentissimo camera cucinetta soggiorno taverna bagno ripostiglio poggiolo autoriscaldamento cantina posto macchina coperto vista golfo tel. 631792. 1239 S

BONZANINI vende S. Lazzaro uso ufficio appartamento 85 mq in casa totalmente ristrutturata pareti mobili aria condizionata ascensore portineria tel. 631792. 1239 S

BONZANINI vende Cadorna palazzo recente appartamento 120 mq due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio V piano ascensore riscaldamento portineria tel. 631792. 1239 S

BONZANINI vende Clivio Artemisio rustico 240 mq totalmente da riattare 1000 mq terreno vista mare tel. 631792. 1239 S

BONZANINI vende Rozzol appartamento casa recente occupato 90 mq due camere soggiorno tinello cucinino riscaldamento autonomo I piano tel. 631792. 1239 S

BONZANINI vende zona viale III Armata appartamento 400 mq più 50 mq terrazza adatto ufficio e abitazione vista mare tel. 631792. 1239 S

BOSCHETTO Immobiliare, aderente collegio mediatori, vende quattro stanze cucina servizi, 45.000.000, via Udine 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Rosmini due stanze cucina casa recente 51.000.000, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento mq 80 adibito istituto di bellezza informazioni: strada di Guardiella 1. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa su due piani panoramica, piano terra adibito trattoria 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 120 casa recente via Matteotti 85.000.000, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona tribunale mq 220 casa signorile, via Rossetti mq 130 più box, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende cucina camera bagno casa recente 29.000.000, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno cucinino due stanze tutte comodità 55.000.000, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 105 quinto piano senza ascensore, soleggiato 45.000.000, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende cucina due stanze seminuovo, Muggia, 46.000.000, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa, nuova, a Duino unifamiliare giardino 900 mq informazioni strada di Guardiella 1. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa, nuova, a Muggia, panoramicissima, bifamiliare, 55491. 3229 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa a Servola con giardino mq 800, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende quattro stanze cucina riscaldamento autonomo, via Tiepolo, 43.000.000 occupato, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende cucina stanza stanzetta bagno 23.000.000 occupato, 55491. 3239 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucina tutte comodità 46.000.000 occupato, 55491. 3239 S

BROKERS 040 - 744141 ACQUISTA DIRETTAMENTE STABILI O APPARTAMENTI MASSIME VALUTAZIONI PERIZIE GRATUITE, PAGAMENTO CONTANTI. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via R. Manna appartamento libero, ottimo stato, riscaldamento autonomo metano, due camere, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, doppi servizi, ripostigli, cantina. Lire 59.500.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende viale Ippodromo (adiacenze) libero appartamento in casetta, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, giardino privato. Lire 61.500.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende piazza Venezia appartamento libero restauratissimo piano alto con ascensore, ingresso, salone con caminetto, due camere, cucina abitabile, grande servizio, solaio piu solaio condominiale più due mansarde, una libera 25 mq c.a., una occupata 50 mq c.a., riscaldamento autonomo. Lire 140.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale d'Annunzio libero subito in recentissima costruzione appartamento con mansarda, doppio ingresso, soggiorno, salotto, due camere, cucinotto, doppi servizi, ampia terrazza. Lire 91.500.000. Possibilità rilevare posto macchina coperto. 2-3 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale d'Annunzio posto macchina coperto in garage. Lire 8.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via Rossetti (adiacenze) appartamento libero molto luminoso, recente costruzione, piano alto con ascensore, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, ripostiglio, balcone. Lire 100.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacenze) appartamento libero, ottimo stato, costruzione recente, vista panoramica su tutto il golfo, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, disimpegno, ripostiglio, cantina, balcone, terrazza, box auto, giardino e solaio condominiale, ascensore. Lire 109.000.000. Possibilità mutuo. 2-3 S

BROKERS 773756 vende nuova zona residenziale mini appartamento, nuova costruzione, libero, salone, cucinotto arredato, servizio, ingresso, ripostiglio, balcone, dotato di tutti i confort moderni. Lire 50.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende Borgo San Sergio appartamento libero molto luminoso ottimo stato, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, cantina, ripostiglio, terrazzo, balcone con veranda, riscaldamento autonomo gas. Lire 60.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacenze) libero subito, appartamento signorile, costruzione recente, con giardino privato, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balconi, terrazzo, cantina, posto macchina. Lire 110.000.000. Possibilità mutuo. 2-3 S

BROKERS 773756 vende Sistiana zona verde villa recente costruzione ampio giardino c.a. 1000 mq, salone, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, cucinotto, tripli servizi, doppio ingresso, tripli ripostigli, posto macchina. Lire 208.000.000. Possibilità mutuo. 2-3 S

BROKERS 040 - 773756 vende AQUILEIA villa libera recente costruzione, ampio giardino alberato, pozzo artesiano, salone, tre camere, cucina abitabile, tinello, doppi servizi, doppio ingresso, due garage. Lire 212.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende SAGRADO in zona panoramica villa libera, recentissima costruzione, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, balcone, box per tre auto, cantina, giardino 800 mq c.a. Lire 137.000.000. Possibilità mutuo. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via del Marcese appartamento in villa recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucinotto, tre camere, servizio, cantina, garage, balcone. Lire 52.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende Costalunga ottimo affare, intera bivilla con giardino, costruzione recente. Lire 100.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende viale XX Settembre medio signorile, ingresso, saloncino, cinque camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Lire 66.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende zona centrale in stabile ristrutturato mansarda luminosissima, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, servizio, ingresso. Lire 25.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via Gatteri appartamento libero: ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina. Lire 33.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via Donadoni libero subito, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, giardino privato. Lire 39.000.000 2-3 S

BROKERS 773756 vende Campi Elisi (adiacenze) libero subito, restauratissimo, bilocali con servizio in comune. Lire 7.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via Giulia libero subito, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. Lire 13.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende Campo S. Giacomo (adiacenze) libero subito, piano alto, soleggiato, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio. Lire 26.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende S. Giacomo libero subito bilocali, servizio. Lire 14.500.000. 2-3 S

MOQUETTE? ASPENAVI!

VIALE XX SETTEMBRE 47
a fianco del Politeama Rossetti

BROKERS 773756 vende zona Ippodromo (adiacenze) libera subito, casetta due piani composta da quattro vani, servizio. Lire 10.500.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende S. Giacomo in stabile ristrutturato libero subito due camere, cucina, servizio, ingresso. Lire 12.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende in zona centralissima mansarda libera da ristrutturare, ingresso, tre camere, cucina, servizio. Lire 21.5000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende Campo Marzio liberabile piano alto, ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. Lire 12.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via della Guardia mansarda liberabile, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio. Lire 7.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende S. Giacomo (adiacenze) intero stabile d'epoca, composto da dodici appartamenti più cinque magazzini. Lire 65.000.000. Possibilità mutuo. 2-3 S

BROKERS 773756 vende terreno adiacente SS 202 prevalentemente pianeggiante. Lire 8.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende S. Croce terreno pianeggiante mq 5350 c.a. Lire 9.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende S. Giacomo locale d'affari adibito uso bar trattoria. Lire 38.500.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via S. Michele locale d'affari unico vano più retro. Lire 12.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende viale XX Settembre locale d'affari libero possibilità adibirlo uso laboratorio, soffitti altezza 4 m più 4 fori. Lire 27.000.000. 2-3 S

GORIZIA VIA NIZZA 29

IN PALAZZINA IN OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE DI SOLI 3 PIANI CON CORTILE CONDOMINIALE

UFFICIO PUBBLICITÀ RABINO

RABINO VENDE

- SALONCINO CAMERA CUCINA BAGNO DA L. 27.500.000 A L. 42.000.000
- CAMERA CUCINA BAGNO GIARDINO PROPRIO L. 25.000.000
- MONOCAMERE DA L. 12.500.000 A L. 14.500.000
- GARAGE L. 8.500.000

UFFICIO VENDITE SUL POSTO TUTTI I GIORNI ORE 15-18,30

RABINO

VIA CORONEO 33 — TRIESTE
TEL. (040) 762081 (4 linee ric. aut.)
VIA MANIAGO 2 — UDINE
TEL. (0432) 42361 - 42963

BROKERS 773756 vende adiacenze piazza Garibaldi libero subito, locale d'affari ampia metratura, con cinque ampi fori, composto da unico vano, servizio, sottoscala, uffici collegati scala interna terreno privato. Lire 220.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via Udine, locale d'affari, ingresso, un ampio vano, retrobottega, servizi. Lire 88.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende adiacenze Tribunale, magazzino monovano mq 50 c.a. con servizio. Lire 7.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via Carducci (adiacenze) locali d'affari ingresso, quattro vani, servizi. Lire 66.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende inizio via S. Francesco locali d'affari uso ufficio varie metrature a partire da lire 30.000.000. 2-3 S

BROKERS 773756 vende via San Marco (adiacenze) locale d'affari, ingresso, due vani, servizi; possibilità di adibirlo uso laboratorio. Lire 18.500.000. 2-3 S

BROKERS 040 - 773756 vende GORIZIA via Ascoli libero camera, cucina abitabile, servizio. Lire 6.500.000. 2-3 S

BROKERS 040 - 773756 vende Gorizia via Ascoli libero monolocale, servizio. Lire 4.500.000. 2-3 S

BROKERS 040 - 773756 vende Gorizia via Ascoli soffitta libera, c.a. 30 mq travatura a vista, servizio. Lire 5.900.000. 2-3 S

BROKERS 040 - 773756 vende Gorizia via Ascoli magazzino libero monovano con foro sulla strada. Lire 7.200.000. 2-3 S

BROKERS 040 - 773756 vende BRAZZANO DI CORMONS centralissimo libero in casetta mq 130 c.a. completamente rimesso a nuovo, ingresso, salone con caminetto, tre camere, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, posto macchina, giardino. Lire 37.000.000. 2-3 S

BROKERS 040 - 773756 vende Brazzano di Cormons appartamento libero da ristrutturare ingresso, due camere, cucina, servizio, balcone, soffitta, posto macchina, riscaldamento, giardino condominiale. Lire 18.500.000. 2-3 S

BROKERS 040 - 773756 vende Brazzano di Cormons centralissimo locale d'affari libero, due fori, mq 75 c.a. con servizio, riscaldamento, retro negozio. Lire 20.000.000. Possibilità mutuo. 2-3 S

CAPANNONE in zona industriale minimo 300 mq coperto altezza 5 metri con terreno cercasi affitto o acquisto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44/I, 34100 Trieste. 3306 S

CAR: GUARDIELLA casa ottimo stato 5 stanze 2 mansarde tripli servizi giardino box vista 220.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: SAN GIOVANNI casetta da ristrutturare 65 mq 20.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: MUGGIA Montedoro villa due appartamenti uno libero soggiorno tre stanze doppi servizi, altro occupato monolocale 2 box giardino 150.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: MOLINAVENTO casa due piani occupata più due locali d'affari 50.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: FABIOSEVERO recente adatto ufficio abitazione 250 mq 9 stanze 150.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: GIULIA casa d'epoca decorosa salone terrazza tre stanze doppi servizi cucina 120.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: OPICINA 120 mq casa nuova magazzino trasformabile appartamento 35.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: XX SETTEMBRE alta ammezzato tristanze doppi servizi 87 mq rinnovato 42.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: SANVITO recente 80 mq soggiorno matrimoniale cucina doppi servizi cantina poggiolo 48.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: ROIANO recente arredato da architetto soggiorno cucinino 2 stanze bagno splendida vista 60.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: SANGIUSTO adatto giovane coppia arredato nuovo camera cucina doccia rinnovato 28.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: SANGIACOMO appartamenti da ristrutturare 54 mq camera cucina bagno 17.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: UNIVERSITA' casetta due piani 100 mq appartamento più 100 mq bar tabacchi parzialmente da restaurare giardino vista con licenza 95.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: VALMAURA occupato splendido 90 mq salone due stanze cucina doppi servizi due poggioli conforts 45.000.000, tel. 631192. 1280 S

CAR: Via dell'ISTRIA libero camera cucina servizio 20.000.000; altro via del VELTRO 105 mq da ristrutturare 25.000.000, tel. 631192. 1280 S

CASETTA da restaurare Fiumicello 600 metri orto vendo 25.000.000 libera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/L 34100 Trieste. 3388 S

CASETTA Via Verga 2 vera occasione vendo urgente 19.500.000, tel. 774309 uff. 3426 S

CERCO appartamento 2 stanze cucina bagno zona Besenghi Navali pagamento contanti, telef. 796524 ore 17-21. 1280 S

CITTAVECCHIA bellissima casa 27 appartamenti affittati vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/L 34100 Trieste. 1223 S

COMPRO casetta 100 mq con giardino da ristrutturare zona Campanelle, tel. 824858. 3199 S

CONTI magazzino 50 mq 2 fori attualmente occupato, liberabile circa 12 mesi, vendesi 18.000.000, tel. 755672. 1214 S

CONTI libero 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, autoriscaldamento metano, vendesi 40.000.000 possibilità mutuo, telefonare 755672. 1214 S

DA privato acquisto terreno fabbricabile eventualmente permuto con appartamento Lignano fronte mare, tel. (0432) 981077. 1190 S

EUROPA IMMOBILIARE MOLINO VENTO appartamento 1 stanza, cucina, wc libero 23.800.000. Informazioni telefonare 755672 CRISPI 3. 1214 S

EUROPA IMMOBILIARE mansarda zona Tigor completamente restaurata bagno, soggiorno, cucina attrezzata, caminetto funzionante, vendesi libera, telefonare 755672 CRISPI 3. 1214 S

IMPRESA RICCESI
vende ultimi appartamenti signorili pronta consegna
VIA M. CENGIO - F. SEVERO
— Prezzi chiusi —
Telefono cantiere 51169
Telefono ufficio 760666

EUROPA IMMOBILIARE CIAMICIAN mansarda 2 stanze, cucina, wc, libera giugno 82 vendesi 7.350.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 TEL. 755672. 1214 S

EUROPA IMMOBILIARE STUDIO PANORAMICO vista golfo adatto pittore completamente indipendente V piano vendesi libero. INFORMAZIONI CRISPI 3 TEL. 755672. 1214 S

EUROPA IMMOBILIARE CIAMICIAN occupato affarone vendesi 5 stanze, cucina, wc, ripostiglio 19.000.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 TEL. 755672. 1214 S

EUROPA IMMOBILIARE CIAMICIAN. Bellissimo completamente rinnovato, rifiniture extra, stanza, saloncino, con caminetto, funzionante, cucina americana, doccia wc, riscaldamento metano vendesi. Informazioni CRISPI 3 TEL. 755672. 1214 S

EUROPA IMMOBILIARE CIAMICIAN occupato affarone saloncino 3 stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, bagno, wc separato, vendesi 19.000.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 TEL. 755672. 1214 S

EUROPA IMMOBILIARE CONTI occupato stanza, stanzetta, cucina, wc, doccia vendesi 17.800.000 con possibilità mutuo. Informazioni CRISPI 3 TEL. 755672. 1214 S

EUROPA IMMOBILIARE CONTI affarone occupato 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, vendesi 36.000.000; in attesa di svincolo offriamo al compratore alloggio in affitto di 2 stanze, stanzetta, wc. Informazioni CRISPI 3 TEL. 755672. 1214 S

EUROPA IMMOBILIARE CIAMICIAN occupato affarone salone 3 stanze, cucina, bagno, wc separato ripostiglio, autometano, vendesi 30.000.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 TEL. 755672. 1214 S

GABETTI vende via CORTI - LAZZARETTO VECCHIO, intero piano di stabile d'epoca per totali mq 320, eventualmente appartamento piano sovrastante mq 150. Tel. 764664. 050139 S

GABETTI vende appartamento mansardato in villa STRADA FRIULI, posto auto, giardino, interni mq 120. Tel. 764842. 050139 S

GABETTI vende appartamento libero mq 230 in palazzina d'epoca in buono stato di manutenzione, zona Marina. Tel. 764664. 050139 S

GABETTI vende via CORTI, zona Marina, appartamento libero mq 120. Tel. 764664. 050139 S

GABETTI vende locale d'affari in SISTIANA, mq 80. Tel. 764842. 050139 S

GABETTI vende viale D'Annunzio alloggio composto da cucina, camera, cameretta, minimo contanti L.10.000.000 restante mutuo finanziario Gabetti. Tel. 764664. 050139 S

GABETTI vende appartamento libero in SISTIANA recente palazzina, cucina, soggiorno, 3 stanze, poggioli più appartamento adiacente, cucina, stanza, poggioli. Tel. 764664.

GABETTI vende appartamento libero uso ufficio da ristrutturare in casa d'epoca con ascensore, mq 110. Tel. 764842. 050139 S

GABETTI vende via Commerciale appartamento cucina, soggiorno, camera, cameretta, poggioli, casa recente. Tel. 764664. 050139 S

GABETTI vende PONZIANA appartamento cucina, soggiorno, camera, cameretta. L. 16.500.000. Tel. 764842. 050139 S

GABETTI vende via F. SEVERO appartamento in casa recente, cucinino, salone, camera, servizi, poggiolo, ottima posizione. Tel. 764664. 050139 S

GABETTI vende locali d'affari in viale D'Annunzio. Varie metrature e soluzioni. Tel. 764842. 050139 S

GENERALE FONDIARIA. Centrale libero, ottimo stato, piano alto, salone, soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Sistiana liberabile, appartamento in casetta con giardino, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, posto macchina. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Zona periferica casette a schiera libere da ristrutturare, varie metrature terreno. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Zona Romagna libero, ottimo stato, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto macchina. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Centralissimo libero in stabile d'epoca, ottimo stato, salone, soggiorno, 9 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Altro 180 mq - 40 mq adatto uso ufficio. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA: Adiacenze piazzale Rosmini, libero, ottimo stato, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Zona semiperiferica villa recentissima libera, 680 mq, rifiniture di lusso, 3800 mq parco. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze via Udine, libero, ottimo stato, 155 mq, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 2 ripostigli, 2 balconi. Possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Zona Commerciale libero in palazzina recente, luminoso, panoramico, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze, box. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Centrale libero, luminoso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo. Lire 50.500.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze Giardino Pubblico, libera mansarda, 2 camere, cucina, doccia, ampio ripostiglio. Lire 20.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze via Carducci, libero, buono stato, soggiorno, 2 camere, tinello, cucina, doppi servizi, cantine. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. S. Giacomo, libero, buono stato, 2 camere, cucina abitabile, servizi, balcone, cantina, riscaldamento autonomo. Possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. S. Giacomo, libero, 4 camere, cucina, servizi. Lire 34.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Centrale libero in stabile d'epoca, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 40.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze largo Papa Giovanni, mansarda libera semiristrutturata, camera, cucina, doccia. Lire 16.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze Ippodromo, libero, recente, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 ripostigli, balcone. Possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. S. Giacomo, libero in casetta da ristrutturare, 2 camere, cucina, servizio. Lire 13.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze Burlo Garofolo, libero, luminoso, panoramico, 2 camere, cucina, servizi, ampio ripostiglio, 2 balconi. Lire 30.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze piazza Garibaldi, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Lire 26.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Muggia centro storico casetta da ristrutturare con 3 minialloggi. Lire 25.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze Università rustico bifamiliare da ristrutturare, 150 mq. Lire 43.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze viale D'Annunzio, recente, camera, cucina, servizi, riscaldamento. Lire 22.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze piazza Giotti, recente signorile, buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, balcone. Possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze via Bazzoni, stabile d'epoca, signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 ripostigli, servizi, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze viale XX Settembre, appartamenti varie metrature a partire da Lire 4.500.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze via Madonnina, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio. Lire 19.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Zona Baiamonti casetta bifamiliare con locale d'affari sottostante. Lire 86.500.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze via Navali casetta da ristrutturare con 100 mq giardino. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze via Tigor, libero box auto 15 mq, luce, acqua. Lire 18.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

Continua in 19.a pagina

CANTINA PRODUTTORI VINI COLLIO E ISONZO

Vini Cormòns.
Il cuore della qualità.

Se volete vini di altissima qualità, cercate questo stemma nel vostro negozio, nei ristoranti, o venite direttamente da noi. Nella nostra cantina, vendita al dettaglio aperta tutto l'anno.

CORMÒNS

CANTINA PRODUTTORI VINI DEL COLLIO E DELL'ISONZO
- Cormòns (GO) - Via Mariano 31 - tel. (0481) 60579

Continuaz. dalla 18.a pagina

GENERALE FONDIARIA. S. Giacomo, buono stato, camera, cucina, servizi. Possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Roiano in stabile d'epoca, buono stato, 2 camere, cucina, servizi. Lire 15.500.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Zona Rossetti stabile d'epoca, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, soffitta. Lire 18.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Centralissima mansarda 70 mq, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, 2 ingressi. Lire 18.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze piazza Goldoni, 140 mq, buono stato, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, soffitta. Lire 50.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. Zona Valmaura, recente, ottimo stato, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone. Lire 33.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA. S. Giacomo casetta da ristrutturare con 4 minialloggi. Lire 27.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GEOM. SBISA', Ippodromo piano alto soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazze 85.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', prossima consegna Rozzol panoramico soggiorno camera camerino cucina doppi servizi poggiolo garage cantinetta. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', Giustinelli affittato veramente ottimo stato quattro camere cameretta cucina servizi riscaldamento autonomo cantina 48.000.000. Tel. 942494. 3359 S

STUDIO IMMOBILIARE
GEOM. SBISÀ
V.le Ippodromo 14 - Tel. 942494
ASSUME INCARICHI DI VENDITA DI
VILLE - VILLETTE
CASE A SCHIERA
Assicurasi:
massima riservatezza
discrezione - serietà assoluta

GEOM. SBISA', Visogliano villetta bellissima come nuova abitabili 114 mq, terreno 700 mq. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', GRADO Pineta VILLA prestigiosa come nuova 190 mq con terreno intorno 500 mq 200.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', Rozzol TERRENO con progetto approvato otto appartamenti 2315 mc. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', ROMAGNA recente perfetto prestigioso soleggiato salone tre camere camerino cucina doppi servizi ripostiglio terrazza garage cantina giardino condominiale 132.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', S. Giacomo casetta a schiera perfetta ogni conforto quattro camere cucinino bagno soffitta cortiletto 54.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', viale Miramare-Stazione saloncino matrimoniale cameretta cucina gabinetto da restaurare 28.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', vende Chiadino condominiale 120.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', Coroneo appartamento mansardato 60 mq ottimo stato perfetto 30.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', Commerciale prestigioso vista mare salone caminetto tre camere cucina doppi servizi terazze box 160.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', vende primo ingresso vista mare appartamento con mansarda, informazioni ufficio Ippodromo, 14. 3359 S

GEOM. SBISA', Severo affittato moderno 70 mq 44.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', Barriera edificio intero occupato 500 mq 70.000.000 occasione. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', zona Visogliano casa due piani con terreno intorno 1300 mq 170.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', Carso villa rustica prestigiosa abitabili 170 mq, terreno meraviglioso 11.000 mq 320.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', Lazzaretto Muggia villa sul mare splendida posizione terreno 1800 mq 180.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', CERCA per cliente VILLETTA con vasto terreno pianeggiante minimo 7000 mq pagamento contanti. Tel. 942494. 3359 S

GEOM. SBISA', Muggia VILLA bifamiliare nuova vista dominante golfo 300 mq più terreno 280.000.000. Tel. 942494. 3359 S

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 vende presso Università stabile con 12 appartamenti occupati e liberabili. Trattative riservate. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone Fabio Severo signorile libero 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone Fabio Severo occupato soggiorno quattro stanze cucina doppi servizi cantina. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone via Gatteri appartamento libero prezzo interessante. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone Piazza Goldoni mansarda occupata 70 mq ascensore. Tel. 64346.

GIERARDINI propone mansarda via Cadorna liberabile 2 camere cucina stanzino wc. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone zona Università occupato 2 stanze stanzetta doppi servizi cucina ripostiglio cantina. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone via Crispi libero soggiorno 2 stanze stanzetta cucina abitabile servizio soffitta. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone via Foscolo 95 mq occupato tre stanze stanzetta cucina wc. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone via Ginnastica miniappartamento 14.000.000 trattabili. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone Borgo Teresiano liberabile salone 5 stanze servizi terrazzo. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone via Rossetti libero ristrutturato 190 mq soggiorno; 5 camere cucina spaziosa doppi servizi cantina riscaldamento autonomo. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone Carso, villa recente costruzione, salone 3 stanze cucina doppi servizi cantina mansarda 4500 mq terreno pianeggiante. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI propone Piazza Giotti locale affari 25 mq. Tel. 64346. 050141 S

GIERARDINI per specifica richiesta cerca appartamenti liberi composti da due tre quattro stanze servizi. Tel. 64346. 050141 S

GIOVANE professionista acquista urgentemente appartamento zona MONFALCONE-GORIZIA solo vera occasione. Telefonare pomeriggio ore 15-16 (040) 764041. 2/3 S

GORIZIA o dintorni compero casetta o villa. Telefonare (0481) 31290. 111 S

GORIZIA privato vende appartamento signorile, soleggiato panoramico soggiorno 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina 3 balconi lire 80.000.000. Telefonare ore pasti (0481) 87662. 224 S

GRADO Pineta attico 3 camere letto, mq 90, arredato lusso, dietro spiaggia vista panoramica sul mare, riscaldamento autonomo, lastricato solare mq 130, posto macchina spazioso. Agenzia Itten, Pineta, viale Capricorno 33 (0341) 81151. 267 S

GRADO Pineta BIVANO mq 55 attico orientato Sud vista parco e mare a 30 metri dalla spiaggia, arredato, riscaldamento acqua calda centralizzata, più impianto boiler e piastre elettrici come riserva, moquette in camera da letto, carta lavabile. Agenzia Itten, Pineta. 267 S

GRADO Pineta TRIVANO mq 60, riscaldamento, carta lavabile, senza arredamento. Agenzia Itten, Pineta. 267 S

GRADO Pineta TRIVANO mq 72, attico con 20 mq terrazza vista Trieste, Barbana e mare, arredato, posto macchina. Agenzia Itten, Pineta. 267 S

GRADO vendesi appartamento e prenotazione appartamenti zona centrale. Telefono (0431) 80641. 050137 S

GRIGNANO villa prestigiosa, vendesi, mq 270, rifiniture accuratissime 840 mq terreno. Tel. 726386 mattino. 3331 S

GRIMALDI (040) 764952. Via Palestrina 10, 8.30-17.30. OPICINA primi ingressi in villa varie grandezze giardino proprio box mutuo fondiario di 40.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. San Giusto mansarda libera soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 27.500.00. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Servola recente libero 3 vani servizi posto macchina 43.500.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Libero salone camera cucina abitabile servizi 45.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Viale D'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina 47.500.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Stabile libero con progetto di ristrutturazione già approvato 62.500.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Centrale attico libero in costruzione recente salone 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi cantina posto macchina. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Zona Stazione libero 2 camere cucina abitabile servizi cantina 29.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Adiacenze via Giulia libero recentissimo soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo cantina ripostiglio 94.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Gretta casetta libera ristrutturata camera cucina bagno 26.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Viale XX Settembre libero soleggiato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi ripostiglio. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Campi Elisi libero 2 camere cucina servizi 36.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Campi Elisi libero salone 2 camere cucina servizi balcone 60.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. LIGNANO posizione incantevole villa libera su due piani con giardino e posto macchina 130.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Valmaura settimo piano libero recentissimo circa 80 mq 65.500.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. Libero panoramico recentissimo attico più mansarda 135.000.000. 1000/3 S

GRIMALDI (040) 764952. SAURIS, campi da sci proponiamo albergo libero recentissimo trattative riservate. 1000/3

GRIMALDI (040) 764952. Libero luminoso 2 camere cucina veranda servizi cantina 34.000.000. 1000/3 S

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2, TEL. 772354, 772737 vende ROIANO piano alto, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, seminuovo. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende via dello SCOGLIO miniappartamento in casetta panoramica, riscaldamento autonomo, 100 mq giardino proprio. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone VALMAURA primingresso, cucina arredata, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, giardino condominiale. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO, seminuovo appartamento 65 mq, 21.000.000 contanti, resto mutuo. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA, mansarda luminosissima, grande cucina, 3 stanze, servizio. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via FLAVIA, perfette condizioni appartamento 65 mq con terrazza, posto macchina. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende SOLITRO, recente, cucinotto, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzino. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende graziosa mansarda prontingresso, 45 mq. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone presso Cantù, recente, panoramico, zona verde, appartamento 60 mq. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende GALLERIA, soleggiato, ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, 2 stanze, bagno. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona residenziale recente costruzione, salotto-pranzo, matrimoniale, cucina, servizi, terrazzo, giardino privato. 59.500.000. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona D'ANNUNZIO appartamento libero, luminoso, ottimo stato, 75 mq, parzialmente arrebato. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende DUINO seminuovo, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, ottimo prezzo. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone ROSSETTI appartamento 70 mq, piano alto, ascensore, giardino condominiale. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende appartamento montano, I entrata, panoramico, finiture lussuose, 80 mq con posto macchina. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende CARSO casette da ristrutturare, 115 mq abitativi, vasto cortile. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone zona ROSMINI seminuovo, saloncino, matrimoniale, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende D'ANNUNZIO, luminosissimo, ultimo piano, grande cucina, saloncino, 2 stanze, ripostiglio, bagno. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende paraggi MOLINO A VENTO recentissimo appartamento 90 mq, ottime condizioni. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone ROZZOL panoramica casetta disposta su 2 piani, 90 mq cortile, terrazza, posto macchina. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende centralissima mansarda libera da ristrutturare, salone, camera, cucinotto, servizio, minimo contanti resto mutuo. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE zona ANCONETTA seminuovo in palazzina, ingresso, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIARDINO PUBBLICO appartamento 100 mq, silenzioso, riscaldamento autonomo, adatto anche uso ufficio. Tel. 772354. 12/3 S

VENDITA APPARTAMENTI

ZONE RESIDENZIALI

VIA SARA DAVIS zona tranquilla pressi via Commerciale appartamento in palazzina recente: salone, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cantina, posto macchina, ascensore, riscaldamento centrale, condizioni perfette. PRONTA ENTRATA.

VILLA GIULIA prima entrata con giardino proprio in palazzina: salone, tre stanze, taverna comunicante indipendente, cucina, tripli servizi, grande box auto, autoriscaldamento. BELLISSIMA VISTA PANORAMICA.

SCORCOLA appartamento in palazzina zona tranquilla - disposizione con mansarda per complessivi 205 metri quadri: salone, tre stanze, cucina, mansarda comunicante, tripli servizi, ripostiglio, dispensa, poggioli, grande autorimessa, vista sul porto. IN COSTRUZIONE.

SCORCOLA in palazzina appartamento con taverna e piccolo giardino proprio: salone, tre stanze, cucina, taverna comunicante, tripli servizi, dispensa, poggioli, grande autorimessa, moderni comforts con riscaldamento autonomo a metano. IN COSTRUZIONE.

CITTÀ

INIZIO VIA COMMERCIALE - PRIMA ENTRATA - in casa d'epoca in fase di completa ristruttuazione, con ascensore, riscaldamento autonomo a metano, carte da parati a scelta, PROSSIME CONSEGNE, possibilità mutuo, varie combinazioni:
* appartamento di 50 mq: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno. ULTIMO PIANO.
* appartamenti di 58 metri quadri: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo.
* appartamento di 91 mq: ampio soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno.
* appartamenti di 97 metri quadri: saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, disponiblità piano alto.
* appartamento di 150 metri quadri: salone, due matrimoniali, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e terrazza per un totale di 11 mq, piano alto.

CATTINARA in palazzina recente, appartamento composto da: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, toilette, quattro poggioli, box auto, posto macchina esterno, moderni confort. VISTA COMPLETA SUL GOLFO.

APPARTAMENTO in casa recente piano alto, vista Ippodromo: stanza matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, condizioni perfette. PRONTA ENTRATA.

PIAZZA VICO appartamento di 79 metri quadri in casa nuova: saloncino, stanza matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiolo, moderni comforts, ottime condizioni. PRONTA ENTRATA.

45.000.000 zona D'Annunzio appartamento di 71 metri quadri in perfette condizioni: soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. OCCASIONE.

48.000.000 inizio via Martiri della Libertà appartamento di 74 metri quadri completamente restaurato in casa d'epoca: soggiorno, stanza matrimoniale, cucina con caminetto, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

35.000.000 vicinanze via Tigor appartamento di 75 metri quadri: soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, due stanzette, bagno, buone condizioni. PRONTA ENTRATA.

70.000.000 Roiano in via Giusti appartamento di 95 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, doppi servizi, due ripostigli, tutti i moderni comforts, box auto a richiesta. COMBINAZIONE.

25.000.000 alla fine della via Battisti grande soffitta da restaurare in palazzo signorile: occasione di 95 metri quadri. PRONTA ENTRATA.

56.000.000 appartamento di 84 metri quadri zona Ospedale: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

77.000.000 appartamento nuovo di 114 metri quadri: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, poggiolo, moderni comforts, mutuo trasferibile. PRIMA ENTRATA.

45.000.000 appartamento di 67 metri quadri in buone condizioni: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

FABIO SEVERO piano alto appartamento di 107 metri quadri: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, veranda, ascensore, riscaldamento centrale, cantina. PRONTA ENTRATA.

MINIAPPARTAMENTO in casa d'epoca completamente ristrutturata con tutti i moderni comforts: soggiorno, angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento. NUOVO PRONTA ENTRATA.

MINIAPPARTAMENTO ARREDATO nuovo prima entrata in casa d'epoca completamente ristrutturata con tutti i moderni comforts: saloncino con angolo cottura, camera da letto, bagno, poggiolo, autoriscaldamento. SIGNORILE PRONTA ENTRATA.

DUPLEX appartamento disposto su due piani con ingressi indipendenti in casa d'epoca completamente ristrutturata con tutti i moderni comfort: saloncino, angolo cottura arredato con terrazza adiacente, tre stanze, doppi servizi completi, autoriscaldamento. NUOVO PRIMA ENTRATA.

VIA MILANO in casa recente signorile adatto uso ufficio o abitazione: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

ALTURA in palazzina nuova costruzione appartamento panoramico: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande cantina, box auto per due macchine, terrazze, riscaldamento autonomo a metano. ULTIMO PIANO.

VIALE RAFFAELLO SANZIO in corso di costruzione appartamenti di varia grandezza composti da:
* appartamenti di 108 metri quadri: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli per 8 metri quadri; PIANI ALTI.
* appartamento di 81 metri quadri: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli; SECONDO PIANO.
* appartamenti di 61 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo di 5 metri quadri; PIANI ALTI.
* appartamento di 56 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno; ULTIMO PIANO.
* appartamenti di 54 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno ripostiglio, poggiolo di 8 metri quadri; PIANI ALTI.

Rifiniture a scelta con carta da parati, riscaldamenti e acqua calda centralizzati, ascensore, CUCINE ARREDATE, possibilità mutui al 50% – PREZZI BLOCCATI.

SERVOLA in corso di costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, taverna comunicante con servizio, box auto, giardino proprio, moderni comforts. POSSIBILITÀ MUTUO.

VILLE

ZONA ROSSETTI di tipo padronale con giardino di 450 metri quadri: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, soffitta, riscaldamento. ZONA TRANQUILLA.

SISTIANA villa indipendente in posizione tranquilla vista mare - prossima consegna in costruzione con rifiniture lussuose a scelta: disposizione su due piani per complessivi 238 metri quadri abitabili, bellissime terrazze, tavernetta, cantina, box auto, terreno 1000 metri quadri. POSSIBILITÀ DI ACQUISTO ALLO STATO ATTUALE NON RIFINITO.

SERVOLA casetta in costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, mansarda comunicante, box auto, giardino, moderni comfort. PREZZO 140.000.000.

TERRENI

1500 metri quadri a Muggia zona costruibile posizione panoramicissima. Vista completa sul mare. OCCASIONE PREZZO 17.000 AL MQ.

AFFITTATI

32.000.000 in via D'Alviano all'incrocio con la via San Marco appartamento in condizioni perfette piano alto: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina.

33.000.000 in stabile recente signorile via Diaz appartamento affittato uso ufficio: quattro vani, toilette, ripostiglio, moderni comforts, portineria.

45.000.000 in stabile recente signorile via Diaz appartamento affittato uso ufficio: quattro stanze, stanzino, toilette, moderni comforts, portineria.

GUARDIELLA in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza, moderni comforts. PREZZO 35.000.000.

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione: due stanze, soggiorno con cucinino, doppi servizi, tutti i moderni comforts. PREZZO 37.800.000 con agevolazioni di pagamento.

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione appartamento disposto su due piani: soggiorno, cucina, salotto, due o tre stanze, doppi servizi, poggioli. DISPONIBILE ULTIMO PIANO.

VIA GALLERIA ultima disponibilità: due stanze, stanzetta, cucina, wc. PREZZO 18.000.000.

LOCALI

AUTORIMESSA anche adatta uso deposito in zona via Murat: disposizione su due piani per totali 500 metri quadri circa. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATO in via Molino a Vento. Superficie coperta di 25 mq. Reddito 70.000 mensili.

MUGGIA

COMPLESSO residenziale «I MULINI» iniziata costruzione in zona centrale appartamenti di varie grandezze composti da:
* MONOVANI di 32 metri quadri con angolo cottura, bagno e poggiolo. PIANI ALTI.
* appartamento di 50 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo. PRIMO PIANO.
* appartamenti di 70 metri quadri: matrimoniale, stanza, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza. PIANI ALTI.
* appartamenti di 94 metri quadri: saloncino, due camere, cucina, bagno, poggiolo, terrazza. PIANI ALTI.

Rifiniture a scelta con carte da parati, riscaldamenti e acqua calda centralizzati, ascensore, cantine, posti macchina assegnati. MUTUI APPROVATI.

Aderente
Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

domus

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons via Resistenza villeschiera. Prontoingresso 130 mq giardino privato. Nostro personale sul posto sabato pomeriggio, domenica mattina 41807. 253 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Duino Sistiana nuove villeschiera 140 mq, giardino privato 41807. 253 S

MONFALCONE alloggio pianoterra BELLISSIMO soggiorno servizi in villetta bifamiliare GIARDINO ENTRATA INDIPENDENTE DOMUS 72623. 258 S

MONFALCONE centralissimo 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, 100 mq vendesi libero. IMMOBILIARE EUROPA VIA DUCA D'AOSTA (0481) 44411. 1214 S

MONFALCONE centro acquisto contanti mini-appartamento. Telefonare 0481/41386. 272 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE Redipuglia 7000 mq di terreno agricolo presto edificabile vendesi 32.000.000. VIA DUCA D'AOSTA 12, TEL. (0481) 44411. 1214 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone periferia 2 letto da 32.000.000 in poi. Mutuo statale 6%. 244 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone CENTRO - PERIFERIA 2-3 letto da 52.000.000 in poi. 244 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone centralissimo zona commerciale uso ufficio, 4 stanze, soffitta 54.000.000. 244 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 PROPONE SISTIANA 2 letto con giardino autonomo. 244 S

MONFALCONE privato acquista appartamento 2 stanze, soggiorno, servizi. Telefonare mattino 8-10 45505. 1214 S

MONFALCONE privato vende appartamento 3 camere soggiorno cucina bagno cantina posto macchina. Tel. 75611. 264 S

MONFALCONE VILLA SCHIERA 200 mq bellissima taverna, salone, 3 stanze, cucina, 2 servizi, rifiniture lusso riscaldamento metano, giardino, garage vendesi. Possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, VIA DUCA D'AOSTA 12, TEL. (0481) 44411. 1214 S

OCCASIONE piazza Perugino vendonsi occupati a partire da 10.000.000 facilitazioni pagamento. Tel. 766676. 19/3 S

OCCASIONE vendonsi miniappartamenti occupati case recenti tutti i confort. Tel. 766676. 19/3 S

OPICINA vendesi appartamento recente, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, posto macchina, giardino. Telefonare 211475. 3312 S

P. CERCO appartamento 100 mq zona Gretta-Barcola-Roiano. Tel. 60125. 6/3 S

PALAZZINA TRIFOGLIO appartamenti varie grandezze anche piani alti mansarde rifiniture isolazioni accurate riscaldamento autonomo. Box in costruzione vende direttamente impresa sul posto. Telefonare 941308 dalle 15.30 alle 19.30. 3197 S

PERMUTO cucina tre stanze bagno con appartamentino. Tel. 824659. 3429 S

PIANCAVALLO località Collalto posizione panoramica soleggiata vendonsi appartamenti finiture lusso. Tel. 0434/21004. 3078 S

PIAZZA Carlo Alberto vendesi appartamento occupato 3 camere cameretta doppi servizi cantina vista mare. Tel. 771385 ore cena. T.A. 314 S

PRIVATO acquista da privato appartamento 50-70 mq libero vista mare periferia Trieste possibilmente con box pagamento contanti esclusi intermediari. Telefonare 02/3505984 di sera. 050143 S

PRIVATO acquista da privato appartamento libero. Telefonare serali 70743. 050136 S

PRIVATO cerca inintermediari soffitta anche da ristrutturare zona Marina vista mare. Tel. 764769 ore 20. 3425 S

PRIVATO vende appartamento recente soggiorno 2 stanze cucina poggioli box centralnafta. Tel. 420118. 1230 S

PRIVATO vende casetta zona Servola 70 metri quadrati. Telefonare pomeriggi 814720. 3249 S

PRIVATO vende Cattinara casa recente solida panoramica 120 mq abitabili tripli servizi terrazzo giardino orto box cantina riscaldamento ottima occasione. Tel. 826413. 1251 S

PRIVATO vende Fabio Severo 32.000.000 4 stanze cucina pianterreno parte seminterrato. Telefonare 759670 sere. 3400 S

PRIVATO vende Ippodromo piano alto soleggiato 100mq. Inintermediari. Tel. 227179, 64551. 3419 S

PRIVATO vende libero centrale 2 stanze cucina servizio cantina. Telefonare 61113 ore pasti. 3437 S

PRIVATO vende miniappartamento via Molino a vento. Telefonare feriali 9-12 0481/41502. 256 S

PROFESSIONISTA acquista in Trieste casetta anche da ristrutturare, definizione immediata. Telefonare ore 18-19 040/764041. 2/3 S

QUARTIERINO soleggiato via della Guardia vendo 11.000.000. Telefonare 774309 ufficio. 3426 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile strada vecchia dell'Istria piano alto saloncino camera cameretta cucinino bagno terrazzo giardino parco giochi tennis condominiali 72.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero Opicina lussuosissimo attico con mansarda recentissimo primo ingresso 200 mq più terrazze 2 saloni caminetto 3 camere cucina tripli servizi ampie terrazze box giardino condominiale 199.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero recente via San Vito salone 2 camere cameretta cucina libero bagno terrazzo riscaldamento autonomo 76.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero via San Vito recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 48.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero strada di Fiume recente signorile 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 44.900.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo 39.900.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero recentissimo vista mare Altura (via Monte Peralba) saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 85.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero recentissimo Opicina adatto uso pied-à-terre soggiorno camera cucinino bagno giardino condominiale 22.800.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze viale d'Annunzio (via Gambini) in stabile ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno 35.500.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende San Giacomo stabile intero composto da 5 monocamere 2 appartamenti camera cucina servizio interno balcone 2 appartamenti camera cucina 19.000.000 vero affare. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Giulia (piazza Volontari Giuliani) soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 56.000.000 vera occasione. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende adiacenze viale XX Settembre (via Kandler) circa 160 mq salone 4 camere cucina bagno solo 40.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero Ponziana (via Vespucci) camera cameretta cucina bagno 39.500.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con grande taverna e giardino proprio salone 2-3 camere cucina doppi servizi taverna di 100 mq giardino proprio da 260 a 360 mq grandi terrazze riscaldamento autonomo prezzi a partire da 140.000.000 mutuo fondiario 60% compreso. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 158.000.000 mutuo fondiario compreso. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti salone 2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 97.800.000 mutuo fondiario 60% compreso. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Coroneo economico camera cucina servizio poggiolo 19.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende villetta libera recente San Luigi (via Biasoletto) vista mare su 2 piani saloncino 3 camere cucina bagno soffitta terrazzo box 2 auto giardino 270 mq riscaldamento autonomo metano 215.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero viale Miramare (Barcola) in signorile villa d'epoca vista mare saloncino 4 camere cucina servizi terrazzo riscaldamento autonomo giardino condominiale 205.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero luminosissimo San Giacomo (via Colombo) camera cameretta cucina con angolo cottura bagno 28.300.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero inizio via Cologna locale d'affari mq 335 circa altezza metri 6 ripostiglio servizi aria condizionata 195.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libera villa Sistiana recente signorile splendida vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazze box auto giardino 750 mq 165.000.000. 14-3 S

Continua in ultima pagina

PRIMAVERA CON DARWIL

UNA TRADIZIONE DI QUALITÀ E PRECISIONE

ULTIMI PROGRESSI NELLA TECNOLOGIA MICRO-ELETTRONICA

La raffinata collezione di orologi svizzeri «Serie 81»

AL PREZZO DI FABBRICA - DA ANNI INVARIATO

Soltanto alla DARWIL troverete in 50 vetrine esposta una favolosa gamma di orologi e gioielli che trasformeranno i vostri sogni in realtà.

DARWIL S.p.A. - Trieste - Piazza S. Antonio 4 - Tel. (040) 61201 - 61932

IL QUADRIFOGLIO vende BORGO TERESIANO palazzo signorile, appartamento, cucina, 2 stanze, 2 stanzette, servizi, cantina. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone XX SETTEMBRE stabile prestigioso, ingresso, salone, 4 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona FARO vista golfo, appartamento prestigioso con terrazza e posti macchina. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. NICOLÒ, libero, ascensore, riscaldamento autonomo, 114 mq. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone ROMAGNA cascinale con piccola dependance, giardino, panoramicissima. Informazioni esclusivamente in ufficio Passo Goldoni 2. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende BARCOLA villa esclusiva. Informazioni unicamente in ufficio Passo Goldoni 2. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone a 10 minuti dal centro villetta bifamiliare nuovissima, panoramica. Informazioni esclusivamente in ufficio Passo Goldoni 2. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi piazza CARLO ALBERTO in palazzo signorile, salone, 3 camere, cucina. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende via PADOVAN, 2 camere, ampia cucina, bagno, cantina, libero subito, 28.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone BARCOLA appartamento signorile, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino condominiale. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende via ORSERA recentissimo, vista mare, 160 mq. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende MARINA vista mare, ampio salone, 4 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende antica casa carsica soleggiatissima, panoramica, con giardino, progetto ristrutturazione approvato. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO propone ultima villa sul CARSO 3 camere, salone, taverna, cucina, prezzo convenientissimo. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende MUGGIA terreno alto indice fabbricabilità, vista golfo. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende MUGGIA ville bifamiliari indipendenti, prima entrata, posizione panoramica, disposizione su 2 piani, ampie terrazze, giardino, box. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende appartamenti occupati varie zone da 4.000.000 + mutuo. Tel. 772354. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreno zona industriale PROSECCO 7000 mq, prezzo affare. Tel. 772737. 12/3 S

IMMOBILIARE CIVICA — vende locale d'affari — SANSOVINO mq 110 — 3 fori, alto 6 m 39.500.000 S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 3394 S

IMMOBILIARE CIVICA — vende CATTINARA vista mare, in piccola palazzina, ingresso indipendente, con mansarda, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, giardino proprio, autoriscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 3394 S

IMMOBILIARE CIVICA — vende ROIANO — appartamento perfette condizioni, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712.

IMMOBILIARE CIVICA — vende occupato zona S. MARCO — recente, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, 35.000.000 S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 3394 S

IMMOBILIARE CIVICA vende zona PAM vista mare stanza, soggiorno, cucinino, bagno, wc separato, 2 poggioli, riscaldamento metano, ascensore, prontingresso. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 3394 S

IMMOBILIARE CIVICA — vende CENTRALISSIMO — lussuoso, ampio salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 3394 S

IMMOBILIARE CIVICA — vende vista mare zona BAIAMONTI — 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 3394 S

INVESTIMENTO
APPARTAMENTO
70 MQ.
RECENTISSIMO
OCCUPATO
VIA FLAVIA
21'000'000

Il Quadrifoglio
TEL. 772737 764317
772354

IMMOBILIARE «MARIN» vende in Grado centro garage, telefonare solamente se interessati. 0431/81170. 050140 S

IMPRESA COSTRUZIONI nella immediata periferia della città in zona tranquilla, soleggiata vende 4 appartamenti composti da taverna salone cucina 2 stanze doppi servizi garage cantina terrazza giardino rifiniture accurate prezzi interessanti per informazioni e visione progetti sul posto telefonare all'824879. 3240 S

ININTERMEDIARI vendesi via Romagna in palazzina recentissima parco secolare appartamento circa 160 mq due posti macchina, telefonare da lunedì ore 10-12 e 17-19. 772023. 1263 S

ININTERMEDIARI vendesi recente signorile appartamento occupato ottimo reddito. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 9/L 34100 Ts. 1222 S

LIBERO occasione 3 stanze, cucina, wc 20.000.000 vendiamo. Telefonare 767993. 3410 S

LORENZA vende: villa bifamiliare lungomare Muggia occupata affarone. Tel. 734257.

LORENZA vende: appartamento centrale mq 250, 9 stanze, cucina, servizi, autoriscaldamento metano. Tel. 734257. 1182 S

LORENZA vende: stanza, cucina, bagno, wc, poggiolo 25.000.000 altro Gretta stanza, cucina, wc, 15.000.000 altro Ponzanino camera, cucina, wc, 7.000.000 trattabili. Tel. 734257. 1182 S

LORENZA vende: Sistiana bellissimo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, giardino proprio. Tel. 734257. 1182 S

MAGAZZINO libero via Crispi mq 81 con soppalco tutta superfice e ampio ufficio, idoneo ogni licenza commerciale, vendesi inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40/I 34100 TS. 3295 S

MANSARDE appartamenti economici anche da ristrutturare cerco per investimento. Tel. 828729 ore pasti. 12/3 S

MARIAPIA Imobiliare 68111 mattino vende appartamento paraggi Castagneto, giardino proprio. 3404 S

MARIAPIA Imobiliare 68111 mattino vende mansarda centrale. 3404 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento Commerciale bassa, 3 stanze, stanzetta, doppi servizi, cucina, atrio, poggiolo. 3404 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende Opicina villa signorile, saloncino, 3 stanze, 2 bagni, cucina, giardino, garage. 3404 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende villa 230 mq vista golfo, terrazze, giardino. 3404 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende. Gropada terreno attualmente non costruibile mq 3000 occasione. 3404 S

MARIAPIA Immobiliare, Corso Italia 7. Telefono 68111 mattino vende Barcola appartamento lussuoso 240 mq terrazze, vista mare, garage, giardino. Informazioni riservate.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende negozio 100 mq 60 mq scantinato 41807. 253 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca via Gramsci e via Papalina ultimi appartamenti in costruzione 80 mq. Cantina, garage. Mutuo accordato. Ufficio vendite via Gramsci sabato domenica mattina 41807. 253 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento in palazzina 80 mq, giardino, posto macchina. 41807. 253 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende sul Carso rustico 600 mq terreno, vista mare 41807. 253 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende bivilla semicentrale nuova. Rifiniture lusso. 41807. 253 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Duino appartamenti 65-107 mq cantina posto macchina 41807. 253 S

Strada del Friuli

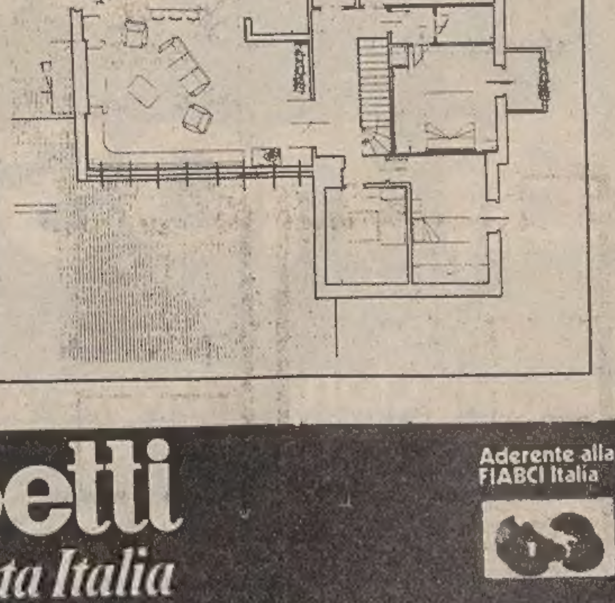
IN VILLA SIGNORILE DI RECENTE COSTRUZIONE
VENDESI APPARTAMENTO MANSARDATO DI

125 mq
• Posto macchina
• Giardino
• Posizione panoramica

• • •

N.B. La piantina riporta una soluzione tipo.

Possibilità di diversa sistemazione interna su richiesta dei clienti



gabetti in tutta Italia

Aderente alla FIABCI Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO tel. 762081 vende libero via Udine soggiorno 3 camere cucina bagno complessivi 150 mq 46.900.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero piazza Benco (adiacenze corso Italia) camera cucinino bagno piccolo giardino di proprietà 16.700.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero recente signorile Muggia completa vista mare salonciino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 85.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende adiacenze via Giulia (via Cunicoli) 2 camere cucina servizio 18.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze stadio recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 53.200.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina magazzino circa 50 mq 3 fori 22.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina locale d'affari circa 50 mq con soppalco e servizio 4 fori 24.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze via San Vito soggiorno 2 camere cameretta cucina servizio 32.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero Grignano appartamento in villa salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo giardino condominiale 169.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze giardino pubblico (piazza Leonardo da Vinci) soggiorno 2 camere cucina bagno 45.800.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende via Campanelle (via Patrizio) recente splendida vista mare soggiorno camera cucina bagno terrazzo 31.800.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libera casetta vista mare indipendente adiacenze San Sabba (via Racheli) soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina spogliatoio box auto giardino 3000 mq 136.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino) soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino condominiale 42.800.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze piazza Sansovino (via Madonnina) 2 camere cucina bagno 28.500.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libera recente autorimessa circa 650 mq con ufficio servizio lavaggio licenza per 45 autovetture più 30 moto 275.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero Roiano in signorile stabile ottimo appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 64.800.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero San Giovanni in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 46.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende via Donadoni camera cucina servizio 5.500.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende adiacenze via Rossetti (via Gambini) soggiorno camera cucina bagno affittato a 120.000 mensili 14.500.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze Commerciale alta appartamento in villa recente signorile vista mare salone 2 camere cameretta cucina bagno soffitta adibibile a mansarda di oltre 100 mq terrazzo 96.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libera villa bifamiliare adiacenze Commerciale alta recente vista mare composta da piano terra soggiorno 3 cucinino bagno terrazzo taverna piano primo salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo mansarda 100 mq inoltre giardino 400 mq box 2 auto 232.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero magazzino anche uso box via Campanelle 15 mq con soppalco 9.300.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero marina in signorile palazzo d'epoca con ascensore splendido appartamento al 5.o piano meravigliosa vista mare da tutte le camere salone 4 camere cucina doppi servizi box auto 181.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende via Tigor 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 22.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero Ippodromo recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi box auto 48.000.000 più 20.000.000 mutuo. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libera casa Muggia adiacenze porto vista mare su 3 piani 250 mq abitabili piccolo giardino 58.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende via Capodistria casetta occupata soggiorno camera tinello cucinino bagno giardino 200 MQ 28.900.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Giulia circa 100 mq 3 camere cucina bagno 37.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende locale d'affari inizio via Romagna circa 100 mq con passo carraio 51.500.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende casetta libera strada per Longera soggiorno 2 camere cucina bagno piccolo cortile 36.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libera villetta strada del Friuli vista mare su due piani più mansarda soggiorno bagno camere cucina servizi piccolo giardino 159.000.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende libero recente signorile Ippodromo (via Cumano) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 48.500.000. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili salone 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze giardino proprio a partire da 66.800.000 compreso mutuo. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze prezzi a partire da 89.200.000 compreso mutuo. 14-3 S

RABINO tel. 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili salone 1-2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze a partire da 56.300.000 compreso mutuo.

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze piazza Vico (via Bramante) soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 57.800.000. 14-3 S

ROMAGNA appartamento quattro stanze tre servizi dispensa ampia taverna giardino con rifiniture di lusso vista panoramica vende direttamente Impresa. Tel. 941308 dalle 15.30 alle 19.30. 3197 S

SALITA DI ZUGNANO, 15/1 APPARTAMENTI PRONTINGRESSO. 1-2 STANZE, SALONCINO, BAGNO, TERRAZZA, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, CANTINE, POSTI AUTO COPERTI. MUTUO 50% VENTENNALE GIÀ CONCESSO. SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI, ANCHE SABATO E DOMENICA ORE 10,30-13. INFORMAZIONI ESPERIA. TEL. 750777. 1207 S

SAN Francesco, piano III, ascensore, metano autonomo, mq 255, libero, vendesi. Immobiliare Italia. Tel. 61512 - 61514. 4/3 S

SCORCOLA consegna fine mese ultimo appartamento prestigioso 200 metri con ampia terrazza giardino, box, cantina vende impresa. Telef. 422660 feriali ore 15-18. 3048 S

SAN Giusto 4 stanze riscaldamento autonomo 98 mq vendesi libero. Telefonare 227228. 3324 S

SISTIANA centro impresa vende costruenda palazzina trifamiliare appartamenti signorili giardino proprio. Telef. feriali (040) 569474. 2454 S

SISTIANA villa bifamiliare alloggi su 2 piani, ma 1400 GIARDINO FAVOLOSO. DOMUS Monfalcone 72623. 259 S

SISTIANA Visogliano, vendesi villa prestigiosa da ultimare, possibilità bifamiliare 1400 mq pineta. Tel. 726386 mattino. 3331 S

SPAZIOCASA vende Strada per Cortina 1/2/3 camere accessori soleggiati. Tel. (0435) 2697. 6/3 S

SPAZIOCASA vende San Vito appartamenti varie grandezze prenotazioni sulla pianta. Tel. (0435) 2697. 6/3 S

SPAZIOCASA vende Auronzo appartamenti varie grandezze a partire da 55.000.000. Tel. (0435) 2697. 6/3 S

SPAZIOCASA vende Cadore appartamenti adatti investimento alto reddito. Tel. (0435) 2697. 6/3 S

SPAZIOCASA vende OPICINA PRIMINGRESSO con giardino mansarda cucina salone 3 camere servizi 2 box. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Ospedale recentissimo ottimo stato cucina 3 camere poggioli, 43.000.000. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende Università piano alto panoramico grande cucina camera poggiolo, 28.000.000. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende adiacenze EMO soleggiato cucinino tinello 2 camere poggiolo. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende GRETTA primingresso VISTA MARE cucina salone 3 camere servizi terrazza GIARDINO proprio. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende BAIAMONTI come primingresso piano alto cucinino tinello 2 camere poggioli PREZZO VANTAGGIOSO. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende CENTRALISSIMO rinnovato POSSIBILITÀ UFFICIO cucina abitabile 3 stanze servizi poggioli. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende CATTINARA panoramicissimo in palazzina primingresso GIARDINO proprio MANSARDA cucina salone 3 stanze servizi terrazza box. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende CASETTA nuova con giardinetto tranquilla cucina 3 stanze soggiorno saloncino rustico doppi servizi box. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende ROZZOL alta prossima consegna cucina 2 stanze 20.000.000 più mutuo approvato. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende adiacenti FIERA PROSSIMA CONSEGNA FINITURE SIGNORILI cucina 4 camere poggioli box VISIONE PIANTE via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende BOCCACCIO occupato luminoso cucina 3 camere 20.000.000. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende COMMERCIALE occupato VISTA MARE cucinotto saloncino 2 camere poggioli 2 box RISCALDAMENTO AUTONOMO. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende locale 200 mq nuovo adatto qualsiasi attività. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende locale Roiano 100 mq adatto negozio-magazzino. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende lussuoso attico centrale con mansarda panoramico cucina salone saloncino 3 camere tripliservizi ampie terrazze 2 box. Informazioni via Valdirivo 24. 6/3 S

SPAZIOCASA vende Roiano attico su 2 piani 2 cucine salone 4 stanze doppiservizi terrazze. Tel. 64266. 6/3 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANRUTTO secondo lotto splendida vista parco rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni garage portici mansarde e giardini privati. Tel. 69131 - 60251. 1203 S

STUDIO CASA propone SCORCOLA 2 camere, cucina, servizi separati 2 ripostigli da ristrutturare, prezzo convenientissimo. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO CASA propone RIVOLTELLA, vista mare salone, due camere, cucina, bagno poggiolo. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO CASA vende capannone 1400 mq zona Marina, trattative riservate. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO CASA propone meravigliosa villa OPICINA possibilità bifamiliare o trifamiliare, 1200 mq giardino. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO CASA vende Foro Ulpiano 2 camere, cameretta, cucina servizi separati, 2 poggioli. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO CASA offre CASETTA zona FARO 2 camere, cucina, tinello, bagno, ripostigli, vista mare. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO CASA propone S. Vito mq 110 salone, 2 camere, studio, cucina, bagno. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO CASA vende mansarda centralissima mq 100. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO CASA offre casetta SOTTOLONGERA mq 60 con giardino proprio mq 120. Lit. 21.000.000. Tel. 725311. 3279 S

STUDIO G3 vende in costruzione appartamenti 2-3-4 stanze servizi zona tranquilla vista panoramica box giardino. Visione progetti. S. Caterina 3. Tel. 60457. 3416 S

STUDIO G3 vende appartamento centrale prontingresso salone 2 stanze pluriservizi posto macchina riscaldamento autonomo. Tel. 60457. 3416 S

TERRENI altipiano, eventualmente anche piccoli lotti. APPARTAMENTO centrale, 3 stanze cucina doccia. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 3435 S

TERRENO Pesech 800 mq costruibile 20.000.000 vendo telef. 631793. 3347 S

TERRENO Rupinpiccolo 2000 mq costruibile vendesi. Telefonare 227228. 3324 S

TERRENO zona industriale Sud Gradisca d'Isonzo vendesi. Tel. (0481) 90129 - 69097. 226 S

TRIESTE cerco appartamento libero anche da ristrutturare dai 50 ai 100 mq. Telefonare al 775115. 1000/3 S

VENDESI appartamento occupato zona via Franca mq 120 4 stanze servizi buon reddito. Telefonare ore ufficio 64635. 3418 S

VENDESI libero 6 vani ultimo piano tutti i comfort esente tasse. R. Sanzio. Telefonare 410556 ore 10-11. 123 S

VENDESI zona centrale locali e appartamenti, varie grandezze, liberi e occupati, tel. 61914. 3300 S

VENDO a cittadino jugoslavo appartamento mq 83 zona Semedela Capodistria, tel. 209208. 3424 S

VENDO appartamenti centralissimi occupati uso ufficio 100-300 mq tel. 64771 ore ufficio. 3259 S

VENDO appartamento via Rigutti, ingresso, stanza, cucina, gabinetto. Telefonare 65248, 8-14. 1168 S

VENDO in S. Pier d'Isonzo casa con piccolo giardino, telefonare 0481/44560 dalle 18-19. 51/MONF S

VENDO appartamento via Segantini, ingresso, 2 stanze, gabinetto telefonare 65248 8-14.

VENDO terreno edificabile in Carnia a Ligosullo chalet. Telefonare 0432/51279. 61/UD S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE VILLINI IN COSTRUZIONE DUINO PANORAMICI UNIFAMILIARI 3 STANZE SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI TAVERNA MANSARDA GARAGE GIARDINO VISIONE PROGETTI E PLASTICO IN UFFICIO. 1192 S

alluminio
SCURI
ferro
CANCELLETTI
per negozi e basculanti
alluminio
VENEZIANE
in tutte le tinte
LANA v. S. Nicolò, 18
tel. 630155

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento prontingresso strada di Fiume con mutuo approvato 2 stanze ampio salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore Gallina 4, telefono 730344. 1192

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione zona Servola pronti luglio 1981 2 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero San Vito amezzato stanza stanzetta soggiorno cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo Gallina 4, telefono 730344.

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Scorcola 2 stanze stanzino cucina servizio poggioli da restaurare ascensore, Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Stazione piano alto vista mare 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Gambini amezzato 3 stanze cucina servizio Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero piazza Garibaldi 3 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento autonoma Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Rotonda del Boschetto piano alto 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende casa libera Domio su due piani più muri locale d'affari, Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende villa lussuosa Muggia panoramica composta di due appartamenti più 1000 mq di giardino recintato altro S. Barbara villetta bifamiliare con vista mare e giardino, Gallina 4 telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento in villa bifamiliare lussuosa panoramica salita di Contovello su due piani più mansarda Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Rossetti 3 stanze cucina bagno soleggiato Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero zona San Giacomo mq 100 adatto qualsiasi attività Gallina 4, telefono 730344. 1192 S

VIA CARPINETO 10/1 vendesi perfetto due stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio, tutti comforts. VISITE FERIALI 11/12, Suonare DECARO. 1246 S

VIA KANDLER 9 occupati 1,2,3 stanze servizi, minimo contanti 7.000.000 resto mutuo. VISITE FERIALI 11/12, tel 68677. 1246 S

VIA PETRARCA N.3 vendonsi occupati stanza cucina 6.000.000, due stanze cucina 12.000.000., 3 stanze cucina 21.000.000. Possibilità mutui. VISITE FERIALI 15/16, tel. 68677. 1246 S

VIA GUERRAZZI 2 Appartamenti occupati 2,3 stanze cucina servizi. Minimo contanti 7.000.000. VISITE FERIALI 16/17, tel. 68677. 1246 S

VIA LOCCHI in casa recente vendesi appartamento occupato soggiorno 2 stanze cucina bagno ogni comfort, tel. 766676. 19/3 S

VILLA Punta Sottile con vasto giardino e approdo mare proprio panoramica vendesi tel. 766676. 19/3 S

VILLA Sutrio nuova mq 200 giardino garage, altra villa fattoria Farra di Soligo mq 184 con terreno mq 12.600 vendesi Agenzia Attimm 040-64216. 1202 S

VILLA due appartamenti nuova panoramica vendesi anche singolarmente Agenzia Attimm 64216. 1202 S

VILLE in costruzione a Gabrovizza (11 km dal centro), disposte su due piani: ingresso, cucina, stanza da pranzo, grande salone (38/45 mq), tre stanze letto, tripli servizi, cantina, armadio muro, poggiolo, ballatoio, soffitta, posteggio auto, giardino privato attrezzato, caminetto arredato, DA 220 A 240 MQ DI SUPERVILLE A PREZZO INCREDIBILE: 700.000/mq. CAPITO? SETTECENTOMILA A METRO QUADRATO. Facilitazioni di pagamento, mutuo approvato, vende direttamente impresa. Tel. 422328-827602. 2769 S

VILLINI A SCHIERA ELEGANTISSIMI in costruzione a DUINO vendonsi a prezzo interessante. Ogni villino indipendente di circa 200 mq con terrazze, giardino proprio, posto macchina, porticato, viene venduto a L. 750.000 al mq con PREZZO BLOCCATO. Possibilità mutuo fino 70%. Per informazioni e visite sul posto, telefonare 040/768163. 1267 S

Z. RICERCO periferico cucina salone 2 stanze box max 90.000.000 tel. 60125. 6/3 S

ZONA Besenghi vendesi appartamento da ristrutturare 3 stanze servizi cucina abitabile possibilità taverna. Telefonare ore ufficio 64635. 3418 S

ZONA VICOLO SCAGLIONI - Palazzina in costruzione panoramicissima vista GOLFO, finiture extra lusso, condominiale 3 stanze salone cucina, doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna marzo, mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice SIE S. Caterina n. 9 telefono 60098. 2657 S

14.500.000 viale D'Annunzio vendesi occupato stanza stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo, tel. 766676. 19/3 S

28.000.000 recente vendesi occupato 2 stanze tinello cucina bagno comforts panoramico zona Rossetti, tel. 766676. 19/3 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 500 per parola

AURONZO appartamento vicinanze seggiovia affittasi, tel. 412709. 1216 T

DOLOMITI affittiamo appartamenti varie grandezze a partire da lire 100.000 settimanali settimane bianche periodo pasquale, tel. 0435-2697. 6-3 T

GRADO per prenotazione appartamenti mesi estivi, rivolgersi «Trieste Mia», piazza Ospedale 6/E ore 9-12, telefono 768800. 2332 T

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava; assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102!. 050007 T

S. VITO di Cadore affittasi appartamentino 3-4 posti letto mesi estivi. Scrivere fermo posta Trieste Patente 137520. 3413 T

MATRIMONIALI
U Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare», Eustachi 45, Milano 02-222380. 82081 U

CELIBE 47enne, laureato, provvisoriamente estero, sposerebbe max 37enne, P.b. 1348 Bruxelles. 392 U

DIPLOMATO quarantaduenne vedovo con bimbo sposerebbe affettuosa buona scrivere Publikompass cassetta n. 47 I 34100 Trieste. 3325 U

PER conoscersi scopo matrimonio, rivolgetevi ad Anag filiale Trieste, telef. 755895 - 760296. 3430 U

DIVERSI
V Lire 500 per parola

A.A. STELLA Sibilla cumana lettura sfera cristallo chirocartomanzia idrocristallomanzia I Ching ecc., telefonare 763714. 3325 V

ALMA chirocartomanzia idromanzia qualsiasi problema talismani malocchi famosissimi, tel. 750249. 2384 V

OFFRESI personale ottima esperienza pluriennale consulenze gestionali anche mediante sviluppo procedure meccanografiche. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8 L 34100 Trieste. 1219 V

ANIMALI
W Lire 400 per parola

DOBERMANN PASTORI BELGI corrente sangue campione mondiale ed internazionale. Prezzo ragionevole. Possibilità pagamento trimestrale 410701. T.A. 313 W

SCUOLA addestramento per tutte le razze obbedienza difesa personale guardia e pensione dispone pastori tedeschi cuccioli cucciololini adulti addestrati, tel. 829128. 2287 W

VENDESI cocker mesi 2, telefonare 773912. 3434 W

VENDO affettuoso boxer tigrato di 4 mesi, telefonare ore dei pasti al 575667. 3209 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 400 per parola

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351 - 822223. La vasta esposizione di imbarcazioni da noi esposte al Nauticamp, continua nei nostri capannoni di via Errera tel. 824422. Aperto anche mattinata festivi. Negozio aperto lunedì. 3363 Z

A. SEMICABINATO ILVER ECSTASY DAY bimotore 130 Hp benzina metri 7,20 anno 1976 3 letti wc marino accessoriato vende privato, tel. (040) 68209 ore cena. 3277 Z

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z

AFFITTO Camper 8 posti, telefonare dopo ore 20, 822494. 3257 Z

ARCA Motocaravan-Roulotte presenta tutti modelli 1981. Occasioni Anaconda Midi Westfalia Joker - Roulotte Taber 460. Via Carpineto 28, 810387. 1165 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI. Prenotate per tempo la vostra imbarcazione a vela PLASTIVELA nei modelli Tucano 5,60 Kudu 7,60 Mousse 9,07 pronta consegna Gura 7,30. Trieste v.le d'Annunzio 25, tel. 795929. 1237 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI. Motori Evinrude ultimi modelli 1981 prenotate oggi al prezzo 1980 Pilotine Vega modelli da pesca e da crociera pronta consegna Motoscafi Silentcraft nuovi arrivi 1981 Vega Ilver Molinari. Imbarcazioni canadesi alluminio m 2,50 - 3,50 - 3,80. Gommoni Pirelli Lomac. Tavole vela Windsurf Freyrie ultimi esemplari al prezzo 1980. Assortimento dotazioni di sicurezza strumentazioni accessori. Viale d'Annunzio 25, tel. 795929 Trieste. 1237 Z

CABINATO vetroresina «Calife» m 7, 5 vele, Farymann hp 6, wc marino, 4 cuccette, accessoriato, vendesi. Tel. 415535. 1234 Z

CABINATO vela m 8,50, senza immatricolazione, patente causa trasferimento cantiere vende, telef. 0431/82345. 261 Z

CABINATO 6 m vetroresina 1978 dotazioni 5 vele Evinrude 6 perfetto vendesi, telef. 576439. 3396 Z

CAMPER Ford Transit diesel 5 posti tetto rialzato vendo, tel. 724372. 1174 Z

CERCASI operaio pratico, volonteroso per lavori su motori e imbarcazioni, tel. 567868. 3406 Z

CENTRO vendita assistenza ricambi fuoribordo Fiat-Whitehead Tocatsu Evinrude. Autonautica Meriggi via Torricelli 10. 3406 Z

CIRCOLO nautico isontino imbarcazioni usate, 0481/92066 - 99763 segreteria telefonica. 207 Z

DOFUR Wing tavole vela più vendute 1980. Autonautica Meriggi, tel. 567868. 3406 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per prenotazioni con consegna in stagione. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381 - 60903. 11/3 Z

IMBARCAZIONI Verga Plast tavole vela vende Autoservice Nacinovi, Rotonda del Boschetto 1/K via Pecenco 6, tel. 569010. 3193 Z

JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo. Prenotando il vostro motore modello 1981 avrete il prezzo del listino 1980 ed uno sconto eccezionale, fino ad esaurimento scorta. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381 - 60903. 11/3 Z

MICROPOMO famoso cabinato vela 4 cuccette deriva mobile, offerta promozionale. Autonautica Meriggi via Torricelli 10. 3406 Z

MOSTRA imbarcazioni via Cologna angolo Severo: Orion 25, Illimit, Micropomo, Limit-Tci, Abbate-Sealeoy, Motomar 480. Autonautica Meriggi via Torricelli 10. 3406 Z

MOTORSAILER Tortuga 38 pronto alla boa vendesi, telef. 0481/41006. 1164 Z

MOTOSCAFO Italday 5,70 Hp 75 diesel accessoriato vendesi, 761670 ore serali. 1177 Z

OCCASIONE vendo pilotina Rio 640 20 Hp diesel, tel. 813350. 3256 Z

PASSERA Lussiniana 680 vela 20 Hp diesel accessoriata Vhf frigo compressore vendo, telefonare pomeriggio 417037. 2971 Z

PILOTINA 6,50 m motore diesel Volvo Penta vendo, tel. 824119. 1162 Z

SETTORE Camper: frigoriferi, riscaldamenti, fornelli, lavelli: la nostra specializzazione al vostro servizio. CONTRO VACANZE str. di Guardiella 29/8 Trieste. Chiuso il sabato. 1178 Z

SONO arrivate le meravigliose barche in alluminio Effeti. Finiture impeccabili e prezzi di assoluta concorrenza. Visibili presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z

VENDESI Landrover 88 Swb 1978 24.000 km Overdrive, ruote libere, ruote 7,50, gancio traino, Air-Camping, numerosi accessori, telefonare ore pasti 764159. 1183 Z

VENDESI roulotte Roller 2001 LP 4 posti 1976, telef. 795234 ore negozio. 3264 Z

VENDESI scafo Angelo Molinari m 4,10 Evinrude 25 Carrello Reggiana, 1980 come nuovo, telef. ore pasti 764159. 1183 Z

VENDESI Stag 29 completo prezzo interessante, 0481/43134. 51/MONF. Z

VENDO gommone accessoriato motore 4 Hp lire 500.000, tel. 0481/33340. 218 Z

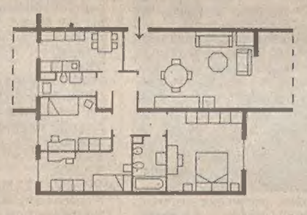
E' in costruzione l'ultimo lotto di 150 appartamenti sul colle di Altura.

8 soluzioni tra loro diverse: telefona al 82.32.71 troveremo la tua.

Quattro esempi?

1 Soggiorno, due stanze da letto, cucina, bagno, due poggioli, soffitta.

2 Soggiorno, cucinino, due stanze da letto, bagno, due poggioli, soffitta.



3 Soggiorno, tre stanze da letto, cucina, due bagni, due poggioli, soffitta.

4 Soggiorno, due stanze da letto, cucina, due bagni, ripostiglio, due poggioli, soffitta.

Realizzazione dell'Habitat Trieste s.p.a., galleria Protti 4, telefono 68287.
Ufficio vendite in cantiere Altura, via Alpi Giulie, telefono 823271. Orario; 9.30/12.30 - 17/19.30 compreso il sabato.

attenti ai nostri prezzi!

LE MIGLIORI MARCHE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
(senza acconto senza cambiali senza scadenze fisse pagamento fino a 60 mesi)

TELESTAR Via Timeus 7 - Telefono 794156

TELEVISORI
Nordmende Grundig Philips Radiomarelli Indesit

Portatile 12"	da lit. 145.000
Portatile 17"	da lit. 195.000
24" Mobile legno	da lit. 200.000
Portatile color	da lit. 475.000
26" schermo panoramico	da lit. 545.000
27" superluminoso	da lit. 795.000

e tante favolose occasioni

FRIGORIFERI SCALDABAGNI
S. Giorgio Ignis Indesit Westen

A 1 porta	da lit. 165.000
A 2 porte 225 l. con surgelatore	da lit. 305.000
A 2 porte 275 l. con surgelatore	da lit. 335.000
Frigo + Congelatore 2 motori	da lit. 435.000
Congelatori orizzontali e verticali	da lit. 225.000
Scaldabagni tutti i litraggi 10/50/80/100 con 5-10 anni garanzia	da lit. 55.000

CUCINE LAVATRICI
Candy S. Giorgio Ignis Indesit

4 fuochi forno panoramico scaldavivande	da lit. 165.000
4 fuochi girarrosto termostato orologio	da lit. 185.000
4 fuochi completamente inox accessoriata	da lit. 295.000
Candy modello con zoom	da lit. 315.000
Candy apertura dall'alto	da lit. 305.000
S. Giorgio modello esportazione	da lit. 335.000

E PER LO SVAGO

Telegiochi	da lit. 25.000
Miniregistratori	da lit. 55.000
Rack Hi-Fi (4 pezzi)	da lit. 595.000

e inoltre a prezzi bassissimi
Lavastoviglie, Radio, Radiosveglie, Radioregistratori, Giradischi, Rasoi elettrici, Aspirapolvere ecc.